

ETICA MINIMA

## IL COMLOTTO IMMAGINARIO

di PIER ALDO ROVATTI

Non c'è bisogno di scomodare Freud per sapere che siamo tutti un po' paranoici. Vediamo nemici dappertutto e abbiamo sempre paura che alle nostre spalle qualcuno stia complottando contro di noi. Per fortuna, e grazie a quella cosiddetta normalità che ci tiene in equilibrio, abbiamo anche la capacità di capire che si tratta di una costruzione che alla lettera ci inventiamo.

Siamo fragili esseri parlanti e ci arrangiamo con le proiezioni del nostro io, per definizione narcisistico e adatto a ingrandire ogni cosa, immaginando un mondo in cui - chissà perché - tutti gli sguardi dovrebbero concentrarsi su di noi. Insomma, la paranoia di chi vede ovunque complotti è segno di una qualche immaturità, e sarebbe meglio per noi se ci liberassimo da questa specie di infantilismo per riconoscere che siamo tutt'altro che onnipotenti, bensì alquanto impotenti e deboli: soprattutto che non siamo mai al centro della scena ma al lato di essa - privata o pubblica che sia, questa scena -, anzi al suo margine. Solo così potremo acquistare un po' di verità e mantenere una posizione etica decente, come anche la migliore filosofia non ha mancato di ricordarci.

Il che - beninteso - non è davvero un gioco da ragazzi e richiede una dose non piccola di energie intellettuali. Se poi prendessimo per buona la battuta di un mio amico psicoanalista, che mi avvertiva che «anche i paranoici hanno i loro nemici!», il compito diventerebbe ancora più difficile perché dovremmo accettare il conflitto e le sue logiche come qualcosa di normale e quotidiano che chiede rispetto e considerazione dell'altro, gli cede spazio e diritti, ne conserva il timore e si introduce in un gioco nel quale i soggetti si avvicinano e si allontanano, configurano quanto a desideri e interessi, e si misurano rispetto a essi.

In parole povere, è questa l'idea di democrazia che dovremmo coltivare come un fiore prezioso, facendo sì che esso sia il più possibile immune dai veleni che lo attaccano, innanzi tutto dalle nostre paranoie e dai nostri deliri di onnipotenza.

Oggi, più che mai, la scena pubblica sembra remare nella direzione opposta e non ci aiuta ad alleggerirci dalla paranoia quotidiana. Anzi, chi ci governa soffre regolarmente sul fuoco agitando ogni momento lo spettro del complotto ai propri danni. Il governante (non faccio nomi) individualizza la sua posizione e si presenta, servendosi del megafono mediatico, come vittima ai governati (che saremmo noi): vittima di complotti grandi - come quello dei giudici contro di lui - e di complotti piccoli e addirittura famigliari.

● Segue a pagina 2

## Veronica-Silvio show di Santoro

● Berlinguer e Cingiano a pagina 2

## I Duchi raddoppiano con "Vis à Vis"

Altre 19 stanze 4 stelle in via dell'Orologio. Anche palazzo Kalister diventa hotel

**GIOMA**  
FORNITURA E POSA IN OPERA  
Pavimenti in legno  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Serramenti

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

**GIOMA** - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)  
Tel. e Fax +39 0432 997154  
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

**TRIESTE** Si chiamerà Duchi Vis à Vis. Un albergo di 19 stanze in via dell'Orologio 6, esattamente di fronte ai Duchi d'Aosta. I lavori, per un investimento di oltre un milione di euro, sono iniziati un mese fa sotto la direzione dell'architetto Rossella Gerbini e dello Studio Cervesi. Un hotel quattro stelle, fratello minore - non per qualità, ma per dimensione - dell'Hotel Duchi d'Aosta. Ieri la conferma da parte di Alex Benvenuti, l'amministratore delegato del gruppo Magenta che fa capo all'intera famiglia Benvenuti proprietaria in città, oltre che dei Duchi, anche dell'Hotel Riviera. E anche palazzo Kalister, in piazza Libertà, diventa albergo.

● Capodanno e Tonero a pagina 14

CRISI ECONOMICA, FRANCOFORTE DECIDE IL TAGLIO DEL COSTO DEL DENARO

## Tassi d'interesse all'1 per cento, mai così bassi

La Banca centrale europea: «Possono scendere ancora». E le Borse perdono quota

CICLISMO: DOMENICA LA CORSA ROSA, TRIESTE SI PREPARA

## Arriva il Giro, strade chiuse e deviazioni



La volata al traguardo di una tappa del Giro 2008

ALLE PAGINE 13 E 32

CALCIO SERIE B



La Triestina anticipa a Livorno: in attacco il solo Della Rocca

I SERVIZI A PAGINA 31

BASKET SERIE B2



Acegas verso la finale trascinata dalla scoperta Spanghero

GATTO A PAGINA 33

**FRANCOFORTE** Nuova riduzione e nuovo minimo storico per i tassi di interesse nell'area euro: a partire dal 13 maggio il costo del denaro scenderà all'1%, contro l'attuale 1,25%. Lo ha deciso la Banca centrale europea, nel corso della riunione di ieri a Francoforte. Il taglio deciso porta i tassi d'interesse al livello più basso mai raggiunto da quando, nel 1999, la Bce ha iniziato a gestire la politica monetaria. Il presidente Jean-Claude Trichet: «Si può tagliare ancora». Le Borse reagiscono male.

● A pagina 7

CASI CHRYSLER E OPEL

Bonanni (Cisl): «Operai azionisti Fiat»

**TORINO** Ipotesi di chiusura di fabbriche in Italia in caso di accordo Fiat-Opel, ma il ministro Scajola smentisce. Raffaele Bonanni (Cisl): «Bene l'intesa del Lingotto con Chrysler, ma gli operai italiani entrino nell'azionariato».

● Garau a pagina 3

INFRASTRUTTURE E POLITICA

## Porto, Riccardi sgrida Autorità e Trenitalia «Finitela di litigare»

L'assessore regionale detta le regole su Alpe Adria, Molo Settimo, Scalo legnami

**TRIESTE** Una premessa: «Non possiamo né vogliamo scegliere un'alleanza azionaria in assenza di strategie chiare». E una proposta: «Proroghiamo di sei mesi il cda di Alpe Adria e, subito dopo, avviamo un chiarimento vero». Riccardo Riccardi scende in campo nel giorno dell'assemblea della società di logistica e servizi intermodali. E lancia un segnale inequivocabile a Trenitalia e Autorità portuale: «Basta litigare». L'assessore regionale ai Trasporti estende quel segnale ai tanti, troppi attori in disaccordo che ostacolano lo sviluppo del porto di Trieste. E mette sul tavolo anche i nodi dello Scalo legnami e dell'ampliamento del Molo Settimo.

● Giani a pagina 9

**DOMANI**  
CASTELLI DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
1° volume  
A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO  
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

«HO IL PORTO D'ARMI, QUANDO VADO IN AULA LA LASCIO IN UFFICIO»

## Ballaman in Regione con la pistola in tasca

Il leghista presidente del Consiglio: «Nulla di strano, è una 357 magnum»

LA SLOVENIA APPROVA LE CONTESTATE TARIFFE

## Bollini autostradali, Lubiana tira dritto

**LUBIANA** Il governo sloveno ignora il monito della Ue e conferma le nuove tariffe dei bollini autostradali. Dal primo luglio per percorrere le autostrade slovene si potrà scegliere tra vignette settimanali, mensili e annuali. Non ci saranno più, invece, quelle semestrali. I costi: 15 euro per il bollino settimanale e 95

euro per quello annuale. Ancora qualche incertezza per quello mensile, che comunque dovrebbe costare 30 o 35 euro. Novità per le moto, che oltre ai bollini semestrali e annuali, a metà prezzo rispetto alle auto, avranno a disposizione anche il settimanale a 7,50 euro.

● A pagina 6



Edouard Ballaman

**TRIESTE** Edouard Ballaman gira armato. La sua pistola è un revolver, modello 357 magnum, arma di dimensione media, molto rumorosa, si usa di solito per intimidire. In aula la magnum non entra, «rimane custodita in un ripostiglio chiuso a chiave nel mio ufficio», spiega il presidente del leghista presidente del Consiglio regionale. «Nulla di strano, ho il porto d'armi su indicazione della Digos».

● Ballico a pagina 10

MEDEAZZA

## Si schianta con lo scooter ai Lupi di Toscana: in coma un ragazzo di 22 anni

**DUINO AURISINA** Stava scendendo con lo scooter dal paesino di Medeazza, dove vive con la madre e il fratello di 18 anni, diretto verso il tratto iniziale del Vallone che confluisce poi nella statale 14, all'incrocio dei Lupi di Toscana. Ma una delle curve all'altezza del ponte ferroviario l'ha tradito, catapultandolo giù per la scarpata a lato della strada, per una decina di metri. Dalle cinque di ieri pomeriggio il 22enne Anthony Gatti lotta per la vita all'ospedale di Catinara, dove è stato ricoverato in stato di coma.

● Rauber a pagina 18

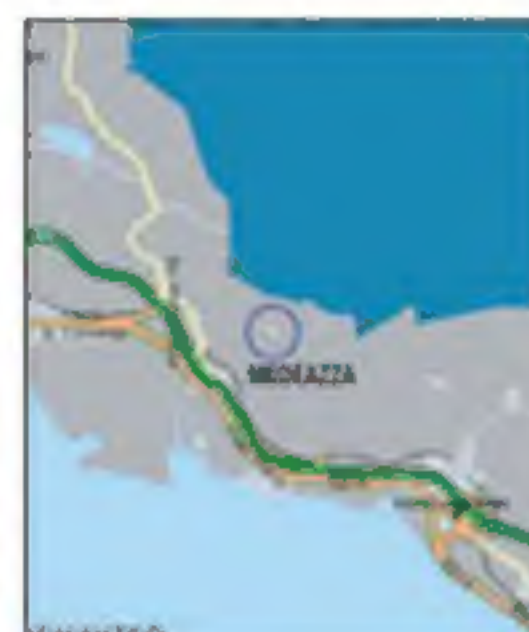
**REMY**  
CALZATURE  
ABBIGLIAMENTO  
ACCESSORI

**PREMIA LA FEDELTA'**  
SPECIALE SCONTO DEL 20%  
SU TUTTI I MARCHI

TRIESTE VIA TITELUS 4/B TEL. 040 370430  
TRIESTE VIA SAN NICOLO' 28 TEL. 040 2600206

Associazione Amici del Cuore  
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it  
Scuola  
Le pagine degli studenti





IL DIVORZIO  
DEL PREMIERSantoro dedica la trasmissione alla lite matrimoniale tra Silvio e Veronica  
La difesa di Ghedini: «Anche la sinistra ha candidato giovani sconosciute»«Le veline? Inventate dai giornali di Berlusconi»  
L'accusa di Travaglio ad Annozero. Bonino: «Il premier imbarazza l'Italia ai vertici»

**ROMA** «Tutto quello che vedrete non è visto dal buco della serratura, è tutto pubblico, non accetterò telefonate ma il presidente del Consiglio potrà venire quando vorrà». Così Michele Santoro apre Annozero, trasmissione dedicata al caso Berlusconi-Lario. È nel titolo «Il complotto» lo schema della puntata. Tocca a Marco Travaglio ripercorrere le tappe della vicenda. «Abbiamo la prova, è stato un complotto, non della sinistra, troppo sfidata», attacca Travaglio. Come sempre, fa la rassegna stampa dei giornali dedicati negli ultimi giorni alla candidatura delle veline, poi cancellate l'intervento di Veronica contro «il ciarpame». Travaglio non cita l'odiato quotidiano La Repubblica ma i due giornali più vicini al premier: «Il Giornale», di proprietà di Paolo Berlusconi e Libero, diretto da Vittorio Feltri. E qui come suol dire «casca l'asino». È già perché il primo quotidiano a diffondere la notizia dell'infornata di belle nelle liste è Il Giornale. Così co-

me ampio risalto viene dato dalle stesse testate alla notizia della «scuola» per aspiranti candidate messa su in casa del premier per una ventina di future parlamentari, del tutto ignare di politica.

Professori d'eccezione Renato Brunetta, Franco Frattini, Gaetano Quagliariello. «Putroppo hanno chiuso il Bagaglio, meno male che c'è il parlamento europeo», commenta Travaglio. Le cronache riportano notizia di Brunetta che riprende una ragazza perché mastica gomma americana e caccia «l'imbutato» Italo Bocchino che fa caciara. «Nessun partito ha fatto corsi con professori del mio livello», avverte il ministro.

Le ragazze hanno superato il corso. E fatta per lo sbarco a Strasburgo. Ma Veronica Lario questa volta non ci sta, soprattutto quando apprende dai giornali che il Cavaliere ha partecipato in quel di Casoria alla festa del 18.0 compleanno di Noemi Letizia. «Non posso stare con un uomo che frequenta minorenni», dice, «io e miei figli siamo vittime e



Un'immagine di «Annozero» di ieri dedicata alla vicenda Berlusconi-Lario

non responsabili di questo spettacolo». «Le veline vengono cancellate, resiste solo Barbara Matera che Berlusconi mette in quota a Gianni Letta», ricorda Travaglio. «Non ci sono mai state», dichiara Berlusconi. Da Vespa ag-

giunge che lui quel giorno era a Varsavia e dunque non si è occupato della lista. Peccato che Travaglio, citando ancora Il Giornale, segnala quanto uscito a proposito delle telefonate del premier ai suoi collaboratori per con-

trollare i nomi «uno a uno». «Il Giornale e Libero sono gazzette di sinistra?», domanda Travaglio.

A questo punto Santoro presenta i suoi ospiti. La prima è Emma Bonino. La senatrice radicale ha at-

taccato il premier per la sua «ossessione» femminile, per i suoi «continui riferimenti sessuali e doppi sensi» e ha detto che quando Berlusconi va ai vertici internazionali mette in «imbarazzo gli italiani» (tra l'altro la Bonino ha citato il famoso «cucù» alla Merkel). Ma Ghedini l'ha interrotta per contestare le sue affermazioni e sottolineare che invece in quei summit internazionali Berlusconi «riscuote sempre grande successo». Ma Bonino (stella gialla sul bavero della giacca) ha continuato nel suo atto di accusa affermando che in Italia c'è una «democrazia comatosa» e che «gli italiani hanno il diritto di avere un premier che non li mette in imbarazzo, un premier che sia all'altezza del suo ruolo istituzionale». «Lo è», ha ribattuto Ghedini, mentre l'esponente radicale continuava con l'elenco delle «gaffe» del premier. «Ma mi faccia il favore», l'ha interrotta Ghedini. «Faccia il favore lei», ha risposto Bonino, che ha concluso: «Ai vertici internazionali non è necessario essere stoccafissi ma neanche giullari».

## LE REAZIONI POLITICHE

**Brunetta: «Io non credo alla teoria del complotto»**  
**Casini: «Mi sembra tutto una grande barzelletta»**  
**D'Alema: «Gossip discutibile»**

**ROMA** «Non sono mai un complottista. Penso che quello che accade nel mondo, nella nostra vita sia in gran parte casuale, poi il caso viene variamente avvicinato e organizzato». Il ministro della Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, ospite di un forum su Repubblica.it, risponde così ad una domanda sulla vicenda del divorzio tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e la signora Veronica Lario e sull'ipotesi di complotto da parte della sinistra. «Se ci fossero dei complotti ci sarebbero i complottisti e gli anti-complottisti, ci sarebbero squadre contrapposte. Non è mai così, abbiamo altro da fare che complottare. Poi se ti vendichi, fai più o meno il tuo mestiere», ha detto ancora il ministro parlando quindi del giornalismo.

La pensa così anche il leader Udc Pier Ferdinando Casini. Sembra una «grande barzelletta» l'ipotesi di un «grande complotto» alla base della vicenda che coinvolge Silvio Berlusconi e la moglie Veronica Lario. «E comunque una vicenda - ha detto Casini - che posso giudicare solo in privato ma della quale non mi occupo in occasione di iniziative elettorali».

Per Massimo D'Alema «le vicende private sono private ma gli aspetti pubblici sono pubblici e ci sono aspet-

ti di natura etica, di concezione della donna, di uso del potere che non sono assolutamente privati». «Hanno una rilevanza pubblica e quando si tratta del presidente del Consiglio - osserva - gli italiani giudicheranno se a loro piacciono questi comportamenti». D'Alema dice poi che la «pervasività delle vicende private del premier assomiglia più al gossip della famiglia reale che al dibattito sul leader di un paese democratico». Ironizza su Berlusconi sostenendo che «appare sulla scena un solo protagonista. Molto è scena e poca è sostanza, ma anche la scena ha il suo valore nella società dello spettacolo», e in un altro passaggio del suo discorso parla di «una informazione largamente prostrata ai piedi del sovrano».

L'immagine di Silvio Berlusconi dopo le accuse della moglie, Veronica Lario, è «lesionata», secondo Luigi De Magistris, ex pm di Catanzaro ora candidato alle Europee per l'Italia dei Valori. «Questa vicenda non mi entusiasma - ha spiegato rispondendo ai giornalisti - perché penso che i problemi del Paese siano altri». «L'immagine del premier - ha aggiunto - ne esce lesionata soprattutto nei confronti delle famiglie e della realtà cattolica. Lui vuole essere rassicurante e invece crea preoccupazione».

PARLA IL REGISTA DELLA PRIMA PELLICOLA DELLA DICIOTTENNE FESTEGGIATA DA SILVIO

## Noemi gira un film e interpreta la donna di un politico siciliano

di BARBARA CANGIANO

**SALERNO** Altro che le tette di Cristina, strizzate in un push up turchese. La doccia della supermaggiorata del Grande fratello 9 è bella che scordata. Oggi, su Youtube, tra i primi dieci video più cliccati c'è quello di Noemi Letizia nel film «Scacco matto» del regista salernitano Carlo Fumo. E lei la donna del momento.

La biondina di Portici che come regala di 18 anni si è vista spuntare Silvio Berlusconi. Per tutti il premier. Per lei, semplicemente «papi». Il video è andato in onda anche su Blob. Eppure, quando un anno fa «Scacco Matto» fu presentato a Salerno, nessuno avrebbe immaginato che potesse sollevare tanta curiosità. Il regista, appena 22enne, è seccato. «Per la prima volta, vivendola sulla mia pelle, mi rendo conto di che cos'è l'invidia».

Si spieghi. È un inferno. Su Internet mi chiama-

no raccomandato, venduto, amico di Berlusconi, addirittura mi telefonano per insultarmi.

E lei lo è?  
Amico di Berlusconi? Non lo conosco. Non è mai venuto sul set per salutare Noemi?

No. Anzi, sa che le dico? Ma magari venisse e facesse anche a me un regalo! Finora per portare avanti la mia passione per il cinema ho fatto sacrifici enormi. Non ho mai ricevuto aiuti da nessuno, fatta eccezione per Carmine Erra, l'imprenditore salernitano che ha creduto in me e mi ha consentito di girare «Scacco Matto». Diciamo che lui è il mio «papi». Per il resto, ho le mie idee politiche, ma ho sempre voluto tenerle fuori dal lavoro.

Le secca?  
Altro che. Se Berlusconi è amico del padre di Noemi e lei lo chiama «papi» sono fatti loro. Io vorrei essere giudicato per i film che faccio non per altro. Non sono un regista di cinepanettoni, né di reality e non assoldo veline.

E Noemi perché l'ha scelta?

Perché durante il casting ci è piaciuta più di altre candidate. E' una ragazza sveglia, spigliata, molto sicura di sé. Ai provini venne con la famiglia. Simpatissimi.

Che ruolo interpretava?

Non me lo dica, il destino mi perseguita.

Cioè?

Era la donna del politico siciliano. Non solo. Questa bomba è scoppiata a distanza esatta di un anno dall'inizio delle riprese. E nel prossimo mio film Noemi sarà protagonista in una scena di compleanno.

Quale sarà il titolo?

«Il regista del mondo»: è un progetto di un anno e mezzo fa che ho congelato per «Scacco Matto». Si svolge a Romagnolo al Monte nel 1980, l'anno del terremoto. Noemi sarà ad una festa poco prima della scossa. Abbiamo il patrocinio dell'Unicef.

Quando uscirà nelle sale?



Noemi Letizia con la foto di «papi» Silvio

Non prima di gennaio 2010.

E Noemi che dice, la sente?

Sì, mi stupisce la sua tranquillità. Praticamente vive blindata. Perfino il Times voleva intervistarla. Si è scusata per avermi involontariamente coinvolto in questa storia.

## DALLA PRIMA

Il complotto  
immaginario

Il governante usa dunque la paranoia come strumento di governo, ben sapendo che essa si sparge su un terreno fertile e sensibile, sulle reali paranoie della gente (in un'epoca in cui ormai - la paura attraversa le esistenze quotidiane).

M'è capitato in questi giorni di leggere soprattutto la stampa estera e ho potuto constatare che il caso Italia desta interesse per questo mix di pubblico e privato tenuto insieme dalla colla abrasiva del complotto. Non so se stiamo avvicinandoci al modello delle repubbliche ex sovietiche dell'Asia

centrale: è comunque evidente che lo strumento psicopolitico di governo, a fini di consenso, viene adoperato a piene mani. E ingenuo accontentarsi di chiedere che le faccende private e quelle pubbliche restino separate, come sarebbe ovvio e civile, quando il continuo mescolarle è ormai una tecnica di governo ben roduta.

L'effetto paranoia, riversato sui sudditi, è un cemento a presa rapida. Va da sé che il complotto immaginario viene ogni volta connotato con un colore (diciamo, il rosso) che qualifica gli avversari politici e che induce il cittadino a crederci circondato da nemici, più o meno occulti, sicuramente di quel colore. Una volta c'era la caccia alle streghe. Ora abbiamo una sofisticata psicopatologia del complotto.

Pier Aldo Rovatti

PRIMO BILANCIO DEL CENTRODESTRA

Un anno di governo  
tra crisi ed emergenze

**ROMA** Compie un anno, il governo Berlusconi. Dopo una campagna elettorale all'insegna dell'austerità, nella quale non promette «miracoli», ma «concretezza», Silvio Berlusconi vince le elezioni e il suo governo prende vita l'8 maggio 2008. La crisi economica è alle porte e l'azione di governo viene improntata da subito su provvedimenti di stampo economico.

Tra le riforme, vanno in porto quelle di scuola e federalismo fiscale; molti i decreti, a volte modificati in corso d'opera, scelta che causa all'esecutivo più di qualche frizione con il Quirinale. Diverse le iniziative di politica estera, nell'anno della presidenza italiana del G8: tra le altre il trattato di Bengasi o l'impegno per la crisi in Georgia. Altro fronte di azione della maggioranza è quello della sicurezza, che viaggia insieme a norme legate a situazioni di emergenza come il terremoto abruzzese o la questione rifiuti in Campania.

Il primo provvedimento preso dal nuovo esecutivo è sull'emergenza rifiuti a Napoli. Si tratta di una iniziativa alla quale Berlusconi attribuisce anche un valore

simbolico e lo dimostra convocando subito un Consiglio dei ministri nel capoluogo campano. Lo stesso farà anche per il terremoto all'Aquila. Il decreto che stanziava 8 miliardi di euro per la ricostruzione dell'Abruzzo vede la luce il 23 aprile scorso. Tra le questioni emergenziali affrontate dal governo c'è anche la crisi Alitalia. Il decreto per il salvataggio della compagnia di bandiera diventa legge il 24 ottobre 2008.

L'emergenza numero uno, però, è quella economica. Per far fronte alla complicata congiuntura internazionale il governo anticipa la manovra finanziaria a giugno. E varrà inoltre 2 decreti anti-crisi.

Tra i temi dell'iniziativa governativa c'è senza dubbio quello della sicurezza. Il governo a un mese e mezzo dal suo insediamento dà vita a un consistente «pacchetto sicurezza», che viene poi diviso in un decreto e un disegno di legge. Il secondo, che prevede, tra l'altro, la possibilità di «rondé di cittadini», ma soprattutto il reato di immigrazione clandestina, dovrebbe avere a breve il via libera della Camera anche grazie alla fiducia posta dal governo.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quattro linee in selezione prioritaria) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Paolo Rattazzi (Amministratore Delegato), Alessandro Alascioni, Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Belci, Pierangelo Calogari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nordini, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Petini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61); (cinque numeri settimanali annuo € 182, sei mesi € 96, tre mesi € 50). ESTERO: tariffa uguale a Italia più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

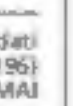
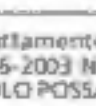
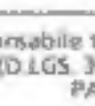
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche «Iva», «Manchiettes» 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 maggio 2009

è stata di 42.250 copie

Certificato n. 5481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 158)

PAOLO POSSAMAI



## LA SCALATA DEL LINGOTTO

Le ipotesi sulla stampa tedesca. L'ad Marchionne torna in Germania  
Durissima la reazione dei sindacati che paventano scontri sociali

# «Fiat-Opel, due stabilimenti chiusi in Italia»

Il ministro Scajola scrive al presidente Montezemolo: «Le nostre fabbriche restano centrali»

**TORINO** Nel piano presentato dalla Fiat in Germania, secondo la stampa tedesca, sarebbe prevista la chiusura di due stabilimenti in Italia. «Le fabbriche italiane devono essere centrali», dice subito il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, in una lettera al presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo e all'amministratore delegato Sergio Marchionne. Dura la reazione dei sindacati.

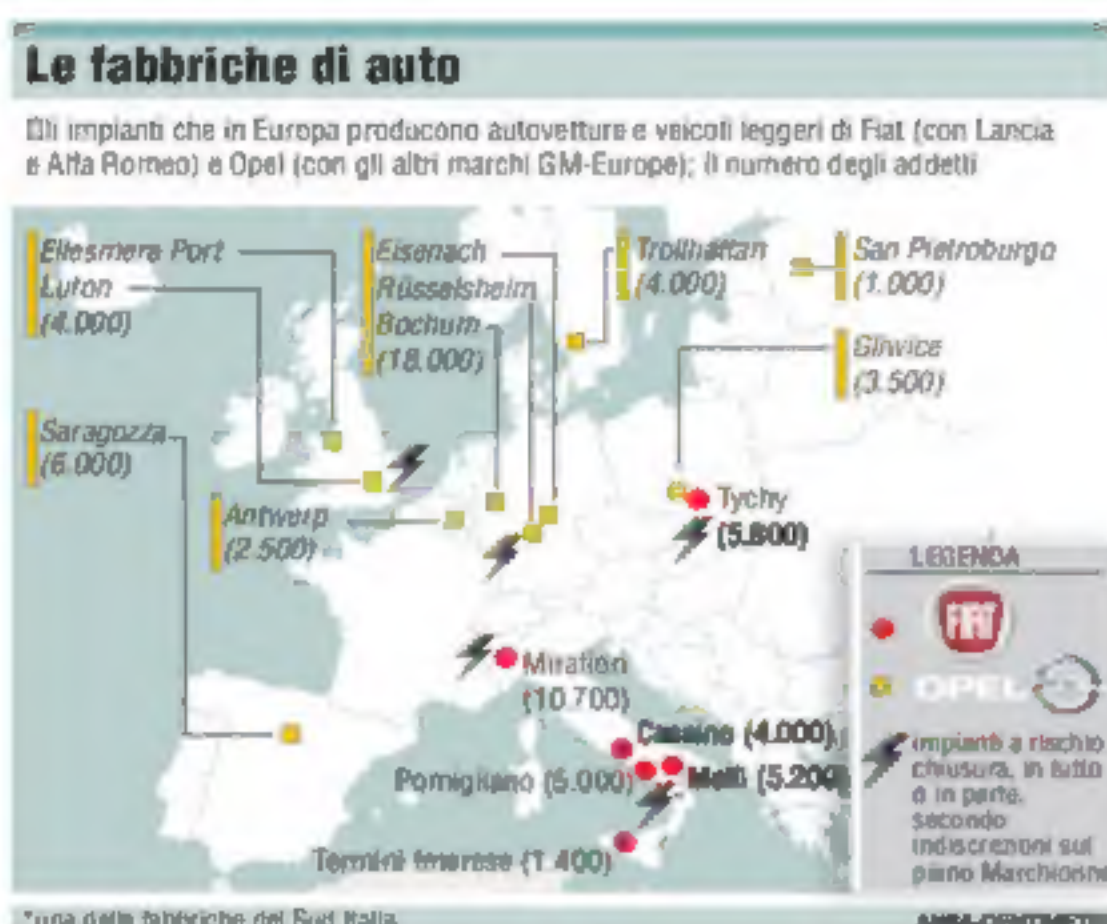
Marchionne, che oggi torna in Germania, continua le sue trattative ad ampio raggio con General Motors con l'obiettivo di entrare anche in Gm Sud America e Gm Sud Africa. «La Fiat è un'opzione, ce ne sono anche altre», spiega però in un'intervista a Bloomberg, Ray Young, chief executive di Gm, che proprio ieri ha diffuso i dati sul primo trimestre che parlano di perdite per 5,98 miliardi di dollari e vendite in calo del 47%.

Per il Wall Street Journal, il Lingotto potrebbe arrivare ad avere il controllo delle attività europee e sudamericane della casa di Detroit senza sborsare soldi. La contropartita sarebbe la concessione di una quota della nuova società che nascerebbe da Fiat Auto, la partecipazione in Chrysler e le attività sudamericane ed europee di Gm, incluse Opel e Vauxhall. E Saab, verso cui Marchionne ha dichiarato interesse.

Proprio qui nascerebbero le difficoltà: Gm punterebbe al 30%, mentre Marchionne vorrebbe concedere una quota inferiore al 10%.

«Non si tratta di un'acquisizione di Gm Europa, ma di un matrimonio che ha l'obiettivo di dare vita a un protagonista europeo del settore auto», dice il vice presidente della Fiat John Elkann.

La lettera del ministro Scajola ai vertici nasce dalle indiscrezioni del quotidiano tedesco Handelsblatt, secondo il quale un'eventuale unione



Sergio Marchionne e Luca Cordero di Montezemolo



Il ministro Claudio Scajola

## Bonanni: gli operai italiani diventino azionisti

«Dobbiamo sposare il modello Chrysler in Usa. Motori ecologici costruiti negli stabilimenti del Sud»



Raffaele Bonanni

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** I lavoratori della Fiat italiani come quelli americani della Chrysler «dentro la compagine azionaria e pronti a intervenire nelle decisioni e nelle strategie di crescita del grande gruppo automobilistico che si creerà tra Europa e Usa». Su questo il segretario nazionale della Cisl, Raffaele Bonanni, non ha dubbi.

**Lavoratori italiani azionisti come negli Usa dunque?**

Bisogna sposare il modello Usa, è sorto proprio nel Paese del liberismo e democratizza il capitalismo. Questo per fugare ogni rischio di perdita di posti di lavoro, e questo anche per uscire prima dalla crisi e attuare una vera riforma del lavoro.

**Come intendete muovervi?**

Stiamo contattando i parlamentari italiani per dare vita a un disegno di legge che consenta

l'azionariato collettivo dei lavoratori e favorire il controllo e l'indirizzo nelle aziende. Oggi i lavoratori possono acquistare azioni, ma individualmente e non possono entrare negli asset di potere. Associandosi invece possono intervenire ed entrare negli organi di controllo. Come è accaduto negli Usa dove i lavoratori sono entrati nei fondi sanitari.

**Come sarà il panorama che si troverà di fronte la Fiat con questa maxi operazione?**

Lo stesso amministratore delegato Sergio Marchionne troverà tre differenti realtà. A Detroit lavoratori che contano nell'azionariato, alla Opel una tradizione di 50 anni di governo a democrazia economica e solo in Italia l'assenza di questa democrazia economica perché non esiste. L'azionariato collettivo non è previsto dalla legge e per questo abbiamo contattato i parlamentari.

**La ricetta vincente dunque ora è partecipazione dei lavoratori?**

Serve una logica di partecipazione al capitale di rischio, bisogna legare il destino del lavoratore alla società dove lavora e al suo sviluppo. Così facendo si riducono i conflitti e si attua una vera riforma contrattuale dove i salari sono legati alla produttività e alla partecipazione degli utili.

**Se l'Italia si fosse mossa come negli Usa la crisi sarebbe stata diversa?**

La crisi a casa nostra è legata anche alla gestione familiare dei capitali controllati da pochi o da gruppi e banche. C'è stata una mancata democratizzazione del capitale e abbiamo pagato tutti. Con una riforma sul modello Usa che è la patria del liberismo potremo davvero dare una risposta a uno sviluppo nuovo.

**Il piano che ha presentato Fiat sembra preveda anche chiusure di stabilimenti in Italia...**

Le notizie arrivano dai giornali tedeschi e si commentano da sole: non dobbiamo fasciare la testa prima di avere notizie certe. E in questo sono d'accordo con il ministro Claudio Scajola: chiediamo che il governo apra un confronto con l'azienda e le parti sociali per capire le ripercussioni sulle aziende italiane, soprattutto quelle al Sud. Vedremo come si comporterà la Fiat.

**Come si dovrà intervenire in Italia per tutelare gli stabilimenti?**

Io guardo soprattutto al Sud. Gli stabilimenti vanno convertiti non certo chiusi. Non possiamo pensare di competere sul costo del lavoro, ma dovremo concentrarci sull'innovazione e la tecnologia. In quell'area dovrà essere concentrata la produzione dei motori ecologici, ibridi e ad alto rendimento e bassi consumi. Solo così potremo reggere il mercato.

con la Opel prevede la chiusura di alcuni impianti in Europa, inclusi due in Italia, uno al Sud e uno al Nord. Il piano si chiamerebbe «Project Phoenix» e sarebbe datato maggio 2009. Già nei

giorni scorsi la stampa tedesca aveva parlato di un altro piano «Project Football» che, secondo il quotidiano Faz, prevedeva la chiusura di 10 impianti in Europa, inclusi quelli di Pomigliano

e Termini Imerese. Questa volta la Fiat, che nel primo caso aveva smentito, non commenta.

«Nella certezza che l'eccellenza degli stabilimenti italiani continui

ad essere assicurata», scrive Scajola - mi attiverò dunque per programmare un incontro a breve termine, anche alla presenza delle organizzazioni sindacali».

Durissima la reazione

dei sindacati. «Qualsiasi ipotesi di chiusura di stabilimenti in Italia - avverte il leader della Fiom, Gianni Rinaldini - porterebbe all'apertura di un pesante conflitto sociale. Il governo convo-

chi l'incontro da noi richiesto». Dopo il boom dei giorni scorsi, il titolo del Lingotto chiude a 7,47 euro, con un calo del 5,20%, il ribasso più consistente tra i principali di Piazza Affari.

NUOVI MODELLI

La Vespa negli Usa cresce del 53%: vendite a +50,5%

**MILANO** Novità in casa Piaggio per la gamma Vespa, protagonista nel successo della casa di Pontedera in Nord America dove il gruppo nel primo trimestre dell'anno ha registrato una crescita del 50,5% nelle unità vendute con un incremento del fatturato del 53%. I dati sono stati diffusi nel corso della presentazione della gamma Vespa 2009 in cui spiccano la Vespa LX 50 4Valvole e la Vespa GTS 125 Super: due novità destinate rispettivamente ai giovanissimi e ai clienti dotati di sola patente auto, con innovative motorizzazioni 4 tempi 4 valvole che offrono bassi consumi di carburante e ridotte emissioni.

In particolare, Vespa GTS 125 Super debutta con una vittoria: questa settimana è stata infatti premiata come miglior scooter di media cilindrata al concorso Moto dell'Anno di Motociclismo, che ha raccolto le preferenze di circa 40.000 lettori del mensile.

Le due novità presentate ieri sono i model year 2009 dei best seller del gruppo Piaggio: la gamma Vespa LX ha infatti venduto, nel 2008, 63.000 esemplari che ne fanno il modello più venduto dal gruppo, mentre la famiglia Vespa GTS - che ora si amplia col nuovo modello 125 Super - è al terzo posto tra i più venduti del gruppo. I risultati commerciali della gamma Vespa contribuiscono alle performance di Piaggio per quota di mercato: nei primi quattro mesi del 2009 - come già comunicato - il gruppo è infatti salito al 27,7% di quota complessiva del mercato italiano e al 34,1% nel segmento dello scooter targato, con un incremento rispettivamente di 1,6 e 3,3 punti percentuali rispetto al 2008.

NEW RENAULT SCÉNIC.  
FACCIAMO POSTO A TUTTE LE FAMIGLIE.

NEW RENAULT SCÉNIC 1.5 dCi 110 CV  
CLIMA BI-ZONA / CERCHI IN LEGA / RADIO MP3  
ESP / FILTRO ANTIPARTICOLATO  
a 19.950 €.\*

È ARRIVATA NEW RENAULT SCÉNIC CON 7 POSTI DI SERIE DAVVERO ACCOGLIENTI.

• Bagagliaio con capienza fino a 2.063 dm<sup>3</sup> • 92 litri di vani portaoggetti distribuiti ovunque  
• Cruscotto personalizzabile con tecnologia TFT • Motorizzazioni convincenti per piacere di guida e consumi ridotti.

TI ASPETTIAMO SABATO 9 E DOMENICA 10 MAGGIO.

\* Con ecoincentivi RENAULT in caso di qualsiasi usato da rottamare. Consumi (ciclo misto): 5,3 l/km. Emissioni CO<sub>2</sub>: 138 gr/km.

VIENI A SCOPRIRE LA NOSTRA NUOVA SEDE

VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030

CONCESSIONARIA RENAULT PROGETTO 3000 SRL

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 281212

VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647

VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 522211





TRE MOTOVEDETTE ITALIANE HANNO FATTO SCALO IERI A TRIPOLI DOPO L'AUTORIZZAZIONE

# Riportati in Libia i 227 migranti soccorsi in mare

Esulta il ministro Maroni: «Svolta storica». L'Alto commissario Onu preoccupato: «Un errore»



Immigrati clandestini intercettati in mare

MERCOLEDÌ IN AULA

**Sicurezza, il governo pone la tripla fiducia**  
Ancora polemiche sull'accusa di razzismo dei democratici

**ROMA** L'opposizione non si rassegna alla decisione del governo di chiedere il voto di fiducia sul ddl sicurezza e continua a sparare a zero contro un provvedimento che considera di «pura inciviltà». La maggioranza, invece, serra le fila e cerca di fare quadrato, nonostante le perplessità interne, attorno ad un provvedimento che ormai è diventato la bandiera della Lega. Ed è proprio sull'accusa di razzismo che insiste il centro-sinistra. Aveva cominciato ieri il segretario dei Democratici Dario Franceschini paragonando il provvedimento alle leggi razziali varate durante il fascismo contro gli ebrei e lo ribadisce oggi: «Dicono che la notte porti consiglio - afferma - e la notte ha portato consiglio e io confermo che queste norme sono sbagliate».

Pronta la replica di Palazzo Chigi. Franceschini, dichiara il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti, «farnetica e dovrebbe chiedere scusa agli italiani». Il segretario del Pd, incalza il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto, è «irresponsabile» e fa «polemiche destituite di ogni fondamento». Ma il vero affondo è del ministro dell'Interno Roberto Maroni che avrebbe voluto votare il ddl entro questa settimana: «Quella di Franceschini è una vera e propria idiozia - sostiene - dovrei indignarmi e invece sorrido».

E proprio per evitare sorprese dell'ultimo ora Cicchitto e il suo vice Italo Bocchino lanciano un appello ai deputati del Pdl: mercoledì, quando cominceranno le votazioni sul ddl, «tutti» dovranno essere in aula, nessuno escluso. Si cancellano pure gli impegni presi fuori da Montecitorio perché tra mercoledì e giovedì ci saranno ben tre voti di fiducia. Il ddl, infatti, ricorda Cicchitto nella nota di accompagnamento della lettera ai parlamentari, è stato diviso in tre maxi-emendamenti e su ognuno si dovrà votare la fiducia. Anche se sui tre maxi-emendamenti, per i quali comunque non dovrebbero esserci problemi, il giudizio di ammissibilità da parte degli uffici della Camera non verrà dato prima di domani mattina, come confermano fonti della presidenza.

**ROMA** Basta con i rimproveri, difficili, lenti e costosi. Inizia l'era dei respingimenti. I migranti a bordo delle carrette del mare diretti verso le coste italiane da ora in poi saranno respinti prima che entrino in acque nazionali e riportati nel luogo di partenza, la Libia. La nuova strategia è stata battezzata come una «svolta storica» dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ma è stata duramente criticata dall'Alto commissario Onu per i diritti umani (Unhcr), dalla Cei e dall'opposizione, per le scarse garanzie sul rispetto dei diritti umani nel Paese di Gheddafi.

**227 migranti portati a Tripoli, via a respingimenti** Mercoledì il via ai respingimenti, quando tre barconi con a bordo 227 persone (40 donne di cui tre incinte) sono stati soccorsi in acque maltesi da motovedette italiane al largo di Lampedusa e, dopo l'ok di Tripoli, i migranti sono stati riportati in Libia da dove erano partiti (ma nessuno di loro è libico). «E - ha esultato Maroni in una conferenza stampa convocata al Viminale - un risultato storico, un successo del nostro Governo cui abbiamo lavorato per un anno. Ora si attuerà sempre questo principio del respingimento nel caso qualche barca sfugga al pattugliamento e ridosso delle coste libiche. Ci sono

## Così l'accordo per il pattugliamento



Firmato il 29 dicembre 2007 per contrastare l'immigrazione clandestina tra la Libia e l'Italia è stato confermato nel protocollo di attuazione, siglato il 4 febbraio 2009 dal ministro dell'Interno Maroni e dal suo collega libico. Entrerà in vigore il 15 maggio prossimo

### I PUNTI PRINCIPALI

**Cessione temporanea alla Libia di 6 unità navali** della Guardia di finanza (3 guardacoste e 3 motovedette) per operazioni di controllo, ricerca e salvataggio delle «carrette del mare»

**Cooperazione tra Italia e l'Unione Europea** per la fornitura di un sistema di controllo per le frontiere terrestri e marittime libiche

**Affidamento della direzione e del coordinamento delle attività di controllo e sorveglianza** a un **Comando operativo interforze** istituito in Libia

ANSA-CENTIMETRI

no quindi le condizioni per un rapido calo degli sbarchi. E voglio che questo diventi un modello europeo». Se si rafforza il contrasto a questo canale usato dal racket dei trafficanti di uomini, ha aggiunto il ministro, «le organizzazioni criminali cercheranno altre rotte per i loro traffici».

**Dal 14 pattugliamenti congiunti con Libia** Ed il 14, ha annunciato il titolare del Viminale, partiranno i pattugliamenti congiunti tra Italia e Libia

davanti alle coste libiche; misura prevista nell'accordo siglato tra i due Paesi nel dicembre 2007, ma da allora in stand by. Gli equipaggi libici sono a Gaeta da due settimane per familiarizzare con le sei motovedette della Guardia di finanza che l'Italia cederà. Il 14 partiranno alla volta della Libia. A bordo, ha fatto sapere il ministro, saranno presenti anche italiani con funzioni di addestramento ma non con compiti operativi. E Maroni ha

annunciato che, insieme al suo collega maltese Carmelo Mifsud Bonnici ed al commissario europeo per la Giustizia e Libertà, Jacques Barrot, sarà in Libia entro due settimane. L'accordo con l'Italia prevede anche la fornitura a Tripoli di un radar satellitare per il controllo delle sterminate frontiere meridionali del Paese africano.

**Unhcr, grave preoccupazione; cie, migranti a rischio** La «svolta storica» non è però piaciuta

all'Unhcr. L'Alto Commissario Antonio Guterres ha espresso «grave preoccupazione» e «profondo rammarico per la mancanza di trasparenza che ha caratterizzato lo svolgersi di questo episodio». Il riferimento è ai migranti respinti in Libia. «E di fondamentale importanza - ha riferito Guterres - che il principio internazionale di non respingimento continui ad essere integralmente rispettato». Ha quindi ricordato che la Libia non ha aderito alla Convenzione sui rifugiati del 1951, non dispone di un sistema nazionale d'asilo efficiente, ed ha esortato «le autorità italiane a riconsiderare la loro decisione e a far sì che questa prassi non si ripeta». Critica anche la Cei, secondo cui «va verificato l'effettivo trattamento di chi viene mandato in Libia», dato che è uno dei pochi Paesi al mondo che non ha sottoscritto la Dichiarazione fondamentale dei diritti dell'uomo. I Radicali si dicono pronti a denunciare in sede internazionale contro i rimpatri forzati di immigrati. Per Roberto Zaccaria (Pd), «Maroni porta l'Italia fuori da ogni legislazione nazionale ed internazionale e dalla comunità dei Paesi civili», mentre secondo Paolo Ferrero, segretario del Prc, «Maroni ha ben poco di cui vantarsi, anzi dovrebbe vergognarsi di quello che ha fatto».

# Ristrutturazioni, evasi oltre 3 miliardi

## Scoperte dalla Guardia di finanza 5mila imprese edili senza entrate

**ROMA** Oltre cinquemila ditte edili hanno eseguito dal 2006 ad oggi lavori di ristrutturazione senza pagare un euro di tasse. Sono pari a circa 3 miliardi di euro i redditi non dichiarati, 500 milioni di euro l'Iva non versata all'erario e oltre 10.000 gli operai che lavoravano in nero nei cantieri. Sono i principali risultati dell'Operazione «Pandora» effettuata dalla Guardia di finanza negli ultimi tre anni. Si tratta comunque solo della «punta dell'iceberg», è stato sottolineato ieri in una conferenza stampa dal generale Riccardo Piccini, a capo del Comando Tutela Finanza Pubblica della Gdf, perché gli evasori stanati in questa operazione sono solo quelli che hanno lasciato «traccia».

Essendoci infatti importanti sconti fiscali per le ristrutturazioni edilizie (il 36% sull'Irpef e l'Iva dimezzata al 10% sui materiali) in questo elenco di evasori ci sono le ditte che hanno rilasciato fatture e che hanno ricevuto i compensi attraverso bonifici bancari. «Una fattura non si nega a nessuno», hanno commentato le Fiamme Gialle spiegando il comportamento di queste ditte che accontentavano i clienti rilasciando la documentazione valida ai fini fiscali ma non davano seguito a quelle «tracce» nelle dichiarazioni dei redditi. Per scovare questi evasori, e nell'85% i sospetti erano fondati, «agiamo senza muoverci dall'ufficio, incrociando le informazioni di tutte le banche dati a disposizione, da quelle sui bonifici bancari a quelle sulle Dia, le dichiarazioni di inizio attività, passando poi per l'Ici e l'Iva versata

sugli acquisti di settore», ha spiegato il colonnello Flavio Aniello, comandante del Nucleo Speciale Entrate della Gdf. Un metodo innovativo che affianca quello tradizionale, che deve invece continuare ad operare per le imprese che operano del tutto in nero, non lasciando dunque tracce informatiche.

L'operazione «Pandora», che prende proprio il nome dal leggendario vaso che una volta aperto riversò sul mondo tutti i mali che conteneva, non mette la parola fine ai controlli nel settore dell'edilizia. Dopo l'operazione «Domus», che ha investigato nel settore della sottofatturazione nelle vendite degli immobili e dopo «Pandora» che ha setacciato il modo delle ristrutturazioni edilizie, ora si aprono nuovi filoni di indagine «sui nuovi incentivi fiscali messi in campo dal governo per far fronte alla crisi», ha detto il generale Piccini: in primo piano ci sono i lavori di ristrutturazione per garantire risparmio energetico (il cosiddetto bonus del 55%) ma attenzione ci sarà anche per il cambio dei mobili e degli elettrodomestici. Tutte voci che possono tradursi in sconti fiscali e dunque «in cui può agire il cosiddetto conflitto di interessi», ha spiegato Aniello. Ovvero la richiesta della ricevuta da parte dei committenti. Tornando ai dati del progetto «Pandora», i controlli eseguiti dalle Fiamme Gialle hanno fatto emergere, secondo i dati assestati con gli ultimi calcoli, 5.269 evasori totali (erano 5.246 nelle stime). Il tasso più elevato d'inadempienza è nelle Regioni del Nord: in testa è la Lombardia con 649 evasori totali.



ANSA-CENTIMETRI

LA PROCURA DI ROMA HA ORDINATO L'AUTOPSIA DELLA SALMA DEL CARDIOCHIRURGO

## Morte Marcelletti, spunta l'ipotesi del suicidio

L'ex primario era depresso e in un paio di mesi aveva perso 40 chili. Slittano i funerali

**ROMA** La magistratura apre un'inchiesta sulla morte di Carlo Marcelletti. La procura di Roma ha infatti disposto la tutela giudiziaria della salma del cardiocirurgo morto mercoledì in un ospedale della capitale con l'intenzione di capire le possibili cause che ne hanno provocato la morte. Proprio per questo sabato il pubblico ministero Elisabetta Cenicola affiderà l'incarico ai medici legali incaricati di eseguire l'autopsia. In particolare il magistrato vuole capire cosa può aver portato alla morte un uomo in buone condizioni di salute, anche se sicuramente sotto stress.

Il fascicolo aperto per adesso riguarda solo «atti relativi», vale a dire che finora non figurano



Il cardiocirurgo Carlo Marcelletti in un'immagine di archivio

indagati né ipotesi di reato. Due le possibili strade che il pm potrebbe percorrere: l'accertamento di un possibile suicidio del cardiocirurgo, che però non avrebbe conseguenze penali, o la

possibilità di un'istigazione al suicidio. Ma è ancora troppo presto per formulare qualunque ipotesi. Al momento l'unica certezza riguarda lo slittamento dei funerali di Marcelletti, mentre nei

prossimi giorni in procura verranno ascoltati sia i medici del San Carlo di Nancy, dove il chirurgo è deceduto, che i familiari, in particolare la moglie.

Ieri la famiglia di Marcelletti ha chiesto il massimo riserbo sulla vicenda, anche per quanto riguarda il giorno in cui i funerali potranno svolgersi. A meno che l'inchiesta non porti novità rilevanti, la morte del chirurgo, nato a Maiolati Spontini, in provincia di Ancona, nel 1944, è da attribuirsi probabilmente a un attacco cardiaco. Marcelletti da tempo era infatti molto provato dalla vicenda giudiziaria che lo riguarda e che - esattamente un anno fa - gli costò gli arresti e l'accusa di truffa e concussione. Una situazione resa

ancora più grave, in seguito, dalla scoperta di sms erotici che il cardiocirurgo avrebbe scambiato con la sorella minore di una sua piccola paziente.

Fu un colpo durissimo, dal quale Marcelletti non si era mai ripreso totalmente. I suoi amici delle Marche, regione nella quale era nato e in cui tornava spesso, lo descrivono come un uomo dimagrito (aveva perso 40 chili in pochi mesi), avvilito e depresso, «molto rattristato» da quanto gli era accaduto come ricorda il sindaco di Sirolo, Giuseppe Misiti, amico di vecchia data di Marcelletti con cui si sentiva al telefono. In queste telefonate, ha ricordato ieri Misiti, «mi diceva: non meritavo di essere trattato così, ho dato tutto me stesso alla medicina, ne prendo atto, vado avanti per la mia strada, consapevole del mio impegno e della mia onestà». Pensava - ha proseguito il sindaco - di essere stato attirato in qualche trappola.

INTERVENTO DEL GARANTE

## Comunicazioni, dal primo luglio messaggini sotto gli 11 centesimi

**MILANO** Telefonino, quanto mi costi? Molti italiani pagano troppo cari gli sms che spediscono dai loro cellulari. Tant'è che l'Autorità Antitrust e il Garante delle Comunicazioni hanno deciso di intervenire. Lo studio sulla materia è stato condotto da Sebastiano Sortino, commissario del Garante, il quale ha suddiviso la popolazione italiana in due grandi gruppi: quelli che pagano poco e quelli che pagano molto. Il 75% degli italiani spedisce sms a condizioni di favore, perché aderisce a offerte speciali, e in questa fascia ci sono soprattutto i giovani che riescono a selezionare i pacchetti più vantaggiosi.



Un sms al telefonino

Il secondo gruppo di consumatori, il 25%, spende invece molto di più perché paga ancora il messaggio a prezzo pieno, ovvero 15 centesimi. Ed è proprio questa seconda fascia di consumatori che rappresenta una vera e propria riserva preziosa per gli operatori del

la telefonia. Infatti garantiscono il 77% delle entrate del mercato. L'analisi del commissario del Garante ha posto sul tavolo questo madornale paradosso. Infatti dal primo luglio, per volontà della Commissione europea, il costo di un sms tra Parigi e Roma, oppure tra Atene e Berlino, non potrà superare gli 11 centesimi. La beffa è lampante: scambiarsi un messaggio tra Oslo e Marsiglia costerà meno che tra Benevento e Ascoli. Proprio per questo motivo il Garante delle Comunicazioni ha proposto di intervenire subito perché il prezzo massimo di un sms italiano non si riveli superiore rispetto a quello tra nazioni comunitarie.

PROVOCAZIONE A MILANO

## La Lega lancia il metrò «riservato ai milanesi»

E c'è chi rilancia: «Carrozze solo per extracomunitari»

Il Pd: «Idee da Ku Klux Klan»

**MILANO** Una volta c'erano i posti riservati alle donne, agli anziani o agli invalidi. Ora il deputato della Lega Matteo Salvini propone le carrozze del metrò «per soli milanesi». Il capogruppo del Carroccio nel comune di Milano sceglie piazza della Scala e la presentazione dei candidati milanesi della Lega per lanciare la sua provocazione. Lo dice da leghista convinto e «da milanese che prende il tram». Convinta, appoggia l'iniziativa anche una candidata al consiglio provinciale, Raffaella Piccini, compagna di partito del deputato leghista. Stesso principio di apartheid ma con una sfumatura leggermente diversa. Se il deputato distingue tra «milanesi» e altri, lei tra italiani ed stranieri. Per la Piccini meglio sarebbe riservare «vagoni solo per extracomunitari». «Ci sarebbe più sicurezza», assicura.

Le provocazioni dei politici leghisti non hanno tardato a sollevare aspre critiche da entrambi gli schieramenti. Il primo a censurare l'idea è stato un politico della stessa coalizione di Salvini, Aldo Brandirali del Pdl: «L'unico modo per applicare la proposta del deputato è mettere steli sul petto, di diversi colori, a seconda della razza». Gli ha fatto eco il capogruppo del Pd a palazzo Marino Pierfrancesco Majorino, imperativo contro il collega: «È una proposta da Ku Klux Klan. Che il sindaco butti fuori la Lega dalla giunta».

VERTICE SULL'INCHIESTA

## Terremoto, la Procura vicina ai primi indagati

**L'AQUILA** Prosegue in maniera spedita l'inchiesta della procura della Repubblica dell'Aquila sul terremoto: mentre nel vertice di ieri mattina viene programmato un nuovo sostanzioso piano di sopralluoghi in una trentina di edifici crollati, soprattutto in centro storico, una delle zone più devastate e dove ci sono state vittime, il procuratore, Alfredo Rossini, annuncia che «si accorcia» i tempi per arrivare ad iscrivere le prime persone nel registro degli indagati. «Se ci sono indagati? Siamo vicini, più vicini di prima», ammette nel pomeriggio il procuratore poco prima di entrare nell'auditorium della scuola sottufficiali della guardia di finanza a Coppito, per una riunione della giunta dell'associazione nazionale magistrati.

PARERE POSITIVO

## Brasile, pronto l'asilo politico per l'ex terrorista Battisti

**BRASILIA** Il procuratore generale dello Stato brasiliano, Antonio Fernando de Souza ha dato ragione al ministro della Giustizia Tarso Genro sulla concessione dell'asilo politico a Cesare Battisti. Il parere non è vincolante, ma questa sembra ormai la parola fine sulla vicenda, anche se si attende ancora il pronunciamento del Tribunale Supremo. Per de Souza la concessione dell'asilo politico è «un'espressione del diritto sovrano dello stato brasiliano ed è competenza del governo». L'indiscrezione è apparsa sul quotidiano «Globo».



ALLA VIGILIA DELLA VISITA DEL SANTO PADRE IN MEDIO ORIENTE

# I talebani minacciano Papa Benedetto XVI

«Basta con il proselitismo cristiano». Forte appello al Pontefice perché «fermi i crociati»

**ROMA** Basta proselitismo cristiano in Afghanistan o ci saranno gravi conseguenze. La minaccia arriva dai talebani che hanno chiesto a Papa Benedetto XVI di «fermare i crociati» in Afghanistan, all'indomani dell'uccisione di oltre cento civili nella provincia occidentale di Farah nel corso dei raid aerei americani e alla vigilia della visita del pontefice in Giordania e in Israele.

Le minacce sono affidate ad un comunicato pubblicato su un sito web vicino agli studenti coranici (alemarah1.org): «L'Emirato islamico in Afghanistan (i talebani, ndr.) chiede al Papa cristiano Benedetto XVI di impegnarsi per impedire che le sciocchezze e irresponsabili azioni dei crociati turbino la sensibilità dei ribelli musulmani, oppure dovrà aspettarsi una severa reazione». Il riferimento è alle immagini trasmesse giorni fa dalla rete tv Al Jazeera, in cui si vedevano soldati Usa con bibbie tradotte in lingua locale.

## ATTENTATO

Agguato ai soldati afgani per mano di un kamikaze che si è fatto esplodere a bordo della sua moto

opera di proselitismo, e che i testi sacri sono stati confiscati e distrutti.

E degenerata intanto in scontri con la polizia una manifestazione inscenata da centinaia di persone stamane a Farah - la cui provincia è posta sotto il controllo dei soldati italiani dell'Isaf (la coalizione a guida Nato) - per protestare contro la strage di civili causata dai raid statunitensi della coalizione Enduring Freedom (la coalizione a guida Usa) lunedì e martedì scorsi.

«Alcuni mullah che hanno studiato nelle madrasse (scuole coraniche) iraniane hanno incitato alla violenza. I manifestanti hanno allora lanciato pietre su edifici governativi», ha riferito il vicegovernatore di Farah, Mohammad Yunus Rasuli, precisando che, per disperdere la folla, la polizia ha sparato in aria. Secondo fonti mediche, quattro persone sono rimaste ferite negli scontri.

Un grave attentato contro i soldati



Papa Benedetto XVI circondato dalle Guardie svizzere del Vaticano

afgani e dell'Isaf è avvenuto ieri nella provincia di Helmand, una roccaforte dei talebani. Un attentatore suicida in sella ad una moto si è fatto esplodere oggi al passaggio del convoglio militare: 12 morti e 32 feriti è il bilancio ancora provvisorio.

Sul fronte politico, intanto, il segretario alla Difesa statunitense, Robert Gates, è da mercoledì in Afghanistan per verificare lo stato dei preparativi in vista dell'arrivo dei 21 mila soldati

che, per ordine del presidente Barack Obama, andranno a rafforzare il contingente Usa. La strategia in Afghanistan e Pakistan è stata ieri al centro dei colloqui di Washington tra Obama e i colleghi di Kabul e Islamabad, Hamid Karzai e Asif Ali Zardari. E la questione è stata anche al centro dell'incontro odierno tra il ministro degli Esteri Franco Frattini, il segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, e i ministri degli Esteri afgano e pakistano.



Il capo dello Stato sloveno Danilo Türk

NELLA QUESTIONE INTERVIENE IL CAPO DELLO STATO TÜRK: «ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO»

## Lubiana vuole l'accesso alle acque internazionali

Restano cruciali nel contenzioso confinario con la Croazia le sorti del golfo di Pirano

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Una cosa è certa: al di là delle dichiarazioni ufficiali la Slovenia si rende conto di essere rimasta da sola. In un'Unione europea che vuole fortemente la Croazia nel «club» comunitario anche perché costituirebbe una sorta di «apripista» per l'allargamento anche alla Serbia. Risultato? la

pacificazione dei Balcani che per l'Ue è di vitale importanza. Per cui il veto di Lubiana al processo di adesione di Zagabria ai Ventisette diventa, come afferma il ministro degli Esteri Franco Frattini, «politicamente scomodo» per l'Ue.

Non a caso sulla questione ieri si è espresso anche il capo dello Stato della Slovenia, Dani-

lo Türk, il quale ha ribadito che Lubiana deve esaminare con estrema attenzione la proposta di mediazione europea avanzata dal commissario all'Allargamento, Oli Rehn, ma ha altresì ribadito «di non sentirsi pessimista». «Serve un ulteriore periodo di tempo per approfondire molto attentamente le proposte europee di mediazione - ha proseguito il presidente sloveno - e

ha comunicato di essere, sulla questione, in stretto contatto con il primo ministro Borut Pahor e con il ministro degli Esteri, Samuel Zbogar».

Secondo fonti diplomatiche i temi sui quali la Slovenia sta preparando le sue osservazioni da inviare alla Commissione Ue entro il prossimo 15 maggio riguardano l'accesso alle acque internazionali nel conten-

fondo dispiacere» per la morte di innocenti. La Casa Bianca, il Pentagono e il Dipartimento di Stato non hanno però ammesso apertamente la responsabilità per quello che è accaduto nella provincia di Farah, spiegando di voler prima accertare i fatti. Il comandante delle forze Usa in Afghanistan, generale David McKiernan, ha puntato l'indice sui talebani e su decapitazioni che avrebbero compiuto nell'area per attirare rappresaglie e provocare vittime civili.

Resta il fatto che una strage con 100, forse 130 morti, tra cui donne e bambini, non poteva non condizionare il clima del vertice. Anche perché è andata ad aggiungersi alle critiche che arrivano dal Pakistan agli Stati Uniti per i ripetuti attacchi dei droni della Cia armati di missili in territorio pachistano.

### COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI PROVINCIALI E COMUNALI FISSATE PER I GIORNI 6 E 7 GIUGNO 2009 CON EVENTUALI BALLOTTAGGI

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 59/09/CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione

#### EDITORIALE F.V.G. S.p.A. - Divisione IL PICCOLO

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici della propria redazione siti in Trieste, via Guido Reni, 1 - Tel. 0403733111

e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21- Tel. 02-5749.4801

Per la pubblicità a diffusione nazionale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-6565111.

Per la pubblicità a diffusione locale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BELLUNO**, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / **BERGAMO** - SPEB S.r.l., Via San Gregorio 6/n, Tel. 035-678811 / **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / **BOLZANO**, Via Isarco, 6 - Tel. 0471-307900 / **BRESCIA** - PUBLIADIGE S.r.l., Via Eritrea 18, Tel. 030-2911211 / **BUSTO ARSIZIO** (VA) - PROCHEMI S.r.l. - Via Mameli, 4, Tel. 0331-633190 / **CAGLIARI**, Via Milano, 8 - Tel. 070-342311 / **FERRARA**, V.le Cavour, 133 - Tel. 0532-203453 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / **GORIZIA**, C.so Italia, 54 - Tel. 0481-537291 / **GROSSETO**, Via Bonghi, 1 - Tel. 0564-28052 / **IVREA** (TO), C.so M. D'Azeglio, 43 - Tel. 0125-48561 / **LIVORNO**, Via Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / **LUCCA**, Via Carlo Del Prete, 347 - Tel. 0583-91122 / **MANTOVA**, Piazza Cesare Mozzarelli, 7 - Tel. 0376-375511 / **MESTRE** (VE), Via Corte Del Sale, 33/A - Tel. 041-396981 / **MILANO**, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-5749.4518 / **MODENA**, Strada Scaglia Est, 43 - Tel. 059-291791 / **MONFALCONE**, Via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 0481-798829 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **NUORO**, Via Angioi, 20 - Tel. 0784-252078 / **OLBIA** (SS), Via Roma, 67/a - Tel. 0789-28323 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c Tel. 091-6027111 / **PAVIA**, Via S. Paolo, 16 - Tel. 0382-439111 / **PESCARA**, Via De Amicis, 5 - Tel. 085-441231 / **PIACENZA** - ALTRIMEDIA S.p.A. Via Benedettine 68, Tel. 0523-384811 / **PISA**, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / **PORDENONE**, Via Molinari, 14 - Tel. 0434-20432 / **PRATO**, Via Valentini, 7 - Tel. 0574-597310 / **REGGIO EMILIA**, Viale Isonzo 72/1 - Tel. 0522-233411 / **RIMINI**, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 0541-3649.1 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / **SALERNO**, Via Pienza, 145 - Tel. 089-4838911 / **SASSARI**, Zona Industriale Predda Niedda, Strada 31 - Tel. 079-2064000 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-5527511 / **TRENTO**, Viale Verona, 190 - Tel. 0461-383711 / **TREVISO**, Vicolo G. Bonifacio, 4 - Tel. 0422-575611 / **TRIESTE**, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040-6728311 / **UDINE**, Via dei Rizzani, 9 - Tel. 0432-246611 / **VERONA** - PUBLIADIGE S.r.l. - P.za Pradaval, 14/16 - Tel. 045-8089811 / **VICENZA** - PUBLIADIGE S.r.l. - Via Enrico Fermi, 205 - Tel. 0444-396200 / **VIGEVANO**, Via Simone del Pozzo, 18/20 - Tel. 038175604 / **VOGHERA** (PV), Via Scarabelli, 11 - Tel. 0383-43140.

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

Testata IL PICCOLO	COLORE			
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	prezzo a modulo altri formati > ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 79,00
Edizione Trieste	€ 3.600,00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 71,00

Testata IL PICCOLO	B/N			
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	altri formati prezzo a modulo
Edizione Regionale	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 1.500,00	per formati > ¼ pagina
				per formati < ¼ pagina
Edizione Trieste	€ 3.200,00	€ 2.200,00	€ 1.400,00	€ 63,00 € 70,00
Edizione Gorizia e Monfalcone	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 700,00	€ 59,00 € 65,00
				€ 30,00 € 34,00

Testata IL PICCOLO INTERNET a settimana max 6 clienti a rotazione	Sponsor 728x90	Sponsor 160x600	Sponsor 180x150
<a href="http://www.ilpiccolo.it">www.ilpiccolo.it</a>	€ 600,00	€ 500,00	€ 400,00

Le tariffe dei messaggi politici elettorali dei mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali.

Per dettaglio tariffe e tariffe di altri formati, consultare il sito internet [www.manzoniadvertising.com](http://www.manzoniadvertising.com).

Le richieste di inserzioni con gli specifici dettagli relativi a data di pubblicazione; consegna dei materiali per la stampa, soggetto richiedente ecc. dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, per il bianco e nero almeno 4 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il colore almeno 5 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del committente e la dicitura «messaggio elettorale».



SI PAGHERANNO 15 EURO PER SETTE GIORNI MENTRE LA QUOTA PER 30 GIORNI ANDREBBE DAI 30 AI 35 EURO

# Bollino autostradale, il governo sloveno approva le quote settimanale e mensile

**LUBIANA** Il governo sloveno ha confermato le ipotesi dei giorni scorsi sui nuovi bollini autostradali. Dal primo luglio, dunque, per percorrere le autostrade slovene, si potrà scegliere tra vignette settimanali, mensili e annuali. Non ci saranno più, invece, gli attuali bollini semestrali. La proposta fatta ad inizio settimana dal ministero dei Trasporti, dunque, trova l'appoggio del resto del governo di Lubiana che nella seduta di ieri ha anche confermato i costi dei nuovi bollini: 15 euro per quello settimanale e 95 euro per quello annuale.

Restano l'incognita sul prezzo di quello nuovo mensile, che sarà oggetto di ulteriori valutazioni economiche nei prossimi giorni. Dovrebbe costare 30 o 35 euro. Novità anche per i motocicli, che oltre agli attuali bollini semestrali e annuali, a metà prezzo rispetto a quello stabilito per le auto, avranno a disposizione anche la vignetta settimanale, a 7,50 euro. La decisione sarà comunicata entro pochi giorni anche alla Commissione europea, che attende novità ufficiali sul regime di pagamento dei pedaggi, nell'ambito della procedura di infrazione aperta contro la Slovenia proprio da quando sono entrate in vigore le vignette. Ieri il ministro ai Trasporti, Patrick Vlačić, alla conferenza stampa tenutasi a Lubiana alla fine della seduta del governo, ha assicurato ancora una volta che il nuovo regime ottempera «alle richieste di proporzionalità e di non discriminazione verso gli stranieri», avanzate da Bruxelles. Ma sarà la Commissione

europea ad avere l'ultima parola. Nelle scorse settimane, il commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani, aveva suggerito (in via ancora informale) l'introduzione dei cosiddetti «bollini turistici», da 5 euro alla settimana. «Sui prezzi da applicare - è stato categorico anche ieri Vlačić - è la Slovenia a decidere. Non l'Ue». Bruxelles rimane dunque in attesa, ma è pronta ad affrontare in tempi brevissimi la questione, non appena

avrà ricevuto la documentazione da Lubiana. Se la risposta slovena non sarà ritenuta soddisfacente, la procedura d'infrazione proseguirà il suo iter che, in ultima ipotesi, può portare anche alle sanzioni a danno di Lubiana. Una prima

sorta di sanzione da parte di Bruxelles è già presentata dal blocco, deciso nei mesi scorsi, dei finanziamenti promessi dalla Commissione europea alla Slovenia per il proseguo della costruzione della rete autostradale. Blocco che resta in vigore. Sul tema è intervenuto ieri a Bruxelles anche Dennis Abbot, portavoce del Commissario alle politiche regionali Dánuš Hubner, il quale ha detto però che «c'è un certo ottimismo in merito ad un prossimo sblocco dei finanziamenti. Lubiana e Bruxelles sono aperte al dialogo e alla collaborazione - ha detto - ed entrambe stanno cercando una soluzione». Vlačić, alla conferenza stampa di ieri, ha affermato che valuterà prossimamente le eventuali mosse da intraprendere per sbloccare tali fondi, in caso di risposta ancora negativa da Bruxelles.



Borut Pahor

I bollini autostradali in Slovenia			
	Le tariffe attuali	Le tariffe da luglio	
12 mesi	55 euro	95 euro	
6 mesi	35 euro	abolita	
1 mese	X	30 - 35 euro	
7 giorni	X	15 euro	
			Multe da 300 a 800 euro



Un cartello che invita all'uso della vignetta autostradale in Slovenia

OPERAZIONE CONTRO LA CORRUZIONE E LA COLLUSIONE CON LA MAFIA CROATA

## In galera Golemovic, il boss di Parenzo

In manette altre 10 persone: agenti di polizia, doganieri e un magistrato

**POLA** Il noto e controverso imprenditore edile e immobiliare Drazen Golemovic 38enne, stabilitosi da Zagabria a Parenzo nel 2002 è stato arrestato per criminalità economica. Nell'operazione «Ipsilon» condotta dalla polizia, dall'Uskok (l'Ufficio nazionale per la lotta alla corruzione e criminalità organizzata) e dal Ministero delle finanze sono finite in manette altre 10 persone, tra cui agenti di polizia, funzionari dell'amministrazione statale, doganieri e un magistrato accusati di concussione. Golemovic, che in Istria finora ha costruito con il sistema chiavi in mano 30 ville rustiche in stile toscano vendute al fondo britannico City green mentre altre 60 stanno per venir ultimate, è stato prelevato dalla polizia nella sua imponente villa a Stanzia Diklic, vicino a Parenzo.

Nel recente passato il suo nome è stato più volte abbinato a vari reati nella sfera della criminalità economica. Per gli altri arrestati l'accusa è di concussione. Ossia in cambio di bustarelle avrebbero illecitamente agevolato Golemovic nei suoi affari che finora gli avrebbero fruttato una fortuna.

Proprio per questo sembra che da anni si trovasse nel mirino del Ministero delle finanze. Sui particolari dell'operazione, ma soprattutto sui nomi degli arrestati e sui vari reati contestati, il titolare del dipartimento di polizia Krunoslav Borovec mantiene il massimo riserbo. Prima della sua calata in Istria, Golemovic viveva a Zagabria e il suo nome era apparso più volte sulla cronaca nera come stretto collaboratore e guardia del corpo di Vjekoslav Slisko, ritenuto il re delle sale da gioco nella capitale croata.

Slisko però venne ucciso nel 2002 e subito dopo Golemovic si trasferì a Parenzo assieme alla vedova e ai suoi due figli. Più tardi con la donna ha avuto altri 4 figli. In Istria ha fondato la società «Istra rustica» dandosi da fare nella sfera immobiliare e dell'edilizia e in riva a Parenzo assieme a un partner ha aperto il lussuoso ristorante «Saint & siner» (Il santo e il peccatore). Nel 2006 non era passato inosservato l'acquisto in Piazza Marafar nel centro storico di Parenzo, di una casa di riposo serba pagata mezzo milione di euro. Subito dopo nella stessa zona aveva comperato Palazzo Bečić per 2 milioni di euro.

Più volte aveva dichiarato di voler spronare col proprio esempio la rivitalizzazione del centro storico di Parenzo. Intanto «Istra rustica» aveva chiuso l'anno di esercizio 2006 con un uti-

le di 2,7 milioni di euro e un giro d'affari pari a 13,5 milioni. Le sue ville rustiche dotate di piscine sono sorte in breve tempo anche a San Lorenzo del Pasenatico, nell'entroterra parentino. Anche se molto gradite dagli acquirenti britannici, hanno invece incontrato le critiche degli architetti in quanto non in linea con l'ambiente istriano. Oltre che per i forti guadagni, Golemovic ha destato il sospetto degli inquirenti per la facilità e celerità con cui otteneva le varie licenze per la realizzazione dei suoi progetti. Da qui l'ipotesi di concussione per gli altri 10 arrestati. Sembra che alcuni agenti gli avessero soffiato l'operazione «Ipsilon» per cui avrebbe fatto in tempo a liberarsi di documenti scottanti. Ieri Drazen Golemovic è stato trasferito nella sede dell'Uskok a Fiume. (p.r.)

AL TEATRO FENICE

## Il Dramma di Fiume punta sul musical

«Aggiungi un posto a tavola» debutterà il prossimo 12 maggio

**FIUME** Dopo gli spettacoli avuti a Pola e Umago (dove il successo non è mancato), la commedia musicale di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola» messa in scena dal Dramma Italiano per la regia di Branko Zak Valenta, verrà allestita anche a Fiume e precisamente al Teatro Fenice. L'appuntamento, con questa che viene considerata una tra le commedie musicali più amate dal pubblico italiano, è per martedì 12 maggio. Il pubblico fiumano avrà modo di assistere ad una rappresentazione (sarà questa l'ultima premiere della stagione teatrale 2008/2009 del Di) che vede impegnati tutti gli attori della nostra compagnia di prosa, affiancati da giovani talenti che hanno già avuto modo di collaborare con il Dramma italiano e bravi cantanti. Come rilevato nel corso dell'incontro con i giornalisti svoltosi ieri nel foyer del teatro fiumano, tutti hanno dato il massimo di se stessi affinché si potesse mettere in piedi uno spettacolo che sicuramente raccoglierà grandi consensi tra gli spettatori. Nel ruolo principale troviamo l'eclettico cantante, comico e presentatore nonché conduttore televisivo e radiofonico Mario Lipovšek Batifacci che veste i panni di Don Silvestro. Per Batifacci la fatica non è stata poca, soprattutto per quanto riguarda la lingua italiana, poiché, come da egli sottolineato, una cosa è parlare nel nostro dialetto un'altra completamente all'opposto è esprimersi in lingua. Ma alla fine tutto è andato nel verso giusto. Gli attori impegnati in scena con «Aggiungi un posto a tavola» hanno regalato a se stessi la bellezza di questo pezzo (che ha avuto un successo senza pari in Italia con Johnny Dorelli nel ruolo di Don Silvestro) e nello stesso tempo donare al pubblico uno spettacolo che lo farà divertire, dimenticando almeno per un po' i problemi di tutti i giorni. Lo ha dichiarato durante la conferenza stampa di ieri Laura Marchig, direttrice del Dramma Italiano. La regia della rappresentazione è stata affidata a Branko Zak Valenta che ha firmato pure le coreografie, coadiuvato da Elena Brumini che veste i panni della giovane Clementina e che in questo spettacolo dimostra tutto il suo talento, sia come attrice che come ballerina e cantante. (p.b.)

CROAZIA, I GESTORI DI BAR E PIZZERIE TEMONO L'INVERNO

## Primo giorno senza fumo nei locali: norma rispettata

**FIUME** Si sapeva che sarebbe stata una legge impopolare in Croazia, malvoluta sia dai fumatori, sia dai proprietari di ristoranti, bar, trattorie, discoteche e altri esercizi pubblici. In effetti, la normativa antifumo non è stata accolta bene dai titolari dei locali pubblici, come pure dai «tabacodipendenti», una categoria mica piccola in Croazia, Paese tabagista per tradizione (il 38% della popolazione). I giornalisti si sono sbizzarriti nel primo giorno di proibizionismo, facendo la ronda assieme a decine di ispettori alla Sanità, alla ricerca del fumatore incallito, di colui che se ne fa un baffo del divieto di accensione delle sigarette all'interno dei locali. Stando a quanto comunicato dalla portavoce del ministero del-

la Sanità, Zora Lazeta, fino alle ore 15 del 6 maggio (giorno in cui la normativa è entrata in vigore per gli esercizi pubblici), si sono avuti 1023 controlli degli ispettori, che hanno emesso solo 11 ammonizioni nei confronti di altrettante persone colte in flagrante. Pare insomma che la disciplina non manchi. Mercoledì è stato il «giorno del perdono», senza che venissero comminate ammende, ma già ieri gli ispettori hanno fatto fioccare le prime multe, che per i fumatori e i dipendenti dei locali possano toccare i 135 euro, mentre per i proprietari degli stessi vanno da 676 a 2027 euro. In questi giorni di sole, il

Corso fiumano è stato un trionfo di persone che hanno gremito le terrazze dei bar in ogni ordine di posti. Fumatori e «avversari» si sono assiepati all'aperto, con i locali che all'interno risultavano continuamente vuoti e dove l'aria pareva essere tipo montagna, da respirare a pieni polmoni. I proprietari e i camerieri di taluni esercizi hanno comunque parlato di leggero calo del numero di clienti, destinato ad assumere proporzioni ben più vistose al primo spruzzo di pioggia. Tutta la categoria teme inoltre le conseguenze dell'inverno, convinta che il freddo e la rigorosa normativa svuoteranno i bar, in deficit di appeal per l'impossi-

bilità di bere un caffè e fumarsi una «bionda». Ai padroni di ristoranti, pizzerie, trattorie e altri centri di ristorazione è toccata la sorte migliore, ovvero hanno avuto la possibilità di trattenere i fumatori all'interno del locale. Come noto, questo tipo di esercizi può avere un apposito vano fumatori, completamente isolato dagli altri impianti e obbligatoriamente dotato di sistema di ventilazione.

La novità è che in tale sala si può soltanto fumare, mentre ai clienti non viene servito da mangiare né da bere. Da quanto è dato sapere, sono rari i ristoranti con vano tabagisti. Mentre il ministro della Sanità, Darko Milinovic, ha manife-

stato soddisfazione per come si sta attuando la normativa, nel Paese è raddoppiata la vendita di gomme da masticare, cerotti e pastiglie per eliminare l'assuefazione da nicotina. Secondo quanto dichiarato alla stampa da numerosi farmacisti, la popolazione giovanile è però restia a chiedere aiuti e consigli in tal senso, preferendo continuare con questo vizio che annualmente uccide in Croazia sulle 10 mila persone, più altre 3 mila che decedono per le conseguenze del fumo passivo. A questo tragico elenco, si aggiungono le spese sanitarie statali che sfiorano il mezzo miliardo di euro all'anno.

Andrea Marsanich



Cartello di divieto di fumo

# Castelli del Friuli Venezia Giulia

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Ogni libro, redatto sotto forma di guida agile e completa, accompagnerà il lettore in percorsi che uniscono tradizione, storia e aspetti naturalistici. Castelli, manieri, case fortificate, palazzi aperti al pubblico e facilmente visitabili; per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico. E inoltre una scheda completa con tutti i punti di maggior interesse culturale, paesaggistico, storico ed enogastronomico che si trovano nelle vicinanze di ogni singolo castello.

Domani il primo volume

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con

Ospiti di gente unica  
www.turismofvg.it





IL PICCOLO ■ VENERDÌ 8 MAGGIO 2009

E-mail: economia@ilpiccolo.it

SEAPACIS  
UN AKDENIZ  
ADRIA BLU

IN ARRIVO

da Ceyhan a rada  
da Istanbul a orm. 31  
da Venezia a Molo VIIore 5.30  
ore 8.30  
ore 12.00SEAPACIS  
SIDER MARLEEN  
UN AKDENIZ  
DELIA  
FORT ROSS

IN PARTENZA

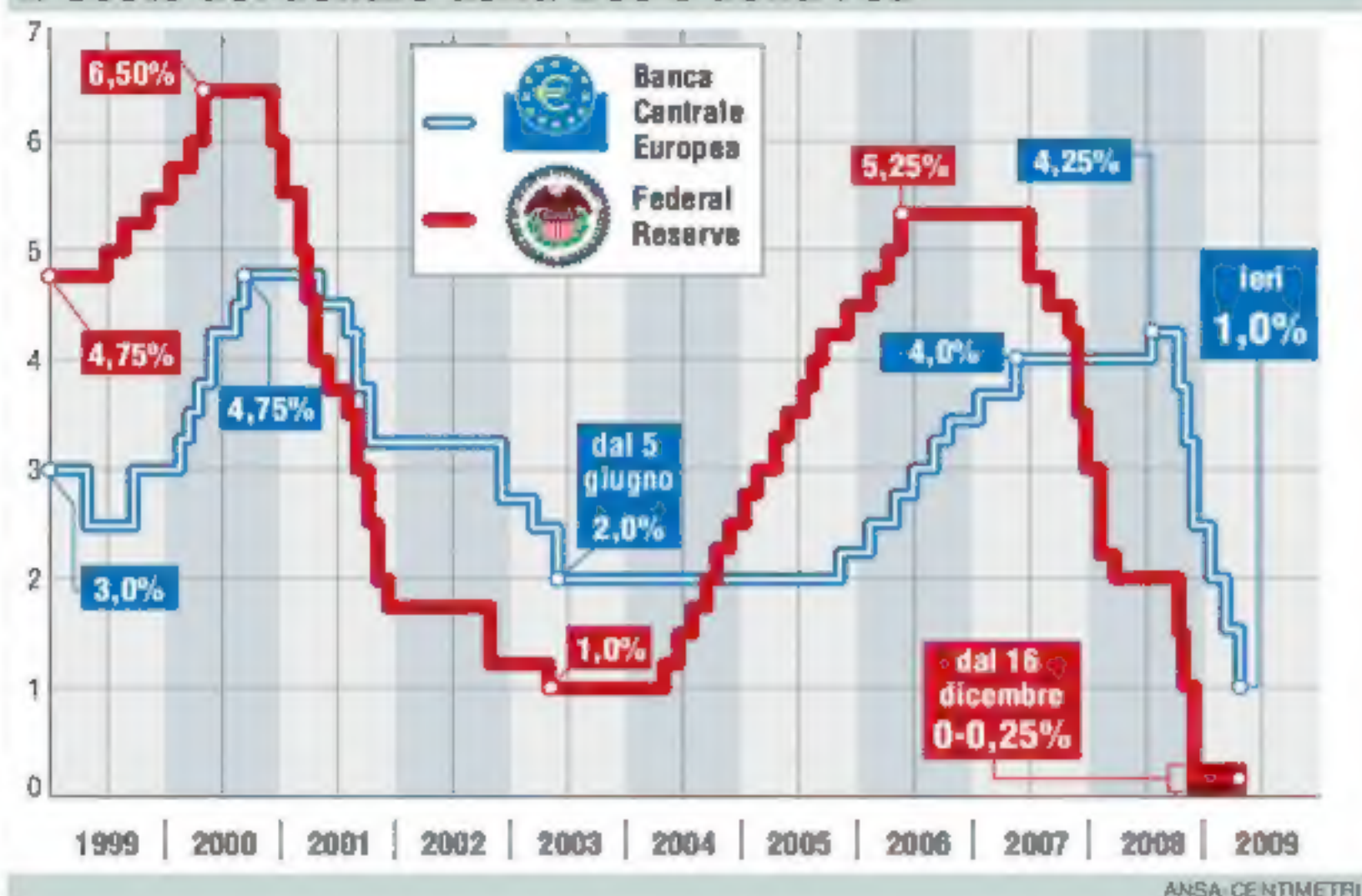
da Siot 1 per ordini  
da Frigomar per Marina di Carrara  
da orm. 31 per Istanbul  
da Frigomar per Paperburg  
da Sc. Legnani A. per Misurataore 7.00  
pom.  
ore 19.30  
ore 20.00  
ore 22.00

SEGNALE FORTE AI MERCATI. TUTTE LE BORSE IN ALTALENA, POI CHIUDONO IN ROSSO

# La Bce taglia i tassi all'1%: «Non è finita»

A Wall Street chiusa diffusi i dati dello "stress test": alle banche Usa servono 74,6 miliardi di dollari

## Il costo del denaro della Bce e della Fed



**FRANCOFORTE** Tutti all'1%, acquisto di 60 miliardi di euro di obbligazioni bancarie e liquidità illimitata per la Banca europea degli investimenti, per movimentare altri 40 miliardi di euro destinati a infrastrutture. Dopo un tira e molla durato mesi fra le sue varie correnti, il consiglio direttivo della Banca centrale europea ha superato lo stallo che rischiava di segnare l'appuntamento di oggi, quello da cui i mercati e i cittadini di Eurolandia aspettavano una risposta forte alla peggiore recessione del dopoguerra e in cui la Bce si giocava probabilmente la reputazione. E in America, a tarda sera quando Wall Street aveva chiuso, e in negativo, sono stati diffusi gli stress test delle banche Usa: le prime dieci dovranno essere ricapitalizzate con una somma totale di 74,6 miliardi di dollari. Ansia oggi per l'apertura dei mercati.

Il presidente Jean-Claude Trichet ha annunciato che oggi anche la Bce entra nel club delle banche centrali che hanno imboccato la strada delle misure straordinarie in aggiunta alla tradizionale leva dei tassi d'interesse. Come hanno già fatto (con maggiore decisione) la Federal Reserve americana e la Banca d'Inghilterra, che chiamano «allentamento quantitativo» l'acquisto di bond sul mercato.

Che Trichet volesse inviare un segnale forte ai mercati lo si è capito da subito, quando ha annunciato in conferenza stampa che, oltre a tagliare di un quarto di punto il tasso principale al minimo storico dell'1%, i membri del board «non hanno deciso che questo livello è il minimo». In caso di emergenza, dunque, i tassi potrebbero anche scendere ulteriormente se la Germania dovesse togliere il suo veto alla discesa sotto l'1%. Proprio la Germania, tuttavia, rappresentata nel consiglio Bce da Axel Weber, ha ottenuto una misura destinata a sostenere non poco le sue banche: l'Eurotower per la prima volta «ha deciso in principio» - ha detto Trichet - che l'Eurosistema comprerà covered bond denominati in euro ed emessi in Eurolandia, per circa 60 miliardi di euro. I dettagli arriveranno a giugno, ma di certo c'è che per la prima volta la Bce si accolla il rischio dei

titoli obbligazionari. Se non si tratta di allentamento quantitativo, come ha precisato Trichet, comunque la rotta imboccata è la stessa degli Usa e la decisione di oggi potrebbe preludere ad altri acquisti di titoli. I covered bond, obbligazioni ad elevato rating emesse normalmente dalle banche che ripagano gli investitori con flussi derivanti da mutui, in Europa sono un mercato soprattutto tedesco (sono 'Made in Germany' circa il 50% delle emissioni), poi francese e spagnolo, mentre la quota di paesi come l'Italia è fra le più basse secondo gli economisti.

Nell'ottica del rilancio degli investimenti infrastrutturali, poi, la Bce ha dato alla Bei pieno accesso alla sua liquidità, come per le normali banche commerciali. Le Bce stima di poter così generare investimenti aggiuntivi per 40 miliardi di euro quest'anno. Nuova spinta, infine, alle disponibilità di liquidità per le banche: accanto alle aste già esistenti (prorogate) che danno alle banche fondi illimitati a tasso fisso, se ne aggiungeranno altre con durata di 12 mesi, il doppio dei sei massimi attuali.

Trichet ha già anticipato che anche se il tracollo del primo trimestre 2009 «è alle spalle», le nuove stime economiche degli economisti della Bce in arrivo a giugno verranno peggiorate «significativamente».

**Borse:** le Borse europee hanno interrotto il loro rialzo di inizio maggio e, per la prima volta dopo cinque rialzi consecutivi, hanno chiuso prevalentemente in calo. Debole Wall Street: in serata il Dow Jones perdeva lo 0,22% (8.408 punti), il Nasdaq composite arretrato del 2,58% a 1.713 punti. L'indice Dj stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio Continente, è sceso dello 0,83%, con Francoforte e Milano che più hanno risentito il calo del settore bancario e dei titoli del comparto auto. Tra i bancari, il cui indice ha chiuso mediamente poco variato in attesa dei risultati degli 'stress test' sugli istituti statunitensi, sono stati registrati ribassi consistenti dal gruppo del credito Lloyds (-14,31%) e da Società Generale (-9,79%), mentre Fortis ha guadagnato il 16,91% e Commerzbank il 9,01 per cento.



Il presidente della Bce Jean-Claude Trichet

## Credit-Generali: dubbi Antitrust

Secondo il Garante «è un patto atipico e non solo di consultazione»

**MILANO** Sempre più nel mirino dell'Antitrust il patto siglato dal Credit Agricole e dalle Generali sulle rispettive partecipazioni in Intesa Sanpaolo. Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza, Antonio Catricalà, ha sottolineato come l'accordo contenga «disposizioni in più rispetto al contenuto tipico di un patto di consultazione». L'Antitrust avanza dunque il sospetto che l'accordo, vincolante il 10,9% del capitale di Intesa (con possibilità di salire al 12,3% con l'adesione di Cariparma), possa non essere archiviato come un semplice patto «leggero» ma possa configurarsi come un vero e proprio patto di sindacato e, in quanto tale, in contrasto con gli impegni assunti da Intesa in occasione della fusione con il Sanpaolo Imi.

Catricalà, a margine della sua audizione alla Commissione finanza della Camera, ha detto di «aver ricevuto fra ieri e oggi il patto e di averlo letto» e che al momento «gli uffici stanno raccogliendo ulteriori informazioni». Per conoscere la posizione della Commissione si dovrà attendere la prossima settimana quando «giovedì ci sarà una posizione collegiale».

Dal canto suo Intesa Sanpaolo ha fatto sapere in una nota che «trasmetterà quanto richiesto e collaborerà» con l'Antitrust «al fine di pervenire a ogni chiarimento utile all'Autorità stessa», rinviando ogni valutazione «all'esito degli accertamenti in corso». La banca presieduta da Giovanni Bazoli non ha

però mancato di sottolineare come fino ad ora abbia «scrupolosamente osservato gli impegni assunti» verso l'Antitrust.

Il patto tra le Generali e il Credit Agricole, dal quale sono assenti vincoli sulla disposizione delle quote, prevede obblighi di consultazione tra le due parti al fine di definire «una posizione comune» in vista delle assemblee e dei consigli «che rivestano interesse strategico» per i due soci. Tra le previsioni anche la predisposizione di una lista comune di otto candidati per il consiglio di sorveglianza e la possibilità di indicare candidati per il consiglio di gestione.

Intesa, per ottenere dall'Antitrust la via libera alla fusione, si era impegnata affinché il Credit Agricole uscisse dalla governance della banca e, entro il 2009, riducesse la sua partecipazione sotto il 2% (attualmente è al 5,9%). Questo perché la banca francese, attraverso l'acquisizione da Intesa dei 645 sportelli delle reti Cariparma e Friuladria, si era trasformata in un concorrente.

Lo stesso Credit Agricole, nel corso dell'indagine dell'Antitrust sulla fusione Intesa-Sanpaolo, aveva dichiarato di «comprendere» che «solo una progressiva riduzione della sua partecipazione al capitale della nuova banca, la non partecipazione alle nomine di membri degli organi di gestione-amministrazione e a patti di sindacato possono assicurare innanzi all'Autorità le caratteristiche di indipendenza e terzietà».

## Unioncamere: 220mila posti in meno

L'occupazione non crolla: «Le imprese vedono la ripresa»

**ROMA** Le imprese cominciano a intravedere la luce in fondo al tunnel: l'occupazione cala ma non crolla e i posti persi nel settore privato, che alla fine dell'anno dovrebbero attestarsi sui 220 mila (-2%), saranno determinati non da un aumento dei licenziamenti, ma dal fatto che non si assume o si assume poco. E la fotografia scattata dall'Unioncamere nel suo Rapporto 2009, dal quale emergono anche alcuni significativi cambiamenti nel mercato del lavoro: i contratti a termini si riducono del 50%, cresce la domanda di professionalità qualificate, fletta quella di operai e immigrati.

Il sistema Paese, insomma, sta reagendo alla crisi. La stessa stretta creditizia si attenua, anche se per il 20% delle imprese l'accesso al credito resta un problema. I dati sono «incoraggianti», rileva il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi: «I segnali di fiducia si vanno intensificando», dice il responsabile dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola. E la «dinamicità» del tessuto imprenditoriale è sottolineata dal sottosegretario allo Sviluppo, Adolfo Urso, convinto però che ora la prima emergenza sia il Sud, e dal presidente dell'Unione, Andrea Mondello, secondo il quale l'Italia «deve essere orgogliosa dei suoi imprenditori». «I fondamentali sono solidi, pur in presenza di una difficile congiuntura - ha detto Mondello presentando il Rapporto -. Si prevede un calo del pil del 4,2%, mentre le imprese nel primo trimestre sono diminuite dello 0,5%».

**OCUPAZIONE NON CROLLA.** La flessione della domanda di beni e servizi avrà un impatto occupazionale più evidente nell'industria

(-2,5% tra fine 2008 e fine 2009) rispetto al terziario (-1,4%). Più contenuto, poi, il calo nel nord-ovest (-1,7%), mentre nelle altre regioni si registrerebbe un -2%.

Sono soprattutto le piccole e piccolissime imprese a mostrare la più intensa contrazione (-2,5%), specie nel manifatturiero (-3,5%). Il calo dell'occupazione sarà determinato soprattutto dalla diminuzione delle assunzioni, di poco superiori alle 700 mila. Le imprese stanno cercando di non disperdere il patrimonio di risorse umane già presenti in azienda. Una conferma è il taglio del 50% dei contratti a tempo, con un decremento di 4 punti della relativa quota percentuale. Si registra, invece, una ripresa, in termini relativi, nella quota delle assunzioni previste a tempo determinato e nei contratti di apprendistato specie nei servizi.

†  
Il 4 maggio ha concluso la sua vita terrena il nostro amato

Pietro Rovere

Buon viaggio con immenso affetto.

Lo annunciano la moglie MARIUCCIA, i figli MIRTA e ALESSANDRO ed il nipote LUCA.

I funerali si svolgeranno sabato 9 maggio alle ore 13,40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2009

La famiglia SMOILIS partecipa al dolore della famiglia ROVERE per la perdita del caro

Pietro

Trieste, 8 maggio 2009

Partecipa al dolore:

- famiglia CARMELI

Trieste, 8 maggio 2009

Partecipa:

- ALESSANDRO RUSIN

Trieste, 8 maggio 2009

Ciao

Piero

caro amico, LILIANA e NEREO

Trieste, 8 maggio 2009

Renata Orvisi

SILVA, ENZIO e PAOLO VOLLI addolorati per la perdita dell'amica

Trieste, 8 maggio 2009

XIV ANNIVERSARIO

Giampaolo Franzot

Sempre nei nostri cuori

GRAZIELLA, PINO e familiari

Trieste, 8 maggio 2009

V ANNIVERSARIO

Claudio Zullia

la moglie LILIANA

Trieste, 8 maggio 2009

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45  
Si prega di allegare copia di firma, presso un documento di identificazione personale per poterlo dare agli esecutori all'opera (art. 119 L.U.P.S.)

CARTE DI CREDITO  
CARTAS - MASTERCARD  
EUROCARD -  
VISA-AMERICAN  
EXPRESS - DINERS CLUB

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Magistrato alle Acque - Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia

Sede Coordinata di Trieste

Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE

Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 - Fax 040631400

per conto della

Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 - TRIESTE

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'Edificio di Via Fleming 22 sito nel Complesso Universitario di Piazzale Europa 1 - Trieste - (CIG 0313047E8A)

E' indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.ed. l. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo complessivo dell'appalto: € 706.964,12 di cui € 675.821,75 per lavori a base d'appalto ed € 31.142,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Categoria prevalente OG1 - Edifici Civili Industriali - classifica II

Categorie diverse dalla prevalente: OG1 I: Impianti tecnologici - classifica II

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - Sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore 13.00 del giorno

9 giugno 2009. L'apertura dei plichi e della offerta avverrà in seduta pubblica il

giorno 10 giugno 2009 alle ore 9,30 presso il suddetto Provveditorato - Sede

Coordinata di Trieste.

Il bando sarà pubblicato sui seguenti siti internet: [www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm](http://www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm), [www.opppvg.it](http://www.opppvg.it), [www.magisacque.it](http://www.magisacque.it), [www.contrattipubblici.it](http://www.contrattipubblici.it)

Il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile sul sito internet: [www.opppvg.it](http://www.opppvg.it)

L'estratto del presente bando sarà pubblicato anche sui quotidiani: IL PICCOLO, LA REPUBBLICA. Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste.

Trieste, 5 maggio 2009

Il Provveditore Aggiunto (Dott. Ing. Giorgio LILLINI)

IL GRUPPO BOLOGNESE GUARDA ANCHE AGLI IMPIANTI INEOS DI PORTO MARGHERA

## Bertolini punta a un polo chimico con la Caffaro

Rinviata al 15 maggio l'udienza al tribunale di Udine per l'ammissibilità alla Prodi-bis della fabbrica friulana

**UDINE** Un unico polo chimico nazionale che potrebbe comprendere anche l'impianto del cloruro della Caffaro-Snia in liquidazione a Torviscosa oggi bloccato. Il gruppo chimico Bertolini Spa di Bologna anche di recente ha ribadito il suo interesse a rilevare, in affitto, tutti gli impianti ex Ineos italiani di Porto Marghera e quelli friulani della Snia guidata dall'ad Antonio Onorato. Per ora manca-

no mosse ufficiali ma potrebbe essere la svolta nella complicata vicenda della Caffaro. L'impianto cloro-soda della Caffaro Chimica di Torviscosa, controllata dal gruppo Snia, è stato posto sotto sequestro sette mesi fa dalla Procura del capoluogo friulano per inquinamento ambientale; i libri contabili della società sono stati consegnati al Tribunale di Udine dal liquidatore.

Ma intanto, a causa dell'assenza di uno dei

giudici, è stata rinviata a venerdì 15 maggio l'udienza al Tribunale di Udine per l'ammissibilità della Caffaro Chimica e della Caffaro Srl di Torviscosa (partecipate di Snia che detiene il 100% della Caffaro Srl) alla procedura della Prodi-bis. La procedura prevede la nomina di un commissario straordinario per la gestione della società, chiamato a individuare strategie e risorse per il rilancio del sito e per il risanamento dell'

area. «Auspichiamo che in quella data il giudice decida perché - ha commentato il segretario della Filcem-Cgil, Roberto Di Lenardo - ulteriori rinvii non ci permetterebbero di trovare finalmente una strada d'uscita da questa vertenza».

La controllante Snia dovrà ancora attendere per avere il riscontro, da parte del ministero dell'Ambiente e degli enti preposti, alla proposta di transazione sulla bonifica ambientale dei siti

produttivi della Caffaro. L'interesse del gruppo Bertolini arriva dopo la decisione annunciata dell'imprenditore trevigiano Fiorenzo Sartor di fermare gli impianti di Porto Marghera e portare in tribunale i libri contabili di Vinyli, società costituita meno di un mese fa, dopo l'acquisizione di Ineos Italia. In caso di fallimento di Vinyli, la bolognese Bertolini sarebbe pronta a farsi avanti mettendo anche Torviscosa nell'offerta. Il grup-

po bolognese - ha dichiarato di recente l'ad Bertolini - è interessato a rilevare in gestione gli impianti Vinyli, sia al Nord Italia che in Sardegna, «per salvare davvero e rilanciare la chimica italiana». L'obiettivo? «Costituire un unico polo chimico nazionale che potrebbe comprendere anche l'impianto del cloruro della Caffaro-Snia». Il gruppo Bertolini distribuisce in Italia, attraverso una serie di società collegate e controllate, prodotti chimici di base, elastomeri e materie plastiche come il pvc, oltre a produrre in proprio compound polimerici.



DOLLARO	KUNA
0,308%	0%
1,3363	7,43

## rapporto Lire/Euro 1936,27

	€	Prec.	Var %	Título	€	Prec.	Var %
C.R.E.	4,350	0,383	-3,74	Snia	0,2210	0,2088	5,84
	0,2950	0,370	-0,91	Snia 10 W	0,0135	0,0278	5,30
	0,4730	0,4300	10,00	Socohem	1,339	1,359	-2,19
S.A. S.F.	14,000	13,350	4,87	Socofi	1,120	1,100	0,00
Frutu	0,6360	0,7300	14,85	Sogel	3,510	3,520	-0,28
	0,9440	0,9590	-1,15	Sogel	0,1890	0,1869	-0,10
	0,9390	0,9200	0,32	Sonn	0,9000	0,8785	2,45
nd.	0,080	0,190	0,78	Stelanel	0,3490	0,3480	0,29
n	3,380	3,955	-4,82	Stelanel R	2,550	2,430	4,94
1735	0,1157	0,1151	0,52	Stimolelect	5,235	5,335	-1,87
	0,2545	0,2285	11,38	Tas	20,000	19,450	2,83
diag. R Nc	0,6730	0,6830	-1,34	Tel. I. Media R Nc	0,1100	0,1200	8,33
diagnosis	0,0945	0,245	-1,27	Telecom I. Media	0,1100	0,0962	-6,99
	2,516	2,550	-1,27	Telecom Italia	0,9475	0,9160	-1,40
	4,445	4,400	1,02	Telecom Italia R	0,6700	0,6770	-1,03
Medici	0,0200	0,1902	3,43	Tenaris	10,790	10,480	3,15
	14,800	15,000	-1,33	Teset	2,500	2,455	1,85
	0,0770	0,4400	-2,85	Teset	0,4005	0,4085	-0,01
W	0,1900	0,1994	-5,31	Tod's	39,40	39,75	-0,65
	0,8830	0,900	-1,89	Torres	7,470	7,455	0,07
ento	0,2700	0,2500	17,39	Trivisoni Cornet	0,8700	0,8810	-1,25
	0,8570	0,8400	2,02	Txt E-solutions	7,560	7,685	-1,61
	11,700	11,560	1,21	Ubi Banca	10,780	11,240	-4,09
inv. Ind.	0,5000	0,5000	0,00	Uni Land	0,5980	0,5555	7,65
	8,965	9,730	-7,86	Unicredit	1,684	2,053	-3,34
R Nc	7,095	7,455	-5,96	Unicredit R	7,345	7,500	-6,68
roup	0,4300	0,4490	-4,25	Unipol	1,618	0,9850	3,40
	17,980	18,340	-1,96	Unipol Priv	0,8645	0,8810	0,51
R	18,500	18,500	0,00	U.V. Ventsiglo	0,1800	0,1900	22,28
	2,270	2,270	0,00	Varejo	1,490	1,500	-0,67
	8,450	8,180	-2,49	Vianini I.	3,590	4,425	-7,33
	4,290	4,250	2,14	Vizoria	4,600	4,450	-1,08
G	0,0209	0,2051	-1,07	Vogango Velro	3,680	3,665	0,40
G R	0,6200	0,6200	0,00	Zacros	0,3600	0,4185	-2,99
	4,543	4,663	-1,30	Zucchi R Nc	1,1400	1,140	-0,71
	2,750	2,765	-0,54	ZIARITI			
ate Gas	3,283	3,172	2,84	Smart Gas Axa	0,7500	0,6410	17,00

**TITOLI DI STATO**

V.Y.	Fond	Fond	€	%	Total	Ultimo	Pross.
218	Fond. Fisi Muri T	8.204	0,21	ETP 15/05/09 3,75%	100,250	100,250	
233	Fond. Fisi Growth R	8.004	0,41	ETP 01/11/09 4,25%	101,590	101,590	
686	Fond. Fisi Growth T	8.804	0,41	ETP 15/05/09 3,50%	100,800	100,800	
524	Fond. Fisi Income R	8.481	0,06	ETP 15/05/09 2,75%	101,810	101,810	
470	Fond. Fisi Income T	8.487	0,06	ETP 15/01/10 3%	101,380	101,380	
509	Fond. Fisi Opz R	7.889	0,05	ETP 01/10/10 4%	103,350	103,350	
438	Fond. Fisi Opz T	7.787	0,05	ETP 01/10/10 4,5%	103,350	103,350	
498	Fond. Fisi Balanced	6.451	0,01	ETP 01/10/10 4,5%	105,810	105,810	
436	Formula 1 Conservative	6.470	0,01	ETP 01/11/11 1,5%	102,570	101,100	
791	Formula 1 High Risk	6.470	0,01	ETP 15/05/09 3,5%	102,260	102,260	
372	Formula 1 Low Risk	6.670	0,12	ETP 15/05/09 3,75%	103,940	103,940	
194	Formula 1 Risk	6.486	0,42	ETP 01/01/11 3,70%	103,540	103,470	
999	Gestione Gs Plus 1	5.017	-	ETP 01/01/11 4,25%	104,800	104,800	
702	Gestione Gs Plus 2	5.017	-	ETP 01/01/11 5,25%	107,030	107,070	
061	Gestione Gs Plus 3	4.780	-	ETP 15/05/09 1,80%	102,370	102,360	
641	Gestione Harmonia Dinam	5.049	0,12	ETP 01/02/12 3%	101,780	101,780	
928	Gestione Harmonia Vm	5.038	0,12	ETP 15/04/12 4%	104,710	104,710	
384	Gestione Harmonia Ym	5.038	0,1	ETP 15/01/12 4,25%	107,210	107,210	
950	Gestione Td Glob	5.235	0,04	ETP 15/01/12 3,75%	108,100	102,850	
136	Gestione Td Glob	5.235	0,04	ETP 15/01/12 3,75%	108,100	102,850	
447	Gestione Asia Adv	4.807	-0,02	ETP 01/01/13 4,50%	105,440	105,440	
447	Igni Fd Rassele C A	3.824	0,08	ETP 15/04/13 4,25%	105,340	105,410	
373	Interfund Fidelity C.B.	3.841	0,1	ETP 01/01/13 4,75%	107,220	107,260	
342	Interfund System 100	3.181	0,22	ETP 15/04/14 4,25%	102,530	102,530	
661	Interfund System 40	10.877	0,01	ETP 01/01/14 4,25%	105,510	105,510	
106	Interfund System 80	-	-	ETP 01/08/13 3,75%	102,620	102,620	
152	Interfund System Flex	9.967	0,13	ETP 01/02/15 4,20%	105,550	105,560	
105	Intia Assesit	3.083	-0,07	ETP 01/08/16 3,75%	101,700	101,700	
122	Intia Assesit	5.099	0,02	ETP 01/08/16 3,75%	101,700	101,700	
416	Investire in Rassele	6.005	0,05	ETP 01/07/17 4%	102,640	102,640	
123	Kappa 1 Proxima	2.664	0,02	ETP 01/08/17 3,50%	104,470	111,850	
064	Kappa 3 Small Cap	8.500	0,29	ETP 01/08/17 4,5%	104,720	104,800	
104	Kappa Partners	5.216	0,07	ETP 01/08/17 4,5%	103,670	103,620	
728	M.Gestion Fret Global	4.528	0,11	ETP 15/09/19 2,50%	98,200	99,200	
308	M.G.Fd Fisi Low Vol	5.187	-	ETP 01/09/19 4,50%	99,760	99,760	
721	M.G.Fd Fisi Low Vol	5.179	0,02	ETP 01/09/19 4,25%	101,360	101,570	
725	M.G.Fd Fidelity A	4.069	0,27	ETP 01/09/19 4,5%	103,680	102,010	
725	M.G.Fd Fidelity B	4.426	0,26	ETP 01/02/20 4,5%	101,810	102,010	
306	M.G.Fd Fisi Med Vol	5.134	0,32	ETP 01/08/21 3,75%	94,350	94,510	
074	M.G.Fd Fisi Med Vol B	3.530	0,31	ETP 01/08/21 2,75%	94,350	94,510	
228	Napier Fd Par. Rassele	4.325	0,01	ETP 01/08/21 3,75%	91,580	101,010	
531	Nordnet Fd	3.800	-0,26	ETP 01/12/20 4,5%	152,990	152,870	
211	Opam Fund Rts. Asv. Var2	4.444	-	ETP 01/11/20 3,75%	149,680	149,880	
261	Opam Fund Rts. Asv. Var2	3.662	-	ETP 01/11/20 3,75%	127,400	127,590	
184	Port. Ochsena	71,846	-	ETP 01/11/27 4,5%	117,860	117,860	
181	Pioneer Target Global	5.017	-0,04	ETP 01/11/29 4,5%	103,570	103,620	
077	Pioneer Target Equilibri	5.050	-0,02	ETP 01/05/31 6%	111,300	111,620	
019	Pioneer Target Sviluppo	21.603	0,11	ETP 01/02/30 5,75%	106,580	106,800	
019	Profilo Best Funds	5.478	0,07	ETP 01/03/34 5%	100,000	100,000	
019	Profilo Fide Rassele	4.070	0,05	ETP 01/03/37 4%	99,890	99,340	
019	Profilo Fide Rassele	4.070	0,05	ETP 01/03/37 4,25%	99,890	99,340	
019	Profilo Fide Rassele	4.070	0,05	ETP 15/05/39 3,75%	99,890	99,340	

CT 01/05/09 T.V.	100,190	100,120
------------------	---------	---------

876	Sopragno 1° Ass. G & B	5.140 0,02	OCT 07/10/09 T.V.	100,100	100,100
877	Sopragno Contrinab A	3.200 0,67	OCT 07/10/09 T.V.	100,240	100,180
878	Sopragno Contrinab B	3.145 0,64	OCT 07/10/09 T.V.	100,240	100,180
879	Sopragno Contrinab Macro A	4.800 1,07	OCT 07/10/09 T.V.	100,170	100,180
880	Sopragno Contrinab Macro B	4.820 0,71	OCT 07/10/09 T.V.	100,170	100,180
881	Sopragno Infract. 1° S. A	5.350 0,19	OCT 07/11/11 T.V.	99,850	99,870
882	Sopragno Infract. 1.5% A	5.350 0,19	OCT 07/11/11 T.V.	100,000	100,000
883	Sopragno Retail Value A	5.330 0,08	OCT 07/10/09 T.V.	99,850	99,860
884	Sopragno Retail Value B	5.330 0,07	OCT 07/11/11 T.V.	99,200	99,210
885	Sopragno Retail Value C	5.330 0,07	OCT 07/10/09 T.V.	99,810	99,840
886	Sopragno S. Asia Pass.	5.120 0,10	OCT 07/10/09 T.V.	99,810	99,840
887	Sopragno S. Asia Pass.	5.120 0,10	OCT 07/10/09 T.V.	99,810	99,840
888	Sopragno S. Asia Pass.	5.120 0,10	OCT 07/10/09 T.V.	99,810	99,840
889	Sopragno S. Asia Pass.	5.120 0,10	OCT 07/10/09 T.V.	99,810	99,840
890	Sopragno Total Return	5.050 0,42	OCT 07/10/09 T.V.	97,870	97,890
891	Plan Flessibile	5.010 0,14	CT2 29/09/09 C.C.	99,870	99,870
892	Total Return	3.708 0,12	CT2 31/10/09 C.C.	99,410	99,410
893	Ubi Pn. Active Beta	4.709 -0,11	CT2 29/09/10 C.C.	99,800	99,800
894	Ubi Pn. Alpha Equity	5.055 0,24	CT2 30/10/10 C.C.	99,000	97,860
895	Ubi Pn. Beta Pass	4.816 0,11	CT2 31/01/11 C.C.	99,600	96,670
896	Ubi Pn. Beta Free 2	4.399 0,16			
897	Ubi Pn. Beta Free 4	3.333 0,48			
898	Ubi Pn. Beta Free 5	4.980 0,11			
899	Ubi Pn. Tot. Ret. Din.	4.911 0,02			
900	Ubi Pn. Tot. Ret. Aggr.	4.927 0,08			
901	Ubi Pn. Tot. Ret. Aggr.	4.932 -			
902	Unigiana Plus	5.802 0,04			
903	Venezuela Possible	7.580 0,07			
904	Venezuela Rendimento	5.230 -0,02			
905	Vollera Dinamico	5.001 0,12			
906	Vollera Tot. Glob.	5.290 0,04			
907	Vot. Coo Rendimento	5.220 0,11			
908	Total Absolute Return C1	5.286 0,00			
909	Total Absolute Return C2	5.312 0,09			
910	Total Highland 0-10000	1.233 -0,24			
911	Total Zeroscento Fidi	4.676 0,26			
912	ALTRI				
913	Spn Un Futur	2.410 1,26			
914	Spn Un Over	5.070 0,12			
915	Spn Un 2013	3.380 0,13			
916	Spn Un 2013	3.600 1,27			
917	Spn Un Balanced	4.720 -			
918	Spn Un E. Equity	4.780 0,21			
919	Spn Un E. S. Bond	4.810 -1,23			
920	Spn Un E. Dutch Eq	2.430 0,41			
921	Spn Un E. Euro Bond	6.540 0,31			
922	Spn Un E. Eur Eq	3.000 1 -			
923	Spn Un E. F. Fund	0.980 -			
924	Spn Un E. Jap Eq	2.050 -0,46			
925	Spn Un E. N. A. Eq	3.200 1,29			
926	Spn Un Euro Eq	9.240 -1,75			
927	Spn Un Europe C1	26.240 0,1			
928	Spn Un Global Bond	4.730 -			
929	Spn Un Global Eq	3.950 0,1			
930	Spn Un Asia C1	2.040 2,25			
931	Spn Un Asia C2	10.689 0,63			
932	Spn Un Asia C3	3.390 0,3			
933	Spn Un Asia C4	5.640 -			
934	Spn Un Asia C5	5.730 -			
935	Spn Un Asia C6	5.770 -			
936	Spn Un Asia C7	10.950 0,09			
937	Spn Un Asia C8	1.760 -1,12			
938	Spn Un Asia C9	4.037 0,07			
939	Spn Un Asia C10	1.110 0,18			
940	Spn Strategic I	27.380 0,37			
941	Spn Asia Val A	7.300 0,3			
942	Rep Cap Eq	12.256 0,75			
943	Rep Imp Eq	10.482 5,33			
944	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
945	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
946	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
947	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
948	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
949	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
950	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
951	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
952	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
953	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
954	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
955	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
956	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
957	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
958	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
959	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
960	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
961	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
962	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
963	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
964	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
965	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
966	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
967	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
968	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
969	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
970	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
971	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
972	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
973	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
974	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
975	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
976	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
977	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
978	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
979	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
980	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
981	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
982	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
983	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
984	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
985	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
986	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
987	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
988	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
989	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
990	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
991	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
992	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
993	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
994	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
995	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
996	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
997	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
998	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
999	Rep Imp Eq	6.334 2,56			
1000	Rep Imp Eq	6.334 2,56			

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titoli	Ultimo v.	%
N.R. 108.28	21	21 10
Arredamenti-07-12 9%	91,20	0,00
B.P.E. Rom. 06-12 3,7%	107,87	0,00
B.P. Italiana 06-10 4,7%	101,72	0,00
Bca Cariffe 05-13 1,5%	124,34	0,78
Bca Itis 04-09 C.C.	90,01	0,07
Bent Stabile 05-11 2,5	92,22	0,06
Bim 05-15	93,65	0,68
Com. M. 04-09 2,25% Ae	99,84	0,06
Cons 05-17 2,60%	98,12	0,13
Enel 05-10 3%	91,04	0,39
Snia 07-12 3,85%	90,09	0,45
Telecom It. 2010 1,5%	116,93	0,13
Viti. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANSI		
Titoli	Ultimo	Pre.
Apulle Print	0,352 0,473	
Armedictad	0,9816 1,0000	
Autostrada Mer	10,700 12,729	
B&B Speakers	2,635 2,559	
Bent Union Co	1,600 1,669	
Biancamano	1,448 1,417	
Bixen	2,444 2,402	
Borghesani	1,158 1,133	
Borghesani Rnc	1,139 1,137	
Bout Health	0,849 0,849	
Catelli	1,091 0,972	
Cd. C	0,3094 0,1739	
Cogem S.p.A.	0,7046 0,8007	
Concetti Presagio	0,9067 0,9069	
Enelnet	1,402 1,300	
Fern	0,5402 0,5142	
Greenvision	16,000 16,104	
Ily Bank	1,982 1,952	
Kersall	0,192 0,844	
Mondo He	0,2260 0,2215	
Moto Accenson	0,9233 0,9289	
Normale	5,200 5,200	
Novare	1,400 1,400	
Pierrel	5,849 5,599	
Pirelli 2008/2012 V	0,2980 0,2937	
Quadrido	0,9147 0,8268	
Pro Emilia Romagna	0,9747 0,8487	
Pro Sondrio	0,972 0,980	
Prmatic	1,063 1,030	
Ras	1,020 1,079	
Realty Value	1,714 1,705	
Rgi	1,778 1,745	
Ross	0,5569 0,5607	
Screen Service Bt	0,6195 0,6217	
Servizi Italia	3,530 3,473	
Tamburi	1,055 1,028	
Teneraglia	1,313 1,270	
Troscana Fin	1,093 1,039	
Valsona	3,528 3,544	
Yerville Bna	0,4734 0,4822	



## L'INTERVISTA

L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ DI LOGISTICA IN PROGRAMMA OGGI

## Riccardi: sei mesi di proroga per i vertici Alpe Adria

«Basta litigi fra Trenitalia e Autorità portuale. Serve un piano condiviso per rilanciare i traffici del Porto»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Una premessa: «Non possiamo né vogliamo scegliere un'alleanza azionaria in assenza di strategie chiare». E una proposta: «Proroghiamo di sei mesi il cda di Alpe Adria e, subito dopo, avviamo un chiarimento vero. Non sulle poltrone, ma sulle strategie». Riccardo Riccardi scende in campo alla vigilia dell'assemblea della società di logistica e servizi intermodali chiamata a rinnovare i suoi vertici. E lancia un segnale inequivocabile a Trenitalia e Autorità portuale, i due contendenti in cerca di un «posto al sole» nella spa dove c'è pure Friulia, sollecitando una tregua «produttiva». Non solo. L'assessore regionale ai Trasporti, cogliendo la palla al balzo, estende quel segnale ai tanti, troppi attori in disaccordo che ostacolano lo sviluppo del porto di Trieste: «Basta litigare. La Regione sta investendo non poco - abbiamo appena approvato in giunta e finanziato con 5,4 milioni di euro il nuovo piano di investimenti dell'Autorità - ma le partite aperte sono tante, complesse, e non si possono vincere se permane l'attuale conflittualità».

**Partiamo da Alpe Adria. Oggi c'è l'assemblea dei soci ma il rinnovo del cda divide Trenitalia e Autorità portuale. Come se ne esce?**

Alpe Adria è stata costituita per aumentare i traffici a

“  
Sul Molo Settimo  
va esaminata la proposta  
di Evergreen:  
è una partita che vale  
circa 100 milioni di euro  
”

beneficio del porto di Trieste. E la Regione, presente attraverso la Friulia, non può né vuole che il rinnovo degli organi si riduca a una semplice spartizione di poltrone.

**E quindi?**  
Mi auguro che Alpe Adria diventi l'occasione per un chiarimento sulle strategie di sviluppo del porto: Autorità

“  
Sullo Scalo Legnami  
siamo già fuori tempo:  
l'accordo va trovato subito,  
in caso contrario  
si va a una nuova gara  
”

è e Trenitalia, protagonisti importanti di quelle strategie, possono e devono giocare un ruolo. A carte scoperte, però: devono dire che intendono fare, come e quando.

**L'assemblea, però, si tiene oggi. E la Regione, tramite Friulia, è decisiva: sceglie Autorità portuale o Trenitalia?**

Regione e Trenitalia firmano il contratto  
In arrivo treni più puntuali e puliti

**TRIESTE** Il controllo sulla puntualità e sulla pulizia dei treni, la possibilità di sanzioni, gli investimenti e il ruolo dei pendolari sono i punti chiave del contratto di servizio che Regione e Trenitalia firmano ufficialmente oggi a Udine. Il contratto, valido per il triennio 2009-2011 e prorogabile fino al 2014, è il primo che Trenitalia sottoscrive con

una Regione italiana «scendendo a patti» e impegnandosi per iscritto a garantire la qualità del servizio. «La filosofia del contratto - spiega l'assessore regionale Riccardo Riccardi - è nuova: la Regione paga un servizio in base alle prestazioni che devono essere fornite, altrimenti scattano le sanzioni, che vanno comunque a servizio del sistema».

La Regione non intende aggiungere conflittualità a conflittualità né scegliere un'alleanza azionaria in assenza di strategie. Ma non intende nemmeno stare a guardare. Il mio appello, pertanto, è quello di rinnovare o prorogare per soli sei mesi l'attuale consiglio di Alpe Adria, in modo da garantire un arco di tempo sufficiente per individuare i percorsi migliori e condivisi per risolvere le partite aperte.

**Crede che Autorità e Trenitalia raccoglieranno l'appello? Ne ha già parlato con Claudio Boniciolli e Mauro Moretti?**

Ci ho parlato. E mi auguro che l'appello venga raccolto nell'interesse complessivo del sistema.

**Se così non fosse?**  
Almeno saranno chiare le responsabilità di ciascuno.

**E se tutto fila liscio, se si va al rinnovo a tempo del presidente Antonio Paoletti, dell'ad Antonio Guerrieri e dell'intero cda, che succede all'indomani? Come pensa di mettere d'accordo Boniciolli e Moretti, tanto per cominciare?**

All'indomani ci si siede attorno a un tavolo e si calano le carte. Partiamo, ad esempio, da una partita molto importante: l'allungamento del Molo Settimo.

**Partita che divide Autorità portuale e Evergreen.**

Pier Luigi Maneschi dice di essere pronto a investire circa 100 milioni di euro. Be-



L'assessore regionale Riccardo Riccardi

ne. La proposta va esaminata nei dettagli, compresa nella sua consistenza tecnica e finanziaria, definita nel suo iter procedurale in modo da dare risposte all'investitore privato. Ma immagino che non sia secondaria, rispetto al progetto di implementazione del Molo Settimo, la questione dei trasporti: immagino che serva un sistema ferroviario diverso da quello attualmente presente in porto. Ferrovie, da questo punto di vista, intende concretamente impegnarsi? In che modo? Con quali risorse? Ecco per-

ché dico che i protagonisti dello sviluppo del porto devono dialogare e giocare a carte scoperte.

**Un'altra partita calda riguarda Ferneti. Provincia di Trieste e Comune di Monrupino vogliono vendere le quote all'Autorità portuale ma la Camera di commercio vuole esercitare il diritto di prelazione.**

L'Autorità portuale vuole poter gestire al meglio, spostando porzioni di porto franco, gli spazi di Ferneti. Giusto. Ma per farlo, a mio avviso, non deve necessaria-

mente aumentare le sue quote.

**Che significa?**

La Regione, qualora non ci fossero alternative, è disponibile ad acquistare le quote in questione, superando le resistenze della Camera di commercio, e garantendo ugualmente all'Autorità tutti gli strumenti e gli spazi necessari a valorizzare Ferneti in funzione di retroporto.

**Un'altra partita conflittuale è quella dello Scalo Legnami.**

Va chiusa subito, siamo già fuori tempo. E quindi Autorità portuale e operatori devono mettersi d'accordo senza indugi. In caso contrario, lo dice la legge, si va a una nuova gara. Ma, insisto, le partite aperte intorno allo sviluppo del porto e quindi della città sono tante: come dimenticare quella decisiva della piattaforma logistica e del sito inquinato? O quella non meno importante del nuovo piano regolatore portuale? E allora, basta baruffe. La Regione non intende più stare a guardare.

**Ultima domanda. Ieri, in giunta, avete stanziato 5,4 milioni per il porto. A che servono?**

Il piano dell'Autorità, da noi approvato, destina 2,7 milioni ai servizi logistici, multimodali e multiclienti da e per il porto di Trieste; riserva 1,7 milioni alla ristrutturazione del layout portuale e un milione al completamento del piano di conversione del comprensorio dell'ex Arsena-

## Ferneti, è scontro fra Camera di commercio e Authority

La Spa approva il bilancio che si è chiuso con un avanzo prima delle imposte di 20.500 euro

di SILVIO MARANZANA

**TRIESTE** La Spa che gestisce il terminal di Ferneti ha approvato ieri all'unanimità il bilancio consuntivo, senza che nell'assemblea alcuno sollevasse la questione delle quote. A margine, Maria Teresa Bassa Propat, presidente della Provincia che è l'azionista di riferimento di Ferneti con il 36 per cento, ha affermato di non aver ricevuto alcuna proposta di mediazione da parte dell'assessore regionale Riccardi, per cui la situazione è ferma a due anni fa: la Provincia è disposta a cedere quote all'Autorità portuale, ma la Camera di commercio intende far valere il diritto di prelazione e blocca l'operazione. Tutti d'accordo però sul fatto che l'unico ruolo forte per Ferneti è oggi quello di retroporto.

Ieri intanto il bilancio è stato chiuso con un avanzo,

prima delle imposte, di 20.500 euro a fronte di un fatturato lordo di 2 milioni 700 mila euro. Nel corso del 2008 hanno fruito dei servizi del Terminal 135 mila Tir. Altri 25 mila camion però hanno sostato nell'area che è stata affittata dall'Autorità portuale prima di imbarcarsi sui traghetti che dal terminal di riva Traiana e dal Molo Sesto partono alla volta della Turchia. E in questo che si evidenzia il ruolo retroportuale del terminal carsico dove, in base ai Piani operativi dell'Authority, dovrebbe essere spostata una fetta di Punto franco con il vantaggio di liberare contemporaneamente una parte del Porto Vecchio.

Ma da qualche mese Ferneti è anche collegato con un treno settimanale al Molo Settimo. Un servizio questo che secondo quanto ha rilevato ieri nella sua relazione il presidente Giorgio Maranzana, ha impresso un



Tir in sosta al Terminal intermodale di Ferneti

andamento positivo al primo quadrimestre perché alcuni degli operatori del terminal hanno potuto acquisire proprio grazie a questo collegamento nuovi traffici.

Ma qui si innesca anche un altro aspetto spinoso del-

la questione perché il servizio ferroviario porto-autoporto diverrà realmente competitivo solo se sarà migliorato il tratto Opicina-Ferneti. Allo scopo la Regione ha stanziato un milione di euro, ma Riccardi lo

ha bloccato proprio per il disaccordo tra i soci. Una situazione che difficilmente troverà soluzione nell'assemblea convocata per oggi alle 12.30 di Alpe Adria, la società che gestisce i collegamenti ferroviari del porto, attualmente presieduta da Antonio Paoletti, dettosi disponibile a un nuovo mandato.

Ieri Maranzana, che era affiancato anche dall'amministratore delegato Claudio Grim, dal direttore Oliviero Petz e dagli altri membri del cda, ha ancora evidenziato come l'imminente inaugurazione del nuovo magazzino da 6 mila metri quadrati amplierà l'offerta di moderni spazi valorizzando per Ferneti anche il ruolo di distripark, mentre l'impianto fotovoltaico con pannelli che coprono una superficie di ben 19 mila metri quadrati e ne fanno uno degli impianti su pannelli più grandi d'Italia, renderà la struttura energe-

ticamente autosufficiente durante il giorno con un notevole risparmio dei costi.

I soci hanno rilevato come la struttura abbia saputo dimostrarsi competitiva anche in una fase di recessione per l'economia mondiale. Solo la Camera di commercio era presente con il massimo esponente, il presidente Paoletti, per Provincia e Comune, gli assessori Zolli e Rovis, per l'Autorità portuale la caposervizio Orietta Schneider.

Il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli, a margine ha annunciato che sarà il Comitato portuale a doversi pronunciare sulla permanenza o meno del porto nella società di gestione del terminal dove oggi ha solo il 6 per cento delle quote. Il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman ha affermato che sarà il prossimo Consiglio comunale a decidere visto che le elezioni sono imminenti ma che è probabile l'uscita dalla spa di Ferneti del suo Comune che oggi ha il 12 per cento. Altre rivoluzioni dunque sono comunque in vista.

## Unicredit Private: Slocovich nel cda

Il consigliere triestino confermato. Prunotto resta amministratore

**TORINO** Si è tenuto a Torino il cda di Unicredit Private Banking, che ha proceduto a confermare alla presidenza Luigi Guidobono Cavalcini Garofoli e quale amministratore delegato Dario Prunotto. In linea con la politica di gruppo il cda è ora composto da 15 membri (erano 20). Il nuovo consiglio è pertanto

composto dal presidente Luigi Guidobono Cavalcini Garofoli, dai tre vice presidenti Fabrizio Caracciola, Guido Alberto di Canossa, Mario Noera, dall'ad Dario Prunotto, e dai consiglieri Massimo Franzoni, Andrea Grosso, Stefano Piperno, Francesco Profumo, Marco Radice, Renzo Ivo Signorini, dal triestino Francesco Slocovich, Giuseppe Tardivo, Mario Tonini e Andreas Wlfer.



Slocovich

## AVVISO DI VENDITA

L'Agenzia del Demanio vende beni immobili di proprietà dello Stato ai sensi della Legge n. 311/2004 art. 1 commi 436, 437, 438. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Filiale Friuli Venezia Giulia Tel. 0432 586411 o visitare il sito web [www.agenziaedemania.it](http://www.agenziaedemania.it) e chiamare il numero verde gratuito 800 800 023

## IL PICCOLO



Ogni giorno  
tutte le notizie  
del Friuli  
Venezia Giulia

## AEROPORTI

Memorandum  
d'intesa in Veneto

di ALESSANDRA CARINI

**VENEZIA** Uno schieramento di hostess Alitalia in tenuta verde lungo le scale di Palazzo Balbi. Una prima fila composta da Paolo Baratta, presidente della Biennale, Sandro Parenzo presidente della Fondazione dei Musei, e il suo omonimo della Fondazione Guggenheim Philip Rylands. E, ovviamente il padrone di casa, Giancarlo Galan e il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, attorniti da una nuvola di televisioni e fotografi. Il tutto per la firma di un memorandum dove l'Alitalia di Roberto Colaninno e Rocco Sabel-



Roberto Colaninno

li si impegna a sviluppare la sua collaborazione con il Veneto e Venezia potenziando i collegamenti, soprattutto nazionali e verso il Sud, mentre per quelli internazionali le decisioni vengono affidate alla forza dell'alleanza Sky Team che è presente al Marco Polo con sette dei suoi 13 vettori. È dall'ipo-

## Alitalia promuove Venezia. Galan rilancia l'asse con Ronchi

Replica Dipiazza: «Si ad accordi con il Marco Polo. Ne ha bisogno». Colaninno annuncia nuove tariffe low cost

tesi di collaborazione con uno di essi, la China Southern, che nascono le speranze che entro l'anno prossimo si sviluppi un volo diretto Venezia-Shanghai: il Marco Polo che è disposto a impegnarsi per averlo, ma necessita, per i primi anni, di fondi regionali e della collaborazione dell'Alitalia stessa.

Non è molto quello che Colaninno e Sabelli possono dare per adesso nella politica dei territori che annunciano di perseguire, date le condizioni della compagnia, al di là dei memorandum scritti sulla carta. Non è molto soprattutto rispetto al lungo cahier de doléance che

Enrico Marchi, che aveva accusato i due amministratori di Alitalia di essere dei desaparecidos, ha presentato con pignoleria nell'incontro che si è tenuto in mattinata: destinazioni domestiche sottoservite, nuovi mercati emergenti a Est con mille opportunità, spazio per collegamenti internazionali diretti. «Ma alla fine oggi può essere una data spartiacque che segna, spero, l'inizio di una collaborazione», dice il presidente dell'aeroporto.

Sulla portata del memorandum, Galan ironizza: «Poco? E vi pare poco mettere insieme Colaninno e Sabelli che ieri pomeriggio avevano un in-

contro con Berlusconi, Marchi che stamattina si è presentato con le sue richieste e arrivare a un memorandum?». Galan, che insieme a Cacciari torna a parlare di necessità di una strategia comune anche per gli aeroporti veneti, dell'utilità di «integrare in un disegno Verona e anche Ronchi dei Legionari». Replica da Trieste il presidente del Consorzio Dipiazza: «Non ho chiuso la porta a Galan ma ho solo detto che ci vuole una collaborazione all'interno di una sana competizione. Raggiungeremo sicuramente degli accordi con Venezia, che ne ha bisogno perché ha un'esplosione di

passaggeri». Galan ha parole di fuoco sul Catullo e sui possibili passi verso Malpensa: «I veronesi hanno una strategia suicida. Hanno finanziato un aeroporto che gli fa concorrenza come Brescia, annunciano collaborazioni che gli portano via passeggeri. E i risultati si vedono visto che perdono 6 milioni». E a chi gli chiede se la Regione che con Veneto Sviluppo partecipa al capitale, sottoscriverà l'aumento di capitale prospettato dal Catullo risponde: «No, credo proprio di no».

Del resto Colaninno prima e Sabelli poi - pur riconoscendo l'importanza di Venezia, che «resta per

Alitalia il terzo scalo italiano, il primo delle quattro basi periferiche» hanno messo dei paletti dettati dalle condizioni in cui si trova ancora Alitalia a pochi mesi dalla piena operatività raggiunta dopo il salvataggio. Sabelli sostiene che l'obiettivo, sul mercato interno «non è certo aggressivo» ma è quello di mantenere più o meno le quote di mercato attuali, con l'intento di riaprire alcune destinazioni nel centro sud e isole. Sabelli ha, infine, annunciato che dal 13 maggio Alitalia proporrà biglietti low cost nelle fasce centrali della giornata, quelle in cui gli aerei sono più vuoti.



✓ Oggi alle 18.30, all'hotel «La di More» a Udine, il vicepresidente del Senato Domenico Nania presenta il libro «Una nuova idea per l'Italia» e illustra le ricadute

del federalismo fiscale in Friuli Venezia Giulia e nella «speciale». Intervengono i senatori del Pdl Giulio Camber, Giovanni Collino e Ferruccio Saro.

✓ Oggi alle 18, al Meeting Point di piazza Grande a Palmanova, incontro di tutti i candidati dell'Udc alle elezioni europee del

collegio Nordest. Partecipano tra gli altri l'uscente Iles Braghetto e il neurologo Gian Luigi Gigli.

INTERROGAZIONE DELLA SINISTRA ARCOBALENO SULLA PISTOLA «AMMESSA» IN CONSIGLIO

# Una «357 magnum» per il presidente Ballaman

Il leghista gira armato: «Me l'ha suggerito la Digos dopo l'assassinio dei miei amici Fortuyn e Van Gogh»

**Scontro in commissione sul reddito di base**  
**Il centrodestra: «Rapporto negativo»**  
**La replica: «Falso»**

**TRIESTE** Sperimentazione «abbastanza buona» o «negativa»? A quasi un anno dall'abrogazione, il reddito di cittadinanza continua a far discutere. A rimettere al centro del dibattito la misura voluta dalla giunta Illy è il rapporto dell'Irs di Milano sulla sperimentazione del provvedimento e in particolare il giudizio che ne danno gli operatori. In una scala da 1 a 6, il dato complessivo medio equivale a 3. «La percezione degli operatori è stata abbastanza buona» si legge a pagina 67 del rapporto. Ma, nella presentazione di ieri in terza commissione, il consulente della Regione Fulvio Mattioli parla di un «giudizio con riferimento all'esito complessivamente negativo», fissando a 3,5 la sufficienza, limite che tuttavia non si trova nel rapporto.

Luci ed ombre, secondo l'istituto milanese, si riscontrano nella sperimentazione del reddito di base, che rileva, come punti di forza della misura, «la possibilità di godere, in tempi brevi, di risorse economiche più ampie, meno discrezionali e frammentate rispetto a quelle consentite dall'assi-



Vladimir Kosic

stenza economica tradizionale» nonché «la costruzione di progetti di vita personalizzati finalizzati a stimolare l'autonomia e la responsabilizzazione dei soggetti in carico» pur in presenza di situazioni, e qui siamo ai punti di debolezza, in cui la misura «sia stata in-

tesa come mera erogazione economica, perdendo la sua componente promozionale e di attivazione dei beneficiari», vale a dire che lo scopo del reinserimento lavorativo è stato raggiunto solo dal 21,4% dei beneficiari. L'opposizione insorge e, con le parole del consigliere Sergio Lupieri (Pd), parla di «analisi superficiale». «La ricerca elenca punti di forza e punti di debolezza», afferma Lupieri - «Ma lo sapevamo che il provvedimento sarebbe stato migliorabile e per questo avevamo previsto una sperimentazione. E invece si è voluto cancellare tutto istituendo un Fondo povertà puramente assistenziale e con 8,5 milioni a disposizione contro i 27,2 milioni per il reddito di base». L'assessore Vladimir Kosic si dice «perplesso davanti alle accuse di ipocrisia e scarsa serietà. Nessuno ha la ricetta in tasca, da parte nostra ci stiamo impegnando per trovare risposte concrete e responsabili. Ci sono tante misure sul tavolo contro la povertà, sia da parte del governo che della Regione, e vanno studiati interventi mirati. Ma con gli insulti e le contrapposizioni pregiudiziali non si ottengono risultati». (r.u.)

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Edouard Ballaman gira armato. La sua pistola è un revolver, modello «357 magnum», un'arma di dimensione medie, molto rumorosa, si usa di solito per intimidire. In aula la magnum non entra, «rimane custodita in un ripostiglio chiuso a chiave nel mio ufficio», spiega il presidente leghista. Ma perché il presidente del Consiglio regionale ha un'arma sotto la giacca? «Su consiglio della Digos».

**SOTTO SCORTA** Ballaman spiega infatti di possedere «con regolare porto d'armi» una pistola sin dal 2005, un anno dopo essere stato messo sotto scorta, il 6 maggio 2004. «Ero amico di due persone assassinate per questioni politiche - ricorda il presidente pordenonese - il leader politico olandese Pim Fortuyn e il regista Theo Van Gogh, ucciso da un terrorista islamico. A seguito delle indagini da cui era emerso il mio nome, si è deciso di proteggermi nel periodo in cui ero parlamentare e per qualche mese ancora. Finito il periodo della scorta, fui indirizzato a mantenere comunque alcune misure di protezione».

**L'INTERROGAZIONE** Ballaman-armato spunta a seguito di un'interrogazione intitolata «Il presidente con la pistola» a fir-



Il consigliere regionale di Sa Roberto Antonaz e, a destra, il presidente Edouard Ballaman. Nel riquadro un revolver 357 magnum

ma di Roberto Antonaz. Il consigliere di Rifondazione ha ripescato il passaggio raccontato da un giornalista del Gazzettino in un articolo di qualche tempo fa: il presidente del Consiglio estrae una pistola, l'appoggia sul tavolo e si fa intervistare. «ella convinzione che l'episodio rappresenti una novità nel panorama politico regionale e nella impossibilità istituzionale di rivolgermi direttamente a lui - spiega Antonaz rivolto al presidente della Regione Renzo Tondo -



mi rivolgo a lei sicuro che comprenderà curiosità e aspettative». **ROMA ESTER** Il consigliere di Rifondazione ricorda pure che, nell'intervista, Ballaman dichiara che la città estera preferita è Roma. E chiede a Tondo se è a conoscenza «di questa sua propensione all'uso delle armi da fuoco». «nel caso, prosegue ironicamente il consigliere, se il presidente della Regione sia a conoscenza «del modello e del calibro del revolver» e «se preferisca la fondina alla vita o ascellare».

**UNA LEGGE ANTI-ARMI** Antonaz si rivolge an-

cora a Tondo: ha indagato quando e dove Ballaman gira armato? E invidioso e sta pensando pure lui di darsi di qualche arma per non sfigurare nel confronto? Ha notizia di altri consiglieri con pistole varie? Non ritiene opportuno «predisporre una legge che impedisca l'accesso al Consiglio e nelle altre strutture della Regione ai consiglieri, funzionari o altre persone armate e prevedere l'istituzione di «ronde consiliari per la sicurezza» che facciano rispettare la legalità, disarmando i consiglieri armati di pistola o altra arma da fuoco?».

**PORTO D'ARMI** Ironia cui Ballaman risponde con le stesse... armi. «Quella su Roma era una battuta. Ma se uno ci mette mesi per scovare un'intervista non così recente, avrà bisogno di un po' di tempo per capirla». Nel merito il presidente del Consiglio spiega di avere «regolare porto d'armi», «di averlo rinnovato regolarmente ogni anno» e «di non aver mai usato l'arma da fuoco se non nelle necessarie esercitazioni». E in Consiglio? «In aula non sono mai entrato armato, la pistola resta nel ripostiglio. Non l'ho fortunatamente mai utilizzata per attaccare qualcuno e nemmeno solo per intimidire e mi offende che qualcuno possa aver pensato il contrario. Antonaz avrebbe potuto semplicemente telefonarmi».

SI DELINEA IL PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI

## Case Ater, vendita aperta ai non inquilini

Priorità ai residenti in una prima fase. Poi potranno farsi avanti tutti i cittadini

**TRIESTE** Le case Ater potranno essere acquistate da qualsiasi cittadino, non più solo dagli assegnatari come accaduto finora. La novità sarà contenuta in un provvedimento di legge già in aula, secondo le previsioni dell'assessore delegato Vanni Lenna, il prossimo luglio. Nel frattempo gli uffici regionali provvederanno a definire quanti edifici attualmente sfitti verranno messi in vendita.

**DUE FASI** Piano A e Piano B, dunque. Quello più immediato prevede un'alienazione sperimentale del patrimonio immobiliare; successivamente, ecco il B, si metterà mano alla normativa vigente proponendo modifiche di legge da aggregare agli articoli del ddl anti-crisi che sono stati svincolati da quelli più urgenti, in approvazione entro maggio.



Case Ater in provincia di Trieste

**I NUMERI** Ieri, all'incontro tra l'assessore Lenna e i direttori delle cinque Ater del Friuli Venezia Giulia, sul tavolo c'erano i numeri già noti degli alloggi che necessitano di

ristrutturazione (1.294, la quasi totalità delle case popolari sfitte, che sono 1.630). La maggior concentrazione di alloggi sfitti si trova a Trieste: gli stabili inutilizzati per necessità

di ristrutturazione sono 670 su 699. Segue Udine con 424 residenze, di cui poco più della metà (224) da ristrutturare, e Gorizia: 298 case, su 363 inutilizzate, hanno bisogno di interventi di riqualificazione. Numeri più contenuti a Pordenone - 92 abitazioni su 106 case vuote hanno bisogno di interventi edilizi - e in alto Friuli (solo una decina su un totale di 38 case non abitate).

**IL PIANO VENDITA** Numeri che nelle prossime settimane determineranno il conseguente piano vendita (ieri non è stata possibile alcuna anticipazione), frutto di una ricognizione territoriale dello stato degli alloggi e delle necessità espresse dagli inquilini. In questa prima fase la vendita risulterà la normativa vigente, sarà pertanto rivolta solo agli assegnatari degli alloggi Ater.

**IL PERCORSO** «Siamo

tutti convinti che una determinata quota di patrimonio costituisca un problema per gli istituti - spiega Lenna - è pertanto necessario individuare un percorso di alienazione che contempli anche la possibilità di vendita all'asta degli alloggi, altrimenti il campo di azione potrebbe risultare troppo ristretto alla luce della crisi immobiliare che investe il panorama economico». La fase definita B, precisa ulteriormente l'assessore, «prevede invece una modifica normativa che consentirà la vendita degli alloggi anche ai non inquilini».

**I FONDI** Sempre ieri è stato anticipato il prossimo riparto dei fondi Ater per investimenti 2010/2011 che prevede lo stanziamento di 71 milioni e 121 mila di euro (Alto Friuli 4.338.419,46 euro; Gorizia 11.663.947,39; Pordenone 12.801.893,48; Trieste 25.883.273,47; Udine 16.429.096,63). (m.b.)

## «Sconto Irap esteso a chi non licenzia»

Proposta avanzata da Confindustria Sindacati d'accordo

**TRIESTE** Sostenere anche le imprese che non licenziano. E questa la richiesta che Confindustria e sindacati hanno rivolto alla Regione nel corso delle audizioni in commissione sul ddl anticrisi. Da parte del direttore regionale degli industriali, Claudio Hauser, è stata avanzata l'ipotesi di garantire lo sconto Irap anche a quelle imprese che mantengono inalterati i livelli occupazionali, facendo preciso riferimento ai contratti a tempi indeterminati. Parere favorevole da parte del rappresentante di Confindustria sulla possibilità di portare a più di quattro mesi gli ammortizzatori sociali in deroga. Anche dal fronte sindacale è emersa la necessità di dare sostegno alle imprese virtuose sul piano occupazionale. «È opportuno incentivare chi non mette i lavoratori in cassa integrazione o in mobilità - ha affermato il segretario regionale della Uil, Luca Visentini, illustrando il documento firmato con Cgil e Cisl - sforzandosi per mantenerne inalterati i livelli occupazionali, magari con la formula dei contratti di solidarietà». Uno sforzo in più viene richiesto per il sostegno ai precari. «Riteniamo fondamentale ampliare la platea - ha dichiarato Visentini - garantendo un intervento anche per i contratti a progetto pluricommittente e includendo coloro che hanno visto chiuso o non rinnovato il contratto anche nel 2008, quando è iniziata la crisi, non trascurando nemmeno i precari della pubblica amministrazione». Intanto, dopo il Pd, anche il gruppo Idv-Cittadini dall'opposizione ha assicurato «la volontà di concorrere alla stesura ed approvazione di un efficace provvedimento anticrisi, assolutamente necessario». «Attendiamo di misurare la capacità della giunta Tondo e della maggioranza di accogliere le nostre proposte». (r.u.)

LEGGE COMUNITARIA

## Arriva la deroga salva-malghe

**TRIESTE** Salvaguardare la «filiera corta» nell'ambito delle produzioni tipiche locali: è l'obiettivo di un emendamento al disegno di legge comunitaria presentato dai presidenti delle commissioni consiliari quarta e quinta, Alessandro Colautti e Roberto Marin (Pdl). «Il nostro emendamento - spiegano i due presidenti - dispone di fatto una deroga, come previsto dall'intesa tra governo e Regioni del 2007, per gli stabilimenti di lavorazione dei prodotti tipici locali come ad esempio le malghe e i maccelli di ridotta capacità produttiva, al regolamento europeo in materia di igiene per alimenti di origine animale che tanti problemi sta ponendo in questi giorni». In questo modo, se l'emendamento sarà approvato dall'aula, la Regione entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge comunitaria dovrà adottare un regolamento autonomo: «In questo momento di crisi economica, l'ottenimento di questa deroga - osservano Colautti e Marin - significa il mantenimento del posto di lavoro di centinaia di persone». L'emendamento si inserisce nel disegno di legge comunitaria predisposto dalla giunta regionale, che è stato approvato in commissione che arriverà in Consiglio a breve.

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

la ultima 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

CONSERVE DI VERDURA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

**IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini**

In 8 DVD: da «Rugantino» al «Sette Re di Roma», da «Rinaldo in campo» ad «Alleluja, brava gente». Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Pascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

ogni mercoledì

**LA SACRA BIBBIA**

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

IL 1° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

ogni venerdì

**I CLASSICI DISNEY A FUMETTI**

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacoli e coinvolgenti avventure.

IL 4° VOLUME BIANCANEVE E RE LEONE TIMON E PUMBA

€ 7,90 ciascuno

disponibili

**LE GRANDI GUIDE VERDI**

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

€ 6,90 ciascuno



# XXII FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO LINGOTTO FIERE 14-18 MAGGIO 2009

# i, gli altri

occasioni per uscire dal guscio



www.fieralibro.it

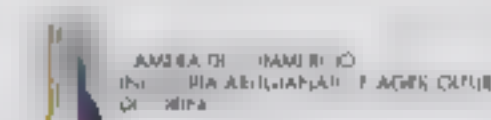
REGIONE  
PIEMONTE



COMPAGNIA  
di San Paolo



ASSOCIAZIONI DI FONDAZIONI  
DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONESI



INTESA SANPAOLO



UniCredit Banca



## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.  
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA:

corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

**IMMOBILI  
VENDITE**  
Feriati 1,70  
Festivi 2,40

**AMICA CASA** Residenza Queen viale Miramare appartamento termoautonomo vista mare composto da ampia cucina, salone, camera matrimoniale, bagno più ampia mansarda composta da due stanze, bagno, terrazzi, cantina e box. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa appartamento 90 mq composto da cucina, soggiorno, camera, cameret-

ta, bagno, ripostigli, terrazzo e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa Muggia vendesi ville accostate da un lato ampia metratura 280 mq disposte su tre livelli vista mare composta da salone, ampia cucina con dispensa, camera matrimoniale, bagno, ampio terrazzo, al piano mansarda da tre stanze, bagno e al piano seminterrato da box, ampia taverna con porte finestre di uscita a un terrazzo abitabile e bagno. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

**AMICA** Casa Opicina, Basovizza, Sgonico, Padriciano di sponiamo di ville singole o accostate con giardino, appartamenti varie metrature a Opicina anche con giardino. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa Rozzol ultimo appartamento disponibile 110 mq interni con parzia e vista mare e città composto da cucina, salone, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, terrazzi, cantina, posto macchina e box, rifiniture a scelta. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

**AMICA** Casa San Giovanni appartamento ampia metratura in piccolo residence con ingresso indipendente composto da cucina abitabile, salone, camera, bagno, grande terrazzo e giardino più tre stanze in mansarda, bagno, grande cantina, posti macchina, esente mediazione. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa San Giovanni esente mediazione residenza Timinius ultimo appartamento disponibile con mansarda composto da cucina, salone, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo e in mansarda da due

stanze, terrazzo, cantina, posto macchina o box esente mediazione. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa San Giovanni residenza Timinius appartamento vista aperta e nel verde composti da cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto macchina scoperto a partire da 252.000, possib. lità box o posto macchina in garage esente mediazione. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa San Giovanni residenza Timinius vista aperta appartamento con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina posto macchina o box esente mediazione. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

giorno, due camere matrimoniali, bagno più taverna di circa 60 mq anche con ingresso indipendente composta da angolo cucina, bagno, cantina e posto macchina o box. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)  
**AMICA** Casa San Giovanni residenza Timinius vista aperta appartamento con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina posto macchina o box esente mediazione. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

Continua in 25.a pagina

**Q. KRAÏNER**  
SALOTTI  
TEL. 040 826844

**Q. KRAÏNER**  
SALOTTI

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



*duecento modelli  
in esposizione*  
**ampio  
parcheggio clienti**

# DIVANI DI FAMIGLIA



BENEFICIARIO		CONTRIBUTO	
Associazione culturale Amici della Danza ACAD	20.000	Beneficiario	Contributo
Gruppo Folkloristico "Danzanti di Lucino"	15.000	Associazione musicale Tarcentina	15.000
Associazione culturale Arsarea	15.000	Associazione Antiqua	15.000
Associazione culturale "Danza e Musica"	10.000	Associazione "Alessandro Orologio"	15.000
Friuli Venezia Giulia Ballet Company-New Space	10.000	Civica Orchestra di filati "Giuseppe Verdi"	15.000
Associazione musicale e culturale di Fara d'Isonzo	35.000	Associazione "Musica Aperta"	15.000
Associazione "Musica senza Frontiere"	35.000	Associazione Officium Consort	10.000
Ass. cult. "Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi"	35.000	Associazione Musicale Cappella Tergestina	10.000
Cooperativa culturale-Kulturi zadruha Maja	30.000	Associazione musicale Coro da Camera Udinese	10.000
Collegio del Mondo Unito	30.000	Associazione "Grado Teatro"	20.000
Associazione musicale della Carnia	25.000	Associazione "Odeia"	15.000
Istituto di Musica della Pedemontana	20.000	Accademia de Gli Sventati	10.000
Associazione culturale Arti Pordenone-Deposito Giordani	20.000	Associazione Piccolo Teatro Città di Sacile	15.000
Ass. "Amici del Pianoforte" - San Daniele del Friuli	20.000	Civica Scuola di Arte drammatica di Trieste	10.000
Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia	20.000	Piccola Soc. Coop. Damatra	35.000
Associazione musicale Aurora Ensemble	20.000	Circolo Lumiere/Krozek Lumiere	25.000
Dramsam Centro Giuliano di Musica antica	20.000	Comitato del Carnevale Carsico - Kraski Pust	25.000
Associazione culturale "Il laboratorio"	15.000	Associazione culturale Folk Club Buttrio	20.000
Associazione culturale "Tiepolo"	15.000	Associazione Culturale Sipano	10.000
Associazione culturale Ensemble Serenissima	15.000		

IMPORTI DA DIECIMILA A 35MILA EURO

## La Regione taglia i contributi alle associazioni

Il numero resta alto (75), ma i soldi sono in calo: 1,4 milioni di euro. Niente fondi agli enti locali

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Le associazioni da soddisfare restano tante: 75. I soldi sono però in calo: 1,4 milioni di euro. Roberto Molinaro ne prende atto nel giorno in cui la giunta regionale distribuisce il fondo per il sostegno dell'attività istituzionale di vari organismi culturali.

**IL RIPARTO** Su proposta dell'assessore alla Cultura la giunta Tondo stanza infatti 735mila euro (importi da 10mila a 35mila euro) a favore di 41 associazioni dei settori musica, teatro, danza e altri 665mila per 33 circoli e sodalizi operanti nelle discipline letterarie, umanistiche e scientifiche. Meno soldi per tutti e, evidentemente, qualche escluso.

Si è deciso di non finanziare in quest'occasione gli enti locali e i soggetti che già beneficiano di altre forme di finanziamento regionale per la loro attività.

**LINEA OBBLIGATA** La legge finanziaria regionale 2009, spiega Molinaro, seppur in un contesto di maggiori risorse per la cultura e con una priorità per gli interventi in favore della valorizzazione dei beni culturali, prevede una sensibile riduzione di stanziamento.

Da ciò una inevitabile riduzione delle contribuzioni assegnate ai singoli richiedenti in sede di riparto. Analoga e obbligata linea - anticipa l'assessore - sarà tenuta anche per il prossimo riparto relativo ai progetti proposti davvero numerosi ed interessanti ma che solo in piccola parte saranno sostenuti dall'amministrazione regionale.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

La giunta, su proposta di Alessia Rosolen, ha quindi confermato l'intenzione di sostenere i lavori socialmente utili negli enti locali con 6 milioni di euro. A beneficiarne saranno persone in cassa integrazione o mobilità.

La gestione di risorse e progetti sarà dell'Agenzia regionale del lavoro. Sempre su proposta dell'assessore Rosolen l'esecutivo ha dato il via libera a un protocollo d'intesa con il Comando militare del Friuli Venezia Giulia per il ricollocamento

dei militari congedati attraverso iniziative di formazione professionale e work experience.

**ANTI-ALCOL** Tra le altre delibere quella dell'assessore alla Salute Vladimir Kosic sulle linee guida per la prevenzione dei problemi di sicurezza sul lavoro legati al consumo di bevande alcoliche.

L'obiettivo, secondo i principi del Piano nazionale Alcol e Salute e partendo dal dato dell'Oms (il 10% degli infortuni sul lavoro può essere condizionato dall'assunzione di alcolici) sarà di favorire corretti sti-

li di vita e la conoscenza dei problemi correlati all'assunzione di alcolici. Le Aziende sanitarie dovranno impegnarsi a promuovere la creazione di una rete sanitaria territoriale che si occupi, oltre che della prevenzione, anche della cura e della riabilitazione raccorrendosi con datori di lavoro, organizzazioni di categoria, rappresentanti dei lavoratori, referenti dei servizi di prevenzione.

**DAMELE COMMISSARIO** La giunta regionale ha pure stabilito lo scioglimento del Consiglio comuna-

le di Pontebba. In attesa del rinnovo degli organi ordinari, che avrà luogo con la prossima tornata elettorale di giugno, è stato nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria Daniele Damele, giornalista e funzionario provinciale di Udine. Su proposta del vicepresidente Luca Ciriani, è stato infine costituito il Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche. A presiederlo sarà Aldo Burello, già manager di Electrolux e presidente di Autovie Venete tra il 2004 e il 2006.

LETTERA AL SINDACO ROMOLI: NEL CAPOLUOGO FRIULANO FA PARTE DI INGEGNERIA

## Gli studenti udinesi: «Architettura a Gorizia»

«La soluzione isontina con Trieste permetterebbe di dare dignità al corso di studi»

di STEFANO BIZZI

**GORIZIA** Anche gli studenti di Udine sono favorevoli alla facoltà interuniversitaria di Architettura. Anzi, la sostengono con forza. E quanto emerge da una lunga lettera inviata al sindaco Ettore Romoli datata 27 aprile e firmata dai rappresentanti degli studenti Joshua Cesa e Nicola Rosso. La «soluzione goriziana» con Trieste permetterebbe di dare dignità al corso di studi che attualmen-

te è parte integrante della Facoltà di Ingegneria.

«La situazione udinese - scrivono - lascia perplessi tutti coloro i quali si interessano all'insegnamento del Costruire. La "Scuola udinese" è in realtà null'altro che uno strumento attivato esclusivamente per assicurare prerogative e risorse economiche nuove e diverse all'ateneo friulano e, ancor di più, alla Facoltà di Ingegneria, vista nell'ottica di altri fini, la nostra scuola è solo un debole corso di studi all'interno

di un ancor più debole facoltà di Ingegneria (resa forte, in buona parte dalla nostra presenza)».

«Il progetto iniziale - prosegue la lettera - era stato basato sulla volontà di interfacciarsi con la scuola di Ingegneria (già radicata a Udine dal 1980 come Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale), realtà da cui prendere le mosse per creare un corso di studi di ispirazione politecnica». Sulla carta l'unione delle due discipline dove-

va rappresentare un'opportunità e, in effetti, a detta degli studenti, alcune sinergie tra Architettura e Ingegneria civile sono state avviate, ma prima «doveva essere fondata una facoltà di Architettura, autonoma, in grado di attrarre gli studenti a Udine».

Dalla lettera inviata a Romoli emerge il desiderio di volersi affiancare da Ingegneria e se ciò significa doversi spostare a Gorizia per creare una facoltà interuniversitaria con Trieste, questo è accettabile.



Il rettore dell'Università di Trieste, Peron, in mezzo agli studenti in piazzale Europa

GORIZIA

## Sul Sabotino torna la scritta "Tito"

Oltre confine, in occasione della Festa di liberazione. Fiaccolata di 500 persone

di GUIDO BARELLA

**GORIZIA** Le fiaccole illumineranno ancora una volta questa sera alle 21, e per la durata di un'ora, la scritta «Tito» sul dorso del monte Sabotino.

Oltre confine si celebra infatti oggi, vigilia del 9 maggio. Giornata della liberazione dell'Europa dal nazifascismo, e la manifestazione sul Sabotino è stata organizzata dalla «Maj 24» («Maggio 45»), una sezione dell'Associazione nazionale ex combattenti partigiani sloveni.

Il programma prevede alle 19 la partenza della fiaccolata che raggiungerà il sito sul Sabotino dove campeggiava la scritta «Nas Tito», ormai rimasta semplicemente «Tito» in quanto il «Nas» sorgeva su una porzione di terreno privata i cui proprietari l'hanno fatta cancellare. Una volta in zona, prenderanno la parola il presidente degli ex partigiani Vladimir Krpan e Mojca Kleva, della sezione giovanile del partito Socialdemocratico Sd, il movimento politico cui appartengono anche il premier Borut Pahor e il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc.

Quindi, alle 21, le fiaccole illumineranno, per un'ora, la scritta «Tito».

«Alla manifestazione parteciperanno almeno cinquecento persone, delle quali molte provenienti anche dal versante italiano del confine» ha annunciato il presidente della sezione «Maj 45» Darko Znidaric.

## Bimbo si ustiona con l'acqua bollente

**MONFALCONE** Un bambino di 17 mesi è rimasto ustionato in maniera gravissima rovesciandosi addosso una pentola d'acqua bollente mentre si trovava nella cucina della sua abitazione a Monfalcone. Ha riportato ferite sul 50 per cento del corpo e ora si trova ricoverato nel Centro grandi ustionati di Padova dove viene sottoposto a cure specifiche. Fortunatamente, hanno riferito i medici, non è in pericolo di vita.

Il bambino, figlio di una coppia di trasferisti, si trovava in casa assieme alla madre.

Il bambino, sfuggito al controllo della donna, si è avvicinato ai fornelli della cucina e si è rovesciato addosso la pentola dove era stata messa a bollire l'acqua per la pasta.

## Week-end del fiore!

SABATO 9 E DOMENICA 10 MAGGIO VIENI A SCOPRIRE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI PIANTE DA FIORE A PARTIRE DA 1 EURO



Tra il dire e il fare.

FERRAMENTA GIARDINO  
DECORAZIONE BAGNO



€ 149,00  
**129,00** euro

Rasceira BT 40  
motore a scoppio SG 350 OHV, potenza 1,5 CV, larghezza del taglio cm 38,5, scocca in plastica, capacità cesto 38 lt, peso 19 Kg, consigliato per aree 800 m² - 1204720



€ 129,00  
**74,90** euro

Set birreria in legno composto da:  
tavole cm 220x70xH 74, panche con rete centrale cm 220x25xH 47 - 1200054



€ 49,90  
**29,90** euro

Piscina rettangolare  
cm 188x127x42 - 1200003



€ 21,90  
**14,90** euro

Ventilatore a soffitto  
GSM 140011010000 - 0020650

Offerte valide 09-10/05/2009\*

**Trieste** - Via Valmaura 16/B (uscita tang. via Valmaura/stadio) - Tel. 040.83.33.503

Lunedì-Venerdì: 8.30-13.00/15.00-19.30 • Sabato NO-STOP: 8.30-19.30 • Domenica: 9.00-13.00/15.00-19.30



- ✓ Si celebrerà domani al Teatro Romano, di fronte alla Questura. Il 157° anniversario della fondazione della Polizia contraddistinta quest'anno dal motto «c'è più sicurezza insieme». La cerimonia, aperta al pubblico, si svolgerà alla presenza tra gli altri del prefetto e delle maggiori autorità civili, militari e religiose.
- ✓ Oggi alle 16 in Municipio cerimonia di premiazione dei volontari della Protezione civile intervenuti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Intervengono il sindaco e l'assessore comunale alla Protezione civile.

**Lord Lady**  
CALZATURE  
PELLETERIE  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
FINO AL 30/5 CON SCONTI DAL 10% ALL'80%  
TRIESTE - CORSO SABA, 26 - TEL./FAX 040 636038

## TRIPLO CIRCUITO PER IL "CIRCO ROSA"

# Giro d'Italia, domenica di spettacolo e divieti

Occupate 600 stanze, bar e ristoranti sperano nel pienone. E il percorso "blinda" la città

### Divieti di sosta e fermata

- **dalle 20 di oggi alle 8 di lunedì**  
Passeggio Sant'Andrea: tratto delle Rive compreso tra piazza Duca degli Abruzzi e l'incrocio con via di Campo Marzio; parcheggio dell'ex-piscina Bianchi
- **dalle 20 di domenica alle 8 di lunedì**  
Largo Città di Santos (escluso sosta motocicli), via Giulio Cesare
- **dalle 20 di sabato alle 20 di domenica**  
su ambo i lati delle carreggiate di tutto il percorso di gara, con esclusione degli stadi di parcheggio che si trovano completamente sui marciapiedi: in via S. Marco solo civico pari dal 48 fino all'incrocio con viale Campi Elisi; in largo Sonnino solo civico dispari; in piazza della Libertà tra via Pauliana, via Sant'Anastasio e via Cellini; in largo Inneri sull'area riservata alla sosta dei motocicli
- **dalle 7 di domenica fino al termine della gara**  
in viale Miramare tra l'incrocio del centro abitato di Trieste posto in prossimità della "Mannella" e piazza Libertà (ambo i lati)

### Provvedimenti di chiusura

- **dal 14 alle 18 di domenica**  
divieto di transito su viale Miramare e sull'ultimo tratto di tutte le trasversali che intersecano e si immettono sul percorso di viale Miramare. Le intersezioni con il percorso saranno chiuse da apposite transenne o presidiate dal personale della Polizia Municipale
- **dalle 18 di domenica**  
sulla semicarreggiata di viale Miramare compresa tra largo Romano e piazza Libertà



### Divieti di transito, sensi unici ed inversioni di marcia

- in via Molino a Vento, sulla semicarreggiata che da via del Rivo prosegue in direzione di piazza Garibaldi
- in galleria di Montebello, sulla semicarreggiata che da via Salata prosegue in direzione di piazza Foreggi
- in via Carnaro, sulla semicarreggiata che dall'incrocio con la via Brigata Casale procede in direzione della galleria di via Carnaro
- Sbarramento laterale sui varchi della direttrice strada di Cattinara piazzale de Gasperi-viale Ippodromo, un altro in Strada di Fiume in corrispondenza dello svincolo per via Carnaro
- Senso unico di marcia in via del Desiderio, da piazza Foreggi a via del Veltro in direzione di quest'ultima
- Inversione del senso unico di marcia in via della Tesa, da largo Mioni a piazza Foreggi in direzione di quest'ultima
- in Strada di Cattinara, da via di Montebello a via Carnaro (direzione obbligatoria verso via Brigata Casale)
- in via Udine da via Rittmeyer a via Martiri della Libertà in direzione di quest'ultima

### Deviazioni

- **dalle 14 di domenica fino al termine**  
della tappa obbligo di svolta: in via Molino a Vento per tutti i veicoli che dalla via del Bosco si immettono in piazza Garibaldi
- in via Madonna per tutti i veicoli che percorrono la direttrice Corso Saba-largo Barriera
- in via Silvio Pellico per tutti i veicoli che percorrono il Corso Italia e che si immettono in piazza Goldoni
- in via Xirias per tutti i veicoli che percorrono la via Battisti in discesa
- in via Cicerone per tutti i veicoli che percorrono la via Severo in discesa
- in via Settefontane per tutti i veicoli che provengono da via Rossetti e da via Cumano

di GABRIELLA ZIANI

Negozi aperti o chiusi come al solito, musei con i consueti orari domenicali, alberghi pieni a metà, solo in centro e solo se dotati di sufficienti stelle, bar e ristoranti che si attendono invece felici affari (come con la recente Bavisela). Città murata da una cerniera di divieti domenica per il triplice passaggio del Giro d'Italia, da piazza Libertà alle Rive da Passeggio Sant'Andrea alla galleria di Chiarbola e poi in viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Carducci. E i triestini «chiusi dentro» che cosa faranno, oltre che eventualmente assistere alle transenne per sentire il respiro dell'emozionante volata di bici, e chi lavora di turismo come aspetta dunque l'evento e come si organizza, quanto ci spera e quanto gli è di fatto conveniente?



Un'immagine del passaggio del Giro d'Italia nel 2004

I negozi non hanno ricevuto uno speciale invito dai vertici della categoria come per il 25 Aprile, apriranno come ogni domenica (quelli che di solito aprono) oppure potranno decidere lì per lì: nel centro storico chi ha me-

no di 400 metri quadrati di superficie ha libertà d'azione a prescindere da leggi regionali o fresche patenti di «città d'arte». «Abbiamo pensato - dice la responsabile dei dettaglianti Donatella Duiz - che col Giro la

gente va a vedere i ciclisti più che le vetrine; magari sbagliamo valutazione, ma conta anche il fatto che i negozi resteranno aperti sabato 16 maggio fino alle 22 per Piazzale Europa e il concerto di Mtv, e che abbiamo invitato i colleghi ad aprire di più la domenica successiva, non è che si possa lavorare proprio sempre...»

«Il target del Giro d'Italia - commenta invece Guerrino Lanci, presidente degli albergatori - è piuttosto particolare, hanno prenotato persone degli staff sportivi e tecnici, giornalisti televisivi e della carta stampata, emissari degli sponsor, e solo in alberghi centrali e da tre stelle in su, sono impegnate circa 500-600 stanze per una notte, per fare un paragone i campionati di nuoto ne hanno prenotate almeno 1200, e per una settimana

intera, con circa 2500 persone ospiti, mentre le gare di arti marziali hanno portato a Trieste non meno di 1000-1200 tra sportivi, staff e famiglie». Dunque un medio risultato, il Giro, dal punto di vista alberghiero. «Lo spettatore-turista - prosegue Lanci - accorre casomai a tappe spettacolari, ad arrivi o partenze, e in ogni caso arriva anche all'ultimo minuto. Lanci certifica che negli ultimi mesi il flusso turistico a Trieste è stato basso, con un «andamento preoccupante».

Per i pubblici esercizi vige la totale libertà di tenere aperto secondo volontà e convenienza: Beniamino Nobile, presidente della Fiipe, si dice comunque ottimista, «perché la crisi qui c'è ma non si vede proprio tanto, perché domenica e anche la Festa della mamma, perché maggio

è il mese delle prime comunioni, perché arriva anche Piazza Europa, e perché con questi eventi di solito c'è un sacco di gente in giro e si lavora bene». Il Giro d'Italia, dunque, sarà una ciliegina per bar e ristoranti.

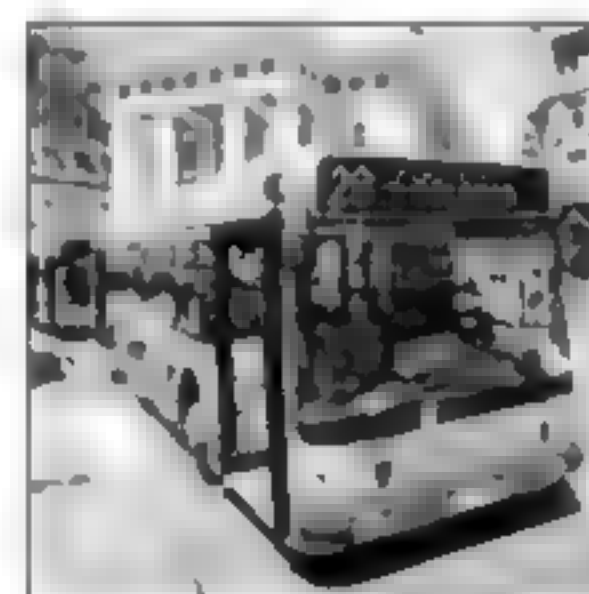
Mentre chi vorrà spostarsi in città dovrà fare estrema attenzione, o aspettare le 18, o consultare le variazioni di percorso degli autobus, molti si chiedono che cosa succederà coi servizi di emergenza. «Il Giro ha la sua organizzazione sanitaria per gli sportivi - risponde il direttore del 118, Vittorio Antonaglia -, e stranamente la Prefettura non ha organizzato un servizio speciale, noi abbiamo potenziato il servizio comunque, come per ogni situazione di assembramento pubblico, per il resto conosciamo i tracciati, divieti e strade e arriveremo ugualmente dappertutto».

PIANO DI TRIESTE TRASPORTI

## I bus aggirano le transenne

Da domani numero verde Linee soppresse, altre a corsa limitata. Definite le deviazioni nei tragitti

Anche gli autobus modificano i percorsi domenica. Trieste trasporti attiva un numero verde per informazioni, domani dalle 8.30 alle 12 e domenica dalle 8.30 alle 17.30: 800.016675. Queste le principali modifiche FINO ALLE 14: linea 8 da Romano e ritorno passando per piazza Goldoni e gallerie. Linea 9 da San Giovanni a Campo Marzio e ritorno con capolinea in piazza Venezia. Linea 10 da Valmaura, Mazzini, piazza Tommaseo, Canalpiccolo,



Autobus in piazza della Borsa

corso Italia, Pellico, Linea 24, da e per San Giusto, per via Roma e via Cadorna. Linea 30 da e per via Locchi (capolinea «volante») passando per stazione, Mazzini, piazza Goldoni, gallerie. DALLE 14 ALLE 17.30: sospese le linee 5, 6, 16, 18, 36. Linee deviate: 11 sulle vie Piccardi, Stuparich, piazza Ospitale (capolinea), 33 su largo Pesta lozzi, San Giacomo, piazza Sansovino, piazza Goldoni (capolinea «volante»); 34 su largo Baiaumonti, via dell'Istria, San Giacomo, piazza Sansovino, piazza Goldoni (idem); 37 e 48 su largo Pestalozzi, San Giacomo, piazza Sansovino, piazza Goldoni (capolinea della 29); 40 e 41 su via dell'Istria, San Giacomo, piazza Goldoni (capolinea in via Pellico); 19, 20 e 21 su via dell'Istria, capolinea in piazza Goldoni. Linee limitate: 1 da piazza Goldoni a via Zorutti, 2 in piazza Casali; 3 Battisti, Coroneo, Rismondo e Giulia fino al monumento a Rossetti; 4 Fabio Severo, Cicerone, Coroneo (tribunale), 8 Valmaura, Baiaumonti, di Servola, Pitacco, Valmaura, 9 piazzale Gioberti, Battisti, Zanetti, Coroneo, Rismondo, Giulia (monumento), 10 piazza Goldoni, Mazzini, Roma, Corso Italia, Pellico, 15 da Campo Marzio deviato su piazzale Resistenza, capolinea piazza Goldoni; 17 Fabio Severo, Cicerone, Coroneo; 22 Brunner, Polonio, Battisti, Gatterli, 26 da e per Cattinara con capolinea e inversione di marcia in largo Giardino; 28 Rittmeyer, Udine, capolinea Commerciale; 29 Baiaumonti, Servola, Svevo, Broletto; 30 da capolinea via Roma in parte ricalca linea 15, 35 Battisti, Zanetti, Coroneo, Rismondo, Giulia (al monumento); 38 Udine, piazza casali, Rittmeyer, Udine; 39 Fabio Severo, Cicerone, Coroneo, 42 e 44 Barbariga, Udine, piazza Casali, Rittmeyer, Udine; 48 largo Pestalozzi, San Giacomo, piazza Sansovino, piazza Goldoni (capolinea del 29).

LE CURIOSITÀ

## Nelle vie 400 volontari

C'è chi vuole il Tricolore

**TRICOLORI** Un tricolore a ogni finestra lungo le vie attraversate in città dal Giro d'Italia nella tappa di domenica. E l'auspicio formulato dall'assessore comunale ai Grandi eventi Franco Bandelli, uno dei motori dell'organizzazione assieme al collega allo Sport Paris Lipi. Centinaia di tricolori, si augura Bandelli, per salutare nel migliore dei modi il passaggio della corsa più amata dagli italiani.

**VOLONTARI** Saranno quasi 400 i volontari che domenica presteranno la loro opera per garantire la sicurezza dei giri nel percorrere il circuito cittadino della corsa rosa: si tratta di uomini della Protezione civile ma anche di iscritti ai vari sodalizi sportivi ciclistici e di semplici appassionati che hanno fornito la propria disponibilità al Comune.

**TOP SECRET** Sono sette le squadre che hanno scelto di rimanere in città domenica sera, aspettando la partenza del giorno dopo da Grado. Top secret le diverse sedi, si sa solo che dormiranno a Trieste, la Lpr di Petacchi, la Di quigiovanni di Simoni, la Katusha di Pozzato, la Isd di Cioni, la Columbia di Cavendish, e, ancora, la Xacobeo Galicia e la Quick Step. (g bar)

## IN PIAZZA SANT'ANTONIO

# Stand e musica aspettando la tappa

Prodotti tipici nei 52 gazebo, previsto anche un concorso enogastronomico

Musica degli anni '70 e '80, esposizione di dischi e complementi d'arredo dell'epoca, le iscrizioni per Miss Trieste 2009, e un concorso gastronomico in piazza Sant'Antonio da ieri e fino a domenica (alla conclusione del Giro d'Italia) si tiene la manifestazione «Aspettando il Giro d'Italia pedala... canta e balla» organizzata dall'associazione «Trieste forever» con l'Area sport del Comune di Trieste. I 52 gazebo con prodotti tipici saranno aperti dalle 18 alle 23. Dal pomeriggio e fino alle 23 si esibiranno gruppi triestini e non, e soprattutto grandi nomi di



quei due fortunati decenni, da Den Harrow a Ryan Paris, da Dee Dee Jackson ai Fratelli La Bionda. Fino a domenica sarà allestito dalle 18 alle 23 il banchetto per iscriversi gratuitamente a Miss Trieste 2009 mentre una tentazione per il palato verrà dal concorso

gastronomico (realizzato in collaborazione con gli esercenti di piazza Sant'Antonio, via Rossini, via Bellini e zone limitrofe) previsto per domani dalle 18.30 alle 20.30. «Premio sardoni in savò». Una giuria professionale decreterà il vincitore. I cuochi dovranno

presentare una porzione da almeno 100 grammi del tradizionale piatto. Stasera invece musica dalle 18.30 alle 20.30 ballate e giochi, dalle 21 alle 22.30 il concerto «Tat-twa», rock anni '70 e '80 in chiave celtica; alle 22.30 le star degli anni '80 Dee Dee Jackson e Fratelli La Bionda; alle 23 ancora ballate e giochi. Ma un omaggio particolare al Giro è la mostra che si apre oggi alle 18 al Caffè degli Spechi, dedicata al ciclista triestino Giordano Cottur, per tre volte terzo alle spalle di Coppi e Bartali, di cui sarà anche presentato il libro biografico a firma di Giuliana V. Fantuz.



INVESTIMENTO DA OLTRE UN MILIONE, PARTITI I LAVORI. E IN VIA SANTA CATERINA UN RESIDENCE DEDICATO ALLE DONNE DI SVEVO

# Alberghi, i Duchi raddoppiano con "Vis-à-Vis"

In via dell'Orologio la nuova struttura a quattro stelle avrà 19 stanze arredate in stile classico o minimal



La facciata d'ingresso dei Duchi d'Aosta e, sullo sfondo, il palazzo destinato a nuovo albergo



L'immobile che ospiterà il nuovo "Vis-à-Vis" (fotoservizio Lasorte)

## SAVINO: «DEBITI SALDATI» L'assessore: Regione la più veloce nel trasmettere i fondi al Comune

La Regione gioca un ruolo «essenziale e determinante quale principale organismo finanziatore del Comune di Trieste». Lo scrive in una nota l'assessore regionale alle finanze Sandra Savino (nella foto), in merito ai dati pubblicati ieri relativi ai fondi di cui il Comune nei confronti dei cittadini e di vari enti pubblici è creditore: una partita che al primo gennaio 2008 risultava pari in tutto a 213 milioni di euro.



«Gli accertamenti contabilizzati nel Bilancio comunale per l'anno 2007, sotto la voce trasferimenti correnti da parte della Regione, risultano pari a 109.375.605,00 ma comprendono l'insieme di quanto riscosso e non riscosso nel corso dell'esercizio da parte del Comune di Trieste», puntualizza ora Savino: «In realtà tali importi sono stati riscossi dal Comune di Trieste, nel corso del 2007, per quasi la totalità, come si evince dalla tabella sulla velocità di riscossione, che, per quanto riguarda i trasferimenti di risorse dall'Amministrazione regionale evidenzia riscossioni pari al 98,9% delle somme accertate». Quella evidenziata dall'assessore regionale è la percentuale che «rappresenta il dato più elevato rispetto a tutte le altre amministrazioni pubbliche prese in considerazione» nell'analisi dei dati. «In sostanza - chiude Savino - questi riscontri numerici risultano ampiamente positivi».

di FRANCESCA CAPODANNO

Si chiamerà Duchi Vis-à-Vis. Un albergo di 19 stanze in via dell'Orologio 6, esattamente di fronte ai Duchi d'Aosta. I lavori, per un investimento di oltre un milione di euro, sono iniziati un mese fa sotto la direzione dell'architetto Rossella Gerbini e dello Studio Cervesi. Un hotel a quattro stelle, fratello minore - non per qualità, ma per dimensione - dell'Hotel Duchi d'Aosta. Ieri la conferenza da parte di Alex Benvenuti, l'amministratore delegato del gruppo Magesta che fa capo all'intera famiglia Benvenuti proprietaria

in città, oltre che dei Duchi, anche dell'Hotel Riviera.

«Non sarà una dipendenza dei Duchi d'Aosta - spiega Alex Benvenuti - ma un albergo a sé, ovviamente collegato ai Duchi. Quattro stelle per due diversi stili: più moderno e minimalista nelle stanze che si affacciano su via Cadorna, più classico per quelle vista mare». Lo stabile di via dell'Orologio 6 era di proprietà delle Assicurazioni Generali, che via via lo ha venduto. La Magesta contava già nello stabile su alcuni magazzini e uffici, e da lì il passaggio è stato breve: «La nostra famiglia crede nello sviluppo turistico di

Trieste dal 1993, quando abbiamo acquistato il Riviera - ha detto ancora Alex Benvenuti - e questo nuovo investimento non si discosta molto da quella logica, anche se la crisi attuale si sente».

L'investimento, l'acquisto e la ristrutturazione sono stati pianificati prima dell'attuale periodo di crisi. «Se dovessimo attivare il tutto a partire da oggi forse rallenteremmo i tempi, ma in ogni caso abbiamo proceduto rapidamente, ritenendo che lo sviluppo turistico della città prescinda dall'attuale crisi».

Tornando al marketing, l'hotel non sarà una copia o una estensione dei Duchi

d'Aosta: «Impossibile replicare lo charme dell'hotel che si affaccia su piazza dell'Unità - commenta Benvenuti - sappiamo però che esiste una clientela dello stesso livello economico e con le stesse esigenze di quella che ospitiamo già, ma che predilige spazi più moderni, comodità legate a una architettura di nuova concezione, spazi minimalisti». Scelte architettoniche in linea con quanto di nuovo appare, a livello alberghiero, nelle grandi capitali europee. Verranno naturalmente create sinergie con l'attuale struttura, ma il nuovo albergo - che sarà pronto entro la fine dell'anno - garantirà anche alcuni posti di lavoro: cinque o sei.

Lo sviluppo del settore alberghiero non riguarda però solo il settore quattro stelle: anche in via Santa Caterina, nella zona pedonale del centro città, sta nascendo una nuova residenza. Sei stanze in un antico palazzo, gestite dal punto di vista architettonico da Peruzzi: saranno pronte a settembre e avranno tutte un nome, che inizia per A, a ricordare le sei donne di Italo Svevo.

La proprietaria è Gabriella Kropf, l'imprenditrice triestina che gestisce una società che si occupa di incoming turistico e gestisce una nota agenzia di viaggi, e ha deciso così di ampliare la propria attività dalla proposta di pacchetti turistici all'ospitalità. Lo stile scelto per le stanze «abitate» dalle donne di Svevo è tutt'altro che minimal, ma risale all'Ottocento, con una serie di pezzi originali.

L'EDIFICIO IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ

## Palazzo Kalister, destinazione hotel

In vendita lo storico immobile: oltre seimila metri quadri di superficie

Palazzo Kalister, lo storico edificio che si affaccia su piazza della Libertà, è in vendita. Potrebbe essere trasformato in un albergo di lusso; così, almeno spera la proprietà, una società formata da imprenditori e professionisti triestini che ha affidato alla Andrian & Partners la gestione dell'intermediazione immobiliare. Oltre seimila metri quadrati di superficie disposti su quattro piani, attico e soffitte l'ingresso al civico 5 della piazza si affaccia su un altro ottagono che attraverso un'imponente scala porta

ai piani superiori. Al centro dell'immobile a pianta rettangolare anche un giardino.

Se negli anni scorsi altri agenti immobiliari, provenienti anche dal vicino Veneto, si erano interessati dell'edificio in chiave residenziale, oggi i proprietari sembrano essere categorici nel voler cercare a livello nazionale ed internazionale una catena alberghiera interessata all'acquisto e alla gestione del palazzo. Non hanno perso tempo contattando anche personalmente nomi di prestigio che, però, sembrano por-

re costantemente un vincolo all'affare. «Stanno alla finestra ad attendere che parli il progetto del Porto Vecchio - dice l'architetto Fulvio Zini, uno dei proprietari - se dovessimo scioglierci quel nodo avremmo la fila di papabili investitori. Ho fatto vedere palazzo Kalister ai rappresentanti di catene alberghiere importanti come la Touring o la 26° Ora di Berlino ma la risposta viene rimandata alla decisione che verrà presa sul Porto Vecchio».

Una struttura come quella di Palazzo Kalister potrebbe ospitare tra

le 70 e le 80 camere. Troppo poche per compagnie come la Sheraton Hotels, che puntano su edifici che possano contenerne almeno un centinaio di stanze. «L'edificio si trova su una zona che il piano regolatore definisce A0 e che prevede - sostiene Zini - ci si possa realizzare di tutto (in realtà A0 è la classificazione "centro storico" e rientra nelle zone di interesse storico ambientale, ogni progetto deve quindi passare al vaglio della Soprintendenza, ndr)». E aggiunge: «Se volessimo potremmo ristrutturarlo e destinar-



Palazzo Kalister in piazza della Libertà

lo ad uffici o ad appartamenti, ma preferiamo attendere - dice - Potrebbe arrivare una catena alberghiera o una società interessata ad investire in questo settore: anche il Comune si è reso disponibile a spendersi per trovare un acquirente».

Al piano terra del palazzo sono stati ricavati due fori commerciali: uno af-

fitato ad un'azienda che vende detersivi, l'altro venduto ad un istituto di credito. «La banca ci ha dato disponibilità a trattare per la vendita nel caso arrivi un investitore - evidenzia Zini - Analoga disponibilità a rescindere il contratto c'è anche da parte dell'attività commerciale».

Laura Tonerò

"SAPORI DELLA TRADIZIONE" IN PIAZZA GOLDONI

## Niente concerto, il solo traffico supera già i decibel consentiti

Ha rischiato dapprima di essere annullata del tutto. Poi ha dovuto vivere in silenzio le due prime serate, nelle quali erano previsti altrettanti concerti. Ieri sera, finalmente, le prime note musicali si sono diffuse in piazza Goldoni, grazie all'intervento in giunta dell'assessore comunale, Paolo Rovis, uno dei promotori dell'evento. È stato questo il tormentato avvio della manifestazione intitolata "I sapori della tradizione", dedicata alla ricchezza culturale e gastronomica di Trieste, ideata dalla Pro Loco, con la collaborazione dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Turismo, con il contributo della Fondazione CRT e il patrocinio della Provincia, in corso in piazza Goldoni.

Il problema si è creato subito, nella mattinata inaugurale di martedì, quando i tecnici dell'Arpa, intervenuti sul posto hanno intimato a Cristian Esposito, presiden-



Il palco allestito in piazza Goldoni (Foto Lasorte)

te della Pro loco di Trieste di «non superare il limite di decibel consentito». «Mi sono preoccupato subito - racconta Esposito - perché il Comune ci aveva consegnato un permesso che prevedeva di non superare i 55 decibel. In quella piazza però

- aggiunge - il traffico da solo va già oltre quella soglia e i tecnici dell'Arpa sembravano propensi a fare la somma dei decibel, costringendoci di fatto ad annullare i concerti. Per un momento ho avuto la tentazione di mandare tutti a casa, an-

che gli espositori, perché senza musica la capacità attrattiva della manifestazione è molto limitata. Per fortuna - conclude Rovis - che era fuori Trieste martedì e mercoledì mi ha promesso, al telefono un suo intervento al rientro ieri mattina e così è stato».

«Mi sono adoperato - spiega Rovis - portando in giunta una proposta urgente per dare alla manifestazione la caratteristica di "evento di pubblico interesse" che, come tale, può derogare ai limiti dei decibel».

Insomma da ieri sera e fino alla sua conclusione, prevista per domenica sera, "Sapori della tradizione" potrà procedere secondo programma. Nelle tre precedenti edizioni l'evento ha visto la partecipazione di più di 40 produttori locali e 40 ristoranti tipici, anche stavolta la manifestazione è dedicata ai prodotti tipici, culinari e vitivinicoli. Questi i gruppi che garantiranno l'accompagnamento musicale alla sera: To Loo Loose, Electric Freakstone, Seven Legs, Zakkaman, Prankster Brother. Sul posto è possibile prenotare visite guidate alla città.

Ugo Salvini

## GHAFFARI

### TAPPETI PERSIANI

SUMAK SHIRWAN RUSSO 277x217  
€ 3.363 - 45% € 1.850

NAIN 6 LA HABIBIAN 317x215 € 8.560 - 30% € 5.993

SHIRWAN MV 168x118  
€ 1.850 - 30% € 1.295

KILIM FINE 150x90 € 79

KILIM FINE 250x75 € 115

KILIM FINE 230x165 € 140

### VENDITA PROMOZIONALE

TABRIZ 300x200 € 1.650 - 60% € 660

LANA KHASHMIR 306x201 € 1.132 - 50% € 566

KAZAK FINE 285x172 € 1.699 - 50% € 850

KASHAN 213x193 € 1.760 - 50% € 880

NAIN 200x200 € 1.328 - 50% € 664

KAZAK 194x129 € 1.150 - 60% € 460

ZIGLER EX FINE 2.06x1.53 € 1.430 - 40% € 850

KAZAK FINE 166x112 € 885 - 60% € 354

SAVEH 148x105 € 345 - 60% € 138



LAVAGGIO E RIPARAZIONE DI TAPPETI - KILIM - ARAZZI, RESTAURO. RITIRO E CONSEGNA GRATUITI. Parcheggio clienti

Via Vasari, 6 - Tel. 040 631290 Trieste (vicino Piazza Garibaldi)

via Vasari n° 9



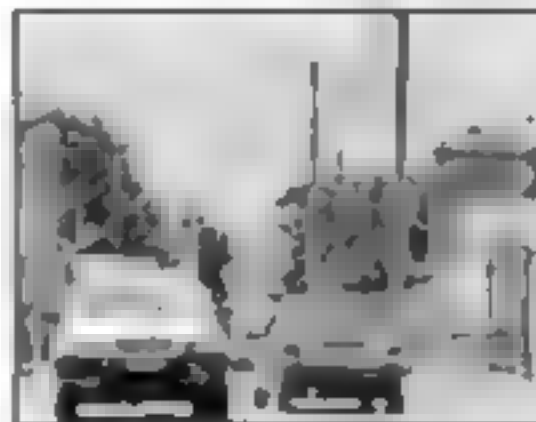
## Migliorano le condizioni di salute di Sossi (Cgil)



Il segretario della Cgil-Fp Marino Sossi

Migliorano le condizioni di Marino Sossi, il segretario della Cgil-Funzione pubblica coinvolto in un serio incidente stradale mentre viaggiava a bordo del suo scooter in Scala Santa assieme alla compagna Rossana Giacaz. Ieri pomeriggio il sindacalista, che nell'urto aveva riportato un importante trauma

toracico, ha lasciato la Rianimazione di Cattinara ed è stato trasferito in un altro reparto di cura. Resta ricoverata in ospedale anche Rossana Giacaz, responsabile sanità della Cgil. La donna, che a seguito del violento impatto con l'asfalto si era lesionata una gamba, è stata sottoposta a un intervento chirurgico per ridurre la portata della frattura riportata. Nei prossimi giorni sarà sottoposta a ulteriori accertamenti. (m.r.)



Uno scorcio di via Commerciale

cupato. Il giovane è stato notato l'altra notte in via Commerciale mentre zig-zagava visibilmente in mezzo alla strada. Un

## Ubriaco e senza patente a zig-zag con l'auto rubata

I carabinieri l'hanno sorpreso mentre guidava, completamente ubriaco un'auto rubata poco prima. In manette è finito un albanese di 31 anni, residente regolarmente a Trieste ma disoccupato. Il giovane è stato notato l'altra notte in via Commerciale mentre zig-zagava visibilmente in mezzo alla strada. Un

I POTIZZABILE IL DANNO ERARIALE

## Fondi regionali al Circolo Miani Ora indaga la Corte dei conti

Si punta a chiarire se gli uffici abbiano verificato la correttezza delle richieste avanzate dal Circolo

di CLAUDIO ERNÉ

La Procura della Corte dei conti ha aperto un'inchiesta sui contributi che la Regione ha assegnato negli ultimi anni al Circolo Ercole Miani di cui è presidente Maurizio Fogar.

Gli inquirenti stanno acquisendo i singoli atti dell'inchiesta che ha consentito alla Procura dalla Repubblica di ottenere il rinvio a giudizio per truffa e falso dello stesso Fogar. Il processo penale formalmente è già avviato e la stessa Amministrazione regionale si è costituita parte civile per cercare, in caso di eventuale condanna, di rientrare in possesso dei centomila euro ottenuti dal circolo nel 2005 e nel 2006 per la propria attività culturale.

nare - alla luce di un eventuale danno erariale - se tutte le verifiche sulle richieste di finanziamento avanzate dal Circolo Miani sono state effettuate secondo i crismi di legge o se al contrario può essere ipotizzata a carico di qualche funzionario regionale una colpa grave o il dolo.

Va aggiunto che le inchieste della magistratura contabile da qualche anno possono snodarsi su un binario autonomo dalle analoghe iniziative penali, mentre un tempo la Procura della Corte dei conti, prima di agire per danno erariale, doveva attendere il passaggio in giudizio della sentenza della magistratura ordinaria. Questo preclusione aveva in pratica vanificato la possibilità concreta di recuperare al



Maurizio Fogar

Oltre agli atti acquisiti dagli investigatori della Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta penale, la Procura regionale della Corte dei Conti sta raccogliendo altri documenti e atti. Primi fra tutti quelli redatti dagli uffici regionali che hanno gestito ed esaminato le richieste di contributi che il Circolo aveva presentato in base alle leggi 68/81: la richiesta era stata accolta e la direzione del Servizio delle attività culturali aveva emanato due decreti che autorizzavano i pagamenti: il numero 940 del 20 aprile 2005 e il 1121 del 9 maggio 2006.

Ora il procuratore regionale Maurizio Zappalà ha iniziato a esami-

l'erario quando indebitamente percepito o speso.

Sulla vicenda che sta scuotendo il Circolo Miani è intervenuto ieri l'avvocato Guido Fabbretti, legale di Maurizio Fogar. Ha ribadito che dalle indagini della Procura della Repubblica «è pacificamente emerso come alcuna somma sia stata distratta dal presidente del circolo o da chi per lui per fini diversi da quelli statutari». L'avvocato a questo proposito ricorda che fin dal 2007 le verifiche contabili hanno attestato la «pertinenza» del resoconto fornito dal Centro Studi Ercole Miani sull'impiego dei finanziamenti.

## IL SUPERLATITANTE DEVE SCONTARE LA CONDANNA A 13 ANNI E MEZZO

# Lamacchia, da Tenerife al carcere di Opera

Estradato l'ex re della truffa: è sbarcato a Linate in doppiopetto e Rolex al polso

di MADDALENA REBECCA

Negli anni Novanta era un playboy impenitente dal fisico asciutto, il volto incorniciato da una cascata di ricci neri, lo sguardo scaltro di chi è convinto di potersela cavare in ogni situazione. Oggi è un anonimo cinquantenne dai capelli brizzolati, i lineamenti appassiti e la fronte solcata da rughe marcate.

Passa attraverso questa sorprendente trasformazione la doppia vita di Milvio Lamacchia, il superlatitante fuggito in Portogallo, in Spagna e a Tenerife, arrestato dopo dieci anni di caccia all'uomo. Una caccia resa difficile proprio dall'aspetto completamente diverso assunto nel tempo dal ricercato, rintracciato a marzo dagli investigatori della Mobile a Barcellona ed estradato l'altra mattina in Italia, dove dovrà scontare oltre 13 anni di reclusione.

Chi l'ha visto atterrare allo scalo di Linate, prima di raggiungere il carcere milanese di Opera in cui è attualmente rinchiuso, ha faticato a riconoscerlo. A ricordare il suo passato vissuto così sopra le righe e a giustificare la fama da «tombeur



Milvio Lamacchia in una foto degli anni '90 e, a destra, come si presenta oggi.



de femme», rimanevano solo pochi dettagli: il doppiopetto grigio di buona fattura che Lamacchia sfoggiava, e i due orologi di gran marca tenuti al polso.

Vezzi che però Lamacchia dovrà scordarsi per un bel pezzo. La sfilza di reati commessi nell'arco di un ventennio gli ha fat-

to collezionare una condanna dopo l'altra. Il cinquantenne deve rispondere infatti di truffa, estorsione, ricettazione, falso in atto pubblico e persino omicidio colposo. Nel 1983, infatti, aveva travolto con la sua auto lanciata a tutta velocità in via Flavia un'altra vettura che procedeva nel senso

opposto. Lo scontro era stato violentissimo e aveva provocato il decesso pressoché immediato dell'altro automobilista.

E però all'inchiesta sui veleni in questura avviata all'inizio degli anni Novanta che l'ex superlatitante deve gran parte della sua «fama». Lamacchia era stato uno dei princi-

pali accusatori dell'allora capo della Mobile Carlo Lorito che, in quell'occasione, venne successivamente assolto. Secondo la versione del ricercato, l'alto funzionario di polizia avrebbe lucrato sull'affitto delle abitazioni messe a disposizione di alcuni pentiti mafiosi inviati a Trieste dal ministero degli Interni.

Abitazioni trovate anche grazie all'intermediazione dell'agenzia Alpicasa gestita dall'allora convivente di Lamacchia, Cinzia Geremia. La stessa donna con la quale l'ex latitante era riuscito a mettere a segno truffe ai danni di commercianti di automobili, ai quali aveva venduto vetture di lusso precedentemente acquistate con denaro sporco frutto di altri affari illeciti.

Ma ancor più spesso, a cadere nella rete dell'abile truffatore erano donne sole e facoltose. Signore «age», triestine e straniere, che Lamacchia riusci-

va a sedurre e a derubare di importanti patrimoni.

Proprio per sfuggire alle condanne ricevute nel corso della sua lunga attività criminale, Lamacchia aveva alla fine scelto la strada della latitanza all'estero. Prima in Portogallo e, successivamente, in Spagna.

Proprio lì, dopo più di dieci anni di vita sotto falso nome, ha finito però per commettere un passo falso: una telefonata da Tenerife a Trieste che ha consentito agli investigatori della Sezione criminalità organizzata della Mobile di individuare il suo nascondiglio e di arrestarlo poco dopo con la collaborazione della polizia catalana.

La parabola del mago della truffa si è conclusa l'altro giorno con l'estradizione in Italia e l'arrivo nel carcere di Opera dove, salvo nuove decisioni dell'amministrazione penitenziaria, scontrerà 13 anni e sei mesi di carcere.

### L'EPISODIO

Negli anni Novanta il malvivente fu uno dei principali accusatori di Carlo Lorito

IL "VENEZIA" ATTRACCATO IN PORTO VECCHIO: SCATTATI I CONTROLLI DI FRONTIERA

## Il visto c'è ma non basta: bloccati sul traghetto

Sono 170 universitari albanesi partiti da Durazzo: dovevano andare a Lubiana con tre pullman

Bloccati in Porto Vecchio, a bordo del traghetto "Venezia" che da Durazzo li ha trasportati a Trieste. Centosettanta cittadini albanesi provvisti di visto turistico d'ingresso in area Schengen - a quanto risulta rilasciato dall'ambasciata ungherese a Tirana - che dichiarano alle autorità di essere universitari partiti per un giro in Europa con prima tappa Lubiana e tre pullman caricati sulla nave, hanno iniziato a essere sottoposti ieri alle 17.30 a meticolose verifiche di polizia e di dogana che ne hanno per il momento impedito sia lo sbarco, sia l'ingresso nel nostro Paese. «Stiamo verificando i loro do-

cumenti», è stata la spiegazione fornita dalla polizia a giustificazione dell'inusuale numero di persone coinvolte nei controlli protrattisi per un tempo

Rischiano di tornare in patria domani senza poter scendere dalla nave

ed è entrato senza problemi sul territorio della Repubblica.

In modo non ufficiale la polizia ieri in serata ha smentito quella che sembrava l'ipotesi più accreditata. Ogni cittadino ex-

tracomunitario che entra in Europa deve dimostrare di avere adeguati mezzi di sostentamento. 250 euro al giorno sono ritenuti necessari per pagare i

trasferimenti, i pasti e un letto per dormire. Chi dichiara che si fermerà in Italia tre giorni, dovrebbe avere nel portafoglio ed esibire agli uomini in divisa, 750 euro o traveller's cheque per un analogo importo. Tre anni fa un pullman con 50 studenti bulgari era stato bloccato a Fernet per

«mancanza di mezzi di sostentamento». Al contrario dopo qualche ora era emerso che gli studenti e gli insegnanti avevano già pagato il viaggio e i pernottamenti ma in assenza di documenti contabili che lo certificavano, la polizia aveva ritenuto di verificare le loro affermazioni con l'agenzia di viaggio di cui si erano serviti. «Non è questione di soldi ma di documenti» è stata la precisazione emersa in serata. Il traghetto "Venezia" era giunto in golfo alle 17 e un paio di minuti più tardi il pilota era salito a bordo. Le operazioni di ormeggio alla banchina si sono concluse alle 17.20 e i primi passeggeri hanno



Il traghetto scortato dalle motovedette (Foto Silvano)

superato i controlli di polizia e di dogana alle 17.30. Sembrava tutto regolare, nell'usuale di sbarco che si susseguono da anni e anni. Poi qualcosa si è inceppato e l'attenzione delle forze di sicurezza si è concentrata sui 170 albanesi mentre attorno alla nave si sono schiere alcune motovedette. Tutti hanno esibito visti e pas-

saporti, convinti del loro buon diritto. Invece non è stato sufficiente. Altri controlli, altre verifiche alla ricerca di qualcosa. Se la situazione non si sbloccava, non metteranno piede in Italia e rimarranno a bordo fino a domani alle 13, quando ripartiranno con lo stesso traghetto, come prevede la legge, per essere rispediti in Patria.

CERIMONIA AL TEATRO ROMANO

## Domani la Polizia in festa

strata per non parlare dei pesanti colpi inferti ad organizzazioni criminali di portata internazionale, come i clan nigeriani specializzati nella tratta di giovani schiave.

Ma a rendere ancor meglio l'idea dell'attività della polizia nella ottica della vicinanza ai cittadini, sono i numeri della squadra Volanti: nel 2008 le chiamate arrivate al 113 sono state quasi 83 mila, i contatti avviati con i poliziotti di quartie-

re 377 e gli interventi delle pattuglie oltre 10 mila. Numeri che verranno illustrati e analizzati domani nell'intervento del questore Francesco Zonno che aprirà la Festa, in programma a partire dalle 10.30. Nel corso della manifestazione - a cui parteciperanno il prefetto, le massime autorità civili, militari e religiose della città e una folta rappresentanza di studenti coinvolti in progetti di prevenzione come l'ini-

ziative «Crescere nel rispetto», verranno anche consegnati gli alti riconoscimenti concessi dal Capo della Polizia al personale che si è distinto in modo particolare in attività istituzionali e operazioni di polizia. Durante la cerimonia, naturalmente aperta al pubblico, verranno inoltre allestiti dei gazebo nei quali saranno distribuiti gadget per per i più giovani, brochure e dvd sull'attività della questura. (m.r.)

## IL MOTTO

«C'è più sicurezza insieme»

«C'è più sicurezza insieme». È il motto scelto per accompagnare la tradizionale Festa della Polizia che domani, nella cornice del Teatro Romano, celebrerà il 157° anniversario della fondazione.

Un'occasione per ripercorrere i risultati dell'attività preventiva e investigativa della questura e tracciare un bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno, caratterizzato da una costante diminuzione del numero complessivo dei reati. Un'at-



Un'immagine della festa della Polizia celebrata nel 2008

tenzione particolare è stata dedicata alla lotta contro la criminalità diffusa. Nel 2008, considerando solo i dati riferiti alla Divisione anti-crimine, sono state denunciate in stato di libertà 1084

persone, mentre gli arresti hanno raggiunto quota 183. Significativi anche i numeri legati all'attività degli investigatori della Mobile: 69 denunce, 105 arresti, 14 chilogrammi di droga seque-

MULTE IN ALTRI 5 LOCALI

## Dj irregolare: discobar chiuso dai carabinieri

Sigilli al discobar "New Atmosphere" di via Galatti e sanzioni tra i 300 e i 5 mila euro per i gestori di altri cinque locali del centro. È il bilancio dell'operazione contro il lavoro nero e la irregolarità di carattere igienico-sanitario negli esercizi pubblici messa a segno l'altra notte dai carabinieri della stazione e del nucleo operativo di via Hermet. A far scattare la chiusura del locale di via Galatti, all'angolo con via Roma, è stata l'irregolarità della posizione contrattuale del disc jockey. Il giovane infatti non era stato assunto dal gestore e lavorava a tutti gli effetti in nero. Una «svista» costata cara: oltre alla sospensione dell'attività, è stata notificata al legale rappresentante una sanzione di 5 mila euro. Nel disco bar sono poi state riscontrate altre irregolarità: violazioni in materia di sicurezza alimentare che hanno fatto scattare una multa da 2 mila euro e assenza dell'autorizzazione necessaria ad organizzare la serata danzante in corso al momento dei controlli (75 euro di sanzione da pagare alla Siae). Il locale di via Galatti potrà riaprire i battenti solo dopo

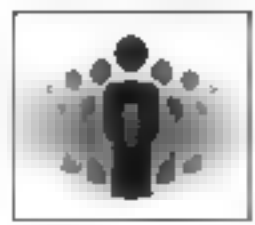
aver regolarizzato il dj e versato una quota (per la precisione 2500 euro) come anticipo delle sanzioni. I controlli, in collaborazione con i Nas di Udine, il nucleo ispettorato e la direzione provinciale del lavoro, l'Inail e la Siae, hanno accertato irregolarità in altri 5 locali. Per la titolare di un pub sono scattate sanzioni per oltre 5 mila euro per mancata copertura assicurativa di uno dei soci, inesattezze negli importi nei libri paga e violazione dei diritti d'autore su alcuni brani. In altri tre bar sono state riscontrate scarse condizioni igieniche - sanzione di mille euro - e diffusione non autorizzata di opere musicali, con multe tra i 50 e i 200 euro da versare alla Siae. Una sanzione da 300 euro è scattata per un quinto titolare ritenuto responsabile di aver omesso di inviare al Centro per l'impiego la comunicazione dell'avvenuta trasformazione del contratto di due lavoratori da tempo determinato a indeterminato. Nell'operazione è stato inoltre intercettato un clandestino egiziano di 18 anni, già colpito da provvedimenti di espulsione e quindi arrestato. (m.r.)

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

**VIAGGI noleggi CAMPER - FURGONI**  
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO  
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)



INDUSTRIA  
RISTRUTTURAZIONEPiano firmato da Cgil, Cisl e Uil  
L'azienda integrerà mobilità e cig

# Stock ridotta all'osso: da ottobre in 21

Pensionate entro 5 anni 25 persone, 13 in cassa: rientreranno se la produzione lo richiederà

di SILVIO MARANZANA

La riduzione all'osso della Stock è realtà. Ieri è stato firmato dal sindacato Cgil, Cisl e Uil l'accordo con il quale l'azienda conferma i 38 esuberanti, pur impegnandosi a integrare i trattamenti di mobilità e di cassa integrazione fino a permettere a tutti i dipendenti che usciranno dalla produzione di percepire uno stipendio pressoché intero. Da ottobre a lavorare alla Stock rimarranno in 21. Appena cinque anni fa, nel 2004, erano 151. Una parabola discendente vertiginosa. Il fatto che la proprietà abbia messo sul piatto un milione e 500 mila euro ha solo addolcito un po' l'ultima amarissima pillola.

Ieri si è entrati nel dettaglio delle singole carriere lavorative. Dei 38 dipendenti in esubero, cinque potranno andare direttamente in pensione. Ad altri venti in autunno mancheranno meno di cinque anni per raggiungere l'età pensionabile alla quale saranno accompagnati con gli ammortizzatori sociali. Per la precisione, a undici di questi mancheranno meno di tre anni che potranno essere coperti dal solo trattamento di mobilità. Per gli altri nove, ai quali mancheranno quattro o cinque anni, interverrà dapprima la cassa integrazione per un massimo di due anni e poi la mobilità per ulteriori tre.

Da questo quadro ri-



mangono esclusi 13 dipendenti, giovani e in maggior parte donne, che sono coloro che rischiano di pagare in modo più doloroso la crisi della Stock e la conseguente cura dimagrante. «Saranno il serbatoio da cui l'azienda potrà pescare - hanno sottolineato sia Luca Visentini (Uil) che Luciano Bordin (Cisl) - nel caso in cui l'organico previsto di 21 persone si rivelasse insufficiente per produrre i previsti 18 milioni di bottiglie all'anno». Entrambi hanno giudicato l'accordo doloroso, ma anche soddi-

sfacente rispetto alla sfida lanciata dall'azienda in virtù del mantenimento a Trieste della produzione e del fatto che lo stanziamento deciso dalla proprietà permetterà di integrare cassa integrazione e mobilità, mediamente attorno all'80 per cento dello stipendio, con 600 euro lordi mensili in media per ogni dipendente.

Meno lusinghiero invece il giudizio di Fulvio Marchi, rappresentante di categoria della Cgil che ha espresso timori sulla ricollocazione dei 13 dipendenti più giovani e meno



In alto l'azienda qua lato un silo in di lavoratori Stock qualche giorno fa fuori da Assindustria durante le trattative, a sinistra una foto stonca dello stabilimento

tutelati (anche per loro comunque scatterà la cassa) anche se l'azienda si è impegnata a inviare il loro curriculum ad altre ditte della provincia che potrebbero riassorbirli.

La riduzione delle attuali tre linee di produzione in una unica, ma rafforzata e più efficiente per la cui realizzazione sono sta-

ti stanziati un milione 600 mila euro, verrà completata entro luglio. In agosto vi saranno le ferie collettive, poi ai primi di settembre lasceranno il lavoro coloro che entreranno in mobilità ai primi di ottobre quelli che saranno messi in cassa. L'organico prevede 12 operai e 9 impiegati che dovranno pro-

durare 18 mila bottiglie all'ora: oggi 38 operai e 21 impiegati ne producono 12 mila.

L'aspetto politico positivo è che la Stock mantiene a Trieste oltre alla produzione la propria sede legale con ricadute economiche e fiscali a vantaggio della città. Com'era emerso nei precedenti incontri della trattativa, che ieri si è conclusa sempre nella sede di Assindustria, l'azienda ha anche stanziato 200 mila euro per la formazione del personale e ha deciso di lanciare un'aggressiva campagna pubblicitaria investendo 2,5 milioni per promuovere il Limoncé e un milione per rilanciare la vodka Keglevic.

Nel pomeriggio i termini dell'accordo sono stati illustrati al personale all'interno dello stabilimento di via Caboto che non è ancora chiaro se verrà mantenuto o se sarà comunque ridotto. La proprietà della Stock è oggi del fondo statunitense Oaktree. Presidente di Stock srl è l'inglese Neil Johnson Everitt e amministratore delegato è Claudio Riva che nel corso della trattativa ha affermato: «Se da una parte siamo consapevoli che stiamo chiedendo sacrifici nel breve termine, dall'altra siamo altrettanto convinti che si avranno notevoli vantaggi nel tempo. Riusciremo ad avere un impianto produttivo che susciterà la stima da parte dei nostri competitors e Stock resterà un'azienda con base a Trieste».

NUOVO ORGANISMO

## Difficoltà con mutui e fidi, arriva in aiuto la Prefettura Osservatorio per il credito, mediazione cittadini-banche nell'esame delle pratiche

I cittadini e le aziende alle prese con difficoltà nell'accesione di un mutuo o nel rilascio di un fido possono contare da oggi su un nuovo, prezioso alleato. È l'Osservatorio per il credito istituito presso la Prefettura di Trieste.

Tra i compiti del nuovo organismo, nato con l'obiettivo di monitorare l'andamento del credito in Friuli Venezia Giulia attraverso un confronto costante e attento con tutti gli attori del mondo economico e finanziario del territorio, rientra infatti anche l'esame delle istanze inviate da chi, privato o impresa, si sia visto negare prestiti da parte delle banche. In pratica, grazie al nuovo percorso individuato dal decreto ministeriale contenente misure urgenti a sostegno delle famiglie, del lavoro e dell'occupazione, la Prefettura ha la possibilità di agire da intermediario tra clienti e banche per far sì che eventuali pratiche non andate a buon fine vengano esaminate a un livello più ampio, arrivando quantomeno all'illustrazione delle motivazioni del diniego.



Giovanni Balsamo

«Sia chiaro, non si tratta di un'attività di controllo o di inquisizione nei confronti degli istituti di credito - precisa il prefetto Giovanni Balsamo - L'iniziativa nasce semplicemente con la volontà di rafforzare la collaborazione tra banche, privati e imprese, particolarmente necessaria in una situazione economica, come quella attuale, segnata da crisi di liquidità».

Per portare all'attenzione della Prefettura la propria situazione, basterà compilare l'apposito modulo di istanza, scaricabile anche in internet al sito [www.prefettura.trieste.it](http://www.prefettura.trieste.it) nella sezione dedicata all'Osservatorio per il credito, e inviarlo sempre on-line all'indirizzo [specialiosservatori.pref.trieste@interno.it](mailto:specialiosservatori.pref.trieste@interno.it). Un percorso che potranno seguire tanto i privati quanto le imprese. Gli stessi soggetti che verranno messi al centro dei lavori generali dell'Osservatorio per il credito che, dopo un primo incontro organizzativo, tornerà a riunirsi in composizione plenaria il 24 luglio. Al tavolo siederanno i quattro prefetti della regione, il direttore dell'ufficio periferico del ministero dell'Economia e della Filiale della Banca d'Italia, i vertici di Camera di commercio, Abi, associazioni di categoria, sindacati, consumatori, il comandante regionale della Finanza e i rappresentanti di Anci, Upi e Unceim. In composizione ristretta, invece, l'organismo si riunirà già a fine mese per analizzare tematiche più specifiche come i provvedimenti legati ai mutui e alla cassa integrazione. (m.r.)

VIA AL CANTIERE IN STRADA DEL FRIULI

## Tornante Moncolano a Natale 25 posti auto



Il tornante Moncolano di strada del Friuli (Foto Lasorte)

«Il panettone lo taglieremo qui, inaugurando il tornante, assieme al parcheggio e al muro di sostegno». Ha assunto un impegno preciso ieri il sindaco, Roberto Dipiazza, intervenendo all'apertura dei lavori in strada del Friuli all'altezza del tornante Moncolano. Il cantiere dovrebbe durare 150 giorni, il tempo esatto che porta da adesso a Natale, considerando ovviamente i soli giorni feriali. Costo dell'opera, che prevede l'elevazione di un muro di sostegno a valle della strada alto fino a 15 metri e largo, alla base, 4,60 metri, la copertura parziale, per una trentina di metri, del sottostante rio Castisino, con le relative opere di contenimento e incanalamento delle acque, è di 1,7 milioni di euro. Di questi, 1,2 sono messi a disposizione dalla Protezione civile regionale, che ha assunto anche la direzione dei lavori, e 500mila dal Comune.

Al termine della realizzazione, la curvatura della strada che porta a Prosecco sarà molto meno accentuata di quella attuale. Sotto il monte, all'altezza della curva, sarà ricavato un piazzale di circa 850 metri quadrati, nel quale ci sarà un parcheggio capace di 25 posti auto, intervallati da aiuole, con messa a dimora di alberi e arbusti e una corsia rientrante, riservata alla fermata dell'autobus.

L'apertura del cantiere e il programma così stretto ha sottolineato Dipiazza - confermando dell'efficienza dei nostri uffici e di quelli della Protezione civile, con la quale stiamo consolidando un proficuo rapporto di collaborazione. Prima di noi nessuno si era preoccupato di questa strada». L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ha voluto evidenziare che «sommando a quest'opera la realizzazione dell'altro tornante a valle, la prossima asfaltatura di tutta la strada del Friuli e i due nuovi parcheggi di Prosecco, nessuno potrà accusarci di aver prestato poca attenzione a questa zona di Trieste». L'assessore comunale alla Protezione civile, Claudio Giacomelli, ha precisato che «questa realizzazione rappresenta la migliore dimostrazione dell'intesa che c'è fra noi e la Protezione civile che, in questo caso, è alla sua massima espressione, in quanto lavora a livello di prevenzione». (a. s.)

Alcune delle bandiere fotografate nella frazione di Prosecco

di PIERO RAUBER

La sua agenda prevedeva il sopralluogo in Strada del Friuli, per l'inaugurazione del cantiere di rimodellamento del tornante Moncolano. Poi Roberto Dipiazza, stuzzicato dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli che lo accompagnava, ha improvvisato una divagazione verso il Carso, per vedere l'area del futuro parcheggio di Prosecco, immaginando di potersi godere il trionfo della primavera. Arrivando, invece, si è goduto un vero trionfo di bandiere rosse. Bandiere agganciate ai cartelli stradali, appese ai pali dell'illuminazione pubblica, ai fili della luce sopra le strade, nei giardini delle villette come pure alle finestre delle case. Non si era mica scomodato un polemico comitato d'accoglienza. Erano - a sei giorni di distanza - le tracce del Primo maggio, ricorrenza sacra per buona parte dei carsolini. Tracce che, peraltro, fino a ieri erano ancora ben in vista da Basovizza a Santa Croce, lungo l'intero altopiano triestino, sulla scia di



una consuetudine che le vuole esposte per una settimana, non di più. Dipiazza non ci ha visto più, però, quando gli è parso di scorgere una bandiera jugoslava - in realtà è quella, molto simile, del Fronte popolare di Liberazione sloveno - accanto al tricolore italiano sui pali del monumento ai partigiani. E soprattutto, quando gli hanno mostrato altre due bandiere esposte da altrettanti finestre di una casa

una della Jugoslavia, la seconda dell'Unione Sovietica. Si narra che sempre da quelle finestre, durante i mondiali di calcio 2006 abbiano fatto mostra di sé le bandiere di Germania e Francia, le ultime due avversarie dell'Italia...

A quel punto il Dipiazza furioso si è attaccato al telefonino: «Se non le tolgono entro domani mattina stiano certi che non le metteranno più neanche

il Primo maggio». L'ultimatum lanciato al presidente della Prima circoscrizione Altopiano Ovest competente su Prosecco Bruno Rupel, nonché al consigliere comunale del Pd che abita in zona Stefano Ukmar. «Esiste una sorta di patto di non belligeranza per il Primo maggio - ha sbottato il sindaco - ma adesso basta con la tolleranza. Trovo scandalosa una simile esposizione che ormai non accade

nemmeno nelle regioni più rosse d'Italia. Alcune sono anche fuori legge: la bandiera rossa sistemata sui cartelli stradali secondo il codice della strada segnala la presenza di cantieri». In linea anche Bandelli: «Nessun problema se si espongono le bandiere rosse nel giorno della festa, ma tenere fuori per una settimana la falce e martello è una scelta un po' fuori mercato...».

«Mi spiace ma in questi



giorni ero chiuso in casa per l'influenza, se le avessi viste avrei mosso subito le acque». Ha poi spiegato Rupel. Che ha aggiunto: «Domani (oggi, ndr) sono persuaso al 99 per cento che potrei telefonare al sindaco già al mattino e dargli la notizia che le bandiere sono state tolte». «Quando avevo vent'anni perché è la "clapa" di ragazzi del paese che si occupa delle bandiere - gli ha fatto eco Ukmar - le appendevo anch'io. Però il giorno dopo andavano giù. La bandiera sovietica? È esposta da una casa privata. Cosa può fare un consigliere comunale?».

«Le bandiere rosse quando non recano icone politiche sono il simbolo del lavoro, non del comunismo», ha chiuso il presidente della Seconda circoscrizione Altopiano Est Marko Milkovic. «Sono una tradizione dei paesi, come le bande che suonano per il Primo maggio. Anch'io ci vado, dietro alla banda. Peggio sono tutte quelle scritte in città con svastiche e stelle rosse...».

PROTESTANO I RESIDENTI DI VIA DELLA PINETA, LONTANE LE SOLUZIONI

## Statua di Opicina senza collocazione

L'atteso responso dell'Avvocatura del Comune non è stato favorevole alle istanze degli abitanti di via della Pineta, a Opicina, che protestano per la vendita da parte dell'Ater di un terreno vicino alle loro abitazioni, e sul quale andrebbero costruite quattro bifamiliari. Sul terreno era situata la statua di San Pellegrino, protettore degli umaghesi, rimossa nei giorni scorsi tra le proteste. L'avvocato del Comune Oreste Danese ha spiegato che il Comune aveva rifiutato di acquisire a titolo gratuito l'appezzamento, catalogato dal piano regolatore come edificabile ma usato da 50 anni dai residenti come giardino, mentre

aveva acquisito la particella corrispondente a via Pineta.

La notizia, che allontana l'ipotesi di eventuali ricorsi, ha scontentato i numerosi cittadini presenti ieri in Comune per la riunione di due commissioni consiliari - la seconda guidata da Bruno Sulli e la quarta con Lorenzo Giorgi - e anche i rappresentanti della Famiglia Umaghesi. «Nel nostro cinquantenario - ha spiegato la presidente Mariella Manzutta - ci saremo voluti trovare il 24 maggio davanti a S. Pellegrino. Ma la statua è stata rimossa e trattata come non avesse valore. Per noi è un simbolo». L'assessore al patrimonio

Claudio Giacomelli ha promesso di coinvolgere anche il sindaco Dipiazza, e però «è difficile ha aggiunto - che il Municipio intenda acquistare un bene già rifiutato a titolo gratuito». Il terreno acquistato per 150 mila euro dalla Società edile Giuliana è già stato ceduto a terzi. E se anche questi decidessero di vendere, il prezzo ora sarebbe salato. Giorgi ieri ha puntato il dito sull'Ater: «Dovrebbe ascoltare anche le giuste istanze dei cittadini». I consiglieri Fabio Omere e Alessandro Minisini (Pd) si sono detti favorevoli a un tentativo di acquisizione comunale. Salvatore Porro (gruppo misto - De autonomie) ha chiesto che la



L'inaugurazione della statua nel maggio del 1959

Curia stigmatizzi lo spostamento della statua, oggi priva di collocazione, mentre l'avvocato dei condomini Cimorelli ha annunciato un ricorso alla Corte dei conti.

Lunedì in consiglio comunale

infine, verrà presentata la mozione di Antonio Lippolis (An) e Roberto Sasso (Udc), mirata a trovare con urgenza una nuova degna collocazione per la statua.

Daria Camillucci



PARTITO IL CICLO DI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DAL CBM E DAL PICCOLO

# Dalle nanotecnologie ai farmaci "intelligenti"

Raccontate al grande pubblico le ricerche degli scienziati impegnati nei laboratori cittadini

Fortunati quelli che ieri alla Camera di Commercio, partecipando alla conferenza sulle nanotecnologie organizzata dal Centro di biomedicina molecolare e dal Piccolo, sono riusciti a portarsi a casa un vero e proprio flaconcino d'oro. In realtà in quel piccolo contenitore, distribuito al pubblico da uno degli scienziati, c'erano nanoparticelle d'oro, utilizzate oggi per curare malattie come il tumore al cervello. Ecco un esem-

pio di come la scienza può avvicinarsi alla gente comune per spiegare cosa accade dietro le porte di tanti laboratori. Quello di ieri, infatti, è stato il primo di un ciclo di incontri mensili che proseguiranno fino all'autunno. Obiettivo: parlare di scienza in termini semplici e raccontare le eccellenze del nostro sistema della ricerca. E a rispondere all'appello sono stati in tanti. La sala maggiore della

Camera di commercio era affollata di triestini arrivati per seguire le spiegazioni dei tre scienziati relatori (Giacinto Scoles, Silke Krol e Orfeo Sbaizero), introdotti dalla presidente del Cbm Maria Cristina Pedicchio e moderati dalla giornalista Cristina Serra. Il tema affrontato, come si diceva, è stato quello delle nanotecnologie, con le quali si creano insospettabili gloss per le labbra piuttosto che prodotti sportivi hi-tech e, soprattutto, farmaci. A Trieste, nei laboratori del

Cbm, se ne stanno mettendo a punto di "intelligenti" che, a differenza di quelli tradizionali, riescono ad agire in maniera mirata sulle cellule malate. «Uno dei problemi principali è che quando si assume un farmaco - ha spiegato Silke Krol - questo si diffonde in tutto il corpo. Tranne che in un organo il cervello, perché esiste una barriera naturale che lo separa dal resto del corpo. L'obiettivo della nostra ricerca è sviluppa-



Il convegno sulle nanotecnologie

re delle medicine che possano entrare nel corpo umano, dirigersi verso il cervello dopo aver superato la barriera, e infine rilasciare il contenuto, che va a colpire solo le cellule malate. Per fare ciò ha aggiunto la studiosa - usiamo delle nanoparticelle ricoperte d'oro che contengono una concentrazione di farmaco letale solo per le cellule malate. Le capsule vengono inserite nel corpo, risalgono fino al cervello e poi, quando riconoscono le cellule tumorali, rilasciano gradualmente il loro contenuto». «Questo - ha spiegato Giacinto Scoles - ci permette un'azione mirata sulla malattia, trattamenti più efficaci e costi ridotti».

Elisa Coloni

## Ospedale, nominato il direttore di Oncologia

Al posto di Tuveri arriva dal Sant'Orsola di Bologna il 49enne Carmine Pinto

Il reparto ospedaliero di Oncologia ha un nuovo direttore. È Carmine Pinto, 49 anni, proviene dall'Unità operativa di Oncologia dell'Azienda universitario-ospedaliera di Bologna (Policlinico Sant'Orsola Malpighi) dove era in particolare responsabile del trattamento integrato dei tumori del colon retto.

Pinto succede a Guido Tuveri, che è andato in pensione lo scorso gennaio. Le ipotesi in campo davano come possibile anche una fusione tra il reparto ospedaliero e il Centro oncologico dell'Azienda sanitaria, ma è questa nomina, dopo poco più di quattro mesi di vertice scoperto, a segnalare che la trasformazione non è avvenuta.

Prima medico allo stesso Sant'Orsola e quindi all'Usl 28 Bologna Nord, Pinto è referente di studi clinici di chemioterapia dei carcinomi del tratto gastroenterico, respiratorio e della mammella, coordinatore di terapie mirate sui bersagli cellulari dei tumori gastrointestinali, coordinatore del programma regionale di «screening». Ha al proprio attivo oltre 100 pubblicazioni scientifiche e ha promosso o coordinato 12 studi nell'ambito di patologie come i tumori del colon, il mesotelioma e stomaco.

Nell'annuncio dell'arrivo al vertice del reparto di Oncologia l'Azienda ospedaliero-universitaria sottolinea: «Nella realtà triestina e del Friuli Venezia Giulia assumono un particolare interesse i suoi studi sul mesotelioma della pleura, patologia a cui Pinto ha dedicato un intero lavoro, che nell'area giuliano-isontina registra una delle maggiori incidenze a livello europeo, legate all'attività cantieristica, e la sua notevole preparazione sui tumori del colon retto, il cui programma di "screening" è stato da poco promosso dalla Regione».



Carmine Pinto

SOLO VOCI A UN ANNO E MEZZO DALLE DIMISSIONI DI RAVIGNANI

# Nuovo vescovo, torna il nome di Crepaldi

Ma altri pensano a un salesiano. Tramontate le ipotesi di Poiana e Toso

di GABRIELLA ZIANI

Chi lo dà in arrivo a Trieste e chi dà per certo il suo definitivo gran rifiuto. Tornano a circolare ipotesi per il nuovo vescovo di Trieste. A fine giugno sarà un anno e mezzo, tempo stranamente lungo, da che monsignor Eugenio Ravignani ha rassegnato, per età, le dimissioni. E ancora sembra in alto mare la definizione di un nuovo assetto per la diocesi.

Giampaolo Crepaldi, sottosegretario del Pontificio consiglio della giustizia e della pace, già vescovo in Sardegna e poi direttore dell'Ufficio nazionale Cei per i problemi sociali e del lavoro: questo il nome che è stato dato in questi giorni di nuovo come possibile candidato al vertice della Curia. Ma, appunto, da altre fonti è giunta certa smentita: «Crepaldi non è in arrivo, anzi ha appena definitivamente rifiutato la designazione». Il sessantottenne prelato, si dice, avrebbe forse scarso interesse a lasciare un alto incarico.

Tramontato per certo l'altro possibile candidato: padre Enzo Poiana (nato in provincia di Gorizia e qui seminarista e ordinato sacer-



Il vescovo Eugenio Ravignani

dote) due settimane fa è stato riconfermato per altri quattro anni rettore della Basilica del Santo a Padova. Esce dunque di scena sullo scacchiere triestino, e anche su quello friulano, dove monsignor Pietro Broilo è altrettanto in proroga, ma solo dalla fine del 2008. Così come è entrato e uscito dalla prospettiva monsignor Mario Toso, rettore della Pontificia università salesiana. Né pare più spendi-



Piazza San Pietro affollata di fedeli, nel riquadro Giampaolo Crepaldi

bile un arrivo da Vicenza, dove era circolata la possibile candidatura di Ludovico Furian: il nuovo vescovo di Chioggia, appena insediato, è stato scelto proprio nella diocesi di Vicenza, che dunque ha già dato. Anche Bolzano ha già visto ricoperta la posizione, ma la si-

tuazione era particolare. Il precedente prelato era improvvisamente deceduto, ed è inoltre di sostanziale importanza che in quell'area si insedi un vescovo bilingue. E dunque il mondo cattolico comincia a mormorare. Non si nominano vescovi in luglio e in agosto, il testimone

già in giugno molta parte del clero è impegnata in attività estive e dunque non è presente in sede. Quindi o siamo alla vigilia di un annuncio a sorpresa oppure potrebbe essere verosimile che Ravignani rimanga vescovo di Trieste fino all'autunno. Se si trattasse non di un trasferimento, ma di una investitura di nuovo vescovo, tra l'annuncio della destinazione e l'effettivo insediamento non dovrebbero passare più di quattro mesi, così il vertice della Curia potrebbe diventare attivo appena a fine anno.

Intanto girano svariate congetture: poiché il patriarca di Venezia, Angelo Scola, che ha giurisdizione sul Triveneto, è considerato di area Comunione e liberazione, forse il nuovo vescovo sarà un «ciellino»? E se il segretario di Stato vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone, è un salesiano, chissà che non ci sia un salesiano in vista (ma forse non Toso)?

Insomma, dopo le voci il vuoto. Intanto per lo stesso vescovo lo stato d'incertezza potrebbe risultare di freno rispetto a decisioni e azioni capaci di influire sul lungo termine: prudenza che sempre investe chi sa di dover a breve lasciare il testimone.

## IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

REGIONE TRIESTE GORIZIA MONFALCONE

Ci trovi anche su [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO NEGOZI MOBILE

**SCOPRI QUAL È IL TUO ANGELO CUSTODE**

Vieni a scoprire il nome del tuo angelo custode

**... un angelo! per LA FESTA DELLA MAMMA**

**Laurenti Scigliani**

34125 Trieste  
Largo Santorio, 4 - Tel. 040 772770

**BUFFET Piatti veloci ... forse??**

**«DA ANGELINA»**

in via Cadorna 14/a Trieste - Tel. 040 3229383

**si accettano buoni pasto**

**"da noi se magna quel che te vol e come che te vol"**

esempio seppie in umido o polpette, melanzane e granzievola ecc... vieni, e scopri i nostri stuzzichini...

**CASA**

**FOOD & WINE**

**ABBIGLIAMENTO**

**LA TRATTORIA ALLE RONDINELLE - SPECIALITÀ PESCE**

AMPIA VARIETÀ DI ANTIPASTI CALDI E FREDDI  
PASTE ALLO SCOGGIO RAVIOLI DI PESCE E PESCATO DI GIORNATA  
DA NOI DOLCI FATTI TUTTI IN CASA

**Trattoria Alle Rondinelle**

Via Orsera 17 - Tel. 040 820053 - TS

**AFFACCIATI SULLA SACCHETTA**

**TRATTORIA DA MARIO**

**CARNE E PESCE**

Ravioli fatti in casa con scampi o chicche di patate con coda di rospo - 2° piatto fritto misto o pesce ai ferri  
Questa settimana dolce Rigojanci "fatto da noi"

VIA DI CAMPO MARZIO ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO - TEL. 040/305807

**ALBERGO TRATTORIA al Ristoro**

Via Malaspina n°4 - TS  
Tel. 040 820158

• Antipasti di pesce o carne  
• Pasta allo scoglio o brodetto con coda di rospo e polenta oppure carne mista ai ferri • Dolce della casa  
Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo con Paolo e Edi, Rino e la sua fisarmonica

**Gradita prenotazione**

**PRINCEPS PARTY ANNI '60**

MUSICA ANNI 60 GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2009 ore 20.00 ROSE ROSSE PER LE DONNE, E PER I CLIENTI FREQUENTATORI AFFEZIONATI E SIMPATIZZANTI DELLA DISCOTECA PIANO BAR PRINCEPS VIP DAGLI ANNI '84 AL '90 - I FAMOSI GIOVEDÌ ANNI 60 RITORNANO NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

INFORMAZIONI TEL. 040-224189

SEGUIRANNO TUTTA L'ESTATE I GIOVEDÌ ANNI 60 DEL PRINCEPS, BALLO DELLA MATTONELLA RITORNA, IN TERRAZZA SUL MARE. FUTURI SPOSI 2009 ANCORA SABATI E DOMENICHE LIBERE

**PRINCIPE DI METTERNICH**

RISTORANTE - GRIGNANO MARE - SEMPRE APERTI

TRIESTE • Tel. 040-224189 Fax 040-2248098

[www.principedimetternich.it](http://www.principedimetternich.it)



IL GIOVANE RESIDENTE STAVA ANDANDO VERSO SAN GIOVANNI DI DUINO

# Medeazza, si schianta con lo scooter: è in coma

## Anthony Gatti, 22 anni, ha perduto il controllo del mezzo finendo in una scarpata

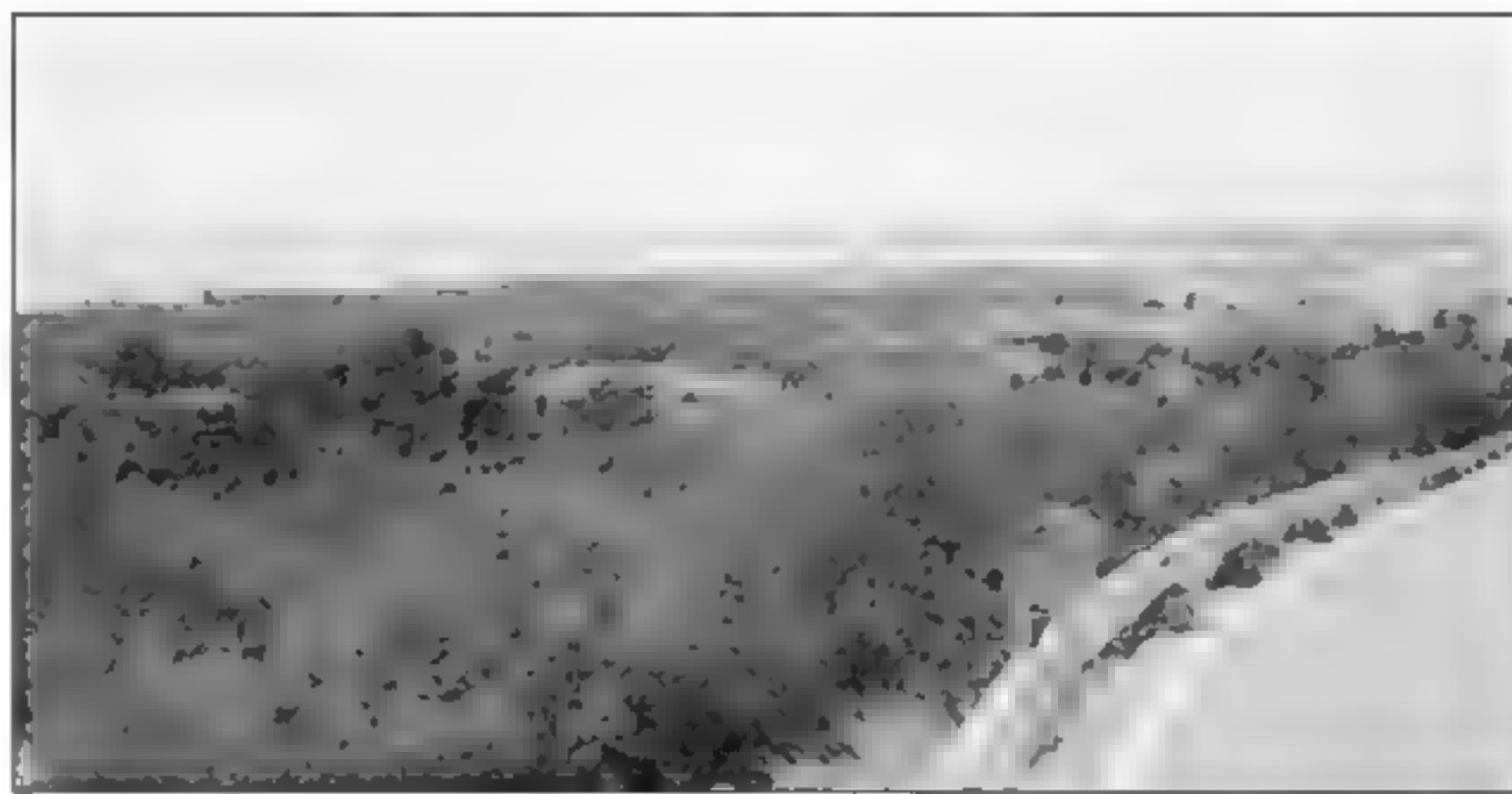
di PIERO RAUBER

**DUINO AURISINA** Stava scendendo con lo scooter dal paesino di Medeazza, dove vive con la madre e il fratello di 18 anni, diretto verso il tratto iniziale del Vallone che confluisce poi nella statale 14, all'incrocio dei Lupi di Toscana. Ma una delle curve all'altezza del ponte ferroviario l'ha tradito, catapultandolo giù per la scarpata a lato della strada, per una decina di metri. Dalle cinque di ieri pomeriggio il 22enne Anthony Gatti lotta per la vita all'ospedale di Cattinara, dove è stato ricoverato in stato di coma per le gravi lesioni riportate nella caduta. L'incidente - stando alle prime ricostruzioni effet-



Il luogo dell'incidente

tuate sul posto dai carabinieri di Aurisina - non sarebbe stato innescato da collisioni né da manovre improvvise di altri veicoli in transito sulla stradina che collega la piccola frazione di Medeazza alle direttrici principali, a cavallo tra la provincia di Trieste e quella isontina. Il giovane, dunque, avrebbe perso da solo il controllo dello scooter per cause in via di accertamento. Il mezzo a due ruote è strisciato sull'asfalto fino a incastrarsi sotto le



Il tratto di strada da Medeazza verso San Giovanni di Duino dove si è verificato l'incidente

barriere laterali, mentre il corpo di Gatti le ha fatalmente oltrepassate, rovinando nella scarpata. Sul posto, oltre ai sanitari del 118 e ai militari dell'Arma coadiuvati per la regolazione del traffico dalla Polizia, sono giunti anche i vigili del fuoco di Opicina, allertati nel caso si fosse rivelato necessario l'utilizzo di un toboga per il recupero aereo del giovane. La gravità delle condizioni in cui i soccorritori hanno trovato Gatti hanno reso infatti

indispensabile l'intervento dell'elicottero del 118, che poi è riuscito ad atterrare in un prato vicino, accelerando così le procedure d'imbarco del ferito. Il ragazzo è il figlio maggiore di una donna molto conosciuta negli ambienti scientifici triestini. Anne Gatti, la madre, è infatti la responsabile della segreteria di Katepalli Sreenivasan, il direttore del Centro internazionale di fisica teorica

indispensabile l'intervento dell'elicottero del 118, che poi è riuscito ad atterrare in un prato vicino, accelerando così le procedure d'imbarco del ferito. Il ragazzo è il figlio maggiore di una donna molto conosciuta negli ambienti scientifici triestini. Anne Gatti, la madre, è infatti la responsabile della segreteria di Katepalli Sreenivasan, il direttore del Centro internazionale di fisica teorica

PROBLEMI DI VIABILITÀ

## Incrocio a rischio a Mattonaia

**SAN DORLIGO** Un'ordinanza per risolvere i problemi del nuovo incrocio di Mattonaia. È la proposta lanciata dal consigliere comunale di Rinnovo di Centro, Roberto Drozina, in una lettera inviata al sindaco Fulvia Premolin. «Nonostante i due sopralluoghi congiunti e gli interventi in aula consiliare, nulla è stato fatto ad eccezione della segnaletica di precedenza in favore dei veicoli provenienti dal piazzale della Wartsila», spiega Drozina. Allo stato attuale, per raggiungere Trieste, la segnaletica indirizza unicamente al percorso della Grande viabilità escludendo la via Flavia e omettendo quindi il collegamento tradizionale. Per chi proviene da Trieste ed intende arrivare alla Wartsila, non esiste poi alcun segnale di stop in favore dei veicoli che giungono da Bagnoli. «Negli ultimi dieci giorni sono stato testimone di ben tre episodi nel corso dei quali automobilisti provenienti da Trieste hanno tranquillamente imboccato contromano la semitrotatoria - aggiunge preoccupato Drozina - che consente ai veicoli, sopraggiungenti dalla Wartsila, di immettersi sulla strada provinciale della Rosandra in direzione Bagnoli». (r.l.)

DISPOSTA LA PULIZIA RADICALE

## Castelreggio, per riaprire corsa contro il tempo

Ret: «Vogliamo partire quanto prima, con i servizi, docce e spogliatoi».

Nuovo ricorso al Tar dei Ferrarese

**DUINO AURISINA** «A questo punto, il nostro obiettivo è di aprire prima possibile la spiaggia, pulita e in sicurezza, in quanto è stato chiarito anche a livello legale che in assenza di una concessione è l'amministrazione comunale a dover garantire la sicurezza del sito». E' determinato, il sindaco Ret, il giorno dopo la decisione del Tar di rigettare l'ennesimo ricorso di Domenico Ferrarese relativamente alla concessione di Castelreggio. «Ho dato disposizione subito affinché chi si occupa della pulizia del territorio comunale effettui un sopralluogo in spiaggia a Castelreggio, e gestisca la situazione, e io stesso, sabato mattina, sarò a controllare la situazione. Quelli che abitualmente frequentano la spiaggia vogliono avere i servizi, le docce, l'acqua e gli spogliatoi, e stiamo lavorando per capire come fare». Intanto il legale della famiglia Ferrarese già ieri l'altro ha annunciato di fronte ai giudici del Tar l'intenzione di presentare ulteriori ricorsi. «E la presenza di così tanti ricorsi ha commentato ancora Ret, a rendere la situazione difficile da gestire. La famiglia Ferrarese ci ha fatto pervenire una ulteriore richiesta di concessione provvisoria, indicando che così era stato fatto in altre zone della regione in attesa del nuovo Piano di utilizzo del demanio, ma non ho la possibilità di farlo».

Il problema vero è legato alla sicurezza del sito, con l'arrivo della bella stagione le notti in Baia di Sistiana inizieranno a farsi calanti, e il sito, rimasto senza controllo e supervisione, mette a rischio la pulizia e la fruizione seguente da parte dei turisti e dei bagnanti, le mattine successive alle balneazioni notturne. Ieri nel pomeriggio, intanto, il sindaco si è nuovamente messo in contatto con il prefetto di Trieste e con i legali per entrare nel dettaglio sulle azioni da compiere dopo il parere del Tribunale amministrativo regionale, anche a fronte del fatto che non è stata ancora effettuata da parte degli ex concessionari la consegna del sito: «Auspicio» ha detto ancora Ret - che nessuno fermerà chi si occuperà di controllare sul fronte della sicurezza il sito».

## Muggia, sarà attivata la "Banca del tempo" Baby sitter, corso gratis

**MUGGIA** Assistenza al computer, giardinaggio, dopo scuola per ragazzi, ecco alcuni esempi di servizi molto preziosi per chi ne ha bisogno e non vuole ricorrere al solito mercato economico. Da tempo esiste un progetto che garantisce uno scambio reciproco di prestazioni utili. Sull'ottima scia di Trieste, anche Muggia sta per creare la propria "Banca del Tempo".

Un ipotetico istituto nel quale i clienti depositano il loro tempo libero e in cui non vengono compiute né operazioni monetarie né finanziarie, ma si offre la propria disponibilità in cambio di quella degli altri, con lo scopo di scambiarsi favori. L'idea di istituire anche a Muggia questo servizio è stata di più associazioni: «Abbiamo pensato - spiega Laura Pomicino, dell'Axe - che ci si poteva unire per complementarsi e sfruttare così tutte le possibilità».

L'Associazione "Mam-

me in gioco" e l'Aida" (Associazione Interculturale donne assieme) hanno accettato immediatamente l'invito, e con il supporto del Comune di Muggia hanno creato questa nuova struttura.

Per aiutare la partenza del progetto, il Comune organizza un corso gratuito di baby sitter della durata di 30 ore, le persone che lo frequenteranno si impegneranno a offrire un po' del loro tempo presso la ludoteca. Il corso inizierà a metà settembre e nell'orario che meglio soddisferà l'esigenza della maggioranza dei corsisti, sarà tenuto da personale qualificato e tratterà diversi temi, quali psicopedagogia, psicomotricità e animazione. Le iscrizioni al corso saranno aperte fino tutto il mese di maggio presso la ludoteca "Fantamondo" in Via D'Annunzio 12, fino a giugno invece presso il Servizio Educativo, Politiche Giovanili e Sport in Piazza della Repubblica 4.

Cristina Polselli

DOPO IL BLITZ OPERATO A MUGGIA DAI NAS CHE LO HANNO CHIUSO

## Caso Stener, lo studio rimane sotto sequestro

Il medico: «La laurea di mio figlio Franco è valida». L'avvocato: «Marco non c'entra»

**MUGGIA** Rimane sotto sequestro preventivo lo studio dentistico Stener, sigillato preventivamente l'altro pomeriggio dai carabinieri del Nas di Udine. In esecuzione del provvedimento emesso dal gip Massimo Tomassini, su richiesta del pm Pietro Montrone. Le accuse restano quelle di esercizio abusivo della professione, falsità ideologica e truffa aggravata ai danni del servizio sanitario e coinvolgono oltre al capostipite Italo Stener, i figli Marco e Franco, e un igienista assistente alla poltrona. A quanto si è appreso ieri lo studio era nel mirino dei Nas dopo che due mesi fa gli Stener avevano patteggiato in Tribunale per un'accusa analoga. Ci sarebbe stata dunque una reiterazione del reato, anche se lo stesso Stener respinge con molta calma le accuse. «Sono medico mutualista convenzionato da 48 anni. Mettermi a frodare lo Stato dopo 48 anni mi pare un po' difficile, ma è l'assurdità su cui si regge tutto questo castello di accuse».

Secondo Italo Stener, che ha avviato le pratiche per il dissequestro, tutto con-

tinua a ruotare attorno alla laurea presa dal figlio Franco in un paese sudamericano, «e che qui continuano paradossalmente a non riconoscere, nonostante quel paese abbia con l'Italia un accordo bilaterale di riconoscimento dei titoli di studio. Lui, dunque, è a posto».

Stener nega anche che il figlio «contestato» dai magistrati abbia svolto mansioni nello studio in quest'ultimo periodo. «Franco non era neanche qua, sono pure illazioni, ipotesi di reato. E cifre campate in aria, come quelle che avremmo ricevuto dall'Asl. Ma come è venuta fuori quella cifra, come l'hanno quantificata?».

Stener spezza infine una lancia anche per l'infermeria, la cosiddetta addetta alla sedia, a sua volta indagata dai magistrati. «Certe mansioni sono ancora da definire in campo nazionale, come ad esempio la possibilità o meno dell'infermiera di fare la pulizia del tartaro, dove sta il reato?».

Stener se la prende infine con «delle false interpretazioni, anche concernenti l'Asl, delle normative male



Italo Stener

interpretate sull'erogazione delle prestazioni che anche come sindacato nazionale dei medici specialisti convenzionati esterni (ora si dice accreditati, avevamo denunciato da tempo».

Sull'argomento prende posizione anche un altro degli indagati, Marco Stener, contitolare con il padre dello studio, per mezzo dell'avvocato Mauro Valcareggi. «E'

doveroso - scrive quest'ultimo - un intervento chiarificatore per tutelare l'immagine e la professionalità del mio cliente dott. Marco Stener, contitolare dell'omonimo studio odontoiatrico con sede in Muggia, sottoposto a sequestro preventivo dal Gip di Trieste. La vicenda, relativa all'esercizio abusivo della professione, è circostanza ben nota e già definita con un patteggiamento in data 08.04.09 della quale il dott. Marco Stener è assolutamente estraneo. Le fattispecie contestate infatti riguardano una laurea in odontoiatria conseguita all'estero dal fratello Franco ed in attesa di riconoscimento nello Stato italiano».

«Il coinvolgimento del dott. Marco Stener è quindi puramente indiretto e non legato a fatti personalmente contestati. Nei prossimi giorni - conclude Valcareggi - effettuerò un approfondimento sulle indagini preliminari compiute dagli organi inquirenti e sono certo di poter dimostrare l'assoluta estraneità e buona fede del mio cliente dott. Marco Stener nelle ipotesi contestate». (f.b.)

## Muggia, sta migliorando il bimbo con la meningite La polemica sui farmaci: Milano ridimensiona la carenza di scorte

**MUGGIA** «Primi importanti miglioramenti»: una frase secca ma attesissima, perché da una prima speranza sulle condizioni del bambino muggesano di dieci anni, alunno della scuola Albin Bubnick, colpito pochi giorni fa da meningite batterica. E sempre ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Burlo Garofolo ma ieri per la prima volta dai medici sono arrivate parole positive.

Nel Muggesano, al di là della delicata situazione umana della famiglia, la vicenda ha dato la stura a una serie di polemiche e a una vera e propria corsa al farmaco, caratterizzata da velenosi risvolti. Dopo che il sindaco Nesladek ha negato ieri che l'allarme contagio sia partito in ritardo, è stata ieri la volta della farmacia di Aquilina di smentire che ci siano state difficoltà nella fornitura dei medicinali. «Da parte nostra - racconta la titolare, Sylva Marzi Gabassi - c'è stata assoluta disponibilità per quel che riguarda la fornitura del farmaco, anche quando le altre farmacie di Muggia lo avevano esaurito». Smentiti, dunque, quanti parlavano di farmaco ottenibile solo a richiesta. «L'unica che non ha potuto ottenerlo subito è stata una signora presentatasi alle 19 e 20, all'ora di chiusura, perché proprio prima di lei due papà hanno ottenuto le ultime due confezioni. I magazzini, del resto - continua - erano provvisti di una quantità limitata e ci hanno mandato quanto avevano in casa. In ogni caso noi abbiamo coperto tutte le richieste». «Figurarsi - aggiunge la Gabassi - se i farmacisti non sentono il bisogno di garantire l'approvvigionamento di farmaci urgenti, talvolta verificiamo personalmente in Internet per vedere chi li ha disponibili subito!».

Sulla vicenda interviene anche il presidente dell'Ordine dei farmacisti, Marcello Milani, che precisa che il 4 maggio scorso «sono state dispensate 15 confezioni dello sciroppo utilizzato per la profilassi della meningite» e che «almeno in una» delle tre farmacie non sono state richieste ulteriori confezioni. Milani aggiunge che non ci sono state ulteriori richieste il 5 e 6 maggio, con le farmacie comunque già approvvigionate e che le quantità reperite dalle farmacie «erano sufficienti» ma la carenza si è determinata solo dalla mancanza del prodotto presso i grossisti regionali. Infine Milani ricorda che dal 17 aprile scorso tutte le farmacie provinciali sono state invitate a detenere sempre almeno due confezioni di sciroppo. (f.b.)

INTERESSA L'AREA DELLA "MANDRIJA" IN PIENO CENTRO

## Prosecco, partiti i lavori del parcheggio da 80 posti

**PROSECCO** Dopo la riparazione della fognatura in Borgo San Nazario, c'è un nuovo e importante intervento che interessa la frazione di Prosecco. In questi giorni sono iniziati i lavori per la realizzazione del parcheggio pubblico che da tempo la comunità locale attendeva. L'area di sosta verrà concretizzata in una zona strategica e centrale del paese, in quel prato conosciuto col toponimo di «Mandrija» che sinora era stato utilizzato durante le feste paesane per ospitare luna park e autoscontri, e che recentemente il Comune aveva deputato a ospitare gli spettacoli viaggianti. Sito tra la direttrice che porta a Borgo San Nazario e la Strada Provinciale n. 1, l'ampio slargo ospiterà un'ottantina di posti auto, due dei quali riservati ai disabili.

Completamente asfaltato, verrà delimitato con muretti in pietra carsica e sarà accessibile attraverso una rampa di

calcestruzzo. Il nuovo parcheggio sarà dotato di illuminazione pubblica e avrà una serie di canalizzazioni e griglie che permetteranno il rapido deflusso delle acque piovane. La spesa prevista per costruirlo è di circa 180.000 euro. Nel progetto comunale si è pensato di mettere in sicurezza una grande conifera cresciuta nello slargo e, secondo quanto chiesto a suo tempo da circoscrizione e comunità, a margine dell'area dovrebbe sorgere più avanti un piccolo spazio verde attrezzato per i più piccoli.

«C'è notevole soddisfazione per un'opera che i nostri cittadini attendevano da tempo», afferma Bruno Rupel, presidente del primo parlamentino. Sarà un parcheggio che aiuterà parecchio anche i commercianti della frazione, visto che i nuovi stalli potranno essere raggiunti con grande comodità dai turisti e dagli acquirenti di passaggio. La posizione centrale favorirà la so-



Il prato della Mandrija, sede del nuovo parcheggio

sta e quindi gli affari, decongestionando inoltre la strada provinciale e la viabilità complessiva».

«Questa non sarà l'unica area di sosta che perfezioneremo lungo l'altipiano Ovest - interviene l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli. A breve infatti inizieremo a lavorare anche a Contovello, dove perfezioneremo ulteriori 25 stalli di sosta».

In questo caso il Comune ha individuato il nuovo parcheggio nella parte a monte del centro storico della pittoresca borgata, non lontano dal Cimitero situato sulla sommità della collina, al culmine della strada principale che attraversa il paesino partendo dalla Chiesa parrocchiale. Si tratta di un intervento più complicato, visto che le pendenze della zona risultano ben più accentuate rispetto a quelle di Prosecco.

Accanto ai servizi e alla pavimentazione, il parcheggio di

Contovello, che prevede una spesa complessiva non lontana dai 190.000 euro, risulterà collegato con delle scale alla viabilità sottostante.

«La nostra intenzione è puntualizzare Bandelli - è di portare a compimento le due strutture entro il prossimo autunno. In questo 2009 riusciremo perciò a mettere a disposizione delle due comunità un centinaio di nuovi parcheggi».

Soddisfazione per i lavori intrapresi pure da parte del consigliere comunale Stefano Ukmar (Pd), che aveva seguito con attenzione l'iter progettuale ancora quando sedeva nei banchi della circoscrizione. «Mi sembra di poter evidenziare come facendo un'opposizione costruttiva sia possibile portare a casa degli importanti risultati. Risultati - continua Ukmar - che sul Carso avrebbero potuto essere ancora più eclatanti se non si fossero rincorsi inutili progetti di scissione dal Comune. Perché per raggiungere una meta, è necessario remare tutti dalla stessa parte».

Maurizio Lozei



DOMANI E DOMENICA

## Le Topolino a raduno per i 20 anni del Club

Settanta equipaggi con i loro «gioielli» in piazza Unità

Un'invasione delle storiche Topolino è pronta a riempire piazza Unità, con la manifestazione «Trofeo città di Trieste», organizzato dal Club Amici della Topolino, che nel 2009 festeggia anche i vent'anni di vita. Il sodalizio è nato nel 1989 da una decina di amici, grandi amanti di auto d'epoca e soprattutto della Topolino, la vettura creata dall'ingegner Dante Giacosa negli anni '30. Nel tempo il gruppo è cresciuto, promuovendo sempre nuove iniziative, momenti di ritrovo, incontri con altri club italiani e stranieri, per condividere una passione che, in tutta Italia e nel mondo, raccoglie moltissime persone. Attualmente i soci sono circa 400 e da qualche anno il club è anche affiliato all'Asi, Automotoclub Storico Italiano. Tra le principali attività dei soci naturalmente la cura delle vetture,



che richiede tempo libero, manualità e spesso una buona dose di creatività, per rendere unico il proprio mezzo. Come nel caso di moto o altre quattro ruote, anche le Topolino godono di un ampio mercato di compravendita di pezzi usati, di ricambio e oggetti necessari a mantenere in perfette condizioni il motore e le varie strumentazioni, ma anche, e soprattutto, la carrozzeria e gli interni. Il raduno «Trofeo città di Trieste» si terrà domenica e domenica ed è prevista la partecipazione di

oltre settanta equipaggi, provenienti da tutta Italia, ma anche dall'Austria e dalla Germania. Quest'anno l'evento sarà esclusivamente riservato alle Topolino e il ritrovo per i partecipanti sarà a Porto San Rocco alle 14 di domani, quindi la lunga carovana colorata si sposterà in piazza Unità, dove alle 15 le vetture verranno esposte, per la gioia degli appassionati d'auto d'epoca e non solo.

Tra le vetture presenti tantissimi modelli personalizzati, nei colori e negli accessori, oltre alle versioni A. B. C. berlina o trasformabile, balestra lunga o corta, e ancora la belvedere e la versione con la costolatura in legno. In piazza le persone potranno ammirare i gioielli motorizzati da vicino e chiedere informazioni e curiosità ai proprietari, orgogliosi di mostrare il lavoro di cura e at-



Le Topolino si ritrovano domani prima tappa Porto S. Rocco

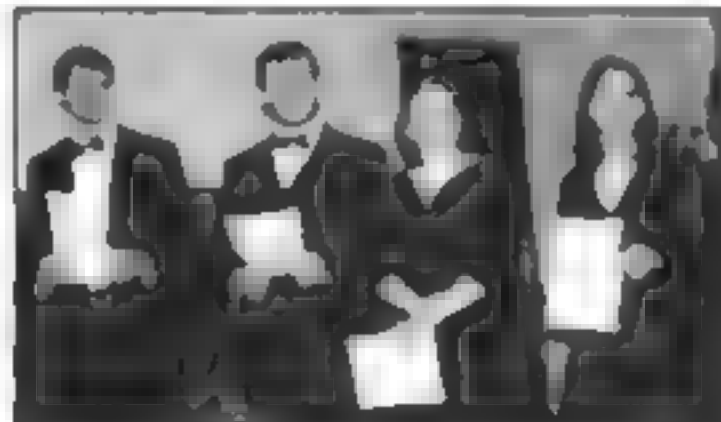
tenzione verso i loro gioielli. Alla fine del pomeriggio il serpente si sposterà verso Barcola e alla sera è in programma un momento conviviale, con una cena tutti insieme.

Domenica mattina infine i partecipanti si sposteranno con una gita a Lubiana, ma in pullman, perché le Topolino, visto

il lungo percorso, resteranno a riposare a Trieste. Informazioni sulla manifestazione si possono anche consultare sul sito [www.topolinots.com](http://www.topolinots.com), che riassume la storia e le caratteristiche del club e spiega come potersi iscrivere al club e partecipare ai tanti eventi promossi.

Micol Brusafferro

## Concorso Caraian, i vincitori chiudono i Mercoledì musicali



I vincitori e protagonisti del concerto

Serena Basandella è la vincitrice dell'edizione 2009 del Concorso Musicale Lihon Caraian, intitolato ad una originalissima e benemerita artista triestina, dedicato in questa 23ª edizione in particolare agli ottoni. Classe 1989, nativa di Cividale, Serena Basandella, tromba solista, è allieva del Triennio Superiore al Conservatorio Tomadini di Udine. Il secondo piazzamento è andato ex aequo a Stefano Flaibani (tromba), Jasna Komar (corni) e Rocco Rescigno (trombone). All'altro musicista finalista, Morris Sebastianutto, è andato il diploma di partecipazione. La giuria era presieduta da Franco Poloni, docente del «Tartini», con i docenti Diego Cal, Massimo Grespan, Massimiliano Morosini e con la presidente della fondazione Caraian, Anna Rosa Rugliano. Le prove si sono svolte al Conservatorio triestino, il Premio è stato sostenuto dal Fondo Borsa di Studio Maria Gruber Tassini. Il concerto dei vincitori ha concluso il programma dei «Mercoledì del Conservatorio» per l'inverno e primavera 2009.

## EX PESCHERIA

Il volontariato si fa conoscere

«Sono sempre più frequenti i casi di diabete di tipo 2 fra gli adolescenti, e ben un terzo di chi ne è affetto non è al corrente di esserlo. Questi i dati poco incoraggianti emersi dalla conferenza curata dall'associazione DiabeteDomani che si è svolta al Salone degli Incanti durante la prima giornata della manifestazione «Insieme a Trieste», organizzata fino a domenica dall'associazione Tutela Onlus, presenti 26 organizzazioni di volontariato e numerosi enti cittadini.

L'incontro di DiabeteDomani è stato preceduto da un video di animazione che ha illustrato tutte le caratteristiche di questa patologia e le sue problematiche. Durante la discussione che ne è seguita, e alla quale sono intervenuti il diabetologo Riccardo Candido, la dietista Elisa Delforno e la pediatra Faleschini, si è ribadito l'importanza dei controlli annuali ai quali è necessario si sottoponga chi ha una predisposizione ad ammalarsi di diabete. Questo per-



ché chi ne è affetto, ma non sa di esserlo, può sviluppare gravi complicazioni che interessano il cuore, gli occhi o i reni.

Gli esperti hanno continuato spiegando come il diabete di tipo 2 (una malattia dovuta al malfunzionamento delle cellule che producono l'insulina) stia passando da disturbo che colpisce le persone anziane a pato-

logia diffusa anche fra gli adolescenti e, in misura minore, fra i bambini. Questo, a detta degli esperti, è dovuto a un'alimentazione non equilibrata e trova una correlazione nell'aumento dell'obesità e della sedentarietà negli adolescenti.

Durante l'ultima parte delle conferenze i relatori hanno toccato argomenti come gli esami della glicemia o della curva di carico di glucosio per la diagnosi della malattia, le differenze fra le terapie del diabete di tipo 1 o 2 e l'importanza per tutti di segui-

re una dieta varia e equilibrata. L'educazione è infatti uno degli obiettivi per cui si batte DiabeteDomani. Fondata nel 2004, il sodalizio, in collaborazione con gli organi istituzionali e sanitari, si occupa principalmente di casi di diabete di tipo 1 ovvero di quello soprannominato «giovanile», e costituisce un importante punto di riferimento sia per i malati che per i loro familiari.

L'idea è quella di far conoscere cos'è veramente il diabete, quali problemi comporta non curarlo e aiutare chi ne viene colpito nella vita di tutti i giorni. L'associazione propone così diverse attività per i malati di diabete, come tornei di ping pong, o corsi di educazione sanitaria durante i quali alcuni medici spiegano come affrontare al meglio questa malattia, nell'intento di far sì che queste persone conducano un'esistenza assolutamente normale. Chi volesse maggiori informazioni o iscriversi all'associazione, può contattarla attraverso il sito, [www.diabetedomani.it](http://www.diabetedomani.it).

Marco Duchich  
Itas G. Deledda



LE INIZIATIVE DEL CLUB ALPINISTICO TRIESTINO

## Il Cat custode della "Kleine Berlin"

Il Cat (Club Alpinistico Triestino) è nato nel 1945 e si occupa di speleologia e alpinismo. Il club organizza numerose mostre e convegni, promuove diverse attività per le scuole e visite guidate in vari siti di interesse speleologico. Iscrivendosi al Cat è possibile anche partecipare al corso annuale di speleologia (da qualche anno aperto anche ai più piccoli). Tra le ultime imprese vi è la scoperta di una vasta ala della grotta subacquea Fontanone di Goriunda, vicino a Sella Nevea. La sua esplorazione era già iniziata negli anni '70, ma solo grazie alle moderne strumentazioni è stato possibile continuare la ricerca e, con grande sorpresa degli speleologi, il complesso sotterraneo si è rivelato molto più ampio di quanto si pensasse. Le scoperte effettuate durante la spedizione sono state illustrate con un filmato al Salone degli Incanti. Durante la presentazione, i relatori hanno anche spiegato il curioso aneddoto che si cela dietro al nome della grotta. Goriunda deriverebbe infatti da Goriuts, il termine con il quale vengono identifica-

ti dei nani trogloditi che abiterebbero questa grotta di vertendosi a rubare vari oggetti agli esploratori, inclusi alcuni strumenti per le riprese.

Un'altra importante attività promossa dal Cat è la conservazione e la riqualificazione della «Kleine Berlin», il grande complesso di gallerie antaeree nei pressi di piazza Oberdan e di via Fabio Severo. L'insieme delle gallerie è diviso in due sezioni: una prima italiana e una seconda tedesca edificata nel 1943. La prima fu costruita dai civili italiani a scopo difensivo, la seconda da un gruppo di ditte composte da operai provenienti dalla Croazia assoldati dai tedeschi. Il Cat ha preso in affitto il complesso di valore storico e culturale, nel quale vengono organizzate settimanalmente visite guidate e mostre a tema.

Morgana Burolo  
Liceo socio-psicopedagogico G. Carducci  
Alessia Cargnelli  
Liceo classico F. Petrarca

Le nostre email segnalazioni @ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddi@ilpiccolo.it i nostri fax: 040 37 33.209 040 37.33.290

**8 MAGGIO**

- **IL SANTO**  
San Desiderio
- **IL GIORNO**  
è il 128 giorno dell'anno, ne restano ancora 237
- **IL SOLE**  
Sorge alle 5.43 e tramonta alle 20.21
- **LA LUNA**  
Si leva alle 20.07 e tramonta alle 4.47
- **IL PROVERBIO**  
Chi sa limitare i suoi desideri è sempre ricchissimo.

**IL PICCOLO**  
8 maggio 1959 di R. Gruden

- Il pro sindaco prof. Cumbat ha tagliato il nastro inaugurale della «Fiera del libro», promossa dall'Associazione nazionale delle bancarelle e allestita in via Giustiniano, sotto il porticato del palazzo del «Dante».

L'Associazione nazionale delle bancarelle è allestita in via Giustiniano, sotto il porticato del palazzo del «Dante».

- Con l'intervento dei prof. Luigi Gedda, presidente dell'Azione Cattolica italiana, nell'Aula Magna dell'Università hanno avuto inizio i lavori del terzo Convegno nazionale di studi europei.
- Con solenne cerimonia, il Vescovo mons. Santin ha benedetto ieri la prima pietra della chiesa dedicata a San Pio X, che sorgerà nella parte terminale di via Revoltella, al centro del rione di Rozzolo.

### DAL 4 AL 9 MAGGIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
Via Ginnastica 6 tel. 040-772148  
via Cuneo 7/B - Borgo San Sergio 040-281256  
Basovizza 040-9221294  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30  
via Ginnastica 6  
via Cuneo 7/B - Borgo San Sergio  
piazza Venezia 2  
Basovizza tel. 040-9221294  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30  
piazza Venezia 2 040-308248  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa  
[www.farmacistiineste.it](http://www.farmacistiineste.it)  
Des forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Aabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
<a href="http://www.taxiaeroporto.tg.it">www.taxiaeroporto.tg.it</a>	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

AcegasAps - guasti	800 152 152
Azi. soccorso stradale	803118
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup>: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup>: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	123,4
Va Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	88,6
Va Svevo	µg/m <sup>3</sup>	77,9

Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	13
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	10
Va Svevo	µg/m <sup>3</sup>	18

Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m <sup>3</sup> Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m <sup>3</sup>		
Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	82
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	96

Fonte: Ansa					
BARI	80	41	65	3	32
CAGLIARI	41	33	14	69	62
FIRENZE	76	26	3	63	12
GENOVA	43	22	9	55	39
MILANO	43	55	72	81	83
NAPOLI	69	45	78	9	15
PALERMO	31	30	73	22	70
ROMA	67	86	79	20	54
TORINO	2	25	81	11	43
VENEZIA	1	77	43	39	25
NAZIONALE	67	17	6	2	16

Eni Lotto (Concorso n. 35 del 7/5/2009)					
31	43	67	69	76	80
					1

Montepremi € 3.625.090,31  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 55.800.000  
Nessun vincitore con punti 5+  
Ai 16 vincitori con 5 punti € 54.376,36  
Ai 1268 vincitori con 4 punti € 4.28,83  
Ai 50.818 vincitori con 3 punti € 21,40

### Superstar (M. Superstar 67)

Ai vincitori con 5 punti € 1.359.409. Ai 2 vincitori con 4 punti € 42.883. Ai 202 vincitori con 3 punti € 2.140. Ai 3892 con 2 punti € 100. Ai 25.918 vincitori con 1 punto € 10. Ai 62.101 vincitori con 0 punti € 5.

## IL 14 MAGGIO CON LICIA COLÒ Al Gattile festa per la Hack

### IL CALENDARIO DI OGGI

ore 9.00	Griño Parlante
ore 10.30	Laboratorio creativo con lana cardata - fino alle 11.30
ore 11.00 e 16.00	Tombola
ore 13.00	Cinema
ore 16.30	Leitura favole - fino alle 17.30
ore 17.00	Orientamento lavoro - fino alle 19
ore 18.00	Teatro per bambini
ore 19.00	Consulenza giovani

### ALCUNI CONVEGNI

15.30-16.30 «Disabili in sella» - Circolo Ippico/AIAS  
16.30-17.30 «Storia dell'esperanto a Trieste presentazione libro» - ESPERANTISTA  
17.30-19.30 «Planic: viaggio alla scoperta dell'universo» - SISSA  
20.00-21.00 «Presentazione attività» - STEINERIANI

Fino a domenica 10 maggio saranno presenti le seguenti attività  
Immaginario scientifico: 9-13 14.30-20 - Mostra artistica: 9-21.30 - Libreria: 9-19

Il Gattile Onlus nasce 13 anni fa per iniziativa di Giorgio Cociani, tutt'oggi suo presidente. Cociani, vero e proprio appassionato del mondo felino, ha promosso questa associazione con l'intento di ristabilire un buon rapporto tra la città e la numerosa comunità di gatti che in essa vive. Nella sede centrale di via della Fontana 4 è attivo un ambulatorio dove è all'opera un'équipe di veterinari semi-volontari che somministra cure adeguate agli animali che provengono dalla strada. Inoltre, da due anni, nel rione di Borgo San Sergio, sono stati adibiti, in convenzione con il Comune, 1650 mq di terreno a oasi protetta per gatti, nella quale si è riprodotto il loro habi-

tat. Oggi ne ospita circa duecento.

L'associazione non riceve denaro pubblico ma solo rimborsi per le spese derivanti dalla sterilizzazione degli animali. Importantissimo è quindi il contributo dei singoli cittadini. I volontari sono molti e di diverse età, anche se e in questi ultimi anni la presenza giovanile è in aumento.

Tra i prossimi appuntamenti del Gattile, ricordiamo quello del 14 maggio, festa di compleanno anticipata per la socia fondatrice e astrofisica Margherita Hack, presente la famosa presentatrice televisiva Licia Colò.

Francesca Gelloni  
Davide Cantoro  
Itas G. Deledda

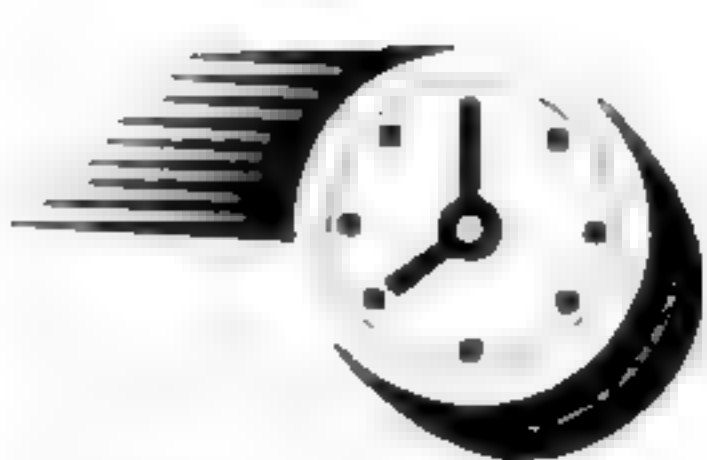
### Ciao Giacomo, oggi è il tuo compleanno e, voglio ricordarti così

Sono trascorsi 9 mesi da quel maledetto giorno, ma tu, se, sempre con noi.

Tanti avvenimenti hanno segnato questo tempo. La nostra Deborah, con enorme difficoltà di concentrazione, ha ripreso a studiare ed ha sostenuto alcuni esami, dimostrando grande forza di volontà, senso di responsabilità ed infinita dedizione a te, che temi molto al suo avvenire. Sei stato promosso a Comissano del Ruolo Direttivo Speciale, ma conoscendo il tuo pensiero, so che "non l'importa un gran che". Io, proseguo il mio percorso, affinché chi ha osato sbagliare nei tuoi confronti, sappia che non demorderemo mai, nel rispetto del tuo vivere onesto e del tuo ricordo!

Maria Rosaria





DOMANI I BANCHETTI DELL'AIROC

## Anticipata l'azalea

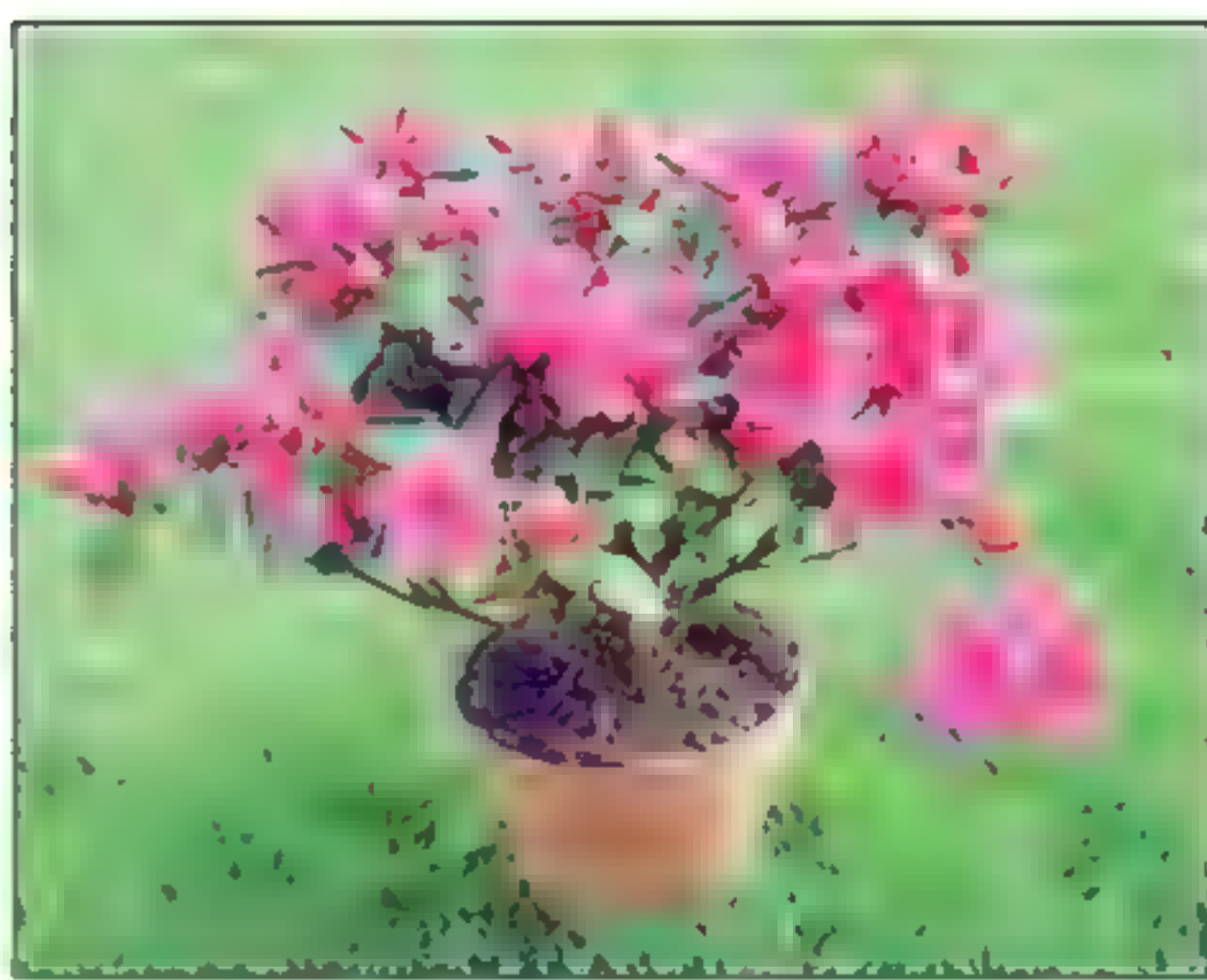
### ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Anticipato a domani, a Trieste, il tradizionale appuntamento dell'Airc, l'associazione italiana ricerca sul cancro, che mette in vendita in tremila piazze di tutta Italia e grazie al contributo di almeno ventimila volontari, le «azalee della ricerca». Siccome domenica, Festa della mamma, Trieste ospiterà la tappa del Giro d'Italia, la sezione triestina dell'associazione ha deciso di allestire domani i banchetti della solidarietà, in modo che la manifestazione possa, come ogni anno avviene, centrare i suoi obiettivi nel miglior modo possibile. Le azalee della ricerca saranno dunque in vendita al centro commerciale Giulia, in campo San Giacomo, alla galleria Tergesto, in piazzale Rosmini e in via Nazionale 38 a Opicina. Dietro un contributo di quattordici euro, si potrà acquistare una bellissima azalea per la Festa della mamma e si contribuirà a finanziare la ricerca sui tumori femminili.



Domani in vendita l'azalea Airc, anticipata causa il Giro d'Italia

20 ORE DELLA CITTA'

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 8 MAGGIO 2009

### MATTINO

#### BANCHETTO UNICEF

Da oggi al 10 alle Torri d'Europa, l'Unicef di Trieste allestisce un banchetto.

### POMERIGGIO

#### AUSER

**ALTIPIANO OVEST**  
Il Circolo Auser Altipiano Ovest invita oggi alle 18, alla sala del Casa della Pietra d'Ausina, a una conferenza del dott. Fulvio Bratina su «Attività fisica, meglio in Carso».

#### PROGETTO FISM

Oggi alle 16.30, nel teatro «Silvio Pellico», di via Ananian 5/2, esibizione dei piccoli Wilens, nell'ambito del progetto musica e per le scuole Fism.

#### INDIAN TIME 2009

Oggi, alle 17, all'Italo Americana in via Roma 15, filmat sulle riserve indiane nel l'ambito dell'iniziativa «Indian Time» 2009, sugli Indiani d'America. Info: 040-630301.

#### WORKSHOP MUSICA

Gesto, Suono, Movimento è il titolo del workshop, oggi, all'auditorium di Casa della Musica, dalle 15.30, con Gabriele Centis e Vincenzo Siera, che prelude al Festival di musica per bambini, in programma dal 14 al 15 maggio. Il laboratorio è dedicato agli insegnanti e a coloro che si occupano di didattica e pedagogia della musica.

#### CENTRO LETTERARIO

Oggi alle 17.30 nella sala Comite M. Crepaz di via Valdivino 11, il centro letterario invita all'incontro con l'artista-cineamatore Lodovico Zabbato.

#### AMICI DEI MUSEI

Oggi alle 17 alla Biblioteca Statale, per gli Amici dei Musei, Alessandra Tiddia de Mart, terrà una conferenza dal titolo «Irradiazioni future, tangenze figurative intorno al Futurismo».

#### L'EUROPA SI ALLARGA

Oggi alle 19 nella sala parrocchiale della Chiesa di San Sergio Martire, piazza XXV Aprile, 13 il giornalista Mauro Manzin parlerà sul tema: «L'argomentazione dell'Unione Europea».

### AUGURI



**EGIDIO** Tantissimi auguri al nonno per i settant'anni. Ti vogliamo tanto bene, te lo dice Lorenzo ed Egidio.



**NEVLA E VIRGILIO** Alla coppia, che si è sposata ben sessant'anni fa, tanti auguri affettuosi.



**ALBINO** 70 anni in splendida forma. Auguri dalla moglie Loredana, figli Andrea e Stefano, adorate nipoti Camilla e Sofia, parenti.



**SABRINA** Tantissimi auguri per i tuoi meravigliosi cinquant'anni da Raffaella e Valeria. Buon mezzo secolo.



**MAURO** La moglie, il figlio e tutti gli amici tutti festeggiano il 50° del «mulino»... di una volta. Auguri!



**SILVANA** Per i 60 anni gli auguri più cari dal marito Fabiano, figli Marino e Valentina, sorella Adriana, nipoti, parenti e amiche.



**EGIDIO** Tantissimi auguri al nonno per i settant'anni. Ti vogliamo tanto bene, te lo dice Lorenzo ed Egidio.



**ALBINO** 70 anni in splendida forma. Auguri dalla moglie Loredana, figli Andrea e Stefano, adorate nipoti Camilla e Sofia, parenti.



**ALBINO** 70 anni in splendida forma. Auguri dalla moglie Loredana, figli Andrea e Stefano, adorate nipoti Camilla e Sofia, parenti.



**ALBINO** 70 anni in splendida forma. Auguri dalla moglie Loredana, figli Andrea e Stefano, adorate nipoti Camilla e Sofia, parenti.

AL TEATRO «PELLICO» LO SPETTACOLO «ARTEMIX»

## Il Cral Poste si dà alla danza orientale



I componenti della «Ahlem Sihaya Dance Company»

Dopo un inizio d'anno condizionato da forti problemi economici e organizzativi che sembravano compromettere l'attività, il Cral Poste Italiane triestino rialza la testa con una serie di nuove e interessanti iniziative. In seno al dopolavoro postale triestino è nata una nuova sezione, la «Ahlem Sihaya Dance Company», formata da una trentina di aderenti e impegnata nella divulgazione della danza medio orientale. Guidata da Sonia Aprosio, cultrice e studiosa di questo genere artistico, la nuova sezione presenterà questa settimana uno spettacolo di danze mediorientali, balli e musiche etniche sviluppato in due atti, intitolati rispettivamente «Artemix» e «I pirati, le schiave e il tesoro sommerso». L'incasso dello spettacolo, di scena domani alle 20.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, verrà devoluto in beneficenza alla Casa di Cura Pineta del Carso.

L'idea di presentare a Trieste la danza medio orientale non è una cosa nuova - afferma Sonia Aprosio - ma il nostro intento è di offrire uno spettacolo inedito rispetto ai cliché, cercando di rileggere passi e movenze

orientali con maniere più accessibili al nostro punto di vista occidentale. La danza ha comuni radici e risponde alla naturale esigenza di dare espressione ai nostri corpi; ovviamente ogni paese ha prodotto dei balli che risentono della cultura locale. Nella prima parte dello spettacolo, «Artemix», troveranno spazio tango, musica celtica e brani di ispirazioni tribali che ispireranno altrettante danze. Nella seconda parte della serata spazio alla danza mediorientale, ispirata da una fiaba - racconto scritto dalla stessa coordinatrice. Oltre ai testi e alla scenografia, lo spettacolo risulterà impreziosito dai variopinti costumi di scena tutti realizzati artigianalmente. Per informazioni, è possibile rivolgersi al 334/3784619.

### Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Guido Rizzian nel XXX° anniv. (8/5) da zia Nennella 25, dalla santosa 25 pro Sci Club 70.
- In memoria di Giorgio Maie per l'onomastico (24/4) dalla moglie 50 pro Ist. Tecnico Nautico borsa di studio «Cav. Giorgio Maie».
- In memoria di Giuseppe Pison nel centenario della nascita dal figlio Tullio 200 pro Domus Lucis.
- In memoria di Mariuccia Pregarz nel 40° anniv. (8/5) da Giorgio Rigutti 50 pro Agmen.
- In memoria di Michele Vadala nel 40° anniv. (8/5) dalla moglie Maie e figli Milva e Carmelo 30 pro Airc.
- In memoria di Vittoria Zotti nell'anniv. (100 anni - 8/5) da figli Luciana, Tullio e Mansa 50 pro Airc, 50 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Livio Scarcio per l'80° compleanno dai nipoti Cionini 30 pro Frati Montuza (pane per i poveri); 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Diego Slerza (28/4) da Graziella e Willy Vorus 50, da Ondina Minussi e Adriano 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gianni Fontanot da Adriano e Aida Fontanot 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Lello Lippi da Armando e Luciana 20 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Sergio da Emma e Omero 50 pro Agmen.
- In memoria di Cristina Strukul da Graziella Baretto 50 pro Osp. Burlo Garofolo neonatologia, terapia intensiva neonatale dott. De Manti.
- In memoria di Fabio Tomasini da Andrea, Manna e Paolo Tamburino 20 pro Airc «Associazione ricerca sul cancro»; 20 pro Azzurra - Trieste.
- In memoria dell'amico d'infanzia Giorgio Zingari da Cesarina Cesarina Ursini Bissi e fam. 30 pro parrocchia S. Giovanni Decollato.

### VARIE

#### PELLEGRINAGGIO

Il Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita organizza un «Pellegrinaggio a Medjugorje» dal 29-30 giugno al 1-2-3 luglio. Informazioni: telefono/fax 040-381829, cell 338-2099530.

#### GENS ADRIAE

È uscito il 2° numero di Gens Adriae, rivista dell'omonima associazione culturale di volontariato contenente, tra l'altro, i brani e le linche vincitrici dei concorsi «Un ricordo nel cuore» e «Racconta la tua città». Info alla segreteria in via Cispri 28, tel. 040-368017.

### CIRCOLO THELONIOUS

Il Circolo del jazz Thelonious propone oggi «Come una bestia ferocia», un reading dell'attore triestino Lorenzo Acquaviva. Al sax Fabio Selan, chitarra Fulvio Vardabasso, tastiere Claudio Zannoner, Al Knupp di via Madonna del Mare 7/a alle 20.45.

#### LIONS TRIESTE EUROPA

La conviviale di questa sera del Lions Trieste Europa è dedicata alle problematiche delle Comunità dell'area sub-sahariana. Appuntamento alle 20 al Greit Maria Theresa con i relatori Cinzia Cosimi e Giuseppe Buratti.

#### GRUPPO TEOSOFICO

Alle 19.30 nella sede sociale del Gruppo teosofico triestino «Eduardo Bratina» di via E. Toti 3, Diego Fayenz terrà una conferenza sul tema: «Alessandro conte di Cagliostro: impostore o iniziato?». Ingresso libero.

### DOMANI

#### PREMIO BARCOLA

Si terrà domani, alle 11, al Palazzo della Regione, la cerimonia di conferimento del «Premio Barcola 2009» ai volontari della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. Il premio, assegnato dal comitato presieduto da Alberto Calitrucci, consiste in un'opera dell'artista Giuseppe Callea. Seguirà un brindisi.

#### UNIONE ISTRIANI

Domani, l'Unione degli Istriani metterà a disposizione un pullman per il trasferimento alla Foiba di Basovizza in occasione della Cerimonia solenne dell'alzabandiera, partenza da piazza Oberdan alle 10, rientro previsto per le 12.30. Info 040-636098.

### SERA

#### DOPOLAVORO FERROVIARIO

Oggi Nerva e Gianni Loredan presentano: «Panorami canadesi». Le proiezioni alle 20.30 nella sala del pianoterra del palazzo delle ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3.

#### MUGGIA IN MUSICA

Si terrà oggi alle 21 al duomo di Muggia primo concerto della rassegna «Muggia in Musica»: ospite l'orchestra Uwc Adnatic Ensemble del Collegio del Mondo Unito di Duno.

#### ASSOCIAZIONE SHANTI

Oggi, alle 20.30 all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, ci sarà una serata colloquiale con Paolo Benussi su: Spazio e tempo cos'è la relatività.

#### STAZIONE ROGERS

Oggi alle 19.30 si svolgerà l'incontro con il fotografo Stefano Graziani a Stazione Rogers.

Da martedì a sabato 9 - 19.30  
domenica e lunedì 15.30 - 19.30

In concomitanza con il Salone del Mobile di Milano

**MD ARREDAMENTI**

presenta la

**2ª FIERA DEL MOBILE**

con le migliori marche del settore  
fino al 16 maggio 2009

**Sconti fino al 50% sui prodotti in mostra**  
**Sconti fino al 30% sui nuovi ordini**

Cesar, Comoda, Rimadesio, Poliform, 1946, CIACCI, MAISTRI, KRISTALIA, BONTempi, TUMIDEISPA, VALENTIN, moretti compact

Trieste Via Economo 5a - tel 040 307028 - [www.mdarredamenti.it](http://www.mdarredamenti.it)





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 8 MAGGIO 2009

## VOLONTARIATO

### Insieme a Trieste

Leggo sul Piccolo della bellissima iniziativa «Insieme a Trieste», primo Salone del volontariato. La considero una bellissima iniziativa per molti diversi motivi: perché promuove il volontariato in città portandone alla luce i valori positivi con il coinvolgimento dei giovani come «reporter» d'eccezione; perché molte associazioni si trovano riunite insieme a dare il loro contributo in tal senso, ma anche, soprattutto, per il modo in cui le istituzioni della città sono impegnate in questa iniziativa: il volontariato diventa un «grande evento» della «cultura» come è sottolineato dal fatto che la manifestazione risulta promossa particolarmente dall'impegno degli assessori Bandelli e Greco, cui va dato merito di questa lungimiranza. E tuttavia mi domando, e domando all'associazione Tutela Onlus, che sembra essere stata la prima promotrice della manifestazione e responsabile dell'organizzazione perché non sono state invitate tutte le associazioni? Ho provato a ottenere una risposta, ma a tutt'oggi non l'ho avuta. L'associazione Poesia e Solidarietà, che presiede, è pronta a collaborare in ogni intervento teso a promuovere la cultura della solidarietà; personalmente più di una volta, discorrendo con amici di altre associazioni, mi sono trovata a proporre in modo più o meno formale la realizzazione di quella che amavo chiamare una «festa della solidarietà». Rimango pertanto stupita del fatto che la mia associazione, ben nota in città per il suo lavoro e per i risultati che raggiunge, abbia potuto conoscere una iniziativa che sta nelle sue corde e a cui avrebbe sicuramente aderito soltanto dall'articolo del Piccolo.

**Gabriella Valera Gruber**  
presidente associazione  
di volontariato  
«Poesia e solidarietà»

## PARCHEGGI

### Piazza Sant'Antonio

Cosa diranno i nostri cari commercianti di 4 anni di lavoro per il parcheggio di piazza Sant'Antonio? Quindici anni fa raccolsero un migliaio di firme per cancellare un pregevole progetto dell'arch. Gigetta Tamara che avrebbe ripristinato lo specchio d'acqua davanti alla chiesa in poco più di un anno, trasformando il banale giardinetto in un teatro sull'acqua fiancheggiato dalle antenne delle navi che un tempo ormeggiavano nel canale, essendo il comune commissariato, una dirigente si assunse la responsabilità di cancellare il progetto già approvato e finanziato «perché contrario alla volontà popolare». Oggi, con la crisi, che faranno? E chissà se il sindaco Di Piazza ricorda la promessa elettorale di pedonalizzare tutto il Borgo Teresiano collegando i parcheggi più lontani con alcuni minibus (come in funzione a Roma ormai da 30 anni)?

A chi interessa oggi rovinare il centro cittadino riportandovi il traffico allontanato con tanta fatica? Qualche urgente risposta sarebbe davvero necessaria

**Lucio Vilevich**

## TEATRO

### Così nacque la Tripovich

Vorrei chiarire una verità spesso dimenticata e di cui si potrebbe perdere la memoria. Leggendo sempre il giornale spesso vi trovo articoli e dichiarazioni di illustri cittadini relativi alla nostra nota «Sala Tripovich», ai pro e ai contro il suo mantenimento o la sua demolizione e al continuo ricordo della sua realizzazione ad opera del personale finanziario contribuito di Raffaello de Banfield. Senza nulla voler togliere ai meriti e alla sensibilità artistica del maestro de Banfield che, certamente, ha illustrato Trieste nel mondo della musica, mi sembra corretto attribuire il merito della realizzazione della «Sala Tripovich» a chi effettivamente ha per-

## IL CASO

### «Via Kandler, un parcheggio proibito»

Si legge sui progetti per i parcheggi a Trieste: tutto un fermento, tutto un alleluia. Parcheggi a iosa: sotto Sant'Antonio e poi raddoppio auto in Foro Ulpiano e poi Interparking al molo Audace e poi probabilmente posti a gogo sotto il colle di San Giusto. Alcune domande doverose che da anni attendono doverosa risposta da parte del sindaco: 1) che ne è

dell'apertura del promesso parcheggio in superficie nella ex depositaria comunale tra via Kandler e via Bologna? 2) Anzi, prima ancora, perché non è stato attuato il progetto dell'ex assessore Rossi (scalinata monumentale, zona-gioco, zona mercatino, zona posteggio) come era illustrato sul tabellone del cantiere? 3) Sono passati anni dalla fine dei lavori: l'impresa

Cividin ha concluso da anni l'opera nel sottosuolo, ha cementato la superficie, ha venduto ai privati i box nei garage dei vari piani sotterranei. Dunque perché non si dà libero accesso al posteggio delle auto in superficie, nei due grandi, orribili, illogici piazzali? 4) Che cosa si aspetta ad aprire i varchi e dare libero accesso ai cittadini che hanno sopportato

pazientemente, per anni, e giornalmente, tutti i disagi possibili e immaginabili, dopo essere stati privati dell'area ex depositaria? 5) Perché non si porta a conclusione una brutta e infinita storia, rendendo almeno utile una indecente realizzazione? 6) E il parcheggio di via Bologna? Un'oscenità con disagi e rabbia degli abitanti della zona

**Lucilla Delise**  
**Donatela Macor**

## L'ALBUM



### La quinta B dell'elementare «Giotti» alla scoperta del Piccolo

Ecco i ragazzi della quinta B della scuola «Giotti» davanti alla sede del nostro giornale, dopo la visita alla redazione, alla tipografia e alla rotativa dove si stampa «Il Piccolo». Gli studenti sono Andrea Annunziata, Matteo Balbi, Virgilio Boasso, Madivè Brana, Federico Canciani, Nicol Delluni-

versità, Alessio Iacubino, Anna Lammoglia, Martina Millo, Daniel Milosevic, Matteo Morea, Ana Maria Pardo Piragauta, Alessandro Perulli, Riccardo Ramazzotti, Carlotta Salvi, Anastasia Sandini, Michele Stellacci, Enrico Trovi, Monica Zaro, Riccardo Zinutti, Jessica Zorzet (foto Sterle)

messa la sua realizzazione in un momento in cui la città correva il rischio di dover chiudere per diversi anni il Teatro Verdi per una radicale ristrutturazione che avrebbe comportato un impoverimento culturale della città stessa e certamente molti disagi alle centinaia di artisti e lavoratori che vi prestavano la loro opera. La «Sala Tripovich» è stata realizzata per l'indomabile volontà dell'allora Sovrintendente Vidusso, per l'impegno straordinario dell'ingegner Malgrande, per un geniale progetto dell'ingegner Viotti e, infine, per il contributo finanziario della società «D. Tripovich & C. Spa».

La società D. Tripovich & C. che, in quel momento, si avvicinava al cento anni di vita, quotata alla Borsa di Milano e come rango uno dei più importanti gruppi industriali italiani, era controllata con quote praticamente paritetiche da Raffaello de Banfield, che ne ricopriva la carica di presidente, e da me, che ne ricoprivo quella di amministratore delegato, oltre a migliaia di piccoli azionisti, tra cui molti triestini.

Oggi, purtroppo, la D. Tripovich non esiste più ma il suo ricordo è affidato alla «Sala» che ne porta il nome e la cui esistenza ne è la testimonianza e può esserne l'orgo-

glio; orgoglio anche per coloro, soci grandi e piccoli, che con il loro contributo economico hanno consentito di scrivere una delle pagine belle della storia culturale e artistica della città. Solo questo è il significato della mia lettera.

**Agostino della Zonca**

## COMPORTAMENTI

### Bimbi in piscina

Da un poco di tempo si discute sulla nostra piscina comunale, che la lettera di una mamma ha presentato come un luogo di perdizione a luci rosse.

Come buon frequentatore dell'impianto, posso dire che mai si sono viste scene come quelle descritte dalla citata mamma; tutto si svolge regolarmente e tutti rispettano i regolamenti. Qualche cosa che non va però c'è: alle ore dei corsi dei bambini, con loro arrivano i genitori, che pretendono di andare dappertutto, anche dove gli estranei non dovrebbero andare (spesso i bagnini, gentili e cortesi, cercano di bloccarli con delle transenne). I bambini, ovviamente, danno fastidio, ma è logico, sono bambini, ma ancor più fastidioso danno i genitori che pretendono di assiste-

re i poveri pargoli ovunque e in tutto, anche per svestirli e rivestirli. Da qualche tempo cerco di evitare le ore dei corsi di nuoto, proprio perché stufo della presenza eccessiva di questi genitori. Quando feci io il corso di nuoto, ormai mezzo secolo fa, in piscina ci andavo da solo con il tram e mi svestivo e rivestivo da solo. Anche a scuola ci andavo da solo. Oggi invece i poveri pargoli che nella vita sanno solo fare messaggi con i telefonini (succede anche in piscina) devono essere serviti e riveriti ogni momento, portati in automobile, svestiti, rivestiti, e così via fra un sms e l'altro.

In quanto alla Federazione italiana nuoto deve dire che alle lettere provocatorie o si evita di rispondere o si risponde in modo chiaro e non in modo impacciato ed equivoco.

**Paolo Petronio**

## SERVIZI

### Bagni pubblici

Tieste città mitteleuropea, città bellissima, città di cultura, le cui rinnovate Rive nulla hanno da invidiare ai lungomari più famosi, non ha un bagno pubblico.

Le persone, in particolare quelle anziane, sono costrette a servirsi dei locali pubblici, dove naturalmente devono anche consumare. E lecito chiedersi perché non si ripristino due o tre latrine nei posti maggiormente frequentati, come avviene in molte città italiane ed europee, a pagamento, con tariffe a portata di tutte le tasche. A Tenerife, dove sono stato di recente in vacanza, in decorosissimi vestipiani si pagano 20 cent. Comuni 500 euro di multa a chi fa la «pipì» in strada è giusto, ma ancor più giusto ritengo sia dare alla gente un servizio quanto mai necessario, che valorizzerebbe di più questa città straordinaria tanto apprezzata a livello internazionale. Questa civiltissima proposta, che incontrerebbe sicuramente tanti consensi, dovrebbe essere esaminata con favore dall'Amministrazione comunale.

**Mario Vesnaver**

## SANITÀ

### Ruolo infermieri

In riferimento alla dichiarazione apparsa sul vostro quotidiano, («protesta il personale escluso dalla riqualificazione») come da oggetto, in qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione infermieri generici e puericultrici, mi corre l'obbligo di precisare quanto segue: il personale in questione, contrattualmente, è personale inquadrato nel ruolo tecnico fascia Bs, mentre l'infermiere generico è inquadrato nel ruolo sanitario fascia C. Questa precisazione, è importante, in quanto il ruolo tecnico è personale di supporto che svolge mansioni di albergo. Mentre, il ruolo sanitario ricoperto dagli infermieri generici presta servizio di assistenza sanitaria anche in autonomia su prescrizione medica. Pertanto, ritengo errata e illusiva la dichiarazione che «L'Oss tramite ulteriori corsi di formazione vada a configurarsi con compiti dell'infermiere generico» in quanto rimane contrattualmente un ruolo tecnico. Ritengo i tressi deludente e dubbioso che chi scrive conosca quanto recita il Ccnl di categoria.

**Bruna Tam**  
Consigliere comunale Pd

**Maria Di Floriano**  
presidente nazionale Anigep

## SEGNALAZIONI

21



di ROSSANA BETTINI

### Guerra a colpi di immagine tra le «first sciure»

Sia perché se ne escono con esternazioni da fotomontaggio, sia perché sono tutte più o meno intelligenti o sia, soprattutto, perché «prima» avevano tutte già un lavoro, questo è il momento delle first ladies o «first sciure», come dicono a Milano. Fotomodelle, giornaliste, avvocate di grido, attrici. Già, meca solo Veronica Lario, pure Nancy Davis, nata Anne Frances Robbins e vedova di Ronald Reagan, 40° presidente degli Stati Uniti, ha recitato come attrice protagonista in un sacco di film. La Lario è stata attrice teatrale, cinematografica, televisiva. E storia nota che Enrico Maria Salerno la volle protagonista nella commedia di Fernand Crommelynck «Il magnifico cornuto» dove madame Miriam aveva ventitré anni ed era Stella, moglie di un tizio morbosamente geloso che, a un certo punto, la costringe a mostrare il seno nudo a un altro uomo (l'attore Gerardo Amato, tipo niente male, fra l'altro fratello di Michele Placido). Basta vedere Veronica (più formosa della Marini, più pensante della Prati, più sensuale della Matera) e ricordare quelle che all'epoca si sussurrava fossero le preferenze del premier, per capire che galeotto fu quel gesto dal quale, oltre a uno strutturato sodalizio, son nati tre figlioli belli e bravi.

E che dire di Carla? Bella quanto una betulla leggermente incurvata dal vento e, probabilmente, scelta da Sarkò anche grazie a una impressionante rassomiglianza alla liquidata Cecilia. Charmante e composta in ogni occasione, mai vista reggere una borsina sbagliata, calzare scarpe fuori luogo, sbagliare copricapo. Sia uno zuccotto, una tuba, un basco, lei riesce a portarli in manie-

ra deliziosamente regale. Al contrario della goffa Camilla che ci perseguita con il ricordo del sero di piume di corvo indossate per convolare a nozze con Charles, in un giorno ahimè maledettamente ventoso. Quella stessa Camilla che, in visita al Santo Padre, è riuscita a indossare di sghebbesco persino il rituale velo nero. Agli antipodi ecco la panterona americana, l'avvocata solidamente piantata su caviglie ben definite, forte di spalla (e di coscia) la mitica Michelle, che lancia su Vogue America sartine di seconda e che ha sempre un bottone che pende all'ingui, un colletto che scappa dal collo, l'orlo dei pantaloni troppo corto. Eppure Michelle, strato con pazienza il crespo naturale e colorato, risulta più alta del marito e di Carla, nonostante la guerra a colpi di «ballerine» rasoterra fra la first lady e la premiere dame. Astuta conoscitrice del linguaggio del corpo e della sua stretta connessione con la comunicazione, Michelle conversa con la regina d'Inghilterra osando un affettuoso tocco al regale girovita, mentre Carla, irrigidita da uno strizzato paltoncino color glicine, non può far altro che guardare dall'alto queen Elizabeth. E siamo a Letizia Ortiz, la filiforme consorte di Felipe di Borbone, erede al trono di Spagna. Pare che, durante la visita di Stato a Madrid dei coniugi Sarkozy, sia scoppiato un vero conflitto fra l'ex giornalista spagnola e la bella Carla, che hanno improvvisato continue passerelle dove sfilavano con abiti fiabeschi, tacchi altissimi, acconciature da brivido, dando vita ad un appassionante torneo. Altro che Corrida.

...Questione di Sule

## PROGETTO

### Quesiti sulla Tav

Leggo sul Piccolo un articolo che approfondisce il tema della Tav con particolare riferimento alla tratta Ronchi-Lubiana via Trieste Divaccia. E con spirito costruttivo che chiedo: 1) sono stati interpellati geologi, speleologi ecc.? E risaputo che il corso presenta una innumerevole serie di grotte e di acque sotterranee con il pericolo di deviazione dei corsi; 2) Non sembra che il tracciato segnato quasi completo in galleria risulti troppo oneroso, più lungo e con curve che diminuiscono notevolmente la velocità e la sicurezza? 3) Non sembra che il tracciato proposto determini lo svinimento dello scalo di Villa Opicina (che ha 40 binari) e dell'Autoporto di Ferneti, che attualmente dovrebbe venire collegato mediante un nuovo raccordo con Villa Opicina? 4) Nell'articolo vi è scritto che ci sono stati vari progetti: è stata valutata la possibilità di fare il tracciato più diretto Ronchi-Opicina, via Bivio-Aurisina, Divaccia? Si risparmierebbe l'impegno di una serie infinita di camion per il trasporto del materiale di scavo enorme. Ci sono, oltremodo, notizie in merito alla destinazione di detto materiale? E dove passeranno i camion, ipotizzando che una massa tale venisse impiegata ad esempio sulla zona del fronte mare?

**Luigi Franzil**

## PRECISAZIONE

### Derossi non è del Meda

Facendo riferimento all'articolo apparso su Il Piccolo di data 03/05/2009, inerente la presentazione della candidatura Giuseppina Derossi alle elezioni europee nella lista U.D.C. «Giuseppina Derossi», è doveroso chiarire che la persona medesima non è in alcun modo afferente al M.E.D.A. (Movimento Europeo Diversamente Abili Divisione Italia Federale).

**Vincenzo Zoccano**  
Per il M.E.D.A. (Movimento Europeo Diversamente Abili Divisione Italia Federale)  
il copresidente nazionale



di MARIANNA ACCERBONI

**TRIESTE** Presenza d'eccezione a Trieste: oggi, alle 18, allo Spazio Villas del Parco di San Giovanni s'inaugura un'originale rassegna, che propone, all'interno di un suggestivo allestimento, una quarantina di maschere e alcune sculture realizzate dal grande architetto, pittore e designer **Riccardo Dalisi**, le cui forme sono commercializzate dalle più importanti aziende europee.

Nato a Potenza nel 1931, ma partenopeo da sempre, artista di fama internazionale, ancorché temperamento discreto e riservato, sarà presente non solo alla vernice, ma anche domani, il 28 e 29 maggio, in occasione di tre dei numerosi appuntamenti culturali, laboratori creativi e seminari, che affiancheranno lungo tutto il mese di maggio la vivace e prestigiosa manifestazione Questultima è organizzata dal Mini Mu, il Museo dei bambini, inaugurato l'anno scorso a S. Giovanni e la cui sigla allude anche al grande Bruno Munari, pittore e designer di riferimento del Gruppo Immagine, l'Associazione che, fondata nel 1987 da Maurizio e Marcella Fanni, Flora Ferfolgia, Maria Melan e altri approfondisce il concetto del pensiero divergente e ha ideato in Regione il Museo per i più piccoli e la mostra dedicata alle Maschere.

La rassegna, in cui si scatena dolcemente tutto l'affascinante sentire e la creatività immediata, originissima e connotata dall'attitudine positiva e profonda che qualifica le opere di Dalisi e il suo rapporto con l'altro, si svolge con la collaborazione della Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste, rappresentata da Tiziano Agostini, e dell'Azienda Sanitaria n. 1 Triestina e con il sostegno della Provincia.

«Un avvenimento importante - afferma la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - poiché oltre al coinvolgimento dei bambini, nell'arco dell'intero mese ci saranno molti approfondimenti sui temi della psicologia dell'emozione, che prevede, sulla scia di Munari, di coniugare aspetti cognitivi ed emotivi: il tema delle maschere è tema privilegiato, su cui la dimensione cognitiva ed emotiva, l'altro da sé, la diversità, il doppio rappresentano fili conduttori interessanti del pensiero divergente dei bambini e degli adulti». Nel ricordare che il 28 maggio sarà la Giornata mondiale del gioco, Poropat precisa che il tema della maschera consentirà di ampliare l'offerta di servizio anche a bambini e adulti che soffrono di problemi sociali o relazio-

## DA OGGI A TRIESTE NELL'AMBITO DEL MINI MU Allo Spazio Villas del parco di San Giovanni una rassegna di opere del grande architetto e designer



L'architetto, pittore e designer Riccardo Dalisi (al centro nella foto Panzini) oggi a Trieste per l'inaugurazione della sua mostra

## Le maschere di Dalisi quando l'arte è un gioco

nali. Il presidente del Gruppo Immagine Maurizio Fanni ricorda che Dalisi è sempre stato molto vicino all'associazione. «L'architetto - prosegue Fanni - è personaggio ideale in questo momento, perché riesce a cogliere gli aspetti educativi e artistici dell'azione che conduciamo e a sviluppare una sorta di connessione di tipo sociale, essendo molto aperto nei confronti di tale tema e di una cultura che va verso lo sviluppo sostenibile. Si sta inoltre profilando l'idea di ripetere ogni anno questa esperienza quale maggio culturale del Mini Mu».

L'esposizione delle opere di Dalisi offrirà riflessioni sul piano psicologico esistenziale e relazio-

nale incoraggiando i più giovani a produrre l'impronta creativa che genera benessere, migliora la qualità della vita e aiuta a fronteggiare lo stress. I bambini saranno condotti nella dimensione del "molteplice" e dell'insolito, mentre attraverso i seminare s'indagherà l'espressività emotiva dal punto di vista della psicologia dell'età evolutiva.

Il deus ex machina dell'evento, Riccardo Dalisi rappresenta un cantore unico e originale, poetico e giocoso di una modernità che, spaziando nel mito, nell'arcaismo, nel sacro e nel barocco, risolve nella spontaneità del gesto creativo il problema compositivo: un artista per il quale l'opera d'arte

consiste spesso nella stessa progettualità.

Compasso d'Oro 1981 per la caffettiera napoletana prodotta da Alessi, i suoi lavori sono presenti nei più prestigiosi Musei del mondo. Ma la geniale "semplicità" del suo sentire e la sensibilità per il sociale lo hanno indotto recentemente ad aderire alla provocazione di Alessandro Guerriero, direttore del Naba (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano), producendo centinaia di **Compassi di Latta**, contestualmente al lancio della prima edizione del Compasso di Latta, ideato per premiare il design della decrescita, che dà valore all'oggetto al di là del suo significato economico.

**Professor Dalisi, quan-**

**do ha iniziato ad affrontare il tema della maschera?**

«Quando mi sono interessato molto a fondo della vita, degli scavi e degli affreschi di Pompei, dove ci sono delle maschere molto conosciute, perché il teatro greco e romano è diventato per me un elemento abbastanza forte. Di rappresentazioni ne ho fatte tante, che partono dalle maschere pompeiane, realizzate in vari materiali: ne ho create per esempio una che raffigura il demone del Vesuvio, perché Pompei è legata a questa forza della terra, che ha molto distrutto, ma che ha anche fecondato, si può dire, tutta la Campania. Leopardi diceva "lo sterminatore Vesuvio", io dico il seminator Vesuvio».

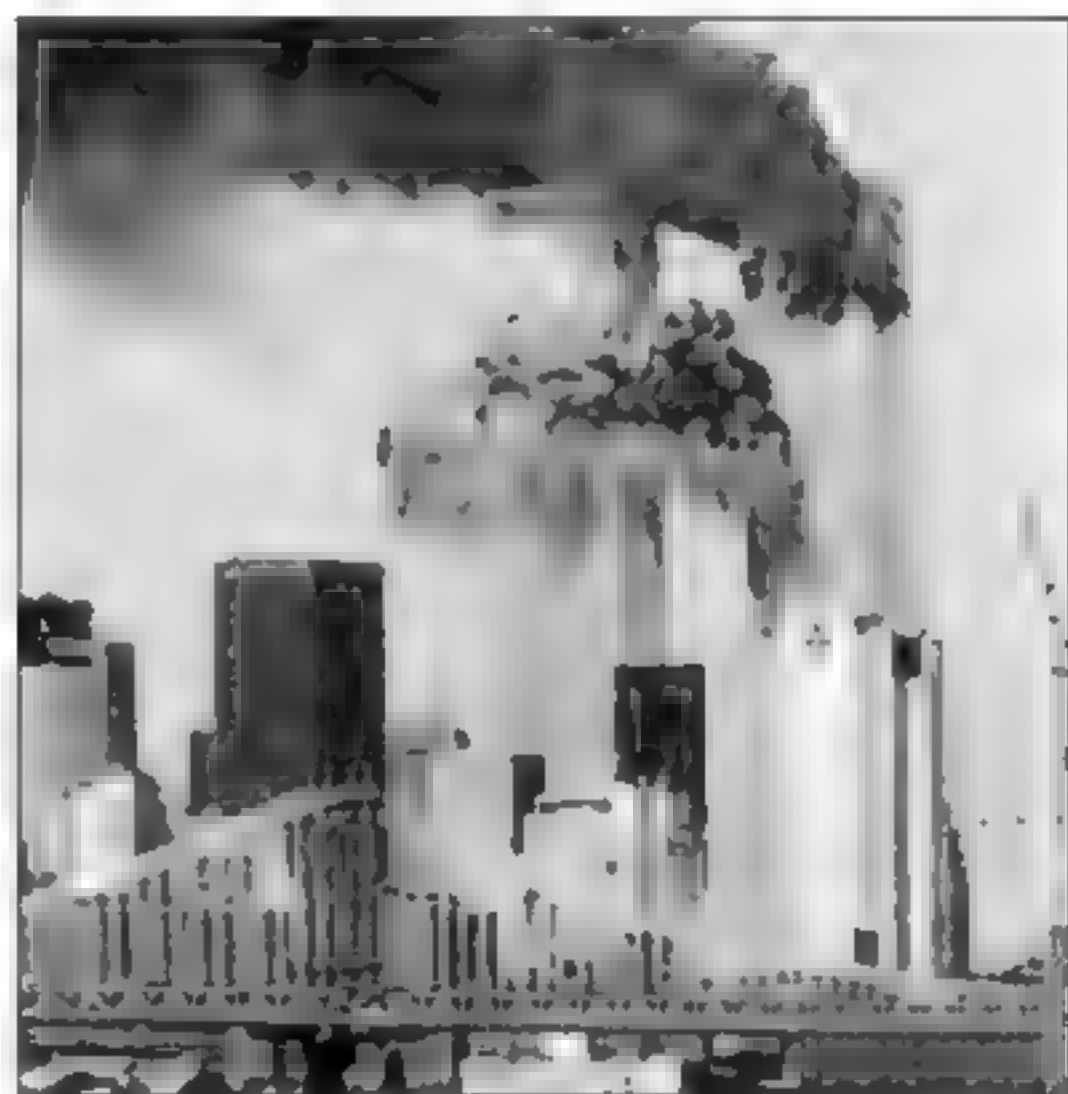
vo. Faremo una mostra sul Vesuvio e faranno del vino improntato alla mia rappresentazione di questo demone del territorio, che aleggia al di sopra del Vesuvio e che ho raffigurato come una maschera che dà fuori del fuoco dalla bocca. Tutte le altre maschere sono un po' derivate da questa. Le sento molto vicine ai bambini, che, come ho sperimentato, le amano molto, così come i draghi...».

**Lei ha insegnato alla Facoltà di Architettura di Napoli fino al 2007 e ha tenuto, tra gli altri, il corso "Progettazione e composizione" con studenti di Architettura e bambini a rischio del rione Sanità, uno dei più difficili dal punto di vista sociale di Napoli. Lei ama molto i bambini...**

«Sì, negli anni '70 ho portato i miei studenti al Traiano, quartiere degradato di Napoli, a contatto con i bambini di strada napoletani. Ho fatto tante cose con i bambini, tanto che dicono che sono stati i miei più importanti maestri. Infatti molti miei oggetti di design derivano da tanti spunti che loro mi hanno dato: questo non avere paura di fare le cose fiabesche, delicate, un po' oniriche... I più piccoli sono capaci di capovolgere ciò che noi adulti pensiamo. In fondo l'arte è un capovolgimento, rinnova tutti i pensieri consueti. E i bambini sono delle opere d'arte viventi, amo molto lavorare con loro, tutta l'architettura e la progettazione partecipata l'ho attuata con loro. Addirittura alcuni draghetti e le seggiole esposti allo Spazio Villas sono creati dai bambini e tre di queste sono al Museo della Triennale di Milano. Porterò a Trieste un filmato in cui si vedono i bambini di strada che hanno lavorato quattro anni con me, mentre inchiodano i pezzi di legno...».

**Quali dovrebbero essere le regole per educare un bambino alla felicità?**

«I bambini hanno dentro di loro la fonte della vita, che è identica alla fonte della felicità, difatti la vita è felicità. I bambini lo dimostrano, da come si muovono, da come sono propensi subito al gioco e tutto trasformano. L'adulto dovrebbe lasciarsi guidare dai bambini, mettendo solo ogni tanto qualche argine: su questo tema ho scritto un libro intitolato "I bambini ci guidano". Una grande risorsa dell'umanità sono proprio i bambini: li consideriamo troppo come futuri adulti, mentre noi ci dovremmo considerare come degli ex bambini, che dovrebbero consultare quella loro spontaneità, che gli adulti non dovrebbero correggere. Anche certe imperfezioni vanno valutate, capite e permesse, perché loro stessi, in un ambiente sano, si autoregolano».



L'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001

**LIBRI. "IL SECONDO AEREO"**

## Occidente e Islam messi sotto accusa da Martin Amis

di ROBERTO BERTINETTI

**D**etesta ogni fede, in particolare quella musulmana, e non lo nasconde **Martin Amis** riunisce in "Il secondo aereo" (Einaudi, pagg. 192, euro 18,50) due racconti e dodici saggi già pubblicati sulla stampa britannica e americana in tema di rapporti tra l'Occidente e l'Islam che hanno fatto nascere accese discussioni in tutto il mondo di lingua inglese, facendo piovere durissime accuse sul capo di questo narratore che nel Regno Unito è celebre come una star del rock grazie ai suoi

stono, il pericolo per l'Europa e per gli Stati Uniti è costituito da un blocco omogeneo che odia l'Occidente a causa di pregiudizi nati a causa dell'ignoranza. La fede, nella visione dello scrittore, è un pretesto per colpire la modernità, per arrestarne la corsa. Un punto di vista che ispira il brano più bello (e più convincente sotto il profilo artistico), il racconto in cui ricostruisce gli ultimi giorni di vita di Muhammad Atta, il capo del gruppo degli attentatori del 2001, un uomo che, a suo giudizio, "non era religioso e non aveva nemmeno un debole per la politica

**Due racconti e dodici saggi che hanno fatto piovere strali polemici sullo scrittore, che detesta ogni fede, soprattutto quella musulmana**

ottimi romanzi e alle sue opinioni, sempre controcorrente. "E un intellettuale afflitto da un complesso di superiorità morale", ha detto di lui l'indiano Pankaj Mishra. Amis non si è scomposto di fronte all'accusa e ha replicato: "sapevo di camminare sulle uova, perché se parlo di religione con un islamico è probabile che lui si innervosisca".

Gli interventi di Amis vengono proposti in ordine cronologico. Il brano che dà il titolo al volume venne scritto pochi giorni dopo gli attentati dell'11 settembre 2001. L'ultimo è uscito in occasione del sesto anniversario di quella tragedia. Nel corso di questi anni lui non ha mutato il giudizio pesantemente negativo sull'Islam con il quale è convinto, al pari di Huntington, che sia in corso una guerra. "Ci troviamo a fare i conti con la follia di un sistema teocratico, irrazionale e aggressivo. Il fondamentalismo militante si dibatte nella fase tardo-medievale della sua evoluzione. Dovremmo sorbirci un Rinascimento e una Riforma e poi aspettare un Illuminismo? Per fortuna non abbiamo intenzione di farlo".

Se la forza della prosa e il fervore nell'argomentare incantano e affascinano, le idee di Amis sconcertano. A suo giudizio i musulmani "moderati" non esi-

ma si era alleato con i militanti perché il jihad era l'idea certo più carismatica per la sua generazione, gli permetteva di coniugare ferocia e rettitudine in una sola parola". Sotto accusa, all'interno dello schema manicheo applicato al mondo, finiscono anche i leader occidentali che hanno reagito con le armi all'attacco dell'11 settembre. Sul banco degli imputati lo scrittore colloca Bush e Blair, accusati di essersi fatti condizionare dalla loro fede e di aver tenuto in poca considerazione ragionamenti di natura più pragmatica. Ideologia contro ideologia, dunque. Con il risultato di produrre una catastrofe su scala planetaria con la quale "faremo i conti ancora per molto tempo".

E' la rigidità del ragionamento il limite oggettivo degli interventi di Amis. Per lui non esistono sfumature di colore, ci sono solo il bianco e il nero, la condanna di ogni fede è totale, religione è sinonimo di fanatismo. Lo spazio per l'analisi, insomma, è nullo, mentre predomina l'invettiva. Che gli procura visibilità mediatica ma gli impedisce di dar conto di un reale più complesso di quello qui sintetizzato. "Irrita leggere questi saggi e racconti di Amis perché lo scrittore sembra far torto alla sua naturale intelligenza per dar spazio solo a banali luoghi comuni", ha osservato un recensore londinese quando il libro è apparso lo scorso anno nel Regno Unito. Impossibile non concordare con lui.

**FESTIVAL. GLI SARÀ ASSEGNATO IL 22 MAGGIO A GORIZIA**

## A Luciano Canfora il premio "Il romanzo della storia"

Lo studioso sarà anche protagonista di un incontro su patria e cittadinanza nella Grecia antica

**GORIZIA** È Luciano Canfora - insigne storico, saggista e filologo classico, professore ordinario di Filologia greca e latina all'Università di Bari e direttore scientifico della Scuola Superiore di Studi Storici di San Marino - il vincitore della prima edizione del Premio FriulAdria "Il romanzo della storia", promosso da eStoria - festival internazionale della Storia di Gorizia in collaborazione con il festival pordenonelegge.it di Pordenone, su impulso di FriulAdria-Credit Agricole. Il premio è stato ideato a completamento dello speculari riconoscimenti "La storia in un romanzo", indetto dagli stessi festival e assegnato, lo scorso settembre, allo

scrittore spagnolo Arturo Perez Reverte.

Luciano Canfora viene premiato «per la raffinata capacità di valorizzare la dimensione narrativa dell'esperienza storiografica e le implicazioni profonde del suo racconto, evidenziando il sempre fecondo connubio e l'infinito intreccio tra la conoscenza storica e la narrazione, fra il tempo vissuto e il tempo immaginato, fra la divulgazione storica, da un lato, e la narrazione dall'altro». Fra le più recenti pubblicazioni di Canfora, editorialista del "Corriere della Sera", figurano "Il papiro di Artemidoro" (Laterza, 2008), "Filologia e libertà" (Mondadori, 2008), "1956. L'anno spartiacque" (Sellerio, 2008), "La

storia falsa" (Rizzoli, 2008), "La natura del potere" (Laterza, 2009).

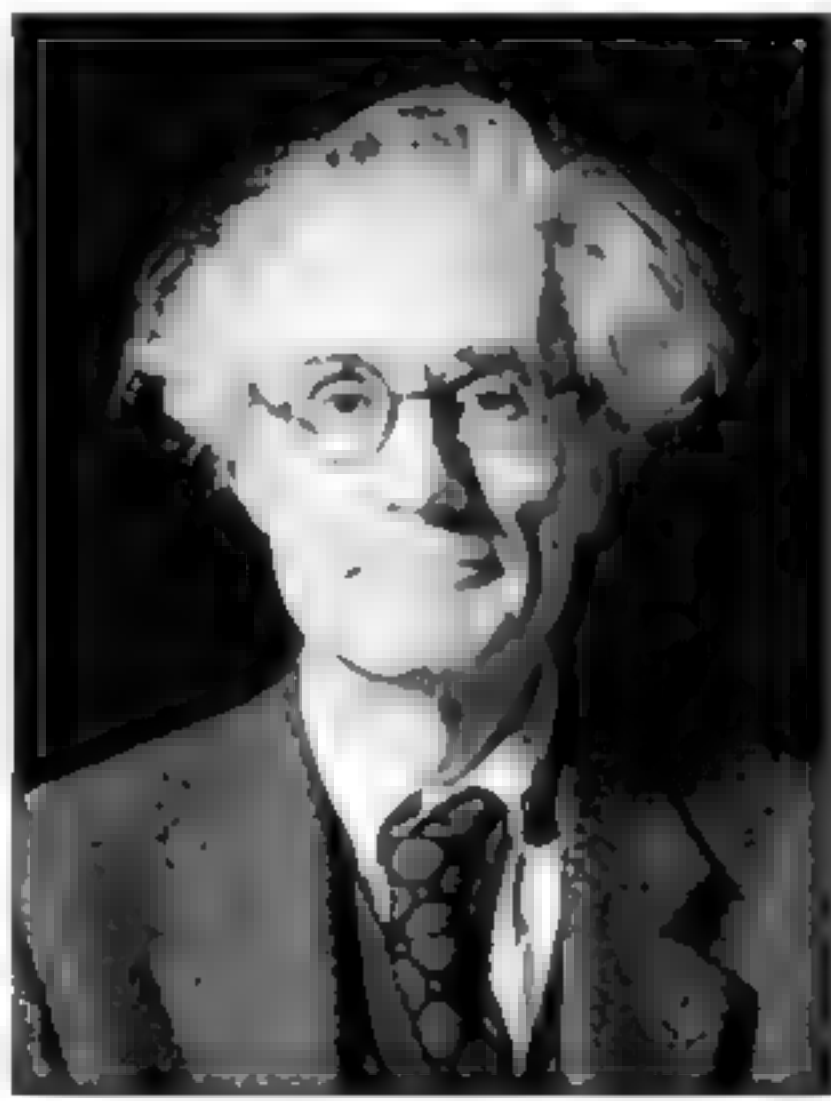
Il Premio "Il romanzo della storia" sarà consegnato ufficialmente a Luciano Canfora in occasione della quinta edizione del festival eStoria, in programma a Gorizia da venerdì 22 a domenica 24 maggio. La cerimonia di premiazione si svolgerà nella giornata inaugurale, alle 16.30, nella Tenda Erodoto, tensostruttura che sarà allestita al "villaggio della storia" ai Giardini pubblici di corso Giuseppe Verdi a Gorizia. L'incontro sarà seguito dalla conversazione che vedrà protagonista Luciano Canfora e il giornalista Armando Torno sul tema "Narrare la storia, fra finzione e verità".

Ospite fra i più attesi al festival eStoria Canfora sarà anche fra i protagonisti dell'incontro di sabato 23 maggio dedicato a "Patria e cittadinanza nella Grecia antica", con lo storico olandese Hans van Wees e lo storico Michele Faraguna, coordinati da Marco Cimmino.

Il Premio "Il romanzo della storia" testimonia la sempre più stretta collaborazione tra eStoria e pordenonelegge.it nel segno di FriulAdria-Credit Agricole, che sostiene creativamente entrambe le manifestazioni.

L'edizione 2009 del festival eStoria di Gorizia è curata dall'Associazione culturale eStoria, con la supervisione di un autorevole comitato scientifico presieduto da Chiara Frugoni, ed è promossa dal Comune di Gorizia e dalla Camera di Commercio di Gorizia, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso gli assessorati al Turismo e al

la Cultura, e con il sostegno della Provincia di Gorizia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e dell'Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. Info: [www.estoria.it](http://www.estoria.it)  
**Laura Strano**



Il filologo classico, storico e saggista italiano Luciano Canfora, 67 anni



**RASSEGNA  
A UDINE**

La moglie del grande giornalista e scrittore,  
morto nel 2007, ospite di "Vicino/Lontano"

# Alicja Kapuscinski: «Mio marito Ryszard reporter di un'epoca»

di ALBERTO ROCHIRA

**UDINE** Minuta, profonda, occhi azzurri, dolcissima e molto gentile. Chi ha avuto la fortuna di conoscere di persona Ryszard Kapuscinski, con lei respira subito l'aria "di famiglia". Alicja, moglie del grande giornalista, reporter di guerra e scrittore polacco di fama mondiale, è a Udine per l'omaggio che l'edizione 2009 di "Vicino/Lontano" rende alla figura del maestro scomparso nel 2007.

Ricorda e condivide, Alicja, l'affetto che legava Kapuscinski alla regione e al capoluogo friulano. «Trovavo questa città affascinate, ospitale e gradevolissima - afferma - e diceva sempre che avrebbe voluto soggiornarvi per un lungo periodo». Amico di Tiziano Terzani e cofondatore a Udine del premio letterario internazionale di "Vicino/Lontano" intitolato alla sua memoria, Kapuscinski era quasi di casa in una città che l'ha ricambiato con una prestigiosa pubblicazione voluta dal Comune: il Meridiano Mondadori "Ryszard Kapuscinski. Opere", curato da Silvano De Fanti e presentato il 6 maggio. «Un grande riconoscimento dell'opera di Kapuscinski - commenta Alicja -; per la prima volta vengono pubblicati quasi tutti i suoi lavori in un'edizione così sontuosa e per



una collana di valore, nella quale Kapuscinski ha il privilegio d'essere il primo autore di lingua polacca». Ryszard ne sarebbe stato molto orgoglioso. «Sapeva che il libro sarebbe uscito - aggiunge - e teneva moltissimo a questo progetto».

Con Alicja è giunta a Udine anche la figlia Zofia, che vive in Canada dal 1978. «Quando ero molto piccola - racconta - consideravo il fatto che mio padre fosse spesso in viaggio come una cosa normale. Un giorno, però, vedendo mia madre piangere perché aveva ricevuto una lettera da papà, che dall'Africa le scriveva di essere gravemente ammalato di malaria, mi sono

resa conto della distanza e dei pericoli che correva. Confesso - aggiunge Zofia - che molte cose di lui e del suo passato le ho scoperte da adulta leggendo i suoi libri. Soleva dire se parlo, perdo qualcosa. Preferiva affidare le sue riflessioni più intime alla parola scritta».

Anche Alicja accetta di raccontare, con interpreti Vera Verdiani, la raffinata traduttrice di tutte le opere di Kapuscinski uscite in Italia. Un reporter che ha segnato un'epoca.

Com'era nella vita privata e familiare?

«Conservava le stesse caratteristiche che aveva nella vita professionale: grande disponibilità, molta affettuosità e calore umano».

**66**

Il lavoro e i viaggi erano la sua passione più profonda, in Polonia il pubblico continua ad amarlo

**99**

Alicja Kapuscinski durante la presentazione del Meridiano Mondadori sull'opera di suo marito (Foto di Paolo Jacob)

Kapuscinski era sempre in viaggio. Lei come viveva nel quotidiano questa distanza?

«Sapevo perfettamente - risponde - che i suoi non erano viaggi di piacere, ma di lavoro. Un lavoro che era la sua passione più profonda, un elemento per lui vitale, essenziale. Dunque aspettavo i suoi ritorni, anch'essi spesso dedicati al lavoro, sapendo che poi ci sarebbe stata un'altra partenza. Su questo punto, però, tra noi c'era un'intesa basata sulla comprensione. Io sono stata medico per l'infanzia e anch'io ho coltivato sempre il mio lavoro con molta passione e dedizione».

Tra voi, dunque, c'era armonia

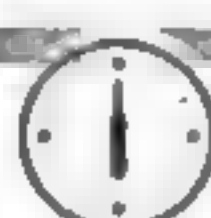
## I programmi oggi



**Ore 11**  
Chiesa di San Francesco  
Bull e pape Normalità e ferocia della prevaricazione a scuola con Anita Gramigna e Linana Zanchettin



**Ore 17.30**  
Libreria Sfrusumma  
Dove il pensiero esita, presentazione del libro e incontro con l'autore Tiziano Possamai



**Ore 18**  
Oratorio del Cristo  
Falsa testimonianza  
I "Protocolli dei Savi di Sion" con Cesare G. De Michelis



**Ore 18.30**  
Chiesa di San Francesco  
Passaggio di testimone. Chi eredita il presente? con Pier Paolo Ruffino, Beppe Sebastio, Marta Verginella



**Ore 19.30**  
Libreria Sfrusumma  
Cultura, impresa e innovazione: una sfida per le città di domani con Cesare De Michelis, Stefano Miceli, Cristiano Segantredo



**Ore 21**  
Chiesa di San Francesco  
Elica con Dio. Elica senza dio con Eugenio Lecandaro, Eimer Salmann

«Ryszard sapeva che lo potevo comprendere bene. In questo senso c'era uno scambio reciproco di concessioni. Poteva succedere, infatti, che tornasse a casa proprio quando io ero impegnata in un turno di guardia notturna. Il nostro era un rapporto basato sul reciproco rispetto del mestiere e della passione dell'altro».

Kapuscinski è riconosciuto e celebrato in tutto il mondo. Anche in Polonia?

«A giudicare dal numero di libri, eventi, concorsi e persino scuole che portano il suo nome nel nostro Paese, direi proprio di sì. Di recente sono usciti alcuni dei suoi libri più famosi in allegato con

il principale quotidiano di Varsavia e sono andati a ruba. Il pubblico continua ad amarlo e ad apprezzarlo».

Suo marito, però, non voleva avere a che fare con l'establishment politico polacco...

«Probabilmente riteneva che la situazione politica polacca fosse scoraggiante. E oggi non è migliorata. Comunque il ministro della Cultura e le alte sfere degli intellettuali esprimono nei suoi confronti sempre la massima approvazione. Anche il cosiddetto "Dossier Kapuscinski" appartiene ormai al passato, è stato definitivamente sbugiardato e derubricato, tanto che nemmeno se ne parla più».

EDITORIA. DA DOMANI IN EDICOLA

## I castelli della nostra regione in cinque volumi con Il Piccolo

La storia e le caratteristiche di trenta fortificazioni a cominciare da Duino

Alcuni dominano il paesaggio, catturano lo sguardo e quasi lo ipnotizzano con la loro presenza; altri nascondono le loro pietre cariche di storia e di avvenimenti quasi confusi nel paesaggio circostante, di altri ancora restano solo frammenti, a volte impo-

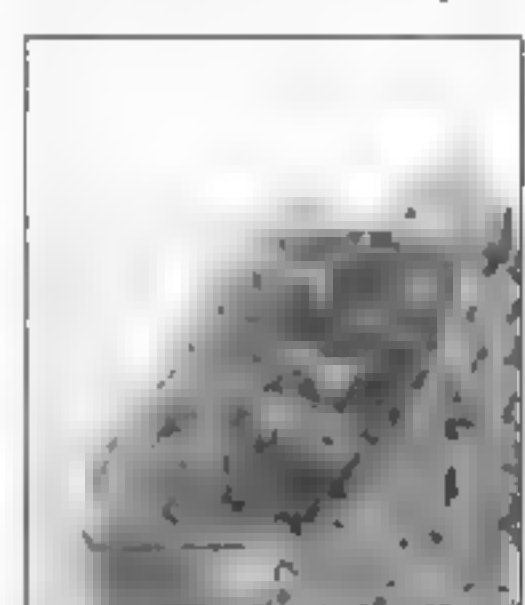
Parliamo dei castelli, delle fortificazioni, delle ville padronali che a centinaia punteggiano e caratterizzano il territorio del Friuli Venezia Giulia, testimonianza di una storia millenaria che li ha visti protagonisti nel passato e li vede anche oggi partecipi, sia pure in vesti del tutto diverse, delle vicende della propria terra.

In collaborazione con il Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia, che da 40 anni si batte per proteggere questo imponente, invidiabile e prezioso patrimonio storico regionale, anche "Il Piccolo" vuole ora contribuire nell'opera di conoscenza, divulgazione e tutela di questo bene prezioso.

E nata così la collana intitolata appunto "Castelli del Friuli Venezia Giulia" che, a partire da domani, con cadenza settimanale sarà in edicola assieme al quotidiano.

Articolata in cinque

agili volumetti di oltre 100 pagine l'uno, la collana ha lo scopo di fornire ai nostri lettori una guida efficace ed esauriente per costruire, secondo le proprie inclinazioni e le pro-



Il castello di Duino

prie curiosità, tanti possibili itinerari alla scoperta del territorio regionale avendo come filo conduttore appunto i castelli.

Trenta le fortificazioni scelte (sei per volume) di cui il lettore potrà apprendere origini, vicende storiche e caratteristiche architettoniche in previsione di una eventuale visita diretta. La prima delle cinque guide sui Castelli del Friuli Venezia Giulia sarà dedicata ai manieri di Duino, Spessa di Capriva, Udine, Susans, Ragogna e Sesto al Reghena.

## CINEMA

La rassegna all'Ariston

di FEDERICA GREGORI

**TRIESTE** Uomini in fuga dal proprio Paese, che scappano con i pochi stracci che hanno addosso. Uomini rovinati dalla crisi economica, baciati da un successo tanto repentino quanto fittizio, che precipitano in un vortice d'inedia e disperazione. Ad accomunarli, la speranza di un futuro migliore. NododocFest entra nel vivo e apre il cuore pulsante del festival in corso al cinema Ariston. Il concorso della sezione "Panorama" non delude le attese: il primo titolo visto ieri, "La Forteresse", del regista svizzero di origine spagnola Fernand Melgar, superiore al pur originale lavoro di Sean McAllister "Japan: A Story of Love and Hate".

Un dedalo di corridoi blindati percorso da un sorvegliante apre i cento minuti serrati del film, girato in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico in Svizzera. Fin dalle prime sequenze si percepisce lo spirito profondamente umano adottato dal regista per



Il film sull'architettura "Koolhaas Houselife"

scandagliare le vicende così diverse e variegate dei rifugiati - per luogo di provenienza, per storia personale, per credo religioso - ma allo stesso tempo così simili. La camera segue l'arrivo di un armeno, accolto da un compagno lituano che illustra al nuovo ospite gli orari che scandiscono la vita all'interno del centro: la sveglia, i pasti, il giorno di paga.

Gli ospiti arrivano da tutto il mondo. Cina, Russia, Africa ed entro un termine massimo di 60 giorni sapranno se otterranno lo status di rifugiati o se saranno rispediti nei loro Paesi d'origine. Ai nuovi arrivati vengono spiegate le modalità delle procedure di accoglienza e chiesto, tramite interviste, il motivo per cui si vuol lasciare la propria terra: anche in que-

sto iter il regista sembra voler sottolineare la sensibilità e la pietas degli operatori che, pur con regole ferree, cercano comunque di sostenere questi uomini in un momento così difficile della loro vita.

Pardo d'Oro a Locarno nel 2008, seppur col rischio di inanellare troppe storie sottraendo incisività al film, "La Forteresse" sa cogliere l'aspetto umano, sia degli ospiti



La documentarista francese Carole Roussopoulos in azione negli anni '70

che delle persone che lavorano nel centro, con realismo e obiettività, senza mai calzare la mano con toni sopra le righe.

Sean McAllister si attacca letteralmente, invece, alle spalle di Naoki, un signore giapponese di 56 anni che scorrazza in motorino raccattando pochi spicci con un part time all'ufficio postale e che vive in una stanza senza finestre dalla nuova fidanzata Yoshie. «Ho

bisogno di lei...» si lascia andare Naoki, ma corregge subito il tiro: «Per sopravvivere». Naoki infatti è un ex ricco che ha perso tutto durante la crisi economica del 1992. La sua ragazza fa tre lavori diversi per mantenere entrambi: il film è la loro storia d'amore e sopravvivenza nella seconda economia più ricca del mondo: sorprendentemente si ride, e pure di gusto.

Sarà una giornata inconsueta, quella di oggi, al NododocFest: riflettori puntati sull'architettura già dalle 11, nell'edificio H3 di piazzale Europa, con l'incontro-conferenza con l'architetto Marco Brizzi, ospite della sezione ArchiNdoc in collaborazione con l'Università di Trieste. Facoltà di Architettura e Salone Gemma. Alle 18.30 al Cinema Ariston Claudio Farina presenterà ArchiNdoc assieme al direttore del Dipartimento di progettazione architettonica e urbana della Facoltà di Architettura Giovanni Frazziano: i loro interventi introdurranno la proiezione di "Koolhaas Houselife", che si segnala già un piccolo cult.

## RETROSPETTIVA

## Cinema italiano ritrovato alla Mostra di Venezia

**VENEZIA** "Questi fantasmi 2" cinema italiano ritrovato" si intitola la retrospettiva della 66a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, che si svolgerà dal 2 al 12 settembre. Sarà dunque nuovamente dedicata alla ricchezza della produzione cinematografica italiana, questa volta verso i territori eccentrici, popolari e del divismo femminile.

Quella che con la retrospettiva di Venezia 2008, "Questi fantasmi cinema italiano ritrovato (1946-1975)", doveva limitarsi ad essere una prima incursione nel sotterraneo del nostro cinema, ha assunto la forma di una vera e propria campagna di scavo alla ricerca non tanto di singoli capolavori nascosti, quanto piuttosto degli elementi per disegnare più esattamente la mappa della cinematografia italiana.

Curata da Sergio Tof-

fetti, "Questi fantasmi 2" prevede la proiezione di una trentina di opere tra gli anni '40 agli anni '80. E realizza la Biennale di Venezia in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca Nazionale, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Registi, attori, sceneggiatori "scorrono" a Venezia i film della retrospettiva e per alcune pellicole è prevista la presentazione in sala a cura di Goffredo Fofi e Paolo Mereghetti. La retrospettiva propone film eccentrici, popolari e "delle dive".

Sarà un'occasione per rivedere e rivalutare pellicole spesso dimenticate ma hanno dato un contributo significativo alla storia del cinema italiano. I film sono stati restaurati e dopo la Mostra del cinema saranno proiettati nel circuito culturale in Italia e all'estero.

LA SACRA BIBBIA  
NELLA NUOVA TRADUZIONE UFFICIALE.

In 3 volumi ricchi di capolavori  
l'ultima traduzione ufficiale della CEI.

IN EDICOLA IL PRIMO VOLUME A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 12,90 IN PIÙ



## Da oggi "La figlia del reggimento" ritorna in scena al Teatro Verdi



Il soprano Eva Mei protagonista dell'opera nel ruolo di Mane

**TRIESTE** A distanza di 22 anni dall'ultima edizione, ritorna in scena da oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi "La fille du regiment" (La figlia del reggimento) - opéra-comique in tre atti su musica di Gaetano Donizetti, nel nuovo allestimento del regista Davide Livermore, autore anche delle luci, con scene di Pier Paolo Bislari e costumi di Gianluca Falaschi e realizzato nei laboratori della Fondazione triestina L'opera - che va in scena, per la prima volta al "Verdi" di Trieste, in lingua originale con sopratioli in italiano - sarà replicata domani e il 10, 12, 13, 14 e 16 maggio. Per la recita di domenica 10 maggio, a seguito della concomitanza con lo svolgimento di una tappa del Giro d'Italia di Ciclismo, l'orario d'inizio, originariamente alle ore 16, è stato spostato alle ore 20. A Udine, al Tea-

tro Nuovo "Giovanni da Udine", lo spettacolo sarà in scena il 22 maggio.

Livermore nella sua messa in scena della "Fille du regiment" accentua il carattere giocoso dell'opera, prendendo le distanze dal lato "guerre-sco" della vicenda e amplificandone la dimensione ludica. Prestigioso il cast artistico che si salda sul palcoscenico del "Verdi" e che vede protagonisti nel ruolo di Marie, giovane vivandiera, il soprano Eva Mei alternarsi con Silvia Dalla Benetta e nel ruolo di Tonio, giovane tirolese, Antonino Siragusa con Gianluca Teranovà. Nel cast anche Paolo Rumetz, Giovanni Guagliardo, Alessandra Palomba, Dionisia Di Vico, Ariella Reggiani.

La compagnia di canto, l'Orchestra e il Coro (preparato dal M. Lorenzo Fratini) saranno guidati dalla bacchetta del M. Gerard Korsten



Gigi Proietti da oggi a domenica al Rossetti

## "Di nuovo buonasera" al Rossetti con lo show di Gigi Proietti

**TRIESTE** Da oggi a domenica al Politeama Rossetti è di scena il grande Gigi Proietti con "Di nuovo buonasera", uno show in grande stile, proposto fuori abbonamento, con un notevole allestimento, una nutrita compagnia di artisti che affiancano Proietti e con "numeri" di tutto rispetto che lo hanno accompagnato - a sottolineare l'altissimo gradimento del pubblico - fin dal debutto a Roma.

Anche grazie all'amicizia che lo lega al direttore dello Stabile regionale, Antonio Calenda, con cui ha condiviso l'inizio della carriera al Teatro Centouno di Roma e i primi grandi successi, Proietti ha sempre avuto un particolare rapporto con Trieste, dove è stato spesso un protagonista applauditissimo allo Stabile. Ha proposto infatti nel 1996 "A me gli occhi please", nel 1999 - in un Teatro Tenda costruito ad hoc in Piazza Unità -

"Prove per un recital" e nel 2001 è stato uno dei principali nomi presenti alla festa per l'inaugurazione del Politeama Rossetti dopo i restauri. L'ultimo incontro con il pubblico regionale è avvenuto nel 2002, quando, per il Teatro Stabile, aprì con un recital la stagione estiva del Teatro Romano.

"Di nuovo buonasera" fa omaggio al genere del Varietà e vede Proietti alternare canzoni romane a grandi successi internazionali; liriche d'amore e sketch esilaranti; nuovi e vecchi personaggi con una chiacca d'autore: l'attonito "Pericolosamente" di Eduardo De Filippo. Una serata, dunque, di commistione di generi, ma percorsa insieme a chi è presente, negli itinerari del linguaggio e della fantasia, con tappe musicali, fatte di frenate, di accelerazioni, di rumori, di improvvise riflessioni, forse di silenzi.

### MUSICA. STASERA AL TEATRO VERDI

# Le Puppini Sisters al Festival Jazz di Gorizia

## Una bolognese incontra due inglesi a Londra. E nasce un trio canoro "a cappella" di successo

di ALEX PESSOTTO

**GORIZIA** Il primo Festival Jazz Ermi Bombi è cominciato ieri sera con l'atteso concerto di Lelio Lutazzi e, precedentemente, con l'esibizione in dieci ristoranti e trattorie goriziane di altrettante promesse della scena musicale della regione. In particolare, si sono esibiti Carlo Urizio, Stefano Franco (con il tenor sax di Mr. Thomson), Roberto Daris, Irene Pelghan trio, Piergiorgio, Ariella Parentin duo, Edvardo Le Copain, Katy duo e Paolo Gregorin trio.

Per stasera - alle 20.45, Teatro Verdi, info e vendite 0481/33090 - è in programma il concerto delle **Puppini Sisters**, formate dalla vulcanica Marcella Puppini, da Stephanie

ne O'Brien e Kate Mullins.

Come sono nate le Puppini Sisters?

«Dopo essermi laureata - spiega la Puppini -, nel 2004, al Trinity College of Music di Londra, frequentato anche con successo dalle altre Puppini Sisters, avevo in mente di costituire un piccolo gruppo vocale assecondando così la mia passione per il canto a cappella. L'ispirazione a fondare il trio è venuta dal film di animazione Appuntamento a Belle ville, una storia stranissima avente per protagonista tre vecchiette che richiamano le Andrew Sisters e che si esibiscono in canzoni con armonie semplici ma non facili da eseguirsi. Così sono nate le Puppini Sisters che uniscono musiche non recen-



Marcella Puppini, Stephanie O'Brien e Kate Mullins

ti su arrangiamenti del passato e propongono un look glamour, ironico ma estremamente femminile».

Vogliamo dare dei numeri del vostro fenomeno?

«Siamo stati disco d'oro in Inghilterra con il nostro primo album "Betcha Bottom Dollars" che ha venduto più di 200 mila copie, oltre all'Inghilterra,

fra Canada, Stati Uniti, Francia, Germania e Italia. Il secondo album "The Rise and Fall of Ruby Woo" non ha raggiunto tali risultati ma è stato molto apprezzato e trasmesso alla radio specie in Francia; pure in Russia abbiamo un discreto successo. Ora stiamo pensando al terzo album non sappiamo ancora se sarà basato esclusivamente su pezzi originali o se, con l'utilizzo di una Big Band, li alternerà ad alcuni grandi classici della canzone anni '40 italiana, americana o tedesca».

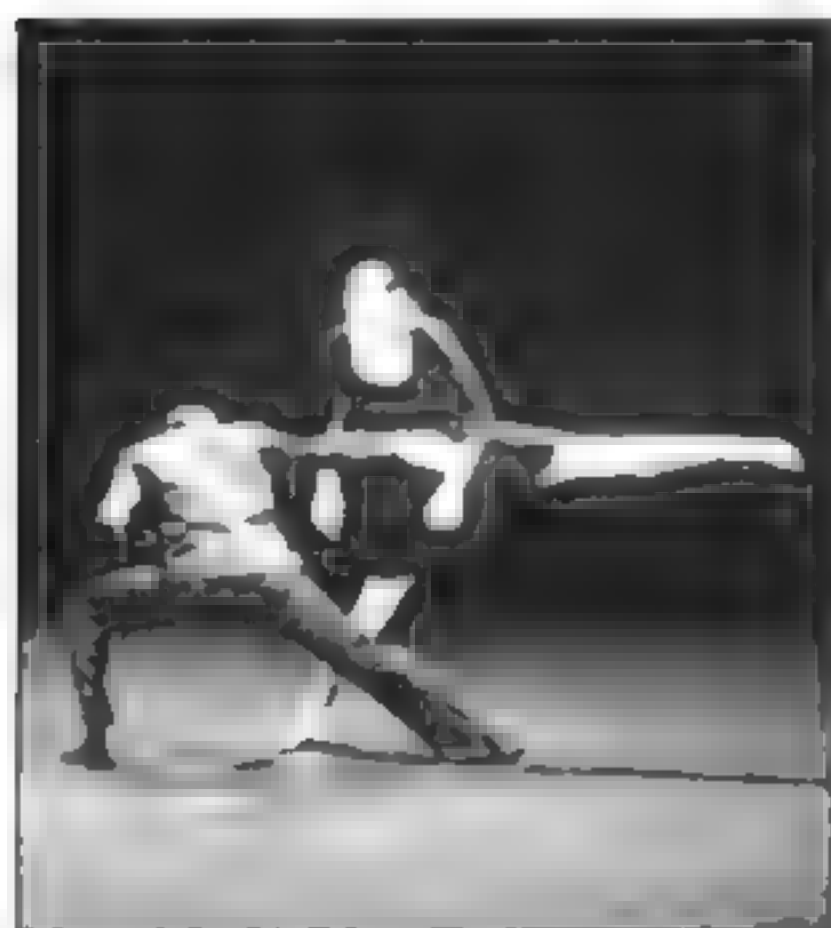
Quali differenze trova fra la scena musicale inglese e quella italiana?

«Io vengo da Bologna, città con un fermento musicale enorme ma di certo non paragonabile a quello di Londra, ancora più sti-

molante, più attivo. Forse avremmo sfondato anche partendo dall'Italia ma in Inghilterra fra i cantanti italiani di musica leggera è conosciuto il solo Paolo Conte. Debbo anche aggiungere che, per quanto riguarda la qualità della vita, quella italiana è più elevata rispetto a quella inglese, domani non tornerò a Londra, dove vivo, ma me ne andrò proprio a Bologna unendo così l'utile al dilettevole».

Cosa dovrà attendersi questa sera il pubblico?

«In genere suoniamo 90 minuti decidendo sul momento cosa eseguire. Ci sarà un mix fra i nostri due album assieme a qualche altra canzone. Di solito risultiamo frizzanti, divertenti e musicalmente godibili. Speriamo sia così anche a Gorizia».



Il balletto "Four" dell'inglese Thomas Noone

## RASSEGNA. DA OGGI AL 29 MAGGIO Al Lavaroni di Arterga ritorna "Seres de Mai"

**UDINE** Si rinnova da oggi al 29 maggio, sul palcoscenico del Nuovo Teatro Lavaroni di Arterga, l'appuntamento con "Seres de Mai", l'ormai tradizionale vetrina di percorsi e contaminazioni di prosa e musica, curata e promossa dall'Associazione Amici del Teatro di Arterga, che coniuga tradizione e innovazione, valorizzando le espressioni artistiche del territorio, mettendo in comunicazione con il pubblico realtà ed energie produttive che animano e rinnovano la scena friulana.

A inaugurare la rassegna, oggi, alle 21 con ingresso libero, "Dalla Terra alla Luna - omaggio a Galileo", uno spettacolo che proporrà l'inedita collaborazione tra le emozioni in musica del gruppo dei "Brass e vande", (in italiano "Bravi e basta", ma che nella contaminazione linguistica friulano-inglese viene letta come "Solo ottimi"), fondato e diretto da Marco Maiero, e le suggestive immagini fotografiche di Graziano Soravito e del Gruppo Cai di Arterga.

«Quattrocento anni dopo la messa a punto del telescopio - dicono gli organizzatori - da parte di Galileo e quarant'anni dopo il primo approdo dell'uomo sulla Luna ci è parso quanto mai appropriato dedicare una serata a chi, sapendo andare oltre l'orizzonte rassicurante delle convinzioni del proprio tempo, cambiando il proprio punto di vista, sapendo rischiare e lottare per le proprie convinzioni e soprattutto avendo avuto il coraggio di osare ha di fatto cambiato il volto della storia».

### DANZA. OGGI E DOMANI

## Alla Sala Bartoli arriva "Four" con le coreografie di Noone

**TRIESTE** "Trieste per la danza - danza & dintorni contemporanei", che la Compagnia ArteffettoDanza realizza in collaborazione con il Teatro Stabile regionale, creando una vetrina delle più interessanti compagnie italiane e internazionali di "nuova danza, si inaugura oggi, alle 21, alla Sala Bartoli (con replica domani) dal balletto "Four" del coreografo inglese - in residenza coreografica a Barcellona - Thomas Noone.

La compagnia di Thomas Noone, rappresenta un graditissimo ritorno a Trieste, dove ha già riscosso grande successo - nell'ambito della

stessa rassegna - con "Futil" e successivamente con "Crash". La nuova coreografia si intitola invece "Four", "quattro", come gli stati d'animo che attraverso la danza Noone ci descriverà. Interpreti dello spettacolo saranno lo stesso coreografo e la moglie Nuria Martinez. Assieme indagheranno noia e routine, fragilità e vulnerabilità, aggressività fisica e psicologica, paura e dipen-

denza. Ognuna delle sezioni intitolate rispettivamente "Set", "Tact", "Slap" e "Husk" - è caratterizzata dalla musica composta da un diverso compositore (Diego Dall'Osto, Felipe Perez Santiago, Joan Chic e Gene Carl) e da un diverso stile di danza: minimalista nel primo quadro, la coreografia si fa più tecnica nel secondo per passare all'intensa gestualità del momento dedicato al-

l'aggressività e alle posizioni tutte giocate sull'"instabilità" della sezione incentrata sulla dipendenza e sulla paura.

Oggi si inaugura - in concomitanza con il balletto di Noone - anche una mostra fotografica dedicata alla danza - "Arabesque e grand jeté" di Fabio Parenzan che resterà allestita fino al 19 maggio.

Dopo "Four" il Festival Trieste per la danza 2009 proseguirà martedì 12 e mercoledì 13 maggio con il lavoro del coreografo e danzatore di origini africane Mvula Sungani, che a Roma dirige la CRDL/Compagnia Mvula Sungani: li applaudiremo in "Atlantide".

## TEATRI

### TRIESTE

#### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 biglietti last minute per lo spettacolo odierno. Custodia gratuita dei bambini, da mezz'ora prima dello spettacolo.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT.** Musica di G. Donizetti Teatro Verdi oggi ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, spostata alle ore 20 (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

**STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

#### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.lososetti.it](http://www.lososetti.it) tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «DI NUOVO... BUONASERA» con Gigi Proietti. 3h.

**SALA BARTOLI.** 21.00 «FOUR» con la Thomas Noone Dance. Nell'ambito del festival «Trieste per la danza 2009». 1h.

#### ■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

**SALOTTO CAMERISTICO 2009.** Lunedì 11 maggio Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 PETERSEN QUARTETT con Christian Poltera (vic.) musiche di Haydn, Beethoven e Schubert.

Info: Ticket Point tel. 040-3498276. Acm tel. 040-3480598. [www.acmtrieste.it](http://www.acmtrieste.it)

#### ■ TEATRO MIELA

Da domani al 17 maggio: «SERIAMENTE DIVERTITI!» per festeggiare il compleanno di Erik Satie: allegrezza/visioni/musiche/meditate stravaganza. Prevediamo spettacoli: biglietti del teatro ogni giorno dalle 17 alle 19. Programma su [www.mielat.it](http://www.mielat.it).

### GORIZIA

■ **KULTURNI DOM 14** a rassegna nazionale UN CASTELLO DI... RISATE! Sabato 9 maggio ore 20.45 LE CINQUE DANS LE MOULIN ROUGE IL MUSICAL dal film di Baz Luhrmann Gruppo QAO (Forlì). Biglietti: int. € 10, ind. € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

#### ■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

12 maggio ore 20.45 TAKE 6 IN CONCERTO. Prevediamo: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi) tel. 0481 33090.

### MONFALCONE

#### ■ TEATRO COMUNALE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Pavia, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevediamo presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Eri/Unite e on-line su [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it).

## CINEMA

### TRIESTE

#### ■ AMBASCIATORI [www.trestecinema.it](http://www.trestecinema.it)

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 V.m. 14. Per festeggiare l'evento della proiezione tridimensionale in Real D a tutti in omaggio un pop-com.

#### ■ ARISTON D'ESSAI [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

3.0 NODOC FEST [www.nodocfest.org](http://www.nodocfest.org)

Solo martedì 12 maggio LOU SE MICHEL

#### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tom d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00-13.00) vivi il terrore dei 10 horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

STAR TREK 16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.10 dal creatore di Lost (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45-13.00)

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 15.55, 18.00, 20.05, 21.40, 22.10 con Hugh Jackman, (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50-13.00)

STATE OF PLAY 17.45, 20.00, 22.15 con Russell Crowe, Ben Affleck, Helen Mirren. (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00)

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 15.50, 17.45, 19.45 con Miley Cyrus. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55-13.00).

CHE GUERRIGLIA 20.00, 22.20 di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 15.55 Animazione. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55-12.55).

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.05, 17.50 documentario Disney Nature. (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00-12.45)

Da mercoledì 13 maggio ANGELI E DEMONI ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00 21.15, 22.00 da: best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks a Cinecity anche con proiezione digitale

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

#### ■ FELLINI [www.fellinistecinema.it](http://www.fellinistecinema.it)

MAMMA MIA! 16.30, 20.00 con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Dopo averlo applaudito a "Rossetti" venite a rivederlo al cinema per una nuova grande emozione

QUESTIONE DI CUORE 18.15, 21.45 di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese Micaela Ramazzotti, Paolo Viroglio, Carlo Verdone

#### ■ GIOTTO MULTISALA [www.giottostecinema.it](http://www.giottostecinema.it)

IL SANGUE DEI VINTI 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 con Michele Placido, Barbara Bobulova, Alessandro Preziosi, Daniela Giordano, Stefano Dionisi, Giovanna Ralli, Philippe Leroy La storia di una famiglia lacerata dalle idee politiche ai finché della Seconda guerra mondiale. Dai best-seller di Giampaolo Pansa

STATE OF PLAY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn

LEZON D'AMORE 16.20, 18.05, 20.00, 22.00 con i premi Oscar Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper

#### ■ NAZIONALE MULTISALA [www.nazionalecinema.it](http://www.nazionalecinema.it)

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 Il futuro ha inizio

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.15 Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus

GENERAZIONE 1000 EURO 20.30, 22.15 con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini Dal successo letterario che ha conquistato il Web

FESBUM 16.30, 20.30 30 attori nel film fenomeno dell'anno

JUST FRIEND (SOLO AMICI) 18.30, 22.15 con Ryan Reynolds, Anna Faria, Chns Klein, Amy Smart. Un grande successo comico

GRAN TORINO 22.15 di Clint Eastwood. (A. Super)

Da domani VALER E DIARIO DI UNA NINFOMANE

#### ■ SUPER

FEMME FATALE 16.00, ult. 21.00 Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno

## MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 17.40, 20.00, 22.10

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 18.00

FUORI MENU 20.00, 22.00

STAR TREK 17.45, 20.00, 22.15

SAN VALENTINO DI SANGUE 18.10, 20.10, 22.10 V.m. 14

STATE OF PLAY 17.30, 19.50, 22.00

Lunedì 11 e martedì 12 maggio Rassegna Kinemax d'autore TWO LOVERS di James Gray

### GORIZIA

#### ■ KINEMA

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 20.00, 22.10

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 17.50

CHE GUERRIGLIA (II parte) 20.30

STATE OF PLAY 18.20

STAR SYSTEM SE NON CI SE NON ESISTE 17.50, 20.00, 22.00

Da mercoledì 13 maggio ANGELI E DEMONI ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 da: best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks a Cinecity anche con proiezione digitale

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

Da mercoledì 13 maggio ANGELI E DEMONI ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 da: best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks a Cinecity anche con proiezione digitale

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

Da mercoledì 13 maggio ANGELI E DEMONI ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 da: best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks a Cinecity anche con proiezione digitale

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)



Messaggio Elettorale

# CON LA CRISI È AUMENTATA LA BOLLETTA DELLA VITA

Banchieri, speculatori, capitalisti senza scrupoli e governi compiacenti hanno fatto la crisi. La via d'uscita? Costruire un'altra Europa, che abbia radici nella democrazia economica, l'uguaglianza sociale, la dignità personale, i diritti civili. Un'Europa che difenda i lavoratori, i disoccupati, i sottopagati, i precari, le donne, i giovani, i consumatori impoveriti. E ora: su la testa! Scarica il nostro programma dal sito:

**ELEZIONI EUROPEE 2009 IL VOTO UTILE**  
[www.unaltraeuropa.eu](http://www.unaltraeuropa.eu)



Continua dall'11.a pagina

**APPARTAMENTO** semicentrale in palazzina di 2 piani 90 mq interni + terrazza di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo clima soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763 (A00)

**APPARTAMENTO** zona Perugia 100 mq 2 matrimoniali salotto e studio 2 balconi autonomo clima soffitta stabile con ascensore euro 140.000 Tecnocasa Settefontane 040632763  
**APPARTAMENTO** zona Perugia trilocale 85 mq + terrazzino abitabile stabile signori-

le con ascensore. Tecnocasa Settefontane 040632763 (A00)  
**APPARTAMENTO** zona Rossetti 105 mq pianta quadrata da ristrutturare palazzo d'epoca rifatto in tutte le parti comuni cantina Tecnocasa Settefontane 040632763

**BANELLE** trilocale di ca. 100 mq ristrutturato con impianti a norma, 150.000 euro. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277. (A00)  
**BASOVIZZA** primi ingressi villa mq 180 disposta su due piani posti auto coperti e mq 900 giardino, bifamiliare mq 150 per ente composta da sa-

lone, cucina abitabile, 4 camere, tripli servizi, posti auto coperti, giardino; villetta mq 120 con mq 70 taverna composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, posti auto coperti, mq 300 giardino. Casaffari 040213366. (A00)

**CASACITTÀ** nuovo cantiere residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare da euro 248.000 040362508

**CASACITTÀ** Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 272.000. 040362508 (A00)

**CASACITTÀ** Veronese adiacenze pari primingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, terza camera mansardata, posto auto in garage. Euro 178.000 040362508

**CASACITTÀ** via Baiaumonti ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno + wc separato. Euro 95.000 040362508

**CASAPROGRAMMA** Barcola fronte mare, appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto. 1.º piano: soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 ripostigli. 2.º piano: 2 camere, cameretta, bagno, balcone, terrazzo. Tel 040366544

**CASAPROGRAMMA** Commerciale ristrutturato ottime finiture, ampia metratura, triplo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 1 singola, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, giardino di 300 mq, posti auto scoperti. Euro 390.000 Tel 040366544

**CASAPROGRAMMA** Salita di Zugnano, luminosissimo e tranquillo, 5.º piano con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina. Euro 120.000 Tel 040366544

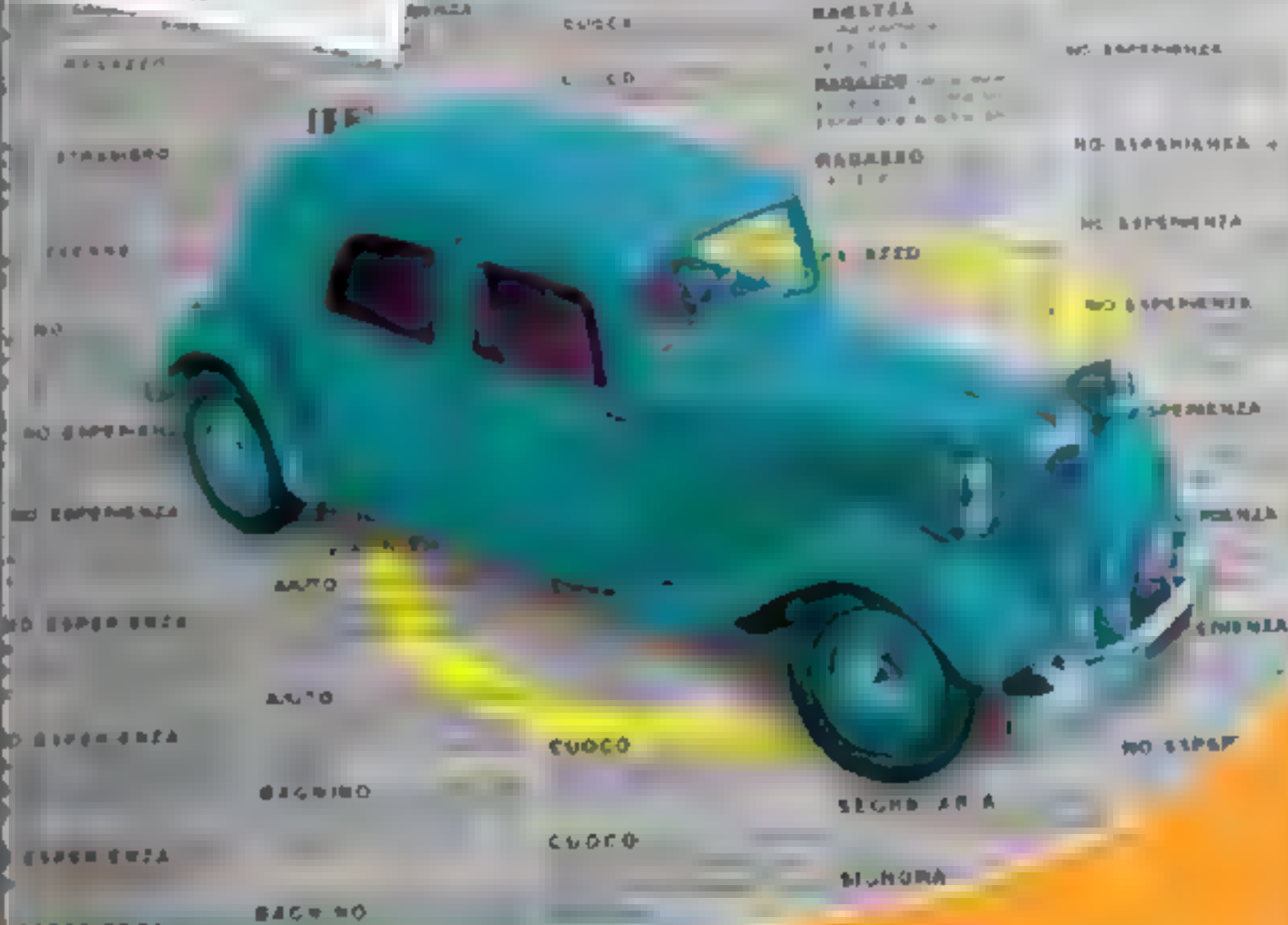
**CASAPROGRAMMA** Valmaura ultimo piano vista aperta; 1.º livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone; 2.º livello camera singola terrazza a vasca, posto auto condominiale. Euro 210.000. Tel 040366544

**GALLERY** Elia attico bilivello vista mare/città. Soggiorno ampio, terrazze, cucina arredata, servizi, tre stanze, ripostigli, lastrico solare ca 113 mq, cantina, box, parcheggio condominiale, euro 530.000. Rif. 142/P 0407600250

**GALLERY** Madonna del Mare appartamento luminoso parzialmente arredato, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, ottimo, euro 318.000 Rif 870/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

## Mettiti in evidenza!

Auto d'epoca in perfetto stato, ricambi originali, mai incidentata



Un annuncio sulle pagine de Il Piccolo è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

**IL PICCOLO**



FILIALE DI TRIESTE  
 AGENZIA DI MONFALCONE  
 AGENZIA DI GORIZIA  
 FILIALE DI UDINE  
 FILIALE DI PORDENONE

Via XXX Ottobre 4  
 Via Rossetti 20  
 Corso Italia 54  
 Via dei Rizzani, 9 (Corte dei Gigli)  
 Via Molinari 14

Tel: 040/6728311  
 Tel: 0481/798829  
 Tel: 0481/537291  
 Tel: 0432/246811  
 Tel: 0434/20432

**GALLERY** piazza Libertà adiacenze appartamento con vista sulla piazza, soggiorno, cucina, 4 camere, bagni (idromassaggio), ripostiglio, soffitta, cantina, euro 285.000. Rif 163/P 0407600250

**GALLERY** Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento, euro 125.000. Cod. 285/P 0407600250

**GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

**GALLERY** Pineta in palazzina vicino spiaggia alloggio arredato al piano alto di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali bagno comodo terrazzo posto auto euro 135.000 Spaziocasa 040369960

**MANSARDA** primo ingresso in piccola palazzina con 2 terrazze abili vista città mare. Termoautonomo, pietre e travi a vista, euro 135.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538 (A00)

**MANSARDA** zona Teatro Rossetti con ascensore trilocale ottime condizioni interne velux telecomandati e clima arredata di cucina Tecnocasa Settefontane 040632763

**MONFALCONE** in residence moderno, appartamento di 86 mq con 2 terrazzini, giardino privato e box doppio Termoautonomo, euro 140.000. Tecnocasa Rozzol tel 0409380538 (A00)

**RONCHETO** trilocale di 85 mq con cantina e poggolo 90.000 euro. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277 (A00)

**ROZZOL** D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina, 58 mq, arredato, ter-

moautonomo, balcone e cantina, euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538 (A00)

**ROZZOL** Eremo piano alto completamente ristrutturato, soggiorno, cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, balcone vista aperta, cantina, euro 189.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538 (A00)

**ROZZOL** San Pasquale stabile con facciate rifatte, appartamento di 95 mq, 2 balconi e cantina. Molto tranquillo, euro 180.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538 (A00)

**SANTA CROCE** in realizzazione 9 villette singole e composte da taverna, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2/3 camere, giardini da 200 mq, posti auto coperti. Prezzi da euro 380.000. Casaffari 040213366 (A00)

Continua in 26.a pagina

La banca del territorio sbarca sulle rive di Trieste.

Dall'8 maggio, siamo sempre più vicini ai nostri clienti e alle loro esigenze.

**ZKB**

**ZKB**  
 1908 credito cooperativo del carso  
 zadrúžna kraška banka



La banka differente.

Vi aspettiamo all'inaugurazione della nuova filiale ZKB, l'8 maggio 2009 in Riva Gulli 4, alle ore 18.

[www.zkb.it](http://www.zkb.it)





# DI MAMMA CE N'È UNA SOLA. DI INCIPIT, ANCHE

**incipit** brand\_adv\_web @ Trieste, FVG - [www.incipit.it](http://www.incipit.it)

**Incipit, agenzia di comunicazione integrata** specializzata in strategie di identità visiva, campagne pubblicitarie e web marketing, ha sempre avuto uno spirito materno. Amiamo i nostri clienti come fossero figli nostri, li coccoliamo sin dal primo incontro, forniamo loro tutta la nostra affettuosa consulenza, li copriamo di mille attenzioni e servizi accessori.

## E IL TUO BUSINESS, HA BISOGNO DI COCCOLE?

Perché il nostro cuore creativo batte per l'emozione di farlo crescere come fosse il nostro. E quest'anno, per festeggiare il 10 maggio, Festa della Mamma, ti proponiamo un'iniziativa unica nel suo genere. Nuova e profittevole. Amorevole e redditizia.

## L'OCCASIONE È GHIOTTA...

Vai sul sito [www.cocchidimamma.com](http://www.cocchidimamma.com) e scopri subito la nostra magnifica idea. Ma fallo subito. L'iniziativa scade martedì 12 maggio. Perché di Festa della Mamma ce n'è una sola. Di Incipit, anche.

### Continua dalla 25.a pagina

**SERVOLA:** attico soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzo di 57 mq e posto auto coperto, 165.000 euro. Tecnocasa Studio Baionetti 040810277. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950: Colonia in piccola palazzina alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni taverna terrazza 2 posti auto giardino euro 295.000

**SPAZIOCASA** 040369950: Giustinelli in palazzo signorile d'epoca alloggio di ampia metratura di cucina abitabile salone 2/3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina (da ristrutturare) euro 160.000

**SPAZIOCASA** 040369950: largo Mioni (adiacente) in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 120.000

**SPAZIOCASA** 040369950: San Vito in palazzo di pregio alloggio in fase di rinnovo di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 135.000

**SPAZIOCASA** 040369960: centro città in palazzo epoca piano alto di cucina salone 5 stanze servizi autometano (possibilità di ricavare 2 alloggi) euro 210.000

**SPAZIOCASA** 040369960: Flavia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzini garage euro 155.000

**SPAZIOCASA** 040369960: piazza Sansovino pari al nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina e box euro 185.000

**VIA** Capodistria: bilocale con due poggiali in zona servitissima, 69.000 euro. Tecnocasa Studio Baionetti 040810277. (A00)

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**IN** acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e assistenza contrattuale completa) Spaziocasa 040369950

**SI** cerca in affitto per propri clienti casette villini alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950

**SPAZIOCASA** 040369950: euro 400 mensili. Concediamo in palazzo recente al giorno arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 student

**SPAZIOCASA** 040369950: euro 430 mensili. Rigutti in palazzina recente ultimo piano vuoto di cucinotto con tinello 2 camere bagno poggolo.

**SPAZIOCASA** 040369950: euro 550 mensili. Bgo Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950: euro 750 mensili. Centro città alloggi arredati prima entrata con ogni confort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno

**SPAZIOCASA** 040369960: euro 370 mensili. Mansardina arredata in palazzo epoca osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno esterno autometano

**SPAZIOCASA** 040369960: euro 420 mensili. Ronchetto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggiali (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960: euro 450 mensili. Belpoggio in palazzo epoca alloggio arredato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960: euro 700 mensili. Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina (A00)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A4** Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi lega 17, Parktronic, Sound System. Concinntas tel. 040307710.

**ALFA** 146 1600 Junior 4 Porte Rosso Alfa Clima Abs Air Bag, Stupenda Da Collezione Dic.1988 Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655

**ALFA** 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 Porte, Anno 2007, Grigio Met., 14.900 Km, Full Opzionale, 14.600, Garanzia

Alfa, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Full Opzionale, 63.000 Km, 10.900, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**ALFA** 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Fari Xenon, Radio Cd Changer, Navigatore, Int. Pelle, Anno 2006, Aziendale 2000 Km, Grigio Met., Perfetta, Garanzia, 17.600, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**ARCA** Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinntas tel. 040307710.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655. (A00)

**159** SW JDTM 20v 210 cv Q4 Distinctive 2007 km 9.900 v-sone met blue & me, barre aluminio. Concinntas tel. 040307710

**BEVERLY** 400 2007 km 14.000 blu met bauletto parabrezza. Concinntas tel. 040307710

**C3** 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met c/aut, clima autom, parktronic, cruise ctrl, CD. Concinntas tel. 040307710.

**CELICA** 1.6 STI 1993 km 102.000 rosso Abs servosterzo kit look sportivo. Concinntas tel. 040307710

**COOPER** Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack chili. Concinntas tel. 040307710

**DEDRA** SW 1.6 16v 1999 km 156.000 blu met alcantara clima aut. Concinntas tel. 040307710

**FIAT** 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, Clima, Abs, Fendi, Tetto Apribile, A. Bag, R. Lega, Sensori Park, Radio Cd Mp3, Km 21.000 Garanzia Fiat, 12.500, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, Anno 2008, Rosso Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 8000 Km, Garanzia Fiat, 14.100, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, Anno 2005, Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 49.000 Km, Garanzia, 6.600, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 (A00)

**FIESTA** 1.3 5p Cayman Blue 1995 km 80.000 argento clima 2 airbags. Concinntas tel. 040307710

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, Clima, Abs, Doppio Airbag, 6 Marce, Computer Di Bordo, Regolatore D'altezza, Perfetto, Garanzia, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 (A00)

**GT** 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km. Concinntas tel. 040307710

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Garanzia, Finanziabile e 6.900, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (A00)

**MEGANE** SW 1.9 DCI 2002 km 107.000 bordeaux clima servosterzo CD. Concinntas tel. 040307710

**PANDA** 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack clima, CD, Parktronic. Concinntas tel. 040307710

**POLO** Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met, servo sterzo CD clima c. lega cinghie nuove Concinntas tel. 040307710 (A00)

**PULMINO** Vw Transporter 9 Posti 1900 Td. Bella Occasione, Autocar V a Forti 4/1 Tel. 040/828655

**STILO** 1600 16 Valvole Full Optionals Anno 2002 Garanzia Pochi Km. Autocar V a Forti 4/1 Tel. 040/828655

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia, Finanziabile 4.900, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**T** Max 2002 km 29.000 blu. Concinntas tel. 040307710

**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 Diesel Autocar, Anno 2000, Servosterzo Chiusura Centralizzata, Colore Bianco Iva Esposta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 16v Nuova Serie Anno 2002, Clima, Abs, 4 Airbag, Perfetta Nero Met. Garanzia, Altra Turbodiesel Anno 2004. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**VOLVO** Sw V 70 Td Colore Blue Stupenda Full Optionals Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655

**VW** Golf 1.4 16v Sp, Colore Blu, Anno 2002, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, 4.900, Finanziabile, Aerrecar Tel. 040571062 - 040637484

**VW** Golf IV Serie Highline 5 Porte Climatronic Cerchi In Lega Abs. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**VW** Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Anno 2003, Colore Blu Met., Garanzia, 8.600, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**V** 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol multifunzione. Concinntas tel. 040307710

**ATTIVITÀ**  
CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014 (Fil 1)

**MERCATINO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226-040305343

DOMENICA  
**10**  
MAGGIO

## L'AZALEA DELLA RICERCA® Festa della mamma



**SE REGALI  
L'AZALEA DI AIRC  
DIVENTIAMO  
TUTTI PIÙ FORTI.**

L'AZALEA DELLA RICERCA® FIORISCE CON:

**INTESA** **SANPAOLO**

**vodafone** **SCHNEIDER**



**Con la ricerca, contro il cancro.  
Comitato Friuli Venezia Giulia**

34133 Trieste Via Coroneo, 5 Tel. 040365663  
33100 Udine V.le Trieste, 60 Tel. 043221371

**PER DARE NUOVA FORZA ALLA RICERCA SUL CANCRO, IN FRIULI VENEZIA GIULIA I NOSTRI VOLONTARI TI ASPETTANO A:**

**TRIESTE**, nelle seguenti piazze, la distribuzione avverrà sabato 9 maggio. Campo S. Giacomo Galleria Tergeste, Piazzale Rissotto, Centro Commerciale "Il Giulio" - **MUGGIA** Piazza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale, 38 - **GORIZIA** Piazza S. Antonio, Corso Verdi (zona Cassa di Risparmio) - **CORMONS** Piazza Libertà - **GRADISCA D'ISONZO** Piazza Unità - **GRADO** Largo S. Gnsogono - **MONFALCONE** Piazza della Repubblica - **RONCHI DEI LEGIONARI** Piazza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO** CRO-Centro Riform. Oncologico - **AZZANO DECIMO** Piazza Libertà - **DARDAGO** - **BUDIOIA** Piazza Vittorio Emanuele - **GRIZZO DI MONTEREALE VALCELLINA** Piazza IV Novembre - **MANIAGO** Chiesa Maniago Libero - **S. LUCIA DI BUDIOIA** in piazza - **S. VITO AL TAGLIAMENTO** Piazza del Popolo, Madonna di Rosa - **SACILE** Piazza Duomo - **SPILIMBERGO** Corso Roma - **UDINE** Piazza Matteotti - **AMARO** Piazza Maggiore - **AMPEZZO** Piazza Zona Libera 1944 - **ARTEGNA** Piazza Mamico - **BUJA** Piazza S. Stefano - **CAMPOFORMIDO** Largo Municipio - **CERVIGNANO DEL FRIULI** Piazza Indipendenza - **CHIUSSAFORTE** Piazza del Municipio - **CIVIDALE** Piazzetta Zorutti Borgo di Ponte

**DOGNA** Piazza Fred Pittino - **FAGAGNA** Piazza Municipio - **GEMONA DEL FRIULI** Palazzo del Municipio - **LATISANA** Piazza Garibaldi - **LIGNANO SABBIA D'ORO** Piazzale S. Giovanni Bosco - **MAJANO** Piazza Italia - **MOGGIO** Piazza della Chiesa - **MORUZZO** Piazza Tiglio - **PALMANOVA** Piazza Grande - **PALUZZO** Piazza Gorzuzzo - **PAULARO** Piazza Nasombrini - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale Santuario di Muri - **PERTE OLE** in Piazza - **PONTEBBA** Piazza Dante - **PRADAMANO** Piazza Zardini - **PRATO CARNICO** Piazza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** Piazza Paolo Diacono (Municipio) - **RESIA** - **PRATO** Piazza Tiglio - **RIMIGNANO** Piazza IV Novembre - **RONCHIS** Piazzetta Trombetta - **RUDA** Piazza Libertà - **S. DANIELE** Piazza Vittorio Emanuele - **S. MARGHERITA DEL GRUAGNO** Piazza della Chiesa - **SAURIS** Piazza Centrale - **TARCENTO** Piazza Libertà - **TARVISIO** Via Roma - **TOLMEZZO** Piazza XX Settembre - **TRASAGHIS** Piazza Unità d'Italia - **TRICESIMO** Piazza Garibaldi - **TRIVIGNANO UDINESE** Piazza Municipio - **VENZON** Piazza Municipio - **VILLASANTINA** Via Pal Piccolo (Parco del Centro Sociale)

**CON UN CONTRIBUTO MINIMO DI 14 EURO REGALI L'AZALEA DELLA RICERCA® E TI ASSOCI ALL'AIRC.**  
PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DELLE 3000 PIAZZE: [WWW.AIRC.IT](http://WWW.AIRC.IT) - NUMERO 840.001.001 (Uno scatto da tutta Italia).



Con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.



DOCUMENTARIO. STRAORDINARIO DVD SU UNO DEI CAPOLAVORI DEL CINEMA

## Eleanor dietro le quinte di "Apocalypse now"

Gli appunti filmati dalla moglie di Francis Ford Coppola durante le riprese

di CALLISTO COSULICH

**V** siamo debitori di una breve appendice a quanto avevamo scritto due settimane fa a proposito del "Che" di Soderbergh. Concludevamo domandandoci se il distributore italiano ha fatto bene a dividere il dittico in due "tavole" da programmare separatamente. Dopo aver visto anche la seconda "tavola", possiamo affermare che ha fatto non bene, ma benissimo. Così ha reso visibili le diverse intenzioni, con le quali Soderbergh si è accostato ai diari di Guevara: nella prima "tavola", "Che, L'argentino", identificando il proprio occhio con quello dello stesso Guevara; nella seconda, "Che, La guerriglia", rispettando ancora una volta la lettera di quei diari, ma non il loro spirito. Ragione per cui ha sostituito il proprio occhio a quello del Che, cioè un occhio che osserva gli eventi col senno di poi, col senno di chi ha visto nel frattempo andare in fumo il sogno terzomondista del guerrigliero.

Ma la stagione cinematografica procede intanto verso la conclusione sui due binari intrecciati del cinema in sala e del cinema in casa. E ci offre un evento straordinario: il dvd "Hearts of Darkness. Diario dell'Apocalisse", edito da Feltrinelli per la collana "Real Cinema", vale a dire gli appunti tenuti e filmati da Eleanor Coppola, con la collaborazione di due giovani filmmaker, durante la preparazione e le riprese di "Apocalypse Now". Il film di suo marito. Una pratica che a nostra memoria ha rari precedenti e che nella fattispecie diventa un documento eccezionale.

"Apocalypse Now" è



Il regista Francis Ford Coppola con la moglie Eleanor e, a destra, Robert Duvall in una scena di "Apocalypse Now" (79)

uno di quei film in cui l'autore impegna tutto e oltre se stesso, trascurando i limiti di durata e di costi che di norma regolano lo spettacolo cinematografico. Talvolta nel passato la temeraria scommessa è costata all'autore la carriera. È accaduto con "Greed", film di Erich von Stroheim, la cui prima versione, già ridotta con grandi sacrifici dall'autore a quattro ore di durata, fu poi compressa dal produttore Irving Thalberg alla misura canonica di 135 minuti. Altro caso emblematico quello di "I cancelli del cielo", western di smisurate ambizioni e lunghezze, il cui costo astronomico rischiò di far fallire l'United Artists e compromise il futuro di Michael Cimino, la cui carriera era iniziata in maniera trionfale con "Il cacciatore". Nel cinema europeo abbiamo avuto il ciclopico "Napoleone" del visionario Abel Gance, che

nel disegno megalomane dell'autore avrebbe dovuto essere il primo episodio di una saga divisa in sei parti, una prima parte che già di per sé era prevista della durata di sette ore, se gli esercenti non avessero provveduto via via a ridurla sino ai classici 110 minuti.

Il caso di "Apocalypse Now" era però diverso: riguardava non tanto il metraggio o il costo (peraltro altissimo), quanto i disastrosi infortuni cui il piano di Coppola andò incontro in corso d'opera, trasferendo "Cuore di tenebra" di Conrad dal Congo al Vietnam, la lavorazione dal Vietnam alle Filippine, dove trovò un arcipelago flagellato da violenti tifoni, nonché impegnato in una cruenta perenne guerriglia.

La prudenza avrebbe suggerito a Coppola d'interrompere la lavorazione in attesa di tempi migliori. Ma l'autore, reduce dal trionfo dei suoi due "Padrini", si ritiene



va ormai in grado di superare qualsiasi difficoltà. L'impresa si fece di giorno in giorno più temeraria, i cui incidenti di percorso sono puntualmente registrati dalla camera di Eleanor, che ci fa toccare con mano quanto può esserci di epico nel mestiere del cineasta, quando questi non si arrende di fronte agli ostacoli.

Eleanor avrebbe potuto chiamarlo "Noi che abbiamo fatto Apocalypse Now", sulla falsariga del titolo che Tullio Kezich ha dato al diario da lui tenuto sul set di "La dolce vita", memorabile documentazione che oggi viene ripubblicata con opportuni aggiornamenti da Sellerio, intitolata per l'appunto "Noi che abbiamo fatto La dolce vita". A ben guardare, anche il film di Fellini fu una incredibile avventura, ma picareasca anziché drammatica, grazie al carattere del regista e alla presenza invisibile del

"commendante" Angelo Rizzoli, che avrebbe garantito comunque il rischio economico dell'impresa, permettendo così il libero, imprevedibile esprimersi del talento dell'autore, la sua abitudine a infrangere il piano di lavorazione, assoggettandolo alle improvvisazioni e agli istinti di una scatenata fantasia.

Leggiamo ora che il testo di Tullio servirà da linea conduttrice a Gianfranco Mingozzi che ha l'intenzione di filmare una raccolta di testimonianze e di montare una scelta di immagini e sequenze, tratte dai servizi che le cineattualità dell'epoca dedicarono alla pellicola. Un progetto quanto mai suggestivo che servirà tra l'altro a riscoprire il clima del 1960, in cui si verificò la "seconda primavera" del cinema italiano, dopo quella dell'immediato dopoguerra, che era passata sotto il nome di neorealismo.

Da vedere

Trieste

**Forma e colore**  
Alla galleria Poliedro in via del Bosco 30/a collettiva "Forma e colore". Fino al 12 maggio, 10.30 - 12.30 e 17.30-19.30, domenica chiuso

**Trasformazione**  
Si inaugura oggi, al Bunker, la collettiva di senografie "Trasfor-

mazione" a cura del laboratorio senografico Bunkalab. Fino al 15 maggio, da lunedì a venerdì dalle 12 alle 19

**Schott Sbisà**  
Domani, alle 19.30, alla galleria d'arte Milko Bambi in via di Prosecco 131 a Opicina, vernice del a mostra "Pietre, muretti e case, prati, sentieri e piante sull'altopiano" di Mirella Schott

**Sbisà Presenta Jasna Merku**  
Fino al 28 maggio, da lunedì a venerdì 10-12 e 17-19

**Qing Yue**  
Alla galleria "San Giusto" di via Conti 1/2 personale d'arte pittorica italo-cinese Qing Yue "Doppia felicità".

**Civiale**  
Visioni longobarde

Da oggi a 7 giugno, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti mostra di Mario Micossi "Visioni longobarde". Dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.

Gorizia

**Daniele Panebianco**  
Oggi, a ore 18 alla Biblioteca statale isontina in via Mameli 12 inaugurazione della mostra "C'era una volta in Italia", fuorimetti di Daniele Panebianco

## FILM SLASHER MOVIE DI PATRICK LUSSIER San Valentino di sangue horror in tre dimensioni



Una scena da brivido dello slasher movie "San Valentino di sangue 3D" di Patrick Lussier

**San Valentino di sangue 3D**

Regia di Patrick Lussier  
con Jensen Ackles, Jaime King, Kerr Smith, Betsy Rue (Usa, 2008)

di CRISTINA BORSATTI

**L**o dice anche il titolo, questo film va visto in tre dimensioni, altrimenti addio al divertimento. Come "Viaggio al centro della Terra 3D", il blockbuster che ha rivoluzionato la prospettiva dello spettatore contemporaneo. Il cinema diventa un parco giochi e il pubblico è catapultato direttamente dentro lo schermo. Dentro le miniere di Harmony, nel caso di "San Valentino di sangue 3D", slasher movie che ripropone la trama di un film cult, a detta degli appassionati del genere Comproso Quentin Tarantino, che ha definito l'originale del 1981 di George Mihalko un vero e proprio modello di riferimento. Siamo nella profonda provincia americana e l'unico sopravvissuto di un incidente "minierario" si trasforma in un insolito serial killer assetato di vendetta. Nel giorno di San Valentino, come da copione, maschera del gas sul volto e piccone alla mano.

Ma non è un semplice bloody movie quello diretto da Patrick Lussier, gli attori giovani e bellissimi che lo mettono

in scena lo trasformano in qualcosa di *very teen*. Non c'è il college, ma l'età media è vent'anni, e i giovanissimi Jensen Ackles, Jaime King e Kerr Smith fanno metà del lavoro. Quanto al killer, la sua prevedibilità non fa davvero paura, non fosse per ragioni tecnologiche. Siamo ancora infatti di fronte al 3D, con i nostri occhietti (per ora piuttosto pesanti) poggiati sul naso, e la tentazione di scansare cadaveri che vengono scagliati ad un passo da noi. Ci passerà, così come è sempre stato, e allora andremo a cercare anche una trama.

Per ora questo nuovo salto tecnologico è sufficiente a garantire un paio d'ore di spasso puro, soprattutto se - come in questo caso - ogni dettaglio è studiato per esaltare al massimo il nuovo sistema di lavorazione. Compresi i titoli di coda, di fronte ai quali è meglio non andarsene, sperando di ricevere un'ultima colossale picconata sulla fronte. Non c'è nulla di meglio di oggetti che vengono lanciati verso la platea o di fiamme che si incanalano in un tunnel per amplificare la resa di una terza dimensione. Aggiungetevi una notte perenne e un universo claustrofobico e l'horror è servito. Merito delle miniere protagoniste, capaci di far scomparire i moli difetti del film di Lussier. Una recitazione monocorde e una regia che, in altro contesto, sarebbe solo da dimenticare.

Feisbum

Regia di A. Capone, D. Giurusso  
M. Mancini, S. Muri, G. Rolandi, E. Sama, L. Luchetti

Occasione sprecata di parlare di un vero e proprio fenomeno che riguarda l'oggi. Registri esordienti e non mettono insieme un campionario del mondo di Facebook. Dialoga il social network, storiato nel titolo e nella sostanza, si parla e si strappa ad episodi (instant movie) di comunicazione via web. Giovani gli attori (c'è spazio anche per Pietro Tancone), alle prese con una vanga di stereotipi e di soluzioni che definirei semplicistiche e poco. Dispiace, perché il tema era di quelli che scottano.



Terra Madre

Regia di Ermanno Olmi  
con i ragazzi di Ipotesi Cinema.

È l'associazione "no profit" Sow Food (produce insieme alla Cineteca di Bologna) ad aver dato vita a "Terra Madre", progetto che riunisce rappresentanti mondiali della filiera alimentare ed organizza un incontro biennale a Torino. Ermanno Olmi, e i ragazzi di Ipotesi Cinema, ne danno visibilità con questo documentario divulgativo che discute uno dei temi cardine del futuro del nostro pianeta: Interviste, interventi congressuali, proposte. Un lavoro necessario e straordinariamente curato.

Star System - Se non ci sei non esisti

Regia di Robert B. Weide  
con Jeff Bridges e Gillian Anderson

Jeff Bridges, Gillian Anderson, Kirsten Dunst e Megan Fox per raccontare la storia di un giornalista di Post Modern Review, rivista alternativa che si prende gioco delle star ossessionate da la propria immagine. Possibile che esistano persone che vivono intervistando star andando al cinema e scrivendo di futuri vane? Proprio così, e il divertente film di Weide le colpisce duramente al cuore, strappando grasse risate. Comicità fisica, equivoci e paradossi.

Star Trek

Regia di J.J. Abrams  
con Eric Bana e Winona Ryder

L'incredibile avventura di "Star Trek" inizia con la storia del viaggio inaugurale di un giovane equipaggio a bordo della più sofisticata nave spaziale di tutti i tempi: la U.S.S. Enterprise. Si torna alle origini con un cast di attori giovani supportato dalle facce note di Eric Bana e Winona Ryder, firma il tutto J.J. Abrams. Inutile discutere la straordinarietà degli effetti visivi. Funziona anche la trama e, arrivato all'undicesima avventura cinematografica, il viaggio dell'Enterprise sorprende ancora.

Il canto di Paloma

Regia di Claudia Lloisa  
con Magaly Solier

Interpretato da Magaly Solier, nel suo Paese nota come cantante, il film firmato dall'italo-peruviana Claudia Lloisa è un inno alla vita. È un mondo magico e insieme quotidiano quello che fa da sfondo alla giovane andina protagonista. Uno spettacolo davvero insolito, coratissimo e mai inconfondibile, da vedere e da ascoltare tutto d'un fiato. Poesia pura e speranza, strette insieme da ammalianti nenie popolari. "Il canto di Paloma" parla del desiderio di guarire. Un viaggio dalla paura alla libertà.

DA OGGI AL 30 MAGGIO ALLA SALA GIUBILEO DI TRIESTE

## Mixed Media, filoni creativi di Corrado Damiani

Una trentina di opere create dall'artista triestino con tecniche originali



MOSTRE

TRIESTE

■ **Ivan Bidoli** Si apre oggi, alle 19, alla Retton Tribbio 2, la mostra del pittore Ivan Bidoli. Introduce Marianna Accorboni. Fino al 22 maggio. Orario: feriali 11-13/17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Silvia Zafret** Fino al 18 maggio alla Casa della Musica (via Caprelli 3, tel. 040 307309, lun.ven. 8-20, sab. 8-18), espone i suoi oli su tela Silvia Zafret. Triestina, artista eclettica che spazia da anni fra la musica e la pittura, la Zafret "predilige l'uso armonico del colore, stemperato nelle forme sinuose e morbide della natura, dei paesaggi, dei volti. Parlando semplicemente di bellezza."

■ **Carmelo Zotti** Fino al 24 maggio nella sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2 è aperta la mostra "Nel segno di Carmelo Zotti. Arte e poesia". Orario: feriali e festivo 10-13/17-20.

■ **Roberto Cardone** Oggi, alle 18, alla Serra di Villa Revoltella, inaugurazione della mostra "Tra cielo e mar" di Roberto Cardone. Fino al 31 maggio, da martedì a venerdì 15.30-18.30, sabato e domenica 10.30-12.30, 15.30-18.30.

■ **Nora Carella** Fino al 17 maggio prosegue alla sala Comunale d'arte in Piazza dell'Unità 4 la personale di Nora Carella.



Corrado Damiani: opere dalla serie "Non luogo-Mixed media"

**TRIESTE** È dedicata al paesaggio d'acqua e di terra "Mixed Media". La mostra personale del pittore triestino Corrado Damiani, che s'inaugura oggi, alle 18, alla Sala Giubileo. La rassegna, curata da Patrizia Grandis e visitabile fino al 30 maggio, è promossa dall'associazione culturale Artport Roma-Trieste - presieduta da Marco Puntin - con il contributo della Fondazione CRTrieste. Sergio Monticolo ed Ergon, e propone una trentina

di opere realizzate dall'artista dal 2004 a oggi, assieme ad alcuni lavori storici del '94.

Ironico e cromaticamente brillante, Damiani recupera nei suoi "Obli" e nei "Non luogo" il linguaggio del ready made caro a Duchamp e dell'object trouvé, mescolati alla pittura: così, negli obli tratti da vecchie imbarcazioni o da natanti di lusso, compone delle originali vedute, realizzate su supporti che vanno dal metallo, al legno, allo

specchio e spesso "illuminate" da inserzioni di foglia d'oro, di rame, di colori fluorescenti e fosforescenti, che mischia alla tempera, all'olio e all'effetto combustione e che, di quando in quando, incornicia con del ricco tessuto, alludendo a ciò che si potrebbe vedere dalla suite di una nave bianca o dai poveri scafi degli emigranti.

Un'altra sezione della mostra è dedicata ai "Non luogo", paesaggi della memoria realizzati attraverso l'assemblaggio non casuale di materiali vari, disposti a formare una sorta di bassorilievo, con i quali l'artista compone una serie di suggestivi skyline e vedute, in cui la memoria del movimento dada e del new dada, che tanto hanno influenzato la pop art e l'arte moderna, viene ancora una volta coinvolta e ottimizzata nel gesto pittorico.

Pittore, scultore e incisore, classe '43, Damiani è inventore della tecnica incisoria della zincografia ed espone dalla metà degli anni '70. Ha al suo attivo diversi premi e riconoscimenti e 35 personali allestite in Italia e all'estero. Da segnalare il premio vinto alla V Biennale internazionale di Firenze nella sezione mixed media installation. Marianna Accorboni



# "Estovest" domani su Raitre alla scoperta dell'Ucraina

L'Ucraina, paese che guarda all'Europa e alla Russia tra recessione e speranze di sviluppo, apre il prossimo numero di "Estovest", la rubrica della sede Rai del Friuli Venezia Giulia a cura di Giovanni Marzani e Viviana Valente, in onda domani alle 10.45 su Raitre. Nella seconda parte dell'inchiesta che Enzo Ragona ha grato tra Kiev e Leopoli viene evidenziato il continuo oscillare tra oriente e occidente di un Paese il cui nome stesso significa "zona di confine".

Le donne di Koniakow, cittadina della Slesia polacca famosa per la lavorazione dei merletti, stanno facendo discutere. Dopo anni di silenzioso lavoro alla confezione di arredi d'altare, tovaglie e centrini, hanno deciso di sbarcare su internet offrendo alla clientela non solo i prodotti tradizionali, ma anche bikini e biancheria intima femminile realizzata all'uncinetto. In molti criticano l'iniziativa, ma altrettanti la difendono perché la merce sta

andando a ruba in Europa e negli Stati Uniti. Gian Paolo Girelli e Renato Orso prendono spunto dal caso delle merlettine di Koniakow per delineare i cambiamenti che stanno interessando un lembo della Polonia.

Nella primavera di 10 anni fa le bombe della Nato colpirono ripetutamente Alexinac, cittadina serba a 30 chilometri da Nis. Non c'erano obiettivi militari e i bombardamenti causarono diverse vittime tra la popolazione. Tarcisio Mazzeo ha incontrato alcuni testimoni che ricordano uno dei capitol più controversi delle fasi conclusive della guerra nell'ex Jugoslavia.

La Slovenia ricorda Zoran Music, il pittore dei cavallini, esponente della nuova scuola di Parigi. Music nacque nel 1909 a Bukovica, alle porte di Gorizia, da una famiglia di lingua slovena. In vista della mostra che a Lubiana, in autunno, ricorderà il pittore, Biserka Simoneta ha raccolto le voci di alcuni critici d'arte.



Il pittore Zoran Music

## VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 100  
IMAGGIO A KITANO

Il cinema giapponese di Takeshi Kitano è protagonista di 25.4 ora - il cinema espanso, conduce Davide Dileo, oggi e domani. La carriera di Kitano inizia negli anni Settanta come cabarettista. Quindi diventa presentatore, attore, regista, sceneggiatore, scrittore, cantante, pittore. L'ospite della puntata sarà Francesco Castelnovo.

RAIUNO ORE 20.30  
GAME SHOW DI GIUSTI

Max Giusti parte con quattro speciali in prima serata del game show di Raiuno, prodotto in collaborazione con Endemol Italia. Al centro di "Affari tuoi Speciale per due" quattro coppie di promessi sposi che cercheranno di vincere il milione di euro in palio. Invariata la formula del gioco.

RAIDUE ORE 22.55  
L'ERA GLACIALE

Nuovo appuntamento con L'era Glaciale. Gli ospiti di Dana Bignardi sono il Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia, l'attore e regista Sergio Castellitto, l'attore Neri Marcorè, la conduttrice Beatrice Borromeo insieme al disegnatore Vauvo, autori con Marco Travaglio del libro "Italia anno zero".

LA 7 ORE 20.30  
MODA AI TEMPI DELLA CRISI

La moda ai tempi della crisi. Se ne parla a Otto e mezzo, conducono Lilh Gruber e Federico Guglia. Ospite della trasmissione sono Frida Giannini, direttore creativo di Gucci e Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia. All'interno la rubrica "Il punto" a firma di Paolo Pagliaro.

## I PECCATORI DI PEYTON

di Mark Robson con Lana Turner, Hope Lange, Arthur Kennedy, Diane Varsi  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

RETE 4 15.10

Dal romanzo di Grace Metalious in una cittadina del New England tra un picnic e l'altro si pecca accanitamente sotto la vernice della rispettabilità. Da un best seller librario a un longseller audiovisivo fu seguito da "Ritorno a Peyton Place" (1961) di José Ferrer, una serie Tv, una soap opera.

## BEHIND ENEMY LINES

di John Moore con Gene Hackman, Owen Wilson, Joaquin De Almeida.  
GENERE: GUERRA (Usa, 2001)

RETE 4 21.10

Il protagonista volando per provare una nuova macchina fotografica, viene abbattuto dalla contrattaccata serba e rimane solo nei boschi.

## IPOTESI DI COMPIOTTO

di Richard Donner con Julia Roberts, Mel Gibson  
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

RETE 4 23.20

Jerry Fletcher è uno sciroccato e mitomane taxista di New York che soffre in modo acuto della sindrome del complotto. Sembra un matto, ma non lo è: c'è qualcosa nel suo passato che ha dimenticato, ma che potrebbe ricordare. Se ne convince Alice Sutton, procuratore del ministero di Giustizia.

## L'AMORE NON BASTA

di Stefano Chiantini con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Tiberi  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2008)

SKY 1 17.25

Martina è un'assistente di volo e conosce Angelo, un ragazzo timido e introverso che come lei vive in un piccolo paese dell'Abruzzo.



## PATHFINDER

di Marcus Nispel con Karl Urban, Russell Means, Moon Bloodgood, Jay Tavare  
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

SKY MAX 19.15

Nord america, passato remoto: dopo una feroce battaglia, un giovanissimo vichingo, unico sopravvissuto degli scontri tra i suoi connazionali e le tribù locali, viene adottato dalle comunità indiane e cresce come uno di loro. Quando le armate vichinghe ritornano e fanno strage della sua nuova famiglia, Ghost si vendica.

## NEXT

di Lee Tamahori con Nicolas Cage, Julianne Moore, Jessica Biel  
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

SKY 1 19.20

Cris Johnson, è un illusionista che possiede il dono di vedere fino a due minuti nel proprio futuro. Dovrà sventare un attentato.



<p>06.00 Euronews</p> <p>08.05 Anima Good News</p> <p>08.10 Incontenimento 10.</p> <p>08.30 Tg 1</p> <p>08.45 Unomattina.</p> <p>09.00 Tg 1</p> <p>09.30 Tg 1 L.I.S.</p> <p>09.35 Tg Parlamento</p> <p>09.40 Tg 1</p> <p>09.45 Tg 1 Flash</p> <p>10.00 Verdetto Finale</p> <p>10.05 Appuntamento al cinema</p> <p>10.10 Occhio alle spese.</p> <p>10.20 Che tempo fa</p> <p>11.30 Tg 1</p> <p>12.00 La prova del cuoco.</p> <p>13.00 Telegiornale</p> <p>14.00 Tg 1 Economia</p> <p>14.10 Festa Italiana.</p> <p>16.50 Tg Parlamento</p> <p>17.10 Che tempo fa</p> <p>18.50 L'Eredità.</p> <p>20.00 Telegiornale</p>	<p>06.00 Focus.</p> <p>06.05 Videocomic</p> <p>06.20 Italian Academy 2.</p> <p>06.55 Quasi le sette.</p> <p>07.00 Cartoon Flakes</p> <p>09.15 TGR - Montagne</p> <p>09.45 Tracy &amp; Polpetta</p> <p>10.00 Tg punto.it</p> <p>11.05 Insieme sul Due.</p> <p>11.30 Tg 2</p> <p>13.00 Tg 2</p> <p>13.30 Tg 2</p> <p>14.00 Italian Academy 2.</p> <p>14.05 Con Lucia Agosti.</p> <p>15.00 Italia allo specchio.</p> <p>16.00 Con Francesca Serenita.</p> <p>16.15 Ricomincio da qui</p> <p>17.20 Presa diretta - Academy.</p> <p>18.05 Tg 2 Flash L.I.S.</p> <p>18.10 Rai Tg Sport</p> <p>18.30 Tg 2</p> <p>19.00 Picti. Con Enrico Bertolino. Max Tortora.</p> <p>19.30 Squadra Speciale Lipsia.</p> <p>20.30 Tg 2 20.30</p>	<p>06.00 Rai News 24</p> <p>06.15 La storia siamo noi.</p> <p>06.15 Verba volant</p> <p>06.20 Cominciamo bene - Prima.</p> <p>10.00 Cominciamo bene.</p> <p>12.00 Tg 3</p> <p>12.25 Tg 3 Città in chiaro</p> <p>12.45 La Storia - Diario italiano.</p> <p>13.05 Terra nostra.</p> <p>14.00 Tg Regione</p> <p>14.20 Tg 3 / TGR Leonardo</p> <p>15.00 TGR Napoli</p> <p>15.10 Tg 3 Flash US</p> <p>15.15 Trebisonda.</p> <p>15.20 Double Trouble</p> <p>16.00 Tg 3 TGR Ragazzi</p> <p>16.30 Melezione</p> <p>16.50 Farò strada</p> <p>17.00 Speciale 92" Giro d'Italia: Venezia</p> <p>18.00 Cosa dell'altro Geo.</p> <p>19.00 Geo &amp; Geo.</p> <p>19.30 Tg Regione</p> <p>20.00 Blob</p> <p>20.10 Agrodolce.</p> <p>20.35 Un posto al sole.</p> <p>21.05 Tg 3</p>	<p>06.40 Mediashoppping</p> <p>07.00 Quincy.</p> <p>07.05 Hunter.</p> <p>07.55 Nash Bridges.</p> <p>10.10 Febbre d'amore.</p> <p>10.30 Ultima dal cielo.</p> <p>11.30 Tg 4 - Telegiornale</p> <p>11.35 Vie d'Italia</p> <p>11.40 Un detective in corsia.</p> <p>12.25 Distretto di polizia.</p> <p>13.05 Con Isabella Ferrari, Simone Corbetta, Daniela Morozzi.</p> <p>13.30 Tg 5</p> <p>13.35 Meteore 5</p> <p>13.40 Beautiful.</p> <p>14.10 CentoVetrine.</p> <p>14.15 Uomini e donne.</p> <p>14.30 Con Mana De Rippi.</p> <p>16.15 Pomeriggio Cinque.</p> <p>16.30 Con Barbara D'Urso.</p> <p>17.00 Tg 5 19.50 - 5 minuti</p> <p>18.00 Tg 5 minuti</p> <p>18.50 Chi vuol essere milionario?</p> <p>20.00 Tg 5</p> <p>20.30 Meteore 5</p> <p>20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza.</p> <p>19.35 Tempesta d'amore.</p> <p>20.30 Walker Texas Ranger.</p>	<p>06.00 Tg 5 Prima pagina</p> <p>07.55 Traffico</p> <p>07.57 Meteore 5</p> <p>07.58 Borsa e monete</p> <p>08.00 Tg 5 Mattino</p> <p>08.40 Mattino Cinque.</p> <p>11.00 Forum.</p> <p>11.05 Con Rita Della Chiesa.</p> <p>13.00 Tg 5</p> <p>13.35 Meteore 5</p> <p>13.40 Beautiful.</p> <p>14.10 CentoVetrine.</p> <p>14.15 Uomini e donne.</p> <p>14.30 Con Mana De Rippi.</p> <p>16.15 Pomeriggio Cinque.</p> <p>16.30 Con Barbara D'Urso.</p> <p>17.00 Tg 5 19.50 - 5 minuti</p> <p>18.00 Tg 5 minuti</p> <p>18.50 Chi vuol essere milionario?</p> <p>20.00 Tg 5</p> <p>20.30 Meteore 5</p> <p>20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza.</p> <p>19.35 Tempesta d'amore.</p> <p>20.30 Walker Texas Ranger.</p>	<p>06.05 Draghi e Draghetti</p> <p>06.50 Fragoia</p> <p>06.55 Dorasmon</p> <p>07.35 Pippi calzelunghe</p> <p>07.50 L'isola della piccola Fio</p> <p>08.15 Benetton Topo Gigio</p> <p>08.30 Gadget e gadgetini</p> <p>09.00 Walk, il Principe di Bel Air.</p> <p>09.25 Xena</p> <p>10.20 Baywatch.</p> <p>11.15 Supercar.</p> <p>12.15 Secondo vol.</p> <p>12.25 Studio Aperto / Meteore</p> <p>13.00 Studio Sport</p> <p>13.40 Dragon Ball GT</p> <p>14.05 Detective Conan</p> <p>14.30 Simpson</p> <p>15.00 Salmivita.</p> <p>16.00 Intervista alla Roma: Semifinale femminile</p> <p>16.30 Studio Aperto / Meteore</p> <p>16.50 Studio Sport</p> <p>17.00 Simpson</p> <p>19.00 Camera Café - Ristrutturato</p> <p>20.05 Camera Café.</p> <p>20.30 La ruota della fortuna.</p> <p>Con Enrico Papi.</p>	<p>06.00 Tg La 7</p> <p>07.00 Omnibus</p> <p>08.15 Omnibus Life.</p> <p>10.15 Due minuti un libro.</p> <p>10.20 Movie Flash</p> <p>10.25 F/X.</p> <p>11.25 Movie Flash</p> <p>11.30 Matlock.</p> <p>11.30 Tg La 7</p> <p>12.55 Sport 7</p> <p>13.00 L'espertore Tibbo.</p> <p>14.00 Il faro in capo al mondo.</p> <p>14.10 Film (avventura 71).</p> <p>14.20 Kaven Bellingham.</p> <p>14.30 Con Kirk Douglas, Vali Bryner, Samantha Eggar.</p> <p>15.00 Movie Flash</p> <p>16.05 Relic Hunter.</p> <p>17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi</p> <p>18.00 JAG.</p> <p>20.00 Tg La 7</p> <p>20.30 Otto e mezzo.</p> <p>Con J. Gruber e Federico Guglia.</p>	<p>06.10 Becoming Jane - Il ritratto.</p> <p>10.15 Film (drammatico '07).</p> <p>10.20 Con Anne Hathaway.</p> <p>06.15 Mimzy - Il segreto dell'universo.</p> <p>10.15 Film (avventura '07).</p> <p>10.20 Con Timothy Hutton.</p> <p>09.55 Amore, bugie e calcoli.</p> <p>11.30 Film (commedia '07).</p> <p>11.35 Con Claudio Bisio.</p> <p>11.55 Il depresso innamorato.</p> <p>11.55 Film (commedia '07).</p> <p>12.00 Con Matthew Perry.</p> <p>13.45 Colpo d'occhio.</p> <p>14.10 Film (giallo '08).</p> <p>14.15 Con Riccardo Scamarcio.</p> <p>15.45 Boy girl - Questioni di... sesso.</p> <p>15.45 Film (commedia '07).</p> <p>16.05 Con Kevin Zegers.</p> <p>17.25 L'amore non basta.</p> <p>17.25 Film (drammatico '08).</p> <p>18.00 Con Ivan Frenk.</p> <p>19.20 Next.</p> <p>19.20 Film (azione '07).</p> <p>19.25 Con Nicolas Cage, Julianne Moore.</p>
--	---	--	---	---	---	--	---

## RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, Istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1 7.05: RadioJuno Musica; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1, 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultima da Babee; 9.00: GR 1, 9.05: Radio and; 10.00: GR 1, 10.10: Questioni di Borsa; 10.35: Nube e cielo; 11.00: GR 1, 11.10: Pronto, salve!; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1 13.30: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta domenica; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.00: GR 1 14.10: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1 15.30: GR 1 Scienza; 15.40: Radio City; 16.00: Insieme in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1, 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Tdoli; Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1, 18.00: GR 1 18.20: Radio 1 Sport; 18.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1, 21.10: Radiouno Musica; 23.00: GR 1 Affari; 23.10: Demos; 23.42: Radiosport; 23.45: Uomini e carni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1 1.05: La notte di RadioJuno; 2.00: GR 1 3.00: GR 1 4.00: GR 1 5.00: GR 1 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolnere; 5.50: Permessi di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; Tiffany; 6.30: GR 2 7.30: GR 2 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggine dei conigli; 8.30: GR 2; 10.00: Cammello di Radio2 - Grazie per aver scelto; 10.30: GR 2 11.30: Falso e Fiamma; 12.10: Antenna; 12.30: GR 2 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli ospiti; 15.30: GR 2 16.00: Speciale Concorso Primo Maggio; 17.30: GR 2 19.30: GR 2 19.50: GR Sport; 20.00: Alle otto della sera; 20.30: GR 2 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2 21.35: Il Cammello di Radio2; Decanter; 23.00: I concerti di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3 7.00: Il Terzo Anello Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Terzo Anello Ad alta voce; 9.30: Terzo Anello Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello Radio3 Mondo; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3 14.00: Il Terzo Anello Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello Musica; 15.00: Fiamma; 15.00: Storyville; 15.45: GR 3; 16.00: Il Terzo Anello Salutare il muro; 16.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suda; 20.00: D'Amore si vive; 20.30: Il Carlettoni; 22.45: GR 3 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello Fantasma; 0.00: La fabbrica di notte; 0.10: Ballit; 1.30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onde verdi; 11.00: La radio ad occhi aperti; 12.20: Spettacolo italiano; 12.30: Tg1; Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Spettacolo italiano; 16.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino segue; Cadenza: 7.25: Magazzini del mattino; La baba del mattino; lettura programmi; curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali; Si parte alba; 8.10: Radio radio; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per te; 10.15: Libro aperto; Boris Kolar; 10.15: 7 a pt se; 10.15: Music box; 10.15: Suda; 10.20: multa al cinema; Appuntamenti del weekend; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13 segue; Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15.00: Onde giovani; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: jazz e dintorni; 18.00: Avvenimenti culturali; 18.19: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Seta musicale; 9.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Capital Gold (solo musica); 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

## RADIO DEEJAY

6.00: Dee Jay a Zero; 7.00: Patinella; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Dee Jay chiama Italia; 12.00: Chiama Roma; 12.30: Tg1; 13.30: Dee Jay; 15.00: Tg1; 16.00: Dee Jay; 17.00: Dee Jay; 18.00: Dee Jay; 19.00: Dee Jay; 20.00: Dee Jay; 21.00: Dee Jay; 22.00: Dee Jay; 23.00: Dee Jay; 24.00: Dee Jay.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (orario-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Graneli di stona; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antiprima Gr meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00: 10.30: Calle degli orti grandi; Quindici del mattino; 08.05: un sesto di Ego; 10.25: Programmi radio; 10.30: Scorpioni; 10.35: Notte; 10.40: Notte; 10.45: Notte; 10.50: Notte; 10.55: Notte; 11.00: Notte; 11.05: Notte; 11.10: Notte; 11.15: Notte; 11.20: Notte; 11.25: Notte; 11.30: Notte; 11.35: Notte; 11.40: Notte; 11.45: Notte; 11.50: Notte; 11.55: Notte; 12.00: Notte; 12.05: Notte; 12.10: Notte; 12.15: Notte; 12.20: Notte; 12.25: Notte; 12.30: Notte; 12.35: Notte; 12.40: Notte; 12.45: Notte; 12.50: Notte; 12.55: Notte; 13.00: Notte; 13.05: Notte; 13.10: Notte; 13.15: Notte; 13.20: Notte; 13.25: Notte; 13.30: Notte; 13.35: Notte; 13.40: Notte; 13.45: Notte; 13.50: Notte; 13.55: Notte; 14.00: Notte; 14.05: Notte; 14.10: Notte; 14.15: Notte; 14.20: Notte; 14.25: Notte; 14.30: Notte; 14.35: Notte; 14.40: Notte; 14.45: Notte; 14.50: Notte; 14.55: Notte; 15.00: Notte; 15.05: Notte; 15.10: Notte; 15.15: Notte; 15.20: Notte; 15.25: Notte; 15.30: Notte; 15.35: Notte; 15.40: Notte; 15.45: Notte; 15.50: Notte; 15.55: Notte; 16.00: Notte; 16.05: Notte; 16.10: Notte; 16.15: Notte; 16.20: Notte; 16.25: Notte; 16.30: Notte; 16.35: Notte; 16.40: Notte; 16.45: Notte; 16.50: Notte; 16.55: Notte; 17.00: Notte; 17.05: Notte; 17.10: Notte; 17.15: Notte; 17.20: Notte; 17.25: Notte; 17.30: Notte; 17.35: Notte; 17.40: Notte; 17.45: Notte; 17.50: Notte; 17.55: Notte; 18.00: Notte; 18.05: Notte; 18.10: Notte; 18.15: Notte; 18.20: Notte; 18.25: Notte; 18.30: Notte; 18.35: Notte; 18.40: Notte; 18.45: Notte; 18.50: Notte; 18.55: Notte; 19.00: Notte; 19.05: Notte; 19.10: Notte; 19.15: Notte; 19.20: Notte; 19.25: Notte; 19.30: Notte; 19.35: Notte; 19.40: Notte; 19.45: Notte; 19.50: Notte; 19.55: Notte; 20.00: Notte; 20.05: Notte; 20.10: Notte; 20.15: Notte; 20.20: Notte; 20.25: Notte; 20.30: Notte; 20.35: Notte; 20.40: Notte; 20.45: Notte; 20.50: Notte; 20.55: Notte; 21.00: Notte; 21.05: Notte; 21.10: Notte; 21.15: Notte; 21.20: Notte; 21.25: Notte; 21.30: Notte; 21.35: Notte; 21.40: Notte; 21.45: Notte; 21.50: Notte; 21.55: Notte; 22.00: Notte; 22.05: Notte; 22.10: Notte; 22.15: Notte; 22.20: Notte; 22.25: Notte; 22.30: Notte; 22.35: Notte; 22.40: Notte; 22.45: Notte; 22.50: Notte; 22.55: Notte; 23.00: Notte; 23.05: Notte; 23.10: Notte; 23.15: Notte; 23.20: Notte; 23.25: Notte; 23.30: Notte; 23.35: Notte; 23.40: Notte; 23.45: Notte; 23.50: Notte; 23.55: Notte; 24.00: Notte.

## RADIO M20

04.00 Pure Seduction; 07.00 M to Go; 09.00 m2all news; 09.05 M to Go; 10.00 M to Go; 10.05 m2all news; 11.05 Bp; 13.00 m2on line; 14.00 Zero Bp; 15.00: Ou; di mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gf Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7.40: Drive Time; 8.10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News; 8.15: La prima della settimana; 8.15: Amarcord; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi; notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 10.10: Disco News; 10.15: Gr Oggi; notizie dal mondo; 10.55: Do you remember; 11.10: Disco News; 11.15: Gr Oggi; notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.15: Gr Oggi; notizie dal mondo; 12.55: Do you remember; 13.14: Rewind; grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi; notizie locali; 4.15: Fifty Fifty grandi successi; internazionali e nazionali; 16.17: Club Radio; 16.17: Gr Oggi; notizie locali; 16.17: Disco News; 16.20: Radiouno Musica; Box (contenitori) con Giovanni Aschelli; una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema; concerti; 16.20: mostre; manifestazioni; 17.05: L'aggiornato; 17.10: Disco News; 17.15: Gr Oggi; notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi; notizie locali; 18.50: Notizie da mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.15: Gr Oggi; notizie dal mondo; 20.00: The Factory; dai giornalisti di tutto il mondo; 0.00-2.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); Sabato e domenica Pomeriggio sportivo; radiofoniche calcio basket; aggiornamenti; 0.00-2.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 2.00-4.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 4.00-6.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 6.00-8.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 8.00-10.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 10.00-12.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 12.00-14.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 14.00-16.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 16.00-18.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 18.00-20.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 20.00-22.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°); 22.00-24.00: Da tramonto all'alba (musica a 360°).

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteore; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: Oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Almanacco; 8.00: News; 8.05: A mano a mano; 8.50: Meteo; 9.00: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione;



# SOTTOCOSTO

PAGHI IN 48 MESI A INTERESSI ZERO.

OFFERTE VALIDE SOLO VENERDÌ 8 MAGGIO



**Panasonic**

TV COLOR  
AL PLASMA  
PDP-TV-46PZ

- Full HD 1080p
- 100 Hz
- Contrasto dinamico 1.000.000:1
- 3 HDMI in pressa PC, Sint. SD
- Supporto da tavolo girevole

**€ 1.349**

CAM inclusa  
risparmi 69€



**SAMSUNG**

SISTEMA HOME  
THEATER HT-A100T

- Potenza 300W
- 100W X-TEN & 20W X-BASS
- Dolby Digital DTS
- Dolby Prologic II, Stereo
- Lettura supporti DVD+R e RW, CD-R e RW, DivX MPEG1/2/4, MP3, WMA, JPEG unita flash USB
- Sintonizzatore RADIO FM

**SOTTOCOSTO**  
DISPONIBILI 1.000 PEZZI  
**€ 249,90**

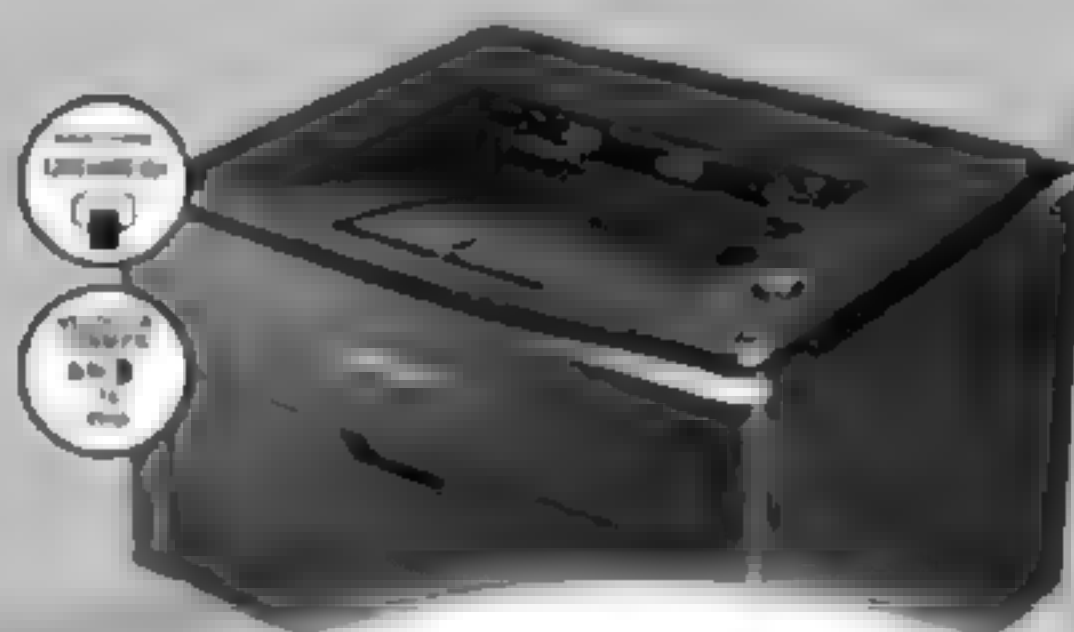


**Sony Ericsson**

**T303**

- Triband, Gprs
- Display a 65K colori
- Fotocamera 1.3 Mpx con zoom 4X
- Radio FM con RDS
- Media Player
- Track id
- Bluetooth

**€ 79,90**



**SOTTOCOSTO**  
DISPONIBILI 3.000 PEZZI

**€ 49,90**



**PHILIPS**

LETTORE DVD BLU-RAY BDP7200

- Lettura/supporti: BD, BD-ROM, BD-R/RE 2.0, DVD-R/RW, DVD+R/RW, CD-R/RW, JPEG, MP3
- Codifica audio Dolby Digital e True HD, DTS HD
- Connessioni HDMI upscaling 1080 (cavo incluso), USB, Component

**€ 249,90**



**SOTTOCOSTO**  
DISPONIBILI 1.800 PEZZI

**€ 69,90**

**Saeco**

MACCHINA DA CAFFÈ VIA VENETO

- Caldaia in alluminio
- Filtro 1/2 tazze
- Erogatore acqua calda/vapore
- Gruppo erogatore estraibile

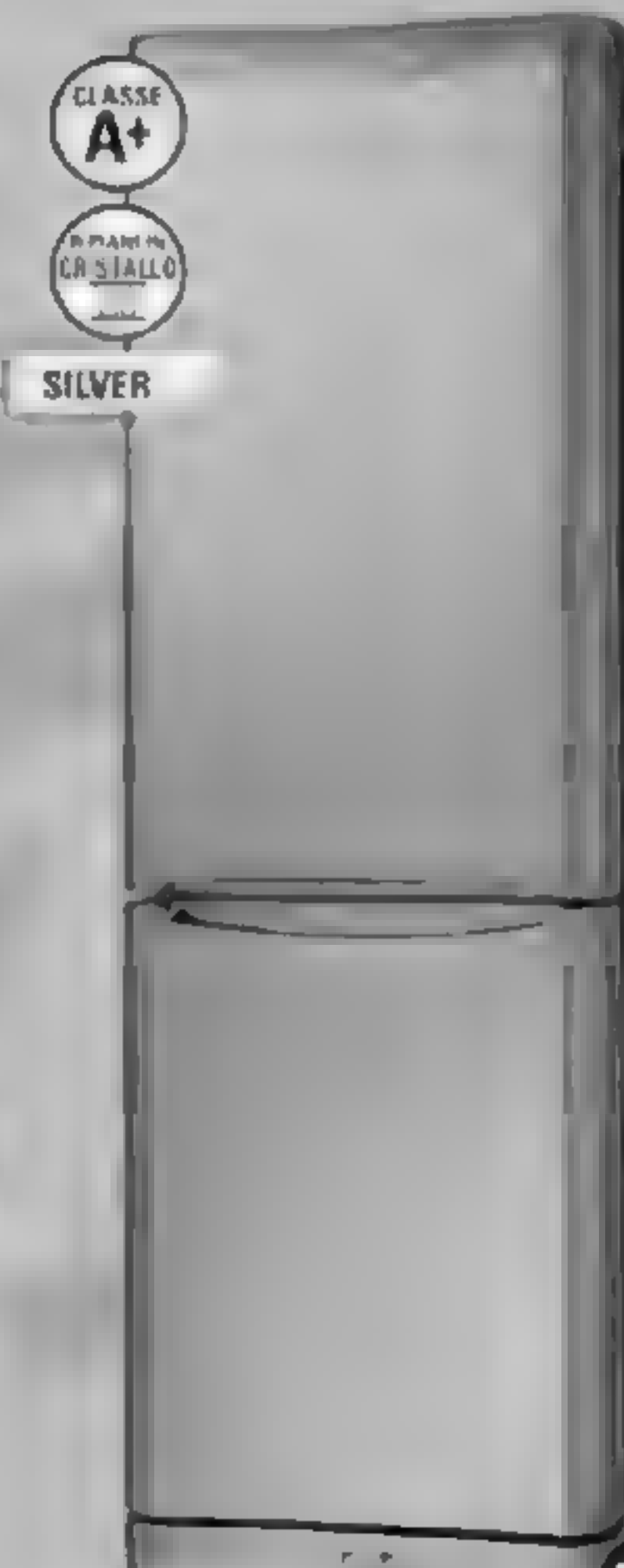


**DeLonghi**

SISTEMA STIRANTE PRO815

- Sistema stirante e cancello continuo
- Regolazione del vapore
- Termostato interno di sicurezza
- Caldaia in doppio materiale acciaio + lega speciale
- Ferro professionale con manico in sughero

**€ 99,90**



**eco BONUS**  
**€ 77,80**

**Indesit**

FRIGORIFERO  
COMBINATO  
BAAN13S

- Capacità lorda 334 lt
- Rivestimento antibatterico
- Sbrinatorio automatico
- Sistema Igene Totale
- Dimensioni (HxLxP) 187,5x60x65,5 cm

**€ 389**

**MARCO POLO**  
**expert**

[www.marcopoloshop.it](http://www.marcopoloshop.it)



**MONFALCONE (Gorizia):**

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997**

**attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30**



# Astra 1.7 CDTI 110 CV con F.AP. e 6 marce a 13.400 euro. Il confronto fatelo voi.



Astra 1.7 CDTI 110 CV: un equipaggiamento completo veramente di tutto. E con l'ESP<sup>Plus</sup> e il TC<sup>Plus</sup> di serie oggi fai la scelta più giusta: hai il massimo della sicurezza che anticipa gli standard obbligatori del 2011, e senza costi aggiuntivi. Opel Astra, un'offerta che non teme confronti.

Astra 1.7 CDTI 110 CV F.AP.

**Oggi a € 13.400**

Nuovi Ecoincentivi 2009

- ESP<sup>Plus</sup> e TC<sup>Plus</sup>
- 6 airbag
- 6 marce
- Clima
- Radio CD
- Computer di bordo
- Retrovisori reg. elettr.
- Cerchi design 16"



**Panauto**  
**TRIESTE**

Strada della Rosandra, 2  
040/2610026

**Panauto**  
**MARIANO DEL FRIULI**

Zona Artigianale 1  
0481/699800

**Boato Car**  
**MONFALCONE**

L.go dell'Anconetta, 1  
0481/411176



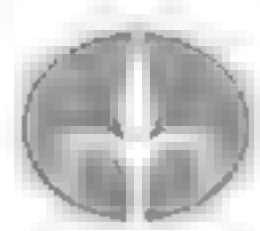
**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

[www.opel.it](http://www.opel.it)

Astra Enjoy 5 p CDTI 110 CV a € 13.400, prezzo IPT escluso, comprensivo di incentivi statali (D.L. n. 5 del 10/02/09) e ecoincentivi Opel, in caso di rottamazione vettura Euro 0/1/2 immatricolata prima del 31/12/99. Offerta valida a maggio su vetture precedenti a MY 9 75 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto inserita a titolo di esempio. Consumi nel ciclo misto (l/100 km) / emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 4,5 a 7,8 / da 119 a 189.



✓ 10.00 - Sky 2: F1, Gp Spagna. Prove libere 1.a sessione	14.00 - Sky 2: F1, Gp Spagna. Prove libere 2.a sessione
13.30 - Eurosport: tennis, torneo Wta Roma. Semifinale	17.00 - Raitre: ciclismo, speciale Giro d'Italia
✓ 19.00 - Sky 3: pallamano, finale scudetto gara 1. Conversano-Casertano	Livorno-Triestina - Raitre: pugilato, Legadue. Scatari-Prima Veroli
20.45 - Sky 1: calcio serie B	22.15 - Sky 2: boxe, Italia-Cuba



Stasera allo stadio Picchi (20.45)  
gara quasi impossibile per la Triestina

Confermato il modulo a una punta:  
in attacco solo Gigi Della Rocca

# Maran: a Livorno l'Unione può voltare pagina

## Il tecnico: «Partita difficile ma dobbiamo ritrovare fiducia». In campo Pani e forse Stankovic

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** Penultima trasferta, ultima chance per la Triestina di restare attaccata al gruppetto delle aspiranti al play-off (che per la verità sono abbastanza distanti). Sulla carta tuttavia la chance di uscire indenni dall'Armando Picchi di Livorno sono poche. La Triestina è incappata

### L'INFORTUNIO

Allegretti si è fermato e anche Testini ha avuto qualche acciaccio. Rientra Gorgone Petras ancora in difesa

nel periodo peggiore del suo campionato: il morale dei giocatori non è alle stelle, lo stesso vale per la condizione fisica. Il Livorno non è più quella macchina da guerra messa in campo nel giorno d'andata ma stasera ha un'occasione unica per chiudere o quasi il discorso play-off. Con un successo i labronici arriverebbero a quota 65 e potrebbero virtualmente già pensare alle partite di giu-



Il tecnico della Triestina Rolando Maran

GLI AVVERSARI

Acori non snobba l'alabarda ma gioca solo per la vittoria

**TRIESTE** L'Unione sarà anche in un momento negativo, ma almeno nelle dichiarazioni della vigilia Acori, il tecnico del Livorno, assicura di non snobbarla: «La Triestina è ancora in lotta per i play-off e fuori casa, in questo torneo, ha fatto molto bene. Verrà da noi molto agguerrita e ci sarà da lottare fino al novantesimo». Ma il Livorno non snobba l'Alabarda nemmeno nei fatti, visto che la squadra è in ritiro fin da mercoledì sera per preparare al meglio il match di stasera al Picchi. La squadra amaranto, che dovrà fare a meno di due preziose pedine di centro-campo come Antonio Filippini e Pulzetti, entrambi squalificati, dovrebbe scendere in campo con un 4-3-2-1. Acori ha ancora qualche dubbio e ci



Francesco Tavano

### L'INTERVISTA

Il protagonista della fascia destra

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Ha corso per tutta la stagione su e giù per la fascia destra e, tanto per gradire, ha insaccato quattro reti. Il calo dell'ultimo periodo non deve far dimenticare quanto di buono ha fatto Filippo Antonelli in questo campionato.

La vera domanda è se lo rivedremo il prossimo anno con la maglia alabardata? L'esterno abruzzese infatti è in scadenza di contratto e la partita su quale versante è ancora tutta da giocare.

«Sono in scadenza di contratto ma vorrei una squadra ambiziosa»

Antonelli, quanto può dare ancora la Triestina in queste ultime giornate?

«Può e deve dare tanto: innanzitutto per dare



## Antonelli: «La smania ci ha traditi»

«Non è stato un calo fisico, abbiamo sbagliato tre partite decisive»

Filippo Antonelli, quattro gol dalla fascia destra

sto dei buoni segnali di risveglio. Ci basterebbe un episodio che porti la partita dalla parte giusta, che ci possa dare una svolta positiva di cui in questo momento abbiamo bisogno».

Ma per fare solo cinque punti in nove partite qualche motivo ci sarà pur stato: che risposta vi siete dati?

«A mio parere prendere tutte e nove le partite insieme è sbagliato. In quelle prime tre sconfitte con Brescia, Albinoletti e Parma la squadra era decimata dagli infortuni, tutti ricordano le difficoltà avute in quel periodo e quindi qualche giustificazione c'è. Subito dopo però avevamo fatto quattro punti tra Frosinone e Rimini».

Poi però sono arrivate

altre tre sconfitte.

«E quelle tre secondo me sono le partite che abbiamo davvero sbagliato, purtroppo tutte partite che erano davvero molto importanti per la classifica».

Si è parlato soprattutto di un calo nella condizione fisica della squadra: tu che sei uno che ha corso moltissimo durante la stagione, ne hai risentito?

«Sinceramente io poche volte mi sono sentito così bene. Poi per carità, tutto può essere, è un calo fisico generale o di qualche giocatore ci può anche stare in un campionato così lungo. Ma io non credo che sia questo il motivo della frenata».

E a cosa imputi allora questo calo?

«Penso piuttosto che

sia stata soprattutto la grande smania di far risultato a esserci qualche volta fatale. Probabilmente in qualche partita questa troppa voglia di far bene ci ha giocato un brutto scherzo, e si sa che talvolta può essere addirittura la testa a non far girare le gambe».

Sei uno dei giocatori in scadenza di contratto: hai già parlato del futuro con la società?

«Ne ho già parlato e presto ne parleremo. Io spero di restare a Trieste, ma non vorrei che la squadra venga smantellata. Insomma spero di rimanere in una Triestina molto competitiva, anche perché ormai ho una certa età e vorrei finalmente vincere qualcosa».

COLPO DI MERCATO E STRASCICHI AMARI CON L'ALLENATORE

## La Juve prende Diego e lascia andare Ranieri

Il fantasista brasiliano del Werder è costato 25 milioni perché lo voleva il Bayern

**TORINO** Si chiama Diego Ribas da Cunha la risposta della Juventus alla crisi. Dopo due anni di tormentone, il talentuoso brasiliano del Werder è stato finalmente catturato e adesso la dirigenza può rilanciare le proprie quotazioni con un messaggio chiaro a big, tifosi, allenatori vecchi e nuovi.

Dopo quello per Sissoko, è stato il secondo blitz di mercato nella storia della nuova dirigenza, spinta a rompere gli indugi anche dall'inserimento del Bayern in extremis, che aveva rilanciato l'offerta, ma è stata decisiva anche la volontà del giocatore. Diego è costato circa 25 milioni e ne percepirà 3,5 per cinque anni.

È una Juve che respon-



Il brasiliano del Werder Brema, Diego Ribas da Cunha

de dunque in modo chiaro alla domanda implicita dei tifosi in questi giorni di incertezza, se il club sia davvero intenzionato a tornare competitivo. Lo conferma indirettamente Cobolli, parlando di Buffon: «Ha ragione di voler vincere e noi la pensiamo come lui, tanto è vero che andia-

mo a cercare grandi campioni per strutturarci in maniera da essere ancora più competitivi». Era una mossa urgente, per ridare morale e entusiasmo a un ambiente che si stava sgretolando, avvitandosi su se stesso. Un segnale che potrebbe avere effetti positivi già per il finale di campiona-

to, ma anche per chi verrà ad allenare la Juventus al posto di Ranieri, il cui destino è segnato alla fine della stagione. È stato chiaro Cobolli: «Prima i risultati e poi i discorsi. Non ho mai dato per certa la sua conferma, ho solo espresso grande apprezzamento». Il punto di rottura insanabile per il tecnico è l'offerta che sente di aver ricevuto in occasione del maldestro incontro Blanc-Lippi (questo ci azzeccò che si presta a trattative dietro le quinte) ed è anche per questo che il tecnico orgogliosamente ha dichiarato che non si dimetterà mai. Ma c'è anche un punto di rottura per la dirigenza bianconera, il non ritenere più adeguato lo staff dei preparatori atletici di Ranieri.

INCONTRI E RIUNIONI DI LAVORO IN LEGA

## Beretta: «Indietro non si torna più si lavora per la divisione tra A e B»

**MILANO** «Se avessero dei dubbi non procederebbero su questa strada». Il legale rappresentante della società della serie A, Maurizio Beretta, al termine di una giornata di lavoro negli uffici della Lega risponde così a chi gli chiede se le società che hanno deciso di dar vita alla nuova Lega diano per scontato il riconoscimento di questa decisione da parte della Federcalcio, uno dei prossimi passaggi della vicenda.

Otto giorni dopo lo strappo, le big (escluso il Lecce) si sono ritrovate e si è avuta la conferma piena degli indirizzi manifestati. Ha riassunto l'ex direttore di Confindustria scelto per traghettare il grande calcio in una nuova dimensio-



Maurizio Beretta

ne. Insomma dopo l'annuncio si è cominciato a lavorare nel merito, a fare calendari di riunioni e incontri.

E, stando a quanto riferito al termine della riunione, i presidenti non si sono soffermati sulle obiezioni espresse da alcune componenti del mondo del calcio, co-

me l'Aic e l'Assoallenatori sulla separazione in due della Lega professionisti. «Non ne abbiamo parlato - conferma Beretta - se guardiamo ai fatti sembra ci sia determinazione e compattezza anche se nel rispetto delle opinioni di altri soggetti e altre realtà. E, in quanto a popolarità della decisione, mi è sembrato di cogliere un sostanziale consenso».

D'altra parte, che indietro non si torna nell'interesse del calcio italiano tutto, lo avevano fatto capire in mattinata sia Galliani sia Cobolli ritenuti, a torto o a ragione, due tra i principali ispiratori della svolta.

La serie B avrà i soldi della mutualità ma gli obiettivi tra serie A e cadetti sono del tutto diversi.

Coppa Uefa: la finale tra lo Shakhtar e il Werder Brema

**ROMA** Lo Shakhtar Donetsk è il primo finalista della Coppa Uefa. All'Olympiskiy Stadium la formazione ucraina ha battuto 2-1 i connazionali della Dinamo Kiev, nel ritorno della semifinale. L'andata era terminata 1-1.

Padroni di casa in vantaggio con Jason al 17 del primo tempo. Al secondo minuto della ripresa pareggia Bangoura. Quando i supplementari sembrano ormai vicini, al 44' arriva il gol di Il-sinho che porta alla finale di Istanbul la squadra allenata da Mircea Lucescu.

L'altra finalista è, a sorpresa, il Werder Brema che ha battuto l'Amburgo proprio ad Amburgo 3-2 con reti di Oluc (doppietta per gli anseatici) e di Diego, Pizarro e Baumann per il Werder che era stato sconfitto sul suo campo all'andata 1-0.



VERSO IL GIRO D'ITALIA: -1 AL VIA

# Pellizotti: «Punto a un finale in rosa a Roma»

Il campione di origine carnica spiega: «A San Martino di Castrozza cercherò la prima vittoria di tappa»

di GUIDO BARELLA

**TRIESTE** Franco Pellizotti è uno dei protagonisti annunciati del Giro del Centenario che scatta domani da Venezia dopo essere arrivato quarto lo scorso anno (e nel quattro anni precedenti comunque il piazzamento peggiore era stato un undicesimo posto). Il ragazzo di Bibione (anzi, il «delfino di Bibione» come è chiamato in gruppo: ma, pur essendo cresciuto in riva al mare, nelle sue vene scorre sangue di montagna essendo i suoi genitori carnici) punta deciso a un finale in rosa a Roma.

Pellizotti, è un Giro diverso dal solito, trovate le montagne sin dalla prima settimana...

Sì, il tracciato voluto dagli organizzatori è completamente nuovo e ci impone di partire subito forte per poi mantenere la condizione, e la concentrazione, al massimo fino alla fine.

Per uno scalatore la prima settimana di corsa, abitualmente, serviva invece per affinare la condizione.

E vero, non si arrivava mai al Giro al 100%. E invece quest'anno abbiamo San Martino di Castrozza già martedì, alla quarta tappa. E l'Alpe di Siusi, il giorno dopo, è davvero molto impegnativa. Bisognerà essere subito brillanti, ma anche poi attenti a non spendere tutto.

La Liquigas, la sua squadra, si presenta con due capitani: Basso e lei. Come farete a gestire questa convivenza in corsa?

Sì, siamo in due a puntare al successo finale. Sarà la strada, come sempre, a dire la verità. E non è detto che poi, alla fine, uno dei due debba mettersi al servizio dell'altro: anzi, spero che sia io che Basso possa restare in corsa per la vittoria finale fino all'ultimo giorno. Intanto, l'importante sarà partire subito bene, cercando di vincere una tappa già nei primi giorni: sotto questo punto di vista io, più di Basso, punto già a San Martino di Castrozza. Poi, lo ripeto, la classifica la farà la strada. E con la classifica le gerarchie.

Al Giro c'è anche Armstrong e davvero tutto il mondo vi seguirà in corsa.

Da questo punto di vista il Giro di quest'anno è diventato più importante del Tour... Per noi è un'occasione straordinaria: in un periodo di crisi come questo, avere l'attenzione di tutto il mondo è straordinario, da la possibilità alla corsa e a noi tutti corridori di avere una visibilità ancora maggiore. Davvero ci dà una carica in più a fare bene.

Ma Armstrong può puntare alla maglia rosa?

Dico la verità: per me, no. Io credo che lui utilizzi il Giro per raggiunge-

PARLA IL CORRIDORE DI CASARSA

## Gasparotto: a Trieste il grande favorito è Petacchi

**TRIESTE** Nato a Sacile e residente a Casarsa, Enrico Gasparotto è, assieme a Pellizotti, l'unico regionale in gara al Giro d'Italia. Professionista dal 2005, proprio nell'anno dell'esordio ha vinto il titolo italiano su strada battendo in volata a Pescara Pozzato. Ora corre per la Lampre di Cunego e Bruseghin.

Gasparotto, con che spirito prende il via?

Con la consapevolezza di stare bene fisicamente. Personalmente punto a una vittoria di tappa, sento di potercela fare.

In squadra il capitano è Cunego...

Ma non solo: ricordatevi che lo scorso anno Bruseghin arrivò terzo e il tracciato di quest'anno potrebbe favorire ancora.

Anche voi, come la Liquigas, con due capitani, quindi. Ma se dovesse scommettere sul vincitore finale, su chi punterebbe?

Beh, i nomi sono quelli noti: Basso, Sastre, Leipheimer. E poi io dico anche Pellizotti e Bruseghin. Anzi, dovessi scommettere punterei proprio su loro due.

Ma in corsa c'è anche Armstrong...

Armstrong è una presenza importantissima per tutto il mondo del ciclismo, trasforma questo Giro in un evento mediatico a livello mondiale. Si era iscritto al Giro per vincerlo, ma dopo l'infortunio non so proprio se ce la farà. Piuttosto punterà a vincere qualche tappa.

Domenica arrivate a Trieste: un pronostico per la tappa.

Innanzitutto dico che bisogna stare attenti allo strappetto di Montebello, potrebbe anche farsi sentire nelle gambe di qualche velocista. Io comunque dico Petacchi: in questo momento è assolutamente il numero uno delle volate. (g bar.)



Franco Pellizotti in montagna, il suo terreno di battaglia preferito

guardare.

Sarà, questo di Trieste, uno dei pochi traguardi per velocisti del Giro 2009: chi vincerà in piazza Unità?

Beh, i nomi da spendere in un pronostico sono due: Petacchi e Cavendish. L'inglese è il più

forte specialista al mondo, è davvero il principe dei velocisti. Ma in questo momento mi sembra che Petacchi stia attraversando un momento di forma ancora migliore: è Alessandro il favorito numero 1 per la tappa di Trieste.

## INTERVISTA

«Un tracciato difficile, si va sub'to forte»

**VENEZIA** Il Giro d'Italia, che quest'anno celebra il proprio centenario, a prima vista appare ancor più duro e difficile degli anni scorsi. Di certo è indecifrabile, se non altro perché propone un tracciato che si snoda al contrario: non da Sud a Nord, come avveniva negli altri anni, ma alla rovescia. Partenza da Venezia, domani, e arrivo a Roma domenica 31 maggio. L'altra novità è rappresentata dalla presenza per la prima volta di Lance Armstrong, re del Tour fino al 2005, che quasi un anno fa ha deciso di rimettersi in discussione, rispolverando la propria bici. Sarà lui l'attrazione principale della corsa rosa.

«A livello mediatico tutto ruoterà attorno ad Armstrong» commenta il ct del ciclismo azzurro Franco Ballerini. L'icona di Armstrong è destinata a brillare, ma sul piano agonistico il discorso cambia. Lo statunitense non è più quello di una volta, anche se... «Le primavere passano anche per i grandissimi come



Ivan Basso è uno dei grandi favoriti alla vittoria finale del Giro del Centenario

lui - spiega Ballerini -. A questo va aggiunto che la Dea bendata non è stata particolarmente benevola nei suoi confronti: Armstrong è stato sfortunato, rompendosi la clavicola in un momento-chiave della preparazione, a marzo. Alla fine potrebbe pagare dazio a questo contrattacco. Di certo pagherà il percorso del Giro di quest'anno, che non dà il tempo di «farsi la gamba». Quest'anno bisognerà partire subito bene, perché già alla quarta tappa la strada comincia a salire».

Sembra esserci un grande favorito, nel Giro del centenario, è un altro statunitense, compagno di squadra di Armstrong nell'Astana. «Levi Leipheimer - confessa il ct azzurro - è l'uomo per una corsa come questa: va forte a cronometro e possiede una buona resistenza in salita. Però, lo ripeto: è un Giro difficile, che non concede la possibilità di risparmiarsi all'inizio. Per questo si potrebbero registrare delle sorprese. Leipheimer, a livello fisico, è un corridore completo, ma un "regolarista" come Ivan Basso potrebbe

davvero forte. sicuramente metterlo in difficoltà».

Tra gli italiani, Ballerini, oltre che su Basso, sceglie di puntare su Damiano Cunego, vicecampione del mondo a Varese lo scorso anno. «C'è grande attenzione su di lui, per capire cosa può fare - ammette - E maturo, lo abbiamo visto andare molto forte ad inizio di stagione. Può essere pronto per un altro grande Giro. Potrebbe forse pagare un po' di mancanza di una squadra in grado di spalleggiarlo».

Sarà il primo Giro senza Paolo Bettini, ma anche con i nuovi sistemi di rilevamento per il doping, che danno seguito ad una campagna di lotta e prevenzione inaugurata dall'Uci l'anno scorso al Tour de France. «La lotta al doping viene portata avanti, questo è evidente - spiega Ballerini -. Se tutto serve per fare trasparenza, ben vengano i controlli. Bisogna avere rispetto del pubblico e cercare di sbagliare meno. Quella contro il doping non è una battaglia semplice, ma viene combattuta in maniera energica».

## Il ct Ballerini punta su Basso e Cunego

«Ma attenti a Leipheimer: ha le caratteristiche ideali per poter vincere»

## All'australiano Porte tappa e maglia al Giro della Regione per dilettanti

La seconda frazione del 47.º Giro del Friuli Venezia Giulia con arrivo a Piana d'Arta ha rispettato le attese regalando una giornata di grandi emozioni con la vittoria dell'australiano della Bedogni Grassi Natalini Julian Richard Porte, che ha conquistato la più classica delle accoppiate facendo sue tappa e maglia bianca di leader della classifica generale.

I 138,9 km da Forgaria a Piana d'Arta sono stati combattuti dal primo all'ultimo, a cominciare dal primo Gpm di giornata, la salita di Monteperta, su cui si è assistito alle prime scaramucce. Al termine della discesa la situazione però è tornata compatta, anche se la bagarre non è mai finita, e nel lungo tratto di falsopiano attraverso Artegna, Gemona e Tolmezzo, in molti hanno tentato di lanciare la fuga, tra cui anche il leader della generale Marco Coledan (Uc Trevigiani) che però ha dovuto cedere ai terribili tornanti della salita del Duron. È stato proprio il primo Gpm di prima cate-

goria di questo Giro 2009 a risultare decisivo: a meno 25 km dal traguardo dal gruppo è uscito uno dei favoriti, Egor Silin (Nazionale Russa), e solo l'australiano Porte è riuscito a raggiungerlo. I due hanno affrontato in perfetto accordo la fine della salita e tutta la lunga e tecnica discesa sino ad Arta Terme. Ai 500 metri dallo striscione d'arrivo, Porte ha infine abbandonato il russo e si è involato da solo verso il traguardo e la maglia di leader della generale. Porte ha conquistato anche la maglia della classifica a punti e quella dei Gpm, mentre la maglia fucsia dei traguardi volanti è rimasta sulle spalle di Angelo Ciccone e quella di miglior giovane è passata sulle spalle di Matteo Mammini (Team Hoppl).

Ventiquattro anni, Porte è alla prima vittoria della stagione. «Mi sentivo bene - racconta - e quando ho visto che Silin era in difficoltà ne ho approfittato per andarmene da solo. Adesso farò il possibile per tenere la maglia».

ASTANA IN CRISI

## Armstrong compra la propria squadra?

Il ciclista si è detto «molto interessato» all'intera operazione

**WASHINGTON** Lance Armstrong, potrebbe rilevare la squadra per cui corre, la Astana, finanziata da una società statale del Kazakhstan ma in crisi economica. Lo rivela il New York Times, precisando che Armstrong si è detto «molto interessato» all'operazione, per la quale sarebbe in grado di coinvolgere sponsor americani. «Però non si trovano interlocutori nel giro di una settimana ai quali poter chiedere dieci milioni di dollari, le operazioni non avvengono in modo così veloce» ha detto il campione americano, che si appresta a prendere il via al Giro d'Italia. L'Unione ciclistica internazionale potrebbe revocare la licenza alla Astana qualora la squadra non onorasse i suoi impegni. Secondo Armstrong non ha riflessi sull'umore della squadra: «A tavola non si avverte alcun disagio né vi è alcun segno di nervosismo».

## Rugby, la Regione sostiene il progetto Mondiali in Italia

**TRIESTE** Se l'Italia ufficializzerà la candidatura per ospitare i mondiali di rugby del 2015, il Friuli Venezia Giulia si dichiara «pronto a fare la propria parte». Lo afferma in una nota l'assessore regionale allo Sport, Elio De Anna, dopo che a Roma la commissione Cultura della Camera ha dato il via libera al disegno di legge per la copertura finanziaria della competizione. A contendere la candidatura figura l'Inghilterra, mentre Australia e Irlanda hanno rinunciato per motivi economici. Il «test match» tra Italia e Sudafrica, in previsione a settembre in Friuli Venezia Giulia, potrebbe rappresentare un ottimo banco di prova per testare le potenzialità e capacità organizzative della Regione.

## Formula 1, a Barcellona le Ferrari un po' più veloci

**MONTMELÒ** Guai aspettarsi il boom improvviso, vincere in Spagna sarebbe quasi un miracolo per usare le parole di Felipe Massa, certo è che al restyling del lato B la Ferrari affida le sue prime chance di riscatto. Dopo quattro gran premi e tre soli punti all'attivo, le rosse non vogliono sentirsi da ultima spiaggia a ogni gara che si presenta all'appello: a Barcellona però, dopo un lavoro matto e disperatissimo del team, il Cavallino con il nuovo pacchetto aerodinamico confida di fare il salto di qualità, sperando che gli altri (Brawn per prima) non abbiano messo il turbo alle monoposto. L'obiettivo, montando il nuovo diffusore (visivamente non diverso dall'altro, ma nella sostanza in stile con quello delle vetture che stanno facendo l'andatura del mondiale) è tornare a essere un po' più veloci, guadagnando mezzo secondo a giro.

**ALTERNATIVA Sport**  
Technical sport equipment bike & ski

**DA NOI INCENTIVI DEL 30% SULL'ACQUISTO DI BICICLETTE**

**Punto vendita:**  
San Giovanni di Duino, 12  
34013 Duino (TS)  
tel./fax +39 040 209873  
e-mail:  
alternativasport@alternativasport.com  
www.alternativasport.com







Finisce contro l'Ancona la carriera di Ivan Mestriner

PALLAMANO. CON ANCONA LE ULTIME PRESTAZIONI DEL PORTIERE TRIESTINO

## Mestriner: «Questa finale, poi basta»

**TRIESTE** Ivan Mestriner è come il vino: migliora con il passare degli anni. Il capitano triestino, 39 anni compiuti, è pronto a mettere al servizio dei compagni l'esperienza maturata. Nella finale per la promozione in Elite che partirà domani sera, alle 18.30 sul parquet di Chiarbola, contro Ancona Mestriner chiuderà la sua carriera.

Allora Mestriner come state vivendo queste ore che vi separano dalla gara 1q di domani? «Con grande concentrazione ma senza eccedere nel nervosismo. Siamo consapevoli che questa finale rappresenta il completa-

mento di un lavoro che abbiamo iniziato, tutti assieme, due anni fa. Se siamo arrivati fin qui lo dobbiamo alla serietà, all'impegno, alla tenacia e alla costanza che tutti, società, staff tecnico e giocatori abbiamo garantito giorno dopo giorno».

Qual è il segreto di questo gruppo? «Proprio il fatto di sentirsi gruppo, di essere parte di una squadra nella quale non esiste l'io ma solamente il noi. Questo forte senso di appartenenza ci ha consentito di superare tante difficoltà e di dominare il campionato in una maniera forse inattesa. Non credo che a livel-

lo di individualità Trieste sia la squadra più forte ma di certo la grande coesione ci ha permesso di concludere la stagione regolare davanti a tutti».

Trieste-Ancona è la sfida che porta in finale le squadre più forti? «Credo siano arrivate in finale le squadre che hanno espresso la pallamano migliore. Loro hanno centrato un obiettivo dichiarato a inizio stagione noi, da neopromossa, siamo andati anche un po' oltre le attese. Di certo sarà una bella sfida tra due squadre che esprimono un gioco veloce e piacevole».

La stimola sapere che è considerato l'uomo che

può cambiare gli equilibri della serie? «Non credo che un singolo giocatore possa decidere, da solo, una serie finale. So per certo che per riuscire a fermare Ancona avrò bisogno dell'aiuto dei miei compagni. Tanto più la nostra difesa saprà fermare i loro tiratori tanto più facile sarà il mio lavoro tra i pali».

Una eventuale promozione e il ritorno in Elite potrebbero convincerla a giocare ancora per una stagione? «No. Vada come vada, è ovviamente mi auguro vada bene, quelle contro Ancona saranno le ultime partite della mia carriera». (L.g.)

VERSO LA FINALE DEI PLAY-OFF DI PROMOZIONE IN B1

## Acegas, un gruppo che offre garanzie

Benevelli mattatore nel primo quarto, poi Spanghero è diventato incontenibile

BASKET  
SERIE B2

**TRIESTE** Una straordinaria prova di maturità proietta l'Acegas verso la finale. Al Forum di Pordenone, davanti a un pubblico ancora una volta encomiabile per fedeltà e calore, la formazione di Bernardi ha chiuso la serie contro la Bitumcalor Trento eliminando un'avversaria costretta, per la quarta stagione consecutiva, a riporre nel cassetto i suoi sogni di promozione.

L'avventura di Trieste, invece, continua confermando la crescita di un gruppo che nelle difficoltà ha saputo compattarsi e dalle difficoltà ha saputo trovare le energie fisiche e mentali per eliminare quella che era unanimemente considerata come la formazione più completa del girone.

Perché se è vero che gli atesini hanno dovuto fare a meno di Sabbia nel corso di tutta la stagione è altrettanto vero



Andrea Benevelli in una spettacolare schiacciata

che l'innesto di Politi, un crac tecnico per la categoria, aveva chiaramente fatto capire come l'obiettivo della formazione di Rota non poteva essere altro che la promozione in serie B1.

**CAPOLAVORO** - E invece, a giocare il ritorno nella serie A dilettanti contro la vincente dello spareggio tra Riva del Garda e Novara, ci sarà Trieste.

Per bissare il successo ottenuto a Trento in gara

uno ci voleva una grande prestazione e i biancorossi sono stati capaci di sfoderarla venendo fuori dal momento d'impasse che a cavallo tra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo aveva rimesso nelle mani degli ospiti l'inerzia della partita. Dal 42-30 del 18' al 49-55 del 25': sette minuti a cavallo dei due tempi che avrebbero potuto cambiare la storia della partita.

Sulle ali di una 3-2 che



Da Spanghero sono arrivati tanti punti

ha mandato in tilt l'attacco biancorosso Trento ha costruito una rimonta che ha avuto in Fossati il suo principale ispiratore.

La solidità mentale dell'Acegas si è vista in quei momenti: Trieste ha reagito, ha ripreso in mano le redini del confronto gestendo poi il finale con un autorevolezza che fa ben sperare in vista della finale.

**GRUPPO** - Mai come in questa sfida è stata la

squadra, nel suo complesso, a gettare le basi per la vittoria. Nel primo quarto il mattatore è stato Benevelli che ha marciato al galoppo sotto le planche abusando del duo Politi-Emejuru con una sicurezza disarmante. Nel secondo quarto l'esperienza di Bocchini ha dato sostanza all'attacco biancorosso consentendo a Trieste l'allungo poi rintuzzato dagli avversari nel finale di tempo.

Poi, a turno, tutti hanno portato il loro matton-

cino ma è indubbio che la grande sorpresa è arrivata da Spanghero che a Pordenone, nella sfida finora più delicata della stagione, è letteralmente esploso. La sua prova va addirittura oltre le cifre: perché aldilà dei 24 punti in 23 minuti col 73% dal campo quello che ha maggiormente impressionato è stata la sicurezza e l'autorità da veterano con cui il giovane play ha giocato i minuti più delicati della partita.

Fa sorridere il fatto che all'inizio della stagione non era neppure nella rosa di giovani a disposizione della prima squadra. In questo senso un plauso va fatto a Rino Messina che lo ha segnalato alla società e al tecnico Bernardi che gli ha dato fiducia e gli ha permesso di mettersi in mostra nel corso della stagione.

**MARISI** - Un pensiero finale al play romagnolo che mercoledì a Pordenone è stato l'uomo più utilizzato da Bernardi. Stefano ha giocato 35 minuti difendendo alla grande su Gallerini e fornendo un importante contributo offensivo sia in termini di punti sia di gestione della palla. Ma, soprattutto, continua a giocare nonostante uno stiramento alla coscia che gli provoca dolore.

Un esempio di professionalità e attaccamento alla maglia che va segnalato.

Lorenzo Gatto

NUOTO

**TRIESTE** Ben 300 atleti danno vita alla tradizionale la tappa (la quarta stagionale) di Lignano Sabbiadoro, valevole per il circuito open master Uisp per nuotatori dai 20 ai 90 anni. La Uisp Cordenons conferma il suo dominio stagionale issandosi a 2853 punti, mentre le principali posizioni di rincalzo vanno nell'ordine a Csn Monfalcone (2591), Vv Ff Ravalico (2090), Rari Nantes Friulia (1408), Asdg Udine (1268) e Polisportiva 3 Cividale (1189). Uscendo vincitori da questa prova, i pordenonesi pongono ufficialmente fine al dominio biennale dei campioni uscenti triestini dei Vigili del fuoco ma dovranno ancora guardarsi dall'inseguimento dei monfalconesi, che non mollano la presa.

In campo individuale 1° posto assoluto in 35'95 nei 50 dorso femminili per Valeria Copat (Rari Nantes Friulia), seguita da Diana Vida (Asdg Udi-

ne) in 37'39. Le due, poi, si scambiano i podi nei 50 farfalla. Nei 100 rana 1° posto di categoria per Sabrina Bertogna (Csn Monfalcone) in 1'32'86. Nei 400 stile libero, infine, le migliori ordine sono Roberta Minisini, che chiude in 4'48'73 e precede Laura Sterni della Triestina e la sopramenzonata Bertogna.

In campo maschile 150 dorso registrano il dominio di Luca Ciligot (Cordenons), primo in 32'57. Da segnalare la prova di Roberto Vanzo (Nuoto San Vito), gagliardo atleta M70 che conclude le sue fatiche in 43'80 e a dispetto dell'età lascia dietro di sé atleti ben più giovani. Nei 50 farfalla i primi di categoria sono Andrej Priback (Vigili del fuoco Ravalico, 28'59) ed Enrico Saba (Csn Monfalcone, 29'69). Nei 100 rana sugli scudi il Gorizia Nuoto con Fabio Marussig (1'10'32). Spettacolare la gara dei 400 stile libero



Dino Schorn

che vede il triestino Dino Schorn (Csn Monfalcone) ottenere un più che positivo 4'21'00 così da regolare gli inseguitori Marco Sacilotto (Cordenons, 44'01'15) ed Enrico Saba (Csn Monfalcone, 44'11'17) che non hanno potuto altro che contendersi le piazze meno nobili del podio. (m. la.)

TUFFI. JUNIORES IN GERMANIA E I SENIORES IN FLORIDA

## La Batki e i due Rinaldi provano i salti mondiali

**TRIESTE** Trasferta azzurra in atto per Tommaso Rinaldi, Noemi Batki e Domenico Rinaldi della Trieste Tuffi. La nazionale azzurra juniores è alle prese con l'International Lambert Printenspringen, in programma ad Aachen (Germania) fino all'11 maggio e utile come tappa di avvicinamento agli europei giovanili di Budapest, al via il 1° luglio. I tecnici Bertone e Scola hanno selezionato per la trasferta tedesca Tommaso Rinaldi, Maicol Scutari, Giovanni Tocci, Elena Bertocchi e Andrea Chiarabini.

L'Italia senior, che ha nel mirino i Mondiali di Roma, è a Fort Lauderdale (Florida). Dopo aver svolto un collegiale dal 27 aprile al 4 maggio, si sta cimentando con la tradizionale tappa della Fina Grand Prix che si tiene sempre nella stessa città (dal 7 al 9 maggio).

«Nella settimana di allenamento a Fort Lauderdale abbiamo curato soprattutto la preparazione atletica - spiega il ct Giorgio Cagnotto - potenziando i carichi di lavoro. Rispetto a venti giorni fa abbiamo fatto nuovi

progressi. Siamo consapevoli di essere un po' affaticati. Dopo gli Europei, per i quali avevamo finalizzato il lavoro, c'è stato un calo fisiologico che rientra nella natura delle cose. Siamo venuti in Florida per una ripresa e da qui ai Mondiali abbiamo ancora del tempo per ritoccare qualcosa e perfezionare i salti».

Confermate quasi tutte le iscrizioni alle gare degli atleti convocati: l'eccezione è Francesco Dell'Uomo che non salterà dalla piattaforma per un problema al polso. Noemi Batki è iscritta ai 10 metri, Tania Cagnotto e Francesca Dallapé ai 3 metri individuali e sincro, Nicola Marconi ai 3 metri individuali e sincro, Tommaso Marconi ai 3 metri sincro, Michele Benedetti ai 3 metri e Brenda Spaziani ai 10 metri. Maria Marconi e Christopher Sacchin sono stati convocati solo per il collegiale.

Nella prima tappa della manifestazione, disputata a Doha (Qatar), Tania Cagnotto si era aggiudicata il bronzo assieme a Francesca Dallapé nel sincro da tre metri. (m. la.)

IN BREVE

## Le under 19 e 17 della Sgt alle finali nazionali di basket

Le ragazze comandano il girone di Comacchio contro Cagliari e infine battono Costamasnaga

**TRIESTE** Dopo aver centrato la qualificazione alle finali nazionali under 19, la Sgt ripete l'exploit con la squadra under 17, dominatrice del girone interzonale svolto a Comacchio. Al penultimo 80-56 dell'esordio con Cagliari è seguita la determinante vittoria contro Costamasnaga, la rivale più temuta alla vigilia: il 68-51 con tanto di rimonta dal -9 seguita all'intervallo ha sancito la prima posizione matematica con un turno d'anticipo per le ragazze di Milan, autrici di un'ulteriore rimonta nella gara conclusiva vinta 62-54 contro Battipaglia. Irene Cigliani eletta miglior giocatrice del torneo.

**Under 15** - Il Bcc Carso Muggia A si impone a Udine (44-72), dove fronteggia i problemi di falli che limitano le lunghe con l'ottima difesa e i punti di Filippas e Castellani. Forte del rientro di Lucia, vince anche il Bcc Carso Muggia B (66-45), che firma l'allungo con Casarsa già nei primi 20'. Sconfitte Sgt (54-63) e Oma (52-86) con le più quotate Fogliano e Concordia. Fogliano-Lignano 53-37, Casarsa-Pordenone 49-79.

Classifica: Bcc Muggia A\*34, Pordenone 32, Bcc Muggia B 30, Fogliano 28, Concordia\*18, Udine 16, Sgt, Casarsa 14, Libertas\*\*8, Lignano 4, Oma 0. (\*una gara in meno, \*\*due gare in meno).

TIRO A VOLO GIOVANILE A RAVENNA

## Benet lancia in pedana il suo erede

**TRIESTE** Successo triestino sui campi di Ravenna in occasione del secondo Gp Cas di tiro a volo giovanile. Quasi 300 tiratori da tutta Italia sono stati impegnati nelle specialità olimpiche di fissa e skeet. Christian Benet della Triestina tiro a volo ha fatto l'esordio nella categoria allievi avendo raggiunto il 14° anno d'età ed è stato un esordio più che positivo. Dopo le prime due serie di gara e un punteggio di 43/50, è entrato in finale in seconda posizione, distanziato di un piattello dal primo. Con un ulteriore risultato di 21 centri su 25 tentativi in finale, si è ritrovato a condividere la prima posizione con altri due tiratori e quindi, dimostrando grande carattere, al termine dello shoot-off di spareggio ha avuto la meglio sugli altri due atleti.

«Ho pensato per un attimo di non farcela, ma grazie a mio padre Stefano, che mi ha seguito per tutta la giornata dandomi delle indicazioni su come affrontare le pedane in ogni serie, sono riuscito a trovare la carica giusta per non mollare fino alla fine» - questo il commento del vincitore Christian dopo la sua affermazione. Ora il suo prossimo impegno sarà a Terni a metà giugno.

BASEBALL GIOVANILE

## La Junior Alpina ai primi passi ufficiali

**TRIESTE** Primi passi ufficiali per la Junior Alpina nei campionati giovanili di baseball. I Ragazzi hanno fatto il loro esordio a Ronchi dei Legionari contro i New Black Panthers, schierando una formazione rinnovata e con il primo ingresso ufficiale nel gruppo giuliano di Mattia Palmieri e di Francesco Raini. I triestini hanno mostrato impegno e buona volontà, ma i loro avversari si sono rivelati più esperti e l'hanno spuntata per 12-4. Si sono riscattati, espugnando il diamante dell'Europa per 9-6. Incontro equilibrato fino al terzo inning e poi i triestini hanno allungato. Nella tappa successiva hanno commesso qualche errore di troppo e hanno ceduto il passo al Drag Bears di San Lorenzo Isontino per 8-13. In quanto ai Cadetti, questi hanno sgambettato al debutto i Rangers di Redipuglia per 17-6. Poi si sono arresi ai New Black Panthers per 9-2 e ai White Sox Buttrio per 15-4. Quindi hanno rialzato la testa, battendo l'Europa di Bagnaria Arsa per 10-4 pur essendo incompleti. Tre le uscite degli Allievi. Alla prima i triestini hanno dovuto fare i conti con alcune assenze così da dover rimescolare le carte nei ruoli dei giocatori.

CAMPIONATO REGIONALE

## Bocce, periodo d'oro per Skupek e Kovac

**TRIESTE** Nella gara organizzata dal Muggia Bocce 1981-2007 e diretta con la consueta esperienza dall'arbitro Gustin, si sono iscritte 54 coppie e i giocatori triestini hanno fatto muro non concedendo posti sul podio agli ospiti. Periodo d'oro per Sdravsko Skupek e Donato Kovac (Portuale) che hanno conquistato l'oro battendo in finale la coppia di casa Albino Pipan e Aleksander Pavlin, per Armani e Schiliani ancora del Portuale, Mario Rosati e Sancin del Gaja medaglia di bronzo. Il Gaja di Padriciano con Capitano e Kramar ha ottenuto anche un buon quinto posto nella regionale di Osoppo su ben 80 coppie presenti. Nella terza giornata del campionato di società provinciale comanda, sempre imbattuta, la Maddalena che ha superato 8 a 2 il Ferroviario.

KARATE

## Russo campione italiano Fik

**TRIESTE** Gian Luigi Russo, atleta della Banca Generali Trieste, si è laureato campione d'Italia di karate (combattimento) categoria -78 kg, titolo conquistato a Terni sotto l'egida della Fik, nuova federazione italiana. Russo, agente municipale di 36 anni allievo di Giorgio D'Amico, ha trovato il tricolore Fik battendo in finale il romano Marmetto e confermando così lo stato di forma in vista dei campionati mondiali Wkc, in programma in Florida nel mese di giugno. Il primo posto ai campionati italiani Fik non è stato l'unico podio della Banca Generali a Terni. Il club triestino ha arrotondato il bottino con altre quattro medaglie: argento di Anna Ugrin (+ 60 kg) e Anastasia Gaetano (- 45 kg); bronzi di Massimo Manzi (- 68 kg) ed Elisabetta Tassini (- 55 kg).



www.mediaworld.it

dal 7 al 24 maggio

**Grande rinnovamento senza pentimento.**  
**Bello cadere in piedi.**

**OPERAZIONE  
RINNOVATI  
E GUADAGNA**



Per festeggiare i 30 anni in Europa,  
Media World ha pensato a una grande iniziativa: **la Bonus Card.**

Acquista i prodotti che partecipano all'operazione e ricevi Bonus Card del singolo valore di 50 euro spendibili dal 10 giugno al 31 luglio 2009 presso tutti i punti vendita Media World e sul sito [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it).  
 E se acquisti la tecnologia di ultima generazione grazie al Jolly Tecnologico il numero delle tue Bonus Card aumenta. Puoi arrivare fino a 700 euro! Consulta le tabelle presso i punti vendita Media World e sul sito [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it): ti sveleranno quali sono i prodotti che partecipano all'operazione Rinnovati e Guadagna e le Bonus Card associate. Scoprirai che sono tantissimi!

**Solo da Media World. Solo dal 7 al 24 maggio.**

Informazioni dettagliate sul sito e nei punti vendita Media World.

**2499**

LCD 46" - 16:9

TECNOLOGIA LED



**SAMSUNG**

TV LCD LED 46" UE46B6000

Formato 16:9. Risoluzione 1920x1080. Tecnologia 100 HZ. Ultra Slim 2,5 cm. 4 HDMI. Slot CI (Certificato DGT). USB 2.0. Staffa girevole. Tuner Digitale Terrestre HD.

**12 BONUS CARD**  
VALORE TOTALE **600€**

Jolly Tecnologico compreso



Cerca  
Intel  
Inside



◀ LETTORE BLU-RAY

◀ HARD DISK 500 GB

◀ GEFORCE 9600M DA 1024 MB

**6 BONUS CARD**  
VALORE TOTALE **300€**

Jolly Tecnologico compreso

**1299**

**ACER**

Notebook AS8930-904G50BN

Processore Intel® Core 2 Quad Q9000 (2 GHz, cache L2 da 6 MB). RAM 4096 MB DDR3. Hard Disk 500 GB. Lettore Blu-Ray. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce 9600M GT con 1024 MB dedicati, e fino a 2.615 MB di memoria totale. Wireless LAN 802.11 a/b/g/Draft-N. Display 18,4" Full-HD high-brightness. WebCam. Bluetooth. Fingerprint. HDMI out. Windows Vista Home Premium.

**APERTI DOMENICA 10 MAGGIO** > Asti - Varese - Milano, V.le Troya - Milano, Centro PiazzaLodi - Milano, Via Lorenteggio - Orto al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Tavagnacco (UD) - Montalcone (GO) - Trieste - Genova - Ferrara - Empoli (FI) - Collestrada (PG) - Città Sant'Angelo (PE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

**Media World**

**QUESTA È LA RISPOSTA!**



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sulle zone alpine centro-occidentali con isolati temporali specie durante le ore pomeridiane; sereno o poco nuvoloso sul resto del settentrione con temporanei annuvolamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sui rilievi ma senza fenomeni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sulle zone alpine e prealpine con rovesci o temporali sparsi sull'intero territorio. Poco nuvoloso sulle restanti aree del Nord con temporanei annuvolamenti pomeridiani. **Fisica:** estese velature alte sulle aree tirreniche. Sereno o velato altrove. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

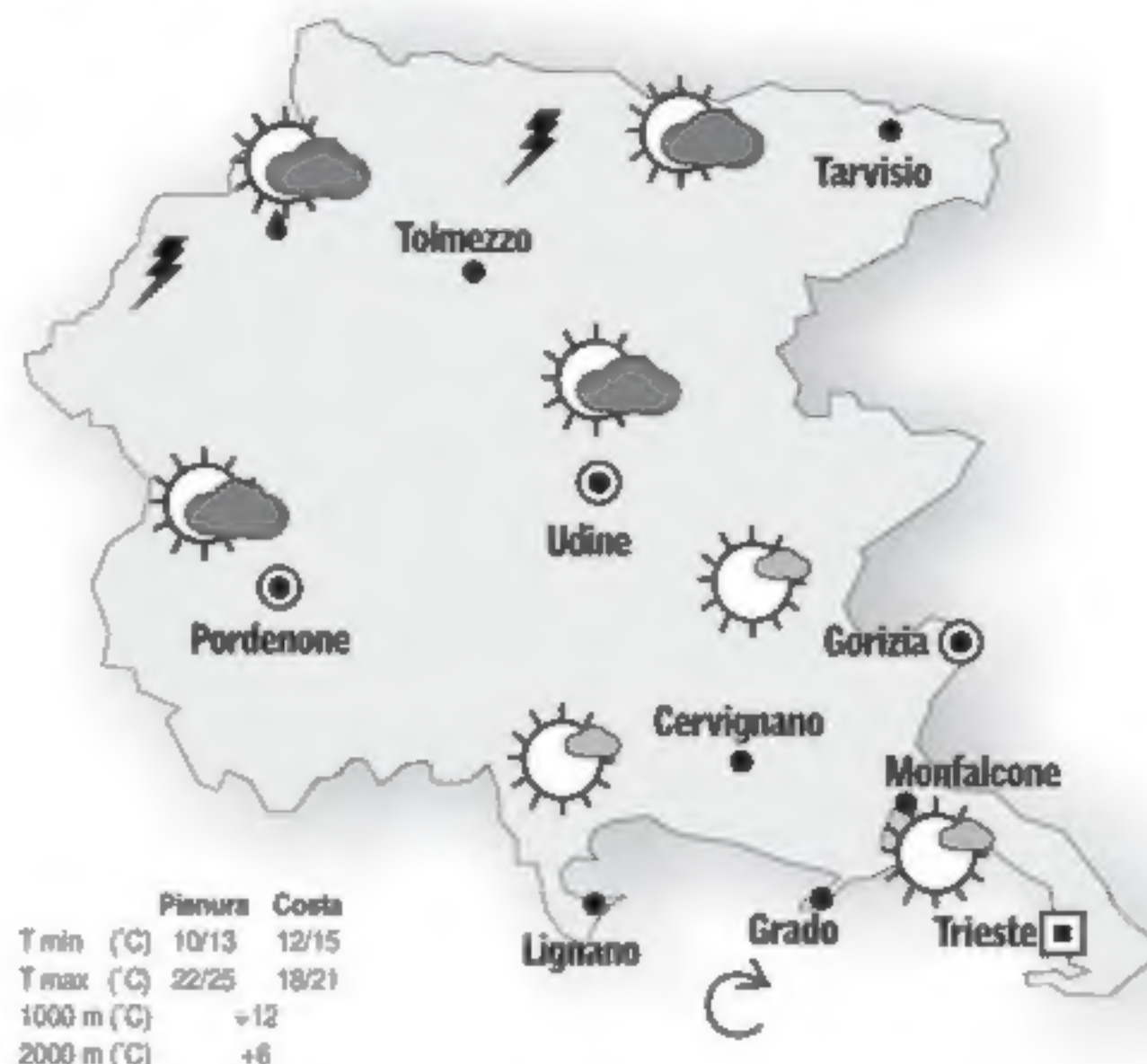
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	13,8	18,2
Umidità	74%	
Vento	10 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1020,0	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	12,4	20,3
Umidità	73%	
Vento	3,0 km/h da S-W	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	11,8	18,2
Umidità	57%	
Vento	9 km/h da SW	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	14,1	19,4
Umidità	68%	
Vento	1,1 km/h da SW	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	11,6	21,8
Umidità	60%	
Vento	1,2 km/h da W	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	11,4	24,0
Umidità	47%	
Vento	5 km/h da SW	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	11,7	23,4
Umidità	53%	
Vento	2 km/h da S	

### IN ITALIA

ALGERO	10	20
ANCONA	9	20
AOSTA	2	20
BARI	10	21
BOLOGNA	12	23
BOLZANO	7	26
BRESCIA	10	23
CAGLIARI	11	22
CAMPOTASSO	10	20
CATANIA	9	21
FIRENZE	11	23
GENOVA	13	19
IMPERIA	14	np
L'AQUILA	4	22
MESSINA	16	23
MILANO	8	24
NAPOLI	12	20
PALERMO	13	18
PERUGIA	7	23
PESCARA	8	21
PISA	11	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	21
ROMA	10	23
TORINO	10	22
TREVISO	13	24
VENEZIA	11	20
VERONA	10	23
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

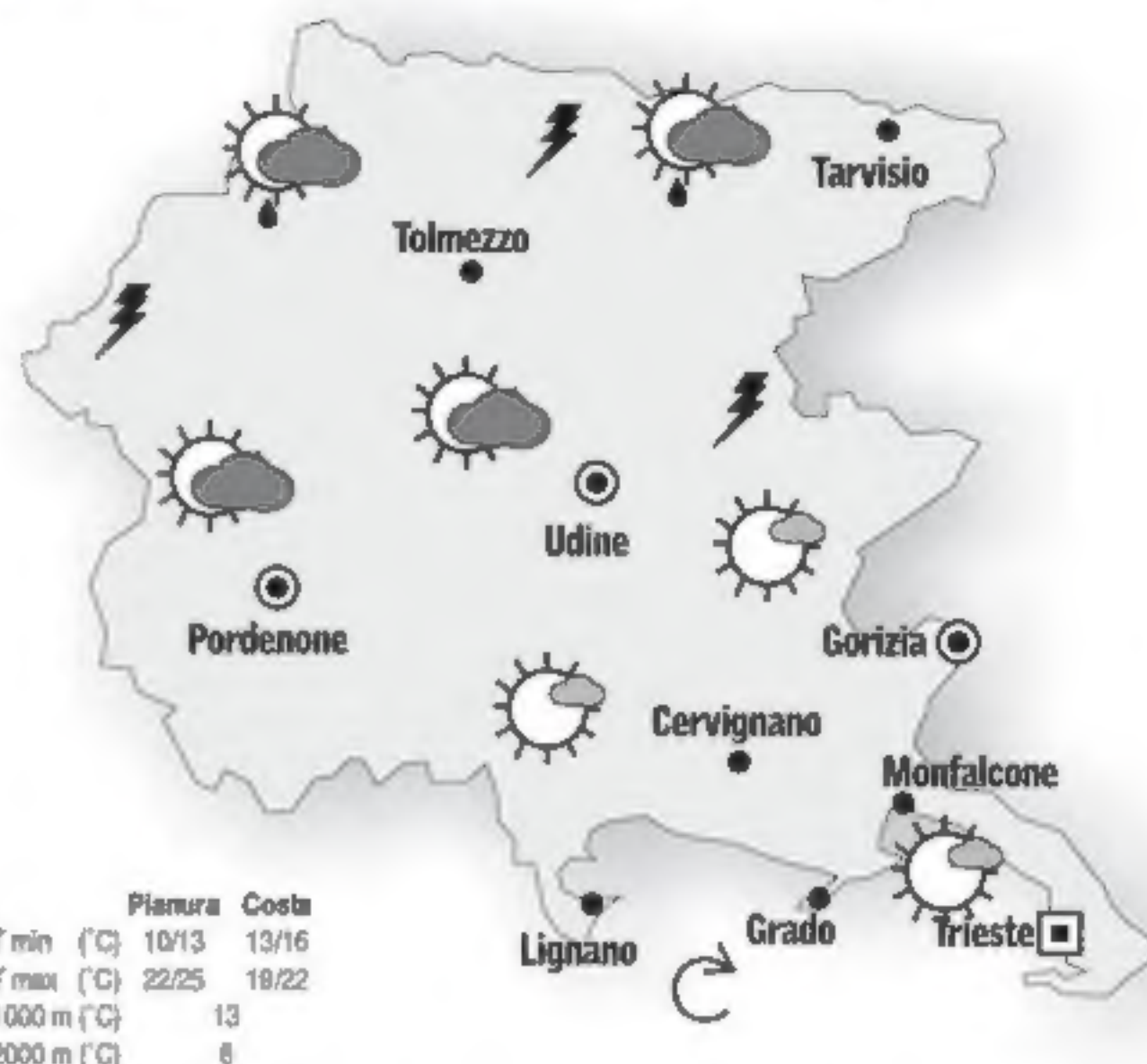
ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su bassa pianura e costa cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Sul resto della regione variabile. Nel pomeriggio possibile qualche locale rovescio temporalesco, più probabile in montagna. Venti a regime di brezza. **DOMANI.** Su bassa pianura e costa cielo in genere sereno o poco

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



nuvoloso, sull'alta pianura variabile. Sui monti il cielo sarà in prevalenza nuvoloso e nel pomeriggio saranno probabili rovesci sparsi o temporali. Venti a regime di brezza. **TENDENZA.** Domenica sulla costa cielo in prevalenza sereno o velato, sul resto della regione da poco nuvoloso a variabile.

## OGGI IN EUROPA



La bassa pressione centrata a nord della Scozia continua a determinare un flusso di correnti occidentali che investono soprattutto le isole Britanniche, il Mare del Nord e la Scandinavia. I sistemi frontali in movimento sul Nord Europa però riusciranno venerdì a spingersi anche su Francia e Penisola Iberica e a portare nuvolosità anche su Germania, Paesi alpini e Nord Italia.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	14,7	6 nodi W	21,31 +52 -57
MONFALCONE	14,3	5 nodi W-S-W	21,36 +52 -57
GRADO	14,4	6 nodi S-W	21,58 +47 -51
PIRANO	14,9	5 nodi W	21,26 +52 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	8 21	LUBIANA	10 23
AMSTERDAM	11 15	MADRID	12 30
ATENE	10 22	MALTA	12 22
BARCELONA	15 21	MONACO	9 18
BELGRADO	13 19	MOSCA	8 21
BERLINO	5 15	NEW YORK	8 21
BONN	9 14	NIZZA	14 20
BRUXELLES	9 17	OSLO	2 13
BUCAREST	5 22	PARIGI	6 17
COPENHAGEN	7 13	PRAGA	10 14
FRANCOFORTE	9 17	SALISBURGO	8 22
GERUSALEMME	np np	SOFIA	8 19
HELSINKI	3 11	STOCOLMA	1 13
IL CAIRO	17 25	TUNISI	13 22
ISTANBUL	10 17	VARSAVIA	8 13
KLAGENFURT	10 24	VIENNA	13 16
LISBONA	12 29	ZAGABRIA	10 22
LONDRA	10 21	ZURIGO	4 18

## L'OROSCOPO



**ARIE**  
21/3 - 20/4

Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione: la situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni ed incomprensioni della vostra vita familiare e sentimentale. Fisicamente vi sentirete un po' più di tono.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e pre-occupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi. Buon senso.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Affrontate gli impegni della giornata con molto buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete cercare di organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto al partner.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ricompensati. Uno svago diverso dal solito per la serata.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e di tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore che vi uniranno ancora di più.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

La giornata vi permetterà di incontrare una persona amica: tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi verrà confidato. Non prestate denaro. Riposo.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

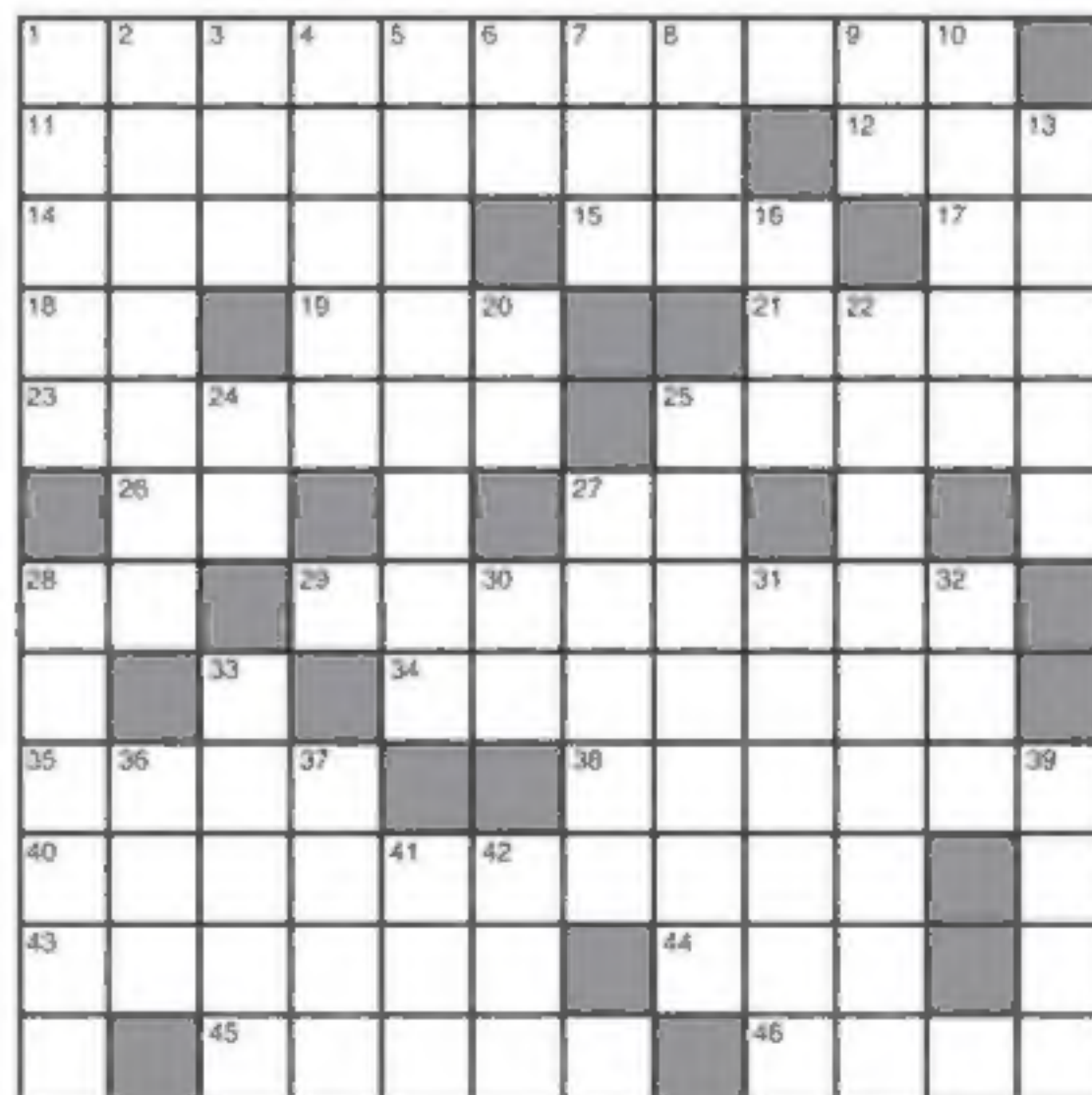
Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Dovrete rinunciare ad un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

## IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Il solito travet  
Al chiodo deve star continuamente e tuttavia gli tolgono sovente persino gli arrellati. È ormai acquisito che a fine d'anno sempre sia esaurito.

Renato il Dorico

**ANAGRAMMA (2,5-7)**  
Un poveraccio che non sa reggere  
Le condizioni sue sono umilianti, ma (dannata miseria!) fa l'indiano e non ha alcun rilievo, pur se è a terra. Superficiali si mostra a tutto spiano!

Fra Bombetta

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

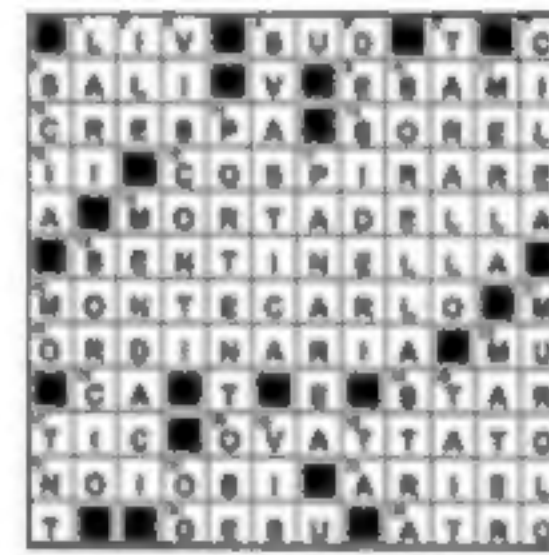
**ORIZZONTALI:** 1 Un lavoro... per paparazzi - 11 Ammiratore fanatico - 12 Spinge a insultare - 14 La schedina ippica - 15 L'ingusta dea - 17 Iniziali di un Boito - 18 Un po' troppo - 19 Strada di città - 21 Facilitano l'acquisto - 23 Vitreo, trasparente - 25 Marca di sigarette - 26 Ai lati della terrazza - 27 Cominciano male - 28 Dario del teatro - 29 Quella dei guerrieri comprendeva elmo, corazzina e scudo - 34 Nome d'uomo - 35 Audace impresa - 38 Recipiente di vetro - 40 Prende chi è triste - 43 Sottile sarcasmo - 44 Scorre nel Tirolo - 45 Compagno in affari - 46 Imbarcazione per il canottaggio.

**VERTICALI:** 1 Non radi - 2 Lo perde chi è raffreddato - 3 Citra da stabilire - 4 Alberi con le drupe - 5 Uccelli di bosco - 6 Centro d'arte - 7 Ha i minuti contati! - 8 Maria-José del cinema - 9 Le ultime di quattordici - 10 Dissodato - 13 Fu la prima vittima - 16 Periodo geologico - 20 Sigla di Aosta - 22 Nato a Boston o a Lima - 24 Avverbo di luogo - 25 Hanno carica positiva - 27 Ballo sudamericano - 28 Centro balneare laziale - 30 Mister (abbr.) - 31 Ferri a U - 32 Sigla del nostro ex impero - 33 Depositi per cereali - 36 Bagna Soletta - 37 Il nome di Zoff - 39 Lunghe pertiche - 41 Sigla del Nicaragua - 42 Club Alpino Italiano.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale:  
VAGO RITO = VAGITO

Biscarto sillabico:  
RICO, FILO = COLO



**VECTA**

**NUOVI CLIMATIZZATORI**

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

Ed inoltre **HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO**

**tel. 040.633.006**

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

**GENERAL**

Fujitsu General Limited

**tel. 040.633.006**

email: vectasrl@gmail.com



**BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

# **COMPRO ORO PAGO CONTANTI**

## **ACQUISTO**

- |  |  |
|--|--|
| ▶ <b>Oro</b>   | ▶ <b>Platino</b>   |
| ▶ <b>Argento</b>   | ▶ <b>Palladio</b>  |
| ▶ <b>Diamanti</b>  | ▶ <b>Medaglie</b>  |
| ▶ <b>Monete</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• STERLINE</li><li>• MARENGHI</li><li>• KRUGERRAND</li></ul> | ▶ <b>Orologi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• OMEGA • BVLGARI</li><li>• ROLEX • CARTIER</li><li>• IWC • TAGHeuer...</li></ul> |
| ▶ <b>Qualsiasi oggetto in oro<br/>o argento anche rotto</b>  |  |
| ▶ <b>Disimpegno polizze</b>  |  |

**ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO**

**TRIESTE - Via Timeus, 8**  
**TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3**

**LUNEDÌ 11 MAGGIO APERTURA  
DELLA FILIALE DI VIA SALATA, 8 TRIESTE**

**TELEFONO - 338/3404870**  
**UDINE - Via Poscolle, 41**